

BS Group organizza **OPEN DAY** una giornata dedicata ai Professionisti dei settori **Sicurezza e Automazione**. L'evento avrà luogo **sabato 20 settembre 2008** presso la sede di Fiumicello dalle ore 10.00 alle ore 19.00 www.openday.biz
BS srl Via Barone 2/c Fiumicello UD



Email: piccolo@ilpiccolo.it

IL PICCOLO

GIORNALE DI TRIESTE

TRIESTE, VIA GUIDO RENI 1, TEL. 040 3733111 / GORIZIA C.SO ITALIA 74



FONDATA NEL 1881

TEL. 0481 530035 / MONFALCONE, VIA F.LLI ROSSELLI 20, TEL. 0481 790201

Abbinamento facoltativo, promozione regionale (il prezzo va sommato a quello del giornale): «Meraviglie del FVG» € 4,90 (con cofanetto € 6,90); «Bicicletta per tutti» € 6,90; «Itinerari Grande Guerra» € 6,90; «Carosello» € 8,90



ANNO 127 - NUMERO 223
VENERDÌ 19 SETTEMBRE 2008

€1,00

POSTE ITALIANE SpA - SPED. ABB. POST. DL 353/2003 (COM. L. 46/2002/2004), ART. 1, COM. 1, DGB TS
www.ilpiccolo.it

LA CRISI ALITALIA

LE COLPE DELLA POLITICA

di ALFREDO RECANATESI

Ora, figurarsi, comincia lo scari-cabarile. Tutti contro tutti. al danno che il Paese subisce per il naufragio di Alitalia si aggiunge quello del veleno che il caso ha prodotto e che chissà per quanto tempo avvelenerà i rapporti tra maggioranza ed opposizione, tra queste e i tanti sindacati che hanno avuto una parte nella storia, tra gli stessi sindacati. Se si dovesse celebrare un formale processo per l'accertamento delle responsabilità, occorrerebbero anni per giungere a sentenza. Infatti il salvataggio della Compagnia è fallito non solo e non tanto perché non vi fosse una possibilità industriale per farla sopravvivere, quanto perché, dopo lo scempio che la politica ne ha fatto negli anni anche lontani, anche l'epilogo non è stato da meno.

Ci sono tanti motivi per ritenere che quest'ultima trattativa sia stata tecnicamente condotta male: la drammatizzazione dei tanti ultimatum nessuno dei quali ultimativo, la successione di tanti «giorni decisivi» che scorrevano senza decisioni, le casse dichiarate vuote da settimane ma dove soldi ancora ce n'erano come dimostra il fatto che gli aerei continuavano a volare. Ma ce n'è uno che ha dominato su tutti, ed è il gioco politico che cinicamente è stato condotto sull'ultima macilenta pelle della Compagnia.

Non si tratta solo del ruolo avuto da Berlusconi nel far saltare l'accordo con Air France agitando una soluzione «italiana», ma anche dell'assemblaggio di una cordata di imprenditori che con il trasporto aereo non hanno mai avuto niente a che fare e che, quindi, erano mossi da finalità estranee a quelle dell'impresa aerea (hanno fatto il bel gesto, ma non vedevano l'ora di chiudere con un nulla di fatto); del tentativo di creare il precedente di un contratto di lavoro con condizioni peggiorative; della politica volta a mettere i sindacati autonomi nell'angolo (compreso quello dei piloti che è di simpatie An) e di dividere i sindacati confederali isolando la Cgil (agitando la sua collusione con il Pd) per legittimare, per altro verso, il sindacato confederale di area An, l'Ugl. Tanto hanno interferito finalità estranee all'impresa del salvataggio che questo bailamme è stato condotto da tutti senza alcuna prospettiva di accordo con un forte partner straniero essenziale per la riuscita di un qualsiasi realistico progetto di rilancio.

Cosa succederà ora non è possibile dire proprio perché nessun quadro attendibile della situazione è stato fornito. Il governo ha agitato lo spettro del fallimento, ma ora sembra che ci sia tempo se diversi esponenti politici vanno prospettando non meglio identificate alternative. L'ipotesi che si può fare è che il commissario abbia manifestazioni di interesse per qualche pezzo buono di Alitalia. Del resto, si sa che in molti - qualche compagnia straniera e, forse, la stessa cordata di Passera e Colaninno - stavano all'erta per intervenire nel caso di un fallimento con l'acquisto (ovviamente a prezzi stracciati) di qualche parte buona: il marchio, gli slot, una parte degli aerei: pezzi del patrimonio - si noti - che la cordata avrebbe rilevato senza che ne sia stata fatta e comunicata una esatta valutazione.

● Segue a pagina 2

«La Regione taglia la città della scienza»

Dopo il caso Fest il Pd attacca: affossati i collegi universitari e il museo di Campo Marzio

La grande Scuola di Arti Marziali

MAKOTO

Androna Campo Marzio 9/a Trieste
Tel. Segreteria 040 322 0897
www.makoto.it - info@makoto.it

SCAMBIO DI ACCUSE TRA BERLUSCONI E I SINDACATI

La Cai si ritira, rischio fallimento per Alitalia

Crisi finanziaria, intervengono le banche centrali. Confindustria: l'Italia è in recessione



La protesta dei dipendenti Alitalia contrari al salvataggio della cordata da parte della Cai di Colaninno

LA CLASSE DIRIGENTE RESTA A TERRA

di MINO FUCCILLO

I virtuosi dell'astuzia, un'intera orchestra di solisti eccellenti. Era primavera elettorale e Berlusconi voleva dimostrare che lui può, dove nessuno può. Quindi con «Alitalia agli italiani» ci faceva un po' di voti, anche se questa era un'altra contabilità. Era estate di governo e Berlusconi teneva a batte-simo la Cai, voleva regalare un buon affare agli imprenditori italiani. Insomma, due piccioni con una fava. Era l'inizio dell'anno e i

sindacati, come ogni anno da venti in qua, volevano impedire che Alitalia diventasse un'azienda, quindi vade retro Air France. Era l'estate della Cai e i sindacati, coerenti, volevano restare più o meno come Alitalia sta. Quindi qualcuno fuori, assistito, ma quelli che restano restino alle stesse condizioni di sempre.

● Segue a pagina 2

Cultura

Nostra intervista al filosofo francese a Pordenonelegge

Glucksmann: se il Caucaso brucia la colpa è della Russia di Putin



PORDENONE A Pordenonelegge, domenica (Convento di San Francesco alle 11.30) arriva André Glucksmann, saggista e filosofo

francese di origine austriaca e di discendenza ebraica, per presentare il suo libro «Una rabbia di bambino» (Spirali).

Si tratta della sua biografia intellettuale, in cui il «pensatore in agguato» come ama

definirsi, nel raccontare episodi inediti della sua vita, compie un'analisi della storia dell'Occidente negli ultimi secoli. Classe 1937, Glucksmann è presente da quarant'anni sulla scena culturale europea, autore di saggi essenziali - «Il discorso della guerra (critica della strategia americana in Vietnam)»; «La cuoca e il mangiaumini (comunismo e gulag)»; «I padroni del pensiero (critica del marxismo)» - che hanno «chiamato alle barricate» più di una generazione.

● Mattioni a pagina 12

LA GIUNTA APPROVA LA LEGGE CIRIANI SENZA MODIFICHE

Commercio, domeniche limitate a Trieste

Non più di 29 giornate all'anno. Solo due finestre autorizzate per i saldi

TRA L'EUROPA E IL MEDITERRANEO

LE NUOVE SFIDE DELLA RICERCA

di JANEZ POTOCNIK

Pubblichiamo il messaggio che il commissario europeo alla Ricerca, Janez Potocnik, ha inviato all'Isig di Gorizia per la Conferenza internazionale su «Gli istituti di ricerca tra l'Europa e il Mediterraneo» che si apre oggi.

Sono molto dispiaciuto di non poter essere presente all'apertura della conferenza

«Gli istituti di ricerca tra l'Europa ed il Mediterraneo» che si tiene oggi a Gorizia.

● Segue a pagina 7



Renzo Tondo

TRIESTE Tondo chiude le porte a deroga per le aperture domenicali a Trieste e Gorizia: la giunta approva il ddl Ciriani sul commercio senza modifiche: saldi solo in due «finestre» dal 2 gennaio al 31 marzo e dal 1. luglio al 30 settembre e limite di 29 domeniche di apertura con l'esclusione dei comuni turistici (Lignano e Grado).

● Urizio a pagina 6

I PRESIDI: BASTA AZIONI SPETTACOLARI

La droga nelle scuole Il questore: no inquisizione ma prevenzione maggiore

TRIESTE «Non siamo inquisitori. Siamo e saremo presenti nelle scuole di Trieste perché la polizia deve essere presente, a portata di mano. La nostra presenza ha lo scopo di scoraggiare i malintenzionati, così come gli spacciatori. I ragazzi sono anche contenti di essere controllati». Non ha dubbi il questore E. Aggiunge: «Quelli attuati sono interventi mirati sul territorio. Sono convinto che questa sia la strada giusta per prevenire lo spaccio. Nei prossimi mesi distribuiremo a tutti gli studenti un quaderno con una serie di informazioni». I presidi: siamo pronti a collaborare ma basta con le azioni spettacolari.



Il questore Zonno

● Corrado Barbacini a pagina 20

Ursella
Divani d'autore

una ventata di design

CASA MODERNA
Stand 5B6/8
PREZZI ECCEZIONALI FIERA
per tutto il mese di ottobre

Direttamente dalla fabbrica
UN PRODOTTO TUTTO ITALIANO

www.salottiusella.it

SEDE:
Via Casele, 6 • Buja (Ud)
Tel. 0432 960306
fax 0432 960412
info@salottiusella.it

TRIESTE:
Loc. Domino, 137
San Dorligo della Valle
Tel./fax 040 2820920
trieste@salottiusella.it

Stampa on-line
le tue foto digitali su

KataWeb
www.kataweb.it/foto

www.ilpiccolo.it

- FATTI • BORSA
- CINEMA • METEO
- MULTIMEDIA • ASTE

come spiega il segretario provinciale del Partito Democratico, Roberto Cosolini, assessore regionale durante l'era Illy.

● Matteo Unterweger a pagina 21

IL CRAC
DELLA COMPAGNIA

La cordata italiana guidata da Roberto Colaninno getta la spugna davanti alle resistenze di Cgil e piloti

Alitalia in pieno caos, la Cai ritira l'offerta

Fantozzi: i voli fino a quando ci sono i soldi. Spunta l'ipotesi di un interesse di Lufthansa

ROMA Augusto Fantozzi non perde la calma. Fino a quando ci saranno soldi Alitalia «continua a volare». Lui, intanto, cerca compratori. Perché la Compagnia aerea italiana ha gettato la spugna. Alle 17.25, un'ora e mezza dopo la scadenza dell'ultimo ultimatum, si perdono il bisticcio di parole dopo giorni di aut aut procrastinati, un comunicato annuncia il ritiro dell'offerta per il «buono» di Alitalia.

Piloti, assistenti di volo e Cgil trasporti avevano detto «no» al contratto e presentato una controproposta, neppure esaminata. Il governo aveva espresso disappunto e rammarico, il ministro Sacconi parla di «via aperta al fallimento».

I lavoratori, a Fiumicino, avevano esultato riponendo tutte le speranze nell'azionista di maggioranza, il Tesoro, che ora secondo il leader della Cgil Guglielmo Epifani si deve assumere le proprie responsabilità, esplorando «tutte le strade che consentono di trovare una soluzione». Qualche ora prima il premier Silvio Berlusconi aveva suggerito che la trattativa si poteva chiudere senza Cgil.

E' senza fine il tentativo di portare a compimento una privatizzazione cominciata nel 1997 e diventata drammatica negli ultimi venti mesi, quando si è tentato di cercare un acquirente per Alitalia mentre la disponibilità di cassa si assottigliava. Dopo l'uscita di scena della Compagnia aerea italiana, che molti si chiedono quanto definitiva, le diplomazie politiche e sindacali non hanno smesso di suggerire vie d'uscita. A Palazzo Chigi il sottosegretario alla presidenza del Consi-



Maurizio Sacconi

LA RIUNIONE

Incontro urgente convocato con i ministri Sacconi e Matteoli: situazione drammatica



Augusto Fantozzi

GLI STRANIERI

Air France-Klm conferma di essere interessata ma solo a una quota di minoranza

glio Gianni Letta ha riunito i ministri del Lavoro e dei Trasporti, Maurizio Sacconi e Altero Matteoli, con il commissario Fantozzi. Fuori dalla porta il sindaco di Roma Gianni Alemanno chiedeva lumi per una città che rischia di perdere d'un colpo ventimila posti di lavoro.

Alitalia continuerà a volare sempre che l'Enac rinnovi la licenza temporanea concessa in attesa della conclusione della trattativa. Adesso, dopo la rottura di ieri non è poi così certo che esista-

no le condizioni di sicurezza per continuare a tenere per aria gli aerei di Alitalia. Questo nonostante le buone intenzioni di Fantozzi e le garanzie del personale.

Felici di non essere finiti in mani private, così come quando si è trattato di ostacolare la trattativa con Air France-Klm erano felici di aver sbarrato il passo allo straniero, i lavoratori di Alitalia hanno annunciato che da oggi lavoreranno come e meglio di prima. Tanto per dimostrare che Alitalia sono loro e non chi la

vuole fare a pezzi per lasciare a casa tutti i precari e oltre tremila esuberanti, senza contare quelli di Atitech, a Napoli, che continuano a sperare in Finmeccanica per un salvataggio.

Dalla protesta alla festa sono infatti passati a Fiumicino senza che un solo volo subisse ritardo, cancellazioni neanche una. Questo mentre nei palazzi della politica e del sindacato tutti perdevano la calma con un rimbalzo di responsabilità continuo. Catastrofico il presidente del consiglio



Il presidente della Cai Roberto Colaninno. A sinistra, il sit-in dei dipendenti dell'Alitalia

Berlusconi: «Siamo davanti a una situazione drammatica, di fronte a un baratro».

Il baratro è che il commissario non ce la faccia, come al contrario fu Enrico Bondi con la Parmalat, a garantire il servizio e onorare la parità di condizioni fra creditori.

Perché questo gli impone la legge Marzano rivisitata ad hoc per Alitalia. Come gli impone di dare seguito a tutti i tagli necessari. Si cerca perciò di salvare il salvabile e si cercano altri compratori.

Fantozzi guarda all'estero, alle uniche compagnie in grado di acquistare: Air France-Klm, Lufthansa, British Airways. Tutte interessate, ma a una quota di minoranza. L'asse italo-tedesco. O italo-franco-olandese. O, ancora, con gli spagnoli di Iberia e con gli inglesi di British Airways. Insomma, lo scenario 3 prevede l'acquirente straniero. Vorrebbe dire portare le lancette dell'orologio in-

dietro ad aprile, quando Spinetta stava per chiudere l'acquisto di Az da parte di Air France.

Ma Lufthansa potrebbe essere la più interessata a presentare un'offerta. Ieri infatti appena un'ora dopo l'annuncio che Compagnia aerea italiana aveva rinunciato all'offerta ha dichiarato: «La compagnia considera molto interessante il mercato italiano e osserva con grande interesse quanto succede in Italia». E' un'affermazione di qualche peso visto che finora Lh, Ba, Af-Klm non avrebbero mai manifestato interesse con il commissario Fantozzi. Il teatrino italiano mette in fuga le tentazioni di acquisizioni strategiche. Dicono: proceda la Cai e noi garantiamo la partnership.

E la Cai non si sarebbe sottratta, anche per «assicurare la migliore copertura internazionale e intercontinentale» e «aumentare le attuali dimensioni di Alitalia attraverso l'integrazione con AirOne». Solo che la Cai voleva un contratto leggero, qualche migliaio di dipendenti e il via libera a lavorare fino al pareggio dei conti. La stessa cosa, quest'ultima, che volevano piloti e assistenti di volo quando hanno chiesto ancora tempo, negato, per la trattativa.

Da oggi, tuttavia, le cose per Alitalia non torneranno più ad essere le stesse. La procedura fallimentare, infatti, farà saltare tutta una serie di garanzie contrattuali previste dal nostro ordinamento nella gestione ordinaria di una azienda. Con la conseguenza che i potenziali acquirenti che saranno interessati a fare offerte su tutta l'azienda o soltanto su una parte non dovranno sobbarcarsi il peso di estenuanti trattative sindacali.

OVAZIONE A FIUMICINO

I dipendenti esultano: «Cordata non credibile, continuiamo a lavorare»

ROMA Applausi scroscianti e pugni levati in segno di vittoria. E' stata un'ovazione quella con cui i dipendenti Alitalia di Fiumicino hanno accolto l'annuncio del ritiro dell'offerta Cai. Ai lavoratori dello scalo romano, da giorni riuniti in assemblea permanente davanti ai varchi equipaggi, la notizia del ritiro è stata data dai megafoni dei sindacati autonomi, quelli esclusi dal tavolo del confronto. E subito dalla folla di hostess, steward, piloti e personale di terra in attesa si è levato un lungo e rumoroso applauso carico di nervosismo, di tensione e di preoccupazioni per il futuro. «Scene di giubilo che lasciano allibiti», ha polemizzato il sottosegretario leghista alle Infrastrutture Roberto Castelli.

«Questi imprenditori che se ne sono andati non hanno mai presentato un'offerta credibile, ma un'offerta di prepotenza e di rapina che i lavoratori non avrebbero mai potuto accettare. E adesso ci aspettiamo che il governo faccia il suo dovere nazionalizzando questa compagnia e tutelando l'azienda», ha detto il rappresentante nazionale della Cub Trasporti, Fabrizio Frati, invitando i lavoratori a ponderare le prossime mosse. Nel frattempo, e mentre le sei sigle sindacali che d'intesa con la Cgil hanno detto no al piano hanno già chiesto un incontro urgente al commissario Fantozzi, si continuerà a volare, anche senza stipendio.

«Continueremo a lavorare stasera, domani, dopodomani, senza interrompere il servizio e nell'interesse di tutti, dell'azienda e di noi dipendenti», ha ribadito Giampaolo Guerra, comandante Cargo dell'Anpac, prendendo la parola in assemblea. «Certo i tempi del fallimento sono molto stretti e i soldi in cassa sono pochi - ha aggiunto Guerra - ma visto che l'azionista di maggioranza è il Tesoro il commissario può sicuramente prendere tempo. In questo modo sarà possibile indire una gara di vendita trasparente».

Nella certezza «che alle condizioni di Cai si farà avanti più di un interessato», ha ribadito Guerra ricordando che «i francesi avrebbero comprato accollandosi debiti per un miliardo e mezzo di debiti mentre per lo stesso bene Cai avrebbe sborsato, al netto, 350 milioni di euro».

L'uscita di scena della Cai, è stata applaudita anche a Milano, dove una rappresentanza di lavoratori ha presidiato Palazzo Clerici, sede dell'assemblea, dando vita ad un'accesa protesta condita da slogan e insulti. Gli industriali impegnati nella cordata sono stati accolti al grido di «Buffoni, buffoni». E da Roberto Colaninno a Marco Tronchetti Provera nessuno è stato risparmiato. «Via la casta, riapre l'asta», «Meglio falliti che in mano coi banditi» hanno urlato i manifestanti al passaggio dei potenti.

Ma a sostenere che il fallimento è preferibile alla proposta Cai, c'è anche Antonio Di Pietro che nel pomeriggio di ieri si è presentato a sorpresa all'assemblea dei lavoratori di Fiumicino per invitarli a non mollare. «Credo che sul piano tecnico l'offerta Cai sia persino inferiore a quella che potrebbe stabilire il curatore fallimentare», ha detto Di Pietro annunciando che le violazioni di legge presenti nella procedura di vendita saranno denunciate alla Corte dei conti, alla procura generale della Repubblica e all'Antitrust. «Violazioni che, siamo convinti, siano tali da ingenerare una responsabilità erariale, contabile ed amministrativa, con risvolti che rasentano l'interesse privato in atti d'ufficio, da parte degli organi di governo che l'hanno posta in essere», ha aggiunto il leader dell'Italia dei Valori più volte interrotto dagli applausi. (n.a.)



La protesta dei dipendenti

LA PROCEDURA

Pesa l'incognita della licenza



Giovanni Gabrielli

L'AVVOCATO È NEL POOL CHE AFFIANCA IL COMMISSARIO

Gabrielli: «La compagnia è già fallita»

Il docente triestino: «Fantozzi ora cercherà altri acquirenti»

LE MANOVRE

In base all'ultimo decreto del governo il liquidatore può vendere anche i singoli slot

dente che si andrà a una cessazione dell'attività. A quel punto Fantozzi dovrà vendere Alitalia a pezzi nel tentativo di realizzare il massimo da destinare ai creditori». Ma è ipotizzabile una tempistica sul blocco dei voli? «Ci sono due fattori che possono di fatto lasciare a terra gli aerei Alitalia - conclude Gabrielli -: la revoca della licenza da parte dell'Enac e la mancanza di carburante». Allo stato la strada che sembrerebbe obbligata appare dunque quella della procedura fallimentare, che dovrà affrontare il vincolo della migliore tutela dei creditori per la quale è probabile Fantozzi sarà obbligato ad avviare le proce-

dure per la messa in mobilità dei dipendenti. La strada che dovrà seguire è quella tracciata dalla legge Marzano sui fallimenti «rivisti» in base alle norme dall'ultimo decreto, varato a fine agosto dal Governo, proprio per Alitalia. Quest'ultimo provvedimento prevede anche, tra le novità, la possibilità di vendita a trattativa privata di alcuni asset (inclusi anche singoli slot). Il commissario straordinario, secondo i principi guida del decreto, potrà anche «ricorrere all'affitto di beni, aziende o rami aziendali per favorire il risanamento dell'impresa». La durata della procedu-

ra verrà fissata in un periodo variabile tra uno e due anni, in funzione della complessità della procedura, ma in presenza di sopravvenute eccezionali esigenze può essere disposta la proroga del termine sino ad un periodo massimo di dodici mesi.

Le nuove regole puntano a evitare soluzioni che avviliscano le attese dei creditori e quelle che trascurino interessi che gravitano a vario titolo attorno alla vita dell'impresa. La delega prevede anche la riforma delle disposizioni penali fallimentari, adeguandole alle novità introdotte di recente alla disciplina civilistica.

di CIRO ESPOSITO

TRIESTE Con il ritiro dell'offerta della Cai guidata da Roberto Colaninno la palla sul futuro di Alitalia ripassa al commissario straordinario Augusto Fantozzi al quale spettano le prossime mosse. Tutti parlano di un probabile fallimento che però giuridicamente è già in atto. Il professor Giovanni Gabrielli, avvocato triestino e ordinario di diritto civile all'ateneo giuliano, è tra gli avvocati che affiancano il Commissario Fantozzi. «Il fallimento tecnicamente c'è già da quando è stato decretato lo stato di insolvenza del-

la compagnia aerea - precisa Gabrielli - soltanto che la procedura non è quella ordinaria perché è stata intrapresa la strada dell'amministrazione straordinaria con i ritocchi previsti dal recente decreto emanato dal governo. La prima ipotesi percorsa dal commissario è stata quella di ven-

dere alcuni rami dell'azienda alla Cai, ma ora che l'offerta è stata ritirata, il suo compito è di sondare se in tempi rapidissimi ci siano degli altri possibili acquirenti. La via prioritaria è di garantire l'operatività della compagnia ma se il commissario non trova interlocutori è evi-

DALLA PRIMA

La classe dirigente resta a terra

Era la Cai: volevano fare un favore al governo e a se stessi, ma senza rimetterci soldi, che non si può chiedere a nessuno, e neanche rischiare di soldi che sarebbe il mestiere degli imprenditori. Tutte buone o pessime intenzioni, dipende dai punti di vista. Impegnati a far politica, affari, sindacato, opposizione e corporazione, per mesi tutti si sono dimenticati di un'antipatica e fastidiosa circostanza: perché Alitalia continui ad esistere deve smettere di essere una simpatica cosa che perde 1,5 milioni di euro al giorno.

Alla domanda come si fa, la risposta di Berlusconi era un deciso: «Si fa!». E un più sommesso si fa a carico del

contribuente. L'operazione Cai costava infatti allo Stato tra i due e i tre miliardi. La risposta dei sindacati «buoni» e moderati è stata: si fa un po' a carico dei dipendenti e tanto a carico dello Stato. La risposta della Cai è stata: si fa a carico dei lavoratori o non si fa.

Quella dei sindacati «cattivi» o corporativi è stata: i dipendenti non ci devono rimettere un euro. Tutti astutamente virtuosi. Berlusconi mica poteva dire che per Alitalia «si mettono le mani nelle tasche degli italiani».

Gli imprenditori mica potevano dire che una roba che perde un milione e mezzo al giorno è un affare solo se è truccato. Bonanni che oggi dice «per colpa di pochi pagano in molti» mica poteva ricordarsi che lui è tra i «pochi» che hanno danneggiato i molti cacciando Air France, Epifani mica può dire che a lui di fare un favore a Berlusconi non gli va e i piloti mica possono dire che Alitalia l'hanno go-

vernata e affossata. Insieme con An che era il partito di riferimento a Roma. E alla Lega che a Milano ci ha messo del suo e dei suoi.

Ora i virtuosi si esibiscono: Berlusconi dice che gli buttano il cadavere di Alitalia tra i piedi per calcolo politico. Quel che lui ha fatto in primavera. Di Pietro va a far teatro tra le maestranze plaudenti e incoscienti. Il Pd invoca trattativa continua, sussurra di altri acquirenti in arrivo. Ma non arriverà nessuno a prendersi qualcosa che vuol continuare a perdere 1,5 milioni al giorno. I virtuosi dell'astuzia mostrano di essere solo un'assortita e variegata compagnia della furbata. Già tutti in volo verso il prossimo palcoscenico, quello dove si recita: «E' colpa tua, io non c'entro». Dopo averla fatta a pezzi, i virtuosi si impegnano nello scansarne i cocci, Alitalia non si sa, quella che di certo resta a terra è la classe dirigente di un paese.

Mino Fucillo

Le colpe della politica

Dietro il cumulo di macerie politiche e sindacali, quindi, la storia dell'Alitalia potrebbe non essere ancora giunta all'ultimo capitolo. Del resto, se l'Italia ha bisogno di una Compagnia aerea, ci sarà chi non mancherà di soddisfarlo. E quel marchio col tricolore sugli impennaggi di coda un valore e una funzione comunque ce l'ha. Questo può essere il calcolo che ha indotto piloti ed assistenti di volo a salutare, ieri a Fiumicino, con un chiasso applauso la notizia del ritiro dell'offerta della Cai: per far volare gli aerei loro saranno comunque necessari; e a tutti gli altri qualcuno ci penserà. Un altro triste aspetto di questa brutta, davvero brutta, storia.

Alfredo Recanatessi

IL PICCOLO
fondato nel 1881

Editoriale FVG Società per azioni - Divisione Il Piccolo
Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia 34123 Trieste, via Guido Reni 1
Telefono 040/3733.111 (quindici linee in selezione passante) Internet: <http://www.ilpiccolo.it>

Direttore responsabile: **SERGIO BARALDI**
Ufficio del caporedattore: **FULVIO GON** (responsabile), **LIVIO MISSIO, MARCO PACINI, PIERO TREBICIANI**

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo Caracciolo (Presidente), Marco Benedetto (Vicepresidente), Paolo Paloschi (Amministratore Delegato), Giovanni Azzano, Cantarutti, Corrado Belci, Enrico Tomaso Cucchiari, Luigi de Puppi, Milvia Fiorani, Giovanni Gabrielli, Gianfranco Pavan, Andrea Piana, Andrea Pittini, Luigi Riccardona, Adriano Luci, Adalberto Valducci. **COLLEGIO SINDACALE:** Vittorio Bannani (Presidente), Piero Valentini, Luca Vidoni.

ABBONAMENTI: c/c postale 22810303 - ITALIA: con preselezione e consegna decurtata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 248, sei mesi € 127, tre mesi € 66; (sei numeri settimanali) annuo € 215, sei mesi € 111, tre mesi € 61; (guide numeri settimanali) annuo € 182, sei mesi € 94, tre mesi € 50. **ESTERO:** tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni). Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste.

Prezzi: Italia € 1, Slovenia € 1,34, Croazia KN 13, gratuito in abbonamento con «La Voce del Popolo» (La Voce del Popolo + Il Piccolo: Slovenia € 0,63, Croazia KN 6)

Il Piccolo - Tribunale di Trieste n. 1 del 18.10.1948

PUBBLICITÀ: A. MANZONI&C. S.p.A.
Trieste, via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728311, fax 040/366046.
PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28): commerciale € 197,00 (festivi, posizione e data prestabilita € 256,10) - Finanziaria € 403,00 - R.P.Q. € 210,00 - Finestre 1 a pag. € 850,00 (fest. € 1.105,00) - Legale € 500,00 - Necrologie € 3,80 - 4,70 - 7,30 per parola; croce € 23,00; (Partecip. € 4,70 - 7,10 - 9,40 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (Alva), Marchettes 1500 € a settimana - Supplementi colore 40% - Maggiorazione posizioni fisse 20%.

La tiratura del 18 settembre 2008 è stata di 44.650 copie.
Certificato n. 6076 dell'11.12.2007

Responsabile trattamento dati (D.LGS. 30-6-2003 N. 196) **SERGIO BARALDI**

IL CRAC
DELLA COMPAGNIADi Pietro valuta di denunciare governo e commissario per violazioni alla legge
Il ministro Sacconi: «Ostruzionismo». Finocchiaro (Pd): «Dichiarazioni gravi»

Scambio di accuse fra Berlusconi e la Cgil

Il premier: siamo sul baratro, colpa del sindacato. La replica: no a capri espiatori

ROMA «Colpa di Cgil e piloti». Ma anche dell'opposizione: «Non vorrei che fosse proprio questa la soluzione che qualcuno auspicava». Silvio Berlusconi, preso in contropiede dal precipitare della situazione in Alitalia, si affretta a indicare i responsabili della rottura. Anche se è più che mai preoccupato per i possibili effetti del caos sul governo. «Siamo di fronte al baratro», ammette.

E il Pd replica per le rime. «Berlusconi non cerchi colpevoli - avverte infatti Pierluigi Bersani - il colpevole è lui». Per l'ex ministro la questione Alitalia poteva essere già risolta, se Berlusconi non si fosse messo di traverso all'accordo con Air France. «Sono convinto - sostiene infatti - che possano esserci disponibilità di attori internazionali».

Antonio Di Pietro, invece, da Fiumicino annuncia denunce contro governo e commissario perché la procedura di vendita sarebbe viziata, a suo giudizio, da pesanti violazioni di legge. Scintille anche fra il ministro del Lavoro, Maurizio Sacconi, e il capogruppo del Pd al Senato, Anna Finocchiaro. Il primo accusa «l'ostruzionismo» di Cgil, piloti e assistenti di volo. Inoltre, annuncia che si apre la strada al fallimento e sventola come una minaccia il taglio degli ammortizzatori sociali. «Purtroppo - dice - il venir meno degli accordi fa cadere il rifinanziamento dello speciale fondo per i lavoratori del trasporto aereo che integra gli ammortizzatori fino all'80% del loro reddito».

«Dichiarazioni gravissime - replica la Finocchiaro - Si ricordi che è ministro del Lavoro».



Antonio Di Pietro, leader dell'Italia dei valori, ieri all'aeroporto di Fiumicino



Il presidente del Consiglio, Silvio Berlusconi

Le radici della compagnia nello scalo di Merna

Dall'Isontino ottant'anni fa i primi voli organizzati dalla Sisa fondata dai fratelli Cosulich

TRIESTE Sul canto funebre dell'Alitalia Gorizia non trova scuse per far finta di niente. Peraltro non ha alcuna responsabilità sull'esito di cui dicono le cronache intorno a quella che sino a ieri è stata la «compagnia di bandiera». Che pur, ottant'anni fa, da queste parti ha trovato le sue radici. Grazie ad una società, quella dei fratelli Cosulich, la Sisa. L'avventura ha inizio il primo aprile del 1926: è il primo volo di linea italiano con gli idrovolanti costruiti al cantiere di Monfalcone.

Berlusconi ieri è rimasto spiazzato dal precipitare della situazione. Appreso che Cai aveva ritirato l'offerta ha commentato: «Ora siamo di fronte al baratro», senza nascondere la preoccupazione. Ma, subito dopo, ha indicato i colpevoli: «Ci sono re-

sponsabilità pesantissime da parte di Cgil e associazioni di piloti che saranno valutate». E il possibile fallimento? «Vediamo, ora voglio approfondire». Infine, non ha avuto dubbi nell'accusare il Pd: «Responsabilità politiche? Certo che ci sono».

Secondo Guglielmo Epifani, leader della Cgil, il Tesoro si deve assumere le proprie responsabilità, esplorando «tutte le strade che consentono di trovare una soluzione». L'unica linea della Cgil «è quella del segretario generale - spiega - Fare uno scari-

giottito il trauma dei confini con la Jugoslavia, la Sisa ritorna ad essere la prima compagnia aerea italiana. Da un campo periferico, quello di Merna, che, dalla fine della guerra aveva continuato ad essere efficiente, tenuto bene, addirittura con una nuova pista in cemento. Quando nel settembre del 1947 fu tracciato il confine ci si rese conto che la pista era ad un tiro di sasso dalle garitte degli agenti jugoslavi: impossibile fare di Merna una base militare. Merna rimane quindi in

servizio solo per voli civili. E torna la Sisa. Subito, nel 1947. Con voli per Roma. Nel frattempo si ristruttura il percorso aereo. E sono i Dc-3. Nasce la Lai, Linee Aeree Italiane, che ingloba le società regionali, quali la Sisa, e che fa dell'aeroporto di Merna il suo capolinea ad Est. Dal 1947 l'aeroporto di Merna costituisce uno dei primi e pochi e funzionali scali della allora nascente Lai-Alitalia e di un'ipotizzata unità nazionale. Oggi entrambi morenti.

Sandro Scandolaro

fani vuole chiarezza: la Cgil non si è astenuta, né ha mai detto un no. Al contrario, «ha condiviso tutto quello che poteva condividere»: per «senso di responsabilità» ha detto sì ma solo per quanto le competeva per «responsabilità e rappresentatività».

All'aeroporto di Ronchi un solo volo cancellato

Tra piloti e assistenti di volo rischiano di perdere il posto un centinaio di persone

RONCHI DEI LEGIONARI

Un volo cancellato da Roma ed uno in partenza per la Capitale in mattinata: è il solo disagio che hanno vissuto ieri i passeggeri dell'aeroporto di Ronchi dei Legionari, alle prese con la drammatica situazione di Alitalia. La notizia del ritiro dell'offerta da parte di Cai, viene vissuta con apprensione e disorientamento anche nel Friuli Venezia Giulia. Ma per il momento i voli sono garantiti, anche se questa mattina non ci saranno il volo AZ 1355 in arrivo da Fiumicino alle 8.40 e la successiva partenza del volo AZ 1354 delle 9.25. Sembra, ma non ci sono conferme in merito, per una carenza di prenotazioni da parte di una clientela che appare confusa ed intesa i centralini per capire che fine faranno i loro voli nelle prossime settimane. Un senso di insicurezza che pervade soprattutto coloro i quali si trovano all'estero e che dovranno far ritorno a Ronchi dei Legionari. Ieri mattina il consiglio di amministrazione della Spa aeroportuale ha solo sfiorato l'argo-

mento, riservandosi di intervenire e, ancor più, di prendere una decisione solo quando la situazione di Alitalia sarà più chiara. C'è già un piano di emergenza, si sta lavorando a tempo a delle alternative, ma il timore è quello che il fallimento della compagnia di bandiera possa

Il cda della Spa attende la conclusione della vicenda per il piano d'emergenza

abbattersi anche sull'indotto. Che per lo scalo regionale riguarda una cinquantina di addetti. E poi c'è il personale di Alitalia che abita nella nostra regione, un centinaio tra comandanti, piloti ed assistenti di volo. «E' la conseguenza di sperperi - tuona un pilota che proviene dal Friuli Venezia Giulia - la conseguenza di chi ha fatto i propri affari e poi ha presentato il conto a noi lavoratori. Il piano presentato da Cai è qualcosa di vergognoso, arrogante. Noi continueremo a svolgere il nostro servizio ora che abbiamo evitato il pericolo maggiore».

Luca Perrino

Un'offerta DOC per il Friuli e il Veneto.

Non serve essere intenditori per riconoscere una grande offerta. Lo Starter KIT SKY, riservato agli abitanti di Friuli e Veneto, ti consente di avere con soli 49 euro la card per attivare l'abbonamento da casa, l'installazione gratuita della parabola, il decoder e due mesi di abbonamento a Mondo, Cinema, Sport e Calcio: gustali tutti e poi decidi quali tenere. Ti aspettiamo nel centro SKY più vicino a casa tua.

CHIAMA 199.130.133
O VAI IN UN PUNTO VENDITA SKY.

SKY

Questa è un'offerta!

*Offerta valida fino al 30/09/08 per abbonamenti annuali ad almeno 3 generi di Mondo e riservata ai residenti in Friuli-Venezia Giulia e Veneto. Entro il termine dei 2 mesi l'abbonato potrà comunicare il recesso senza l'addebito di alcun costo. In assenza di comunicazione, saranno fatturati i pacchetti/generi scelti al momento della sottoscrizione. L'installazione gratuita è l'installazione Standard di cui al sito www.sky.it/installazione. Il decoder è in comodato d'uso gratuito.

www.sky.it



IL CENTRO STUDI: SCENDONO CONSUMI E INVESTIMENTI

Allarme Confindustria: cala il Pil, è recessione

Quest'anno previsto un -0,1%, in forte contrasto con l'aumento dell'1,5% del 2007



Lehman, un dipendente lascia gli uffici

FALLIMENTO

Lehman, banche italiane coinvolte Dexia e Mediolanum annunciano esposizioni e perdite

MILANO I sindacati dei bancari esprimono «grave preoccupazione» per l'esposizione della clientela «su titoli direttamente o indirettamente riconducibili al fallimento di Lehman Brothers, banca profondamente radicata in Europa, sul cui livello di rischio è stata mantenuta un'assoluta omertà». «In questo modo - denunciano nove sigle sindacali - i titoli Lehman sono finiti in portafogli azionari e obbligazionari, nonché nei fondi comuni, nei fondi pensione e nelle polizze vita». E ieri, sollecitate dai clienti e dagli analisti, alcune banche sono venute allo scoperto. Il Gruppo Dexia, per esempio, ha stimato perdite attorno ai 350 milioni di euro «in conseguenza di obbligazioni per 500 milioni». Come dire: «Qualcosa speriamo di recuperare».

Il Gruppo Bper (Banca popolare dell'Emilia Romagna) ha obbligazioni Lehman per 23,5 milioni di euro. Dichiarò di non avere problemi finanziari il direttore generale di Seat Pagine Gialle, Massimo Cristofori. L'altro ieri il titolo ha perso quasi il 10, ieri il 5% (portando il calo da inizio anno a oltre il 70%), anche a causa del debito che grava sulla società. «Avevamo un contratto sui derivati con Lehman - dice Cristofori - che abbiamo chiuso con 2,5 milioni a nostro favore. La cifra ci deve essere pagata a dicembre e ora abbiamo chiesto un'accelerazione del pagamento e non so, al momento, quando riusciremo a recuperare». Altra banca esposta è Mediolanum. Il valore complessivo delle obbligazioni Lehman nei portafogli dei clienti della banca di Ennio Doris è di 213 milioni (al valore nominale) sceso a 160 milioni (valore di mercato ad agosto). Difficile dire quanto Mediolanum riuscirà a recuperare.

Su Lehman da registrare anche l'attacco del Pd al ministro Tremonti. «Si è affannato con troppa celerità a dire che il Tesoro non è creditore con Lehman. Però il ministro non svela le cifre e noi qualche timore ce l'abbiamo», dice Francesco Boccia, sottosegretario, con altri 30 deputati del Pd, di un'interpellanza urgente.

ROMA L'Italia è in recessione: quest'anno registrerà una crescita negativa (-0,1%), ma nel 2009 il nostro Paese dovrebbe ripartire, anche se con fatica, segnando un +0,4%. A pronunciare la parola che nessuno voleva dire, recessione, è Confindustria. «L'economia italiana è in recessione - dice il bollettino "Scenari economici" del Centro studi degli industriali - iniziata nel secondo trimestre la contrazione si chiuderà nel quarto».

Il quadro che Confindustria traccia è nero: vanno all'indietro anche i consumi (-0,1%), gli investimenti (-1%), le esportazioni crescono del 2,5%, ma nel 2007 crescevano del doppio, frenano anche le importazioni (da più 4,4% a +1,4%), cresce il tasso di disoccupazione (da 6,1% a 6,5%), raddoppia l'inflazione (da 1,8% a 3,6%), cresce l'indebitamento rispetto al Pil (dall'1,9 al 2,5%), diminuisce, dello 0,3%, il debito pubblico ora al 103,7%. Come se non bastasse la manovra approvata dal governo avrà un effetto depressivo sulla crescita 2009 dello 0,3%.

Un presente negativo, un futuro che potrebbe non esserlo. A patto però che si verifichino alcuni punti fondamentali. «Pensiamo sia possibile

Lo scenario			
Le previsioni del centro Studi di Confindustria e i risultati del 2007. Variazioni %			
	2007	2008	2009
PIL	1,5	-0,1	0,4
Saldo commerciale	0,2	0,0	0,9
Occupazione totale	1,0	0,7	0,4
Tasso di disoccupazione**	6,1	6,5	6,8
Inflazione	1,8	3,6	2,5
Retribuzioni totale economia	2,1	3,8	2,7
Saldo primario*	3,1	2,6	2,9
Indebitamento della PA*	1,9	2,5	2,2
Debito della PA*	104	103,7	102,9

*valori in % del PIL; **valori in %

ANSA-CENTIMETRI

rivedere la crescita, per quanto ridotta, del 2009 - dice Emma Marcegaglia, presidente degli industriali italiani - ma c'è bisogno di scelte chiare, definite e coraggiose da fare nei prossimi mesi. L'Italia deve attrezzarsi contro lo choc».

Cinque gli elementi su cui puntare. L'innovazione del made in Italy che va «supportata e continuata»; tenere in ordine i conti pubblici, «è fondamentale»; federalismo fiscale, ma con una richie-

sta specifica da parte di Emma Marcegaglia: «Vorremmo che ci fosse un forte vincolo a non aumentare la pressione fiscale». Già perché ora è al 53%. «Il federalismo fiscale deve aumentare l'efficienza delle pubbliche amministrazioni e ridurre il peso delle tasse». Segue esempio di quanto la famiglia italiana è tartassata.

Se lui guadagna 44mila 659 euro lordi e lei 34mila 464 dopo oneri sociali e Irpef a lei restano 18mi-

la euro e spiccioli a lui poco meno di 23mila. Le imposte sui consumi (Iva, accise sulla benzina, Tarsu, tasse auto, canone tv, accise sui tabacchi e sul gasolio) pesano per altri 4mila euro. In totale se ne va il 53% del reddito.

Quarto elemento da considerare per la ripresa è la riforma dei contratti per «aumentare i salari man mano che aumenta la produttività». Poi c'è il quinto punto che appare la vera richie-

sta di Confindustria: liberalizzazione e privatizzazione dei servizi pubblici.

«Ci sono 4800 società di servizi pubblici locali che spesso generano inefficienza, che rappresentano centri di potere e clientela, che fanno concorrenza sleale alle imprese e bloccano un potenziale di crescita. Si deve fare di più».

«Tacete economisti», dice Giulio Tremonti, ministro dell'Economia all'uscita della presentazione del rapporto di Confindustria. Ce l'ha con chi non è riuscito a prevedere la crisi in arrivo (lui lo aveva fatto in un libro). Pierluigi Bersani, suo omologo nel governo ombra del Pd, gli ricorda un passato nemmeno tanto remoto: «Tremonti si presenta come un preveggen- te rispetto agli accadimenti cosmici dell'economia, ma ha forse dimenticato la finanza creativa». Segue rinfrescamento della memoria: «Nel 2002 per le cartolarizzazioni siamo stati la piazza più favorevole per le banche d'affari mondiali, poi è arrivata la proposta di usare i mutui ipotecari per i consumi e oggi è stata cancellata la normativa sulla class action: tocca solo all'opposizione chiedere conto di queste cose?».

Alessandro Cecioni

APPELLO

Napolitano: è il momento del federalismo fiscale

ROMA Sarà probabilmente approvato dal Consiglio dei ministri nei primi giorni di ottobre il testo definitivo, con gli emendamenti cioè di regioni ed enti locali che il governo vorrà inserire, della riforma Calderoli che introdurrà il federalismo fiscale. Sembra quindi avvicinarsi sempre più il varo definitivo e proprio ieri il Presidente della Repubblica, Giorgio Napolitano, ha sottolineato come «nessuna parte politica può negare che sia venuto il momento di entrare nel merito, stringere il confronto cercare impostazioni concrete e convincenti per dar vita al sistema disegnato nell'articolo 119, ormai comunemente classificato come federalismo fiscale».

Ieri regioni ed enti locali hanno consegnato al ministro Calderoli i loro emendamenti, riservandosi di comunicare solo la settimana prossima l'ultimo punto rimasto ancora da chiarire, sui tributi delle regioni a statuto speciale. Il 25 settembre quindi sarà dato al governo il parere definitivo delle regioni e la settimana ancora dopo arriverà il varo in Consiglio dei ministri, come allegato alla Finanziaria.

«Non ho sentito finora alcun no al testo - ha detto Calderoli - ma solo proposte e suggerimenti di modifiche, di cui faremo una sintesi. E sono sicuro che troveremo anche una soluzione concordata sulle regioni a statuto speciale. E i tempi dell'approvazione parlamentare saranno quelli necessari per una riforma del genere per fare un buon lavoro».

NESSUN PROCESSO

Insulti al Papa, Alfano «salva» la Guzzanti

ROMA La procura di Roma chiederà al gip l'archiviazione dopo l'annuncio del ministro della Giustizia Angelino Alfano di non concedere l'autorizzazione per procedere nei confronti di Sabina Guzzanti indagata per il reato di vilipendio dopo le affermazioni fatte sul Papa nella manifestazione «No Cav day» di piazza Navona a Roma l'8 luglio scorso. Il procuratore Giovanni Ferrara e il sostituto Angelantonio Racanelli non potranno far altro che chiedere l'archiviazione per mancanza di un requisito indispensabile per poter proseguire gli accertamenti, preso atto delle prerogative politiche del ministro Angelino Alfano in questa vicenda.

«Nonostante il parere favorevole sulla procedibilità - ha spiegato Alfano - nei confronti di Sabina Guzzanti, ho deciso di non concedere l'autorizzazione ben conoscendo lo spessore e la capacità di perdono del Papa che prevalgono alle offese stesse». Il ministro della Giustizia ha quindi aggiunto che la decisione è stata presa anche perché «la Guzzanti si è assunta le responsabilità di ciò che ha detto. La stagione delle riforme impone di spegnere i focolai e di non appiccare nuovi incendi».

Fed e Bce in soccorso, ma Borse giù

Imnessa liquidità. L'Europa ancora in ribasso, Milano -1,48%



Una panoramica della Borsa di New York a Wall Street. Anche ieri nervosismo sui mercati

le banche centrali di Canada, Inghilterra, Svizzera e Giappone di immettere dollari sul mercato. Così le banche in crisi potranno attingere denaro fresco, nella speranza che il ciclone possa attenuarsi. Subito le banche accettano, consapevoli che una bufera su Wall

Street avrebbe ripercussioni immediate in tutto il mondo. La Bce offre 40 miliardi di dollari, la Fed autorizza l'immissione di 180 miliardi, la Banca inglese ne mette altri 40, la Banca svizzera 27 e quella giapponese 60. Va spiegato che, in un'operazione distinta, la Bce ha

collocato sul mercato altri 40 miliardi, di fronte alla richiesta di ben 61 banche per un totale di 101,7 miliardi di dollari.

Le Borse nervose La notizia del denaro fresco immesso sul mercato arriva prima dell'apertura delle Borse. Dunque ci si aspetta un rialzo perché

significa che le banche centrali hanno, comunque, la possibilità di salvare il mercato. Ma sono in pochi a lanciarsi negli acquisti. «Ci sono soprattutto ricoperture», dice un operatore in Piazza Affari che perde al Mibtel l'1,48%. In gergo, vuol dire che ci sono acquisti dei ribassisti che, avendo venduto nei giorni scorsi, adesso comprano per pareggiare le posizioni e portare a casa consistenti guadagni. In chiusura, dopo aver cambiato più volte direzione, l'indice S&P/Mib lascia sul campo lo 0,99%, in linea con Parigi (-1,06%) e Londra (-0,66%). Stabile Francoforte. Di là dall'Oceano, Wall Street prima sale, poi scende oltre un punto percentuale. A un'ora dalla chiusura il Dow Jones è però in rialzo del 3,40%.

E stata una giornata di passione per Tokio (-2,22%) e tutte le piazze asiatiche, da Bangkok (-4,5%) a Singapore (-4,50%).

IL PICCOLO

Lo Shopping dei Lettori



OCCASIONI IMPERDIBILI COMODAMENTE A CASA TUOI

Stazione meteorologica Satellitare

La nuova era per le previsioni del tempo!

Fornisce previsioni professionali per il giorno corrente e fino ai tre giorni successivi. Le previsioni del tempo sono tratte da fonti professionali ed inviate alla stazione meteo tramite segnale radio DCF77 in Germania e HGB in Svizzera, e possono essere ricevute in tutta Europa. Basta selezionare il luogo di residenza e l'apparecchio visualizza le previsioni del tempo sullo schermo, fornendo in qualsiasi momento un panorama rapido della situazione meteorologica (previsione grafica, temperatura minima e massima, percentuale di piovosità e direzione del vento). L'aggiornamento dei dati meteorologici è eseguito ogni giorno.

Caratteristiche tecniche:

• Dim. cm 13,3x2,8x14,4 • Orologio e calendario radiocontrollato
• Display 12 o 24H • Funzione sveglia • 4 giorni di previsione del tempo • Direzione ed intensità del vento
• Temperatura • Scala di rilevamento: interna da 0°C a +50°C • Scala di rilevamento: Esterna da -39,9°C a +59,9°C - risoluzione 0,1°C



a soli
€ 79,00

Stazione meteorologica
SATELLITARE
per l'acquisto comunica
il codice prodotto
550 - 161374

ORDINARE E' SEMPLICE

su internet
www.ilpiccolo.it
nella sezione
"Lo shopping dei Lettori"

per telefono
Numero Verde
800-372372

attivo 7 giorni su 7 dalle 9 alle 21

COME PAGARE
in contrassegno
(contanti alla consegna)
o con carta di credito

Contributo spese di spedizione:
contrassegno € 8,80
carta di credito € 6,90

ABUSI SULLA CUGINA 17ENNE DEI BAMBINI, INDAGATO ANCHE IL PAPA'

Foggia, fa violentare i figli durante riti esoterici

La polizia ha arrestato la madre assieme a due uomini. Un albanese è ancora latitante

FOGGIA Uno o due euro. Era il «regalino» che uomini di ogni età consegnavano, dopo aver abusato di loro, a due fratellini che oggi hanno 11 e 14 anni. Le violenze avvenivano nella casa dei ragazzini o in una roulotte. Gli uomini avevano prima rapporti sessuali con la mamma (alla quale versavano 100 euro) e poi, con il benepiacito della donna, abusavano dei ragazzini che venivano anche coinvolti in riti esoterici organizzati da lei stessa. Emergono particolari

raccapriccianti dall'indagine della squadra mobile di Foggia che ha arrestato tre delle quattro persone coinvolte in questa storia di violenza e miseria avvenuta nel 2006 in un Comune a circa 50 chilometri da Foggia. Le manette sono scattate per la mamma, un cugino dei fratellini (aveva rapporti con la donna e stuprava i suoi figli) e un altro uomo che abusava dei ragazzini, mentre un albanese è latitante: è accusato di aver violentato la cugina 17enne dei fra-

tellini, che il tribunale aveva affidato alla loro mamma. Ma la donna, anziché proteggere la nipote, l'avrebbe venduta per 1.500 euro dopo che l'uomo aveva chiesto di sposarla per ottenere la cittadinanza italiana. In attesa del matrimonio, però, sarebbe stata violentata dall'uomo che la legava al letto e le puntava un coltello alla gola. Le violenze avvenivano anche alla presenza della zia che non faceva nulla. Anzi, le diceva che se non avesse fatto quello

che le ordinava «avrebbe preso le anime dei suoi genitori». È stata proprio la 17enne a rivelare alla polizia le violenze subite, di essere stata l'amante dello zio (papà dei due cuginetti) e dei tre rapporti sessuali nello studio di un ex sindaco del Foggiano, che avrebbe pagato alla zia fino a 200 euro per incontro. L'uomo ha tuttora incarichi politici e non sarebbe indagato perché la ragazzina ha detto di essersi prostituita per aiutare la zia. Ma la vicenda fa solo



Il materiale esoterico sequestrato a Foggia

da sfondo alle violenze subite dai fratellini che hanno confermato ai magistrati gli stupri subiti e del ruolo passivo del loro papà, un agricoltore consapevole delle violenze e per questo indagato.

A far avviare le indagini è stato l'allarme della maestra dell'11enne alla quale aveva confidato gli strani riti esoterici durante i quali i ragazzini venivano fatti stendere sul letto attornati da candele, mentre alcuni uomini li circondavano recitando parole incomprensibili. Altri avrebbero filmato i riti e le violenze sessuali, durante le quali indossavano delle maschere. I fratellini sono stati tolti alla famiglia e condotti in una struttura protetta.

VARCATURO (NAPOLI): CACCIA AI SICARI

Strage di camorra: sei narcos uccisi

Banda di nigeriani sterminata ieri sera in un agguato. Sparati centinaia di colpi

VIOLENZA NELLA CAMPAGNA LAZIALE

Pastore uccide il fratello e la sorella dopo una discussione per un terreno

ROMA Ha indossato il gilet da cacciatore, ha messo a tracolla la cartucciera piena e ha colpito con un fucile da caccia, in seguito a una lite familiare, il fratello e la sorella. È successo nella tarda serata di mercoledì a Pomezia, città industriale a sud di Roma, dove Delio Masci (un pastore di 47 anni, incensurato) ha ucciso il fratello Davide (46) e la sorella Natalia (43). Il dupli-

ce omicidio, secondo le prime ipotesi formulate dai carabinieri, sarebbe scaturito in seguito a una violenta discussione nata per motivi economici legati alla spartizione di un terreno. Nella villetta in via delle Tre Cannelle all'altezza della via Pontina vecchia, oltre ai fratelli, c'era anche l'anziana madre. Quando i carabinieri hanno tentato di entrare nell'abitazione il pastore, sofferente di

crisi depressive, ha sparato all'impazzata nel buio circa una trentina di colpi con il suo fucile Beretta calibro 12. Secondo una prima ricostruzione fatta dai carabinieri, Masci avrebbe sparato prima al fratello, trovato riverso a terra nella sua camera da letto e ferito all'addome. Poi ha invece rivolto la sua furia contro la sorella, che è stata trovata riversa nel corridoio della villetta.

NAPOLI Inferno di fuoco nella tarda serata di ieri in due agguati tra le province di Napoli e Caserta con un bilancio pesantissimo - 7 morti - in termini di vite umane: sei morti, tutti nigeriani, deceduti in uno scontro tra bande di trafficanti di stupefacenti (probabilmente casalesi ed extracomunitari) a Vercaturo (Napoli) ed un'altra persona uccisa, il titolare di una sala giochi - ma secondo gli inquirenti i due episodi non sono collegati - a Baia Verde di Castelvolturno (Caserta).

Il titolare della sala giochi, Antonio Caliendo, 53 anni, aveva precedenti penali per furto e rapina.

La «mattanza» di nigeriani invece si è scatenata nel giro di pochi minuti in un locale dove sono stati ammazzati i sei extracomunitari in uno scontro a fuoco nel corso del

quale sono stati esplosi centinaia di colpi d'arma da fuoco.

Un altro nigeriano è rimasto ferito, sembra in modo non grave, alle gambe.

Un'esecuzione, quella di Vercaturo, avvenuta in una trattoria, ritrovo abituale degli extracomunitari di una zona considerata il «regno dei nigeriani». Si tratta di un territorio costellato da villette e fabbricati abusivi, occupati di fatto da moltissimi extracomunitari provenienti dalla Nigeria. Castelvolturno e i suoi dintorni sono noti come base di un intenso traffico di droga, che si ricollega poi alle basi napoletane. Nel locale in pochi minuti si è scatenato Un vero e proprio inferno con centinaia di colpi sparati.

Le vittime della sparatoria, secondo gli inquirenti, potrebbero avere tra i 30 e i 40 anni, ma servirà del tempo per ac-

certarne le generalità in quanto le vittime non avevano documenti. Intanto nella zona si è diffusa la notizia, e c'è chi tra i residenti ha paura per i propri cari: a qualche chilometro dal locale «Totore» dove è avvenuto lo scontro a fuoco una signora risponde quasi piangendo, «in quella zona lavoravo mia figlia, vorrei sapere cosa è successo, al solo pensiero sto già tremando».

A sparare, invece, contro il titolare della sala giochi - episodio avvenuto prima, in ordine di tempo, della strage di Vercaturo - uno o due sicari che sono poi fuggiti in sella ad una motocicletta, riuscendo a far perdere le tracce.

I sicari hanno eluso i posti di blocco effettuati dalle forze dell'ordine nella zona. Antonio Caliendo, ricoverato nella clinica Pineta Grande e poi deceduto per la gravità delle ferite riportate.

IL CORPO DELLA BIMBA TROVATO NEL BAULE DELL'AUTO

Spara alla figlia e alla moglie e poi tenta il suicidio

Gli omicidi in famiglia

195 le vittime nel 2006

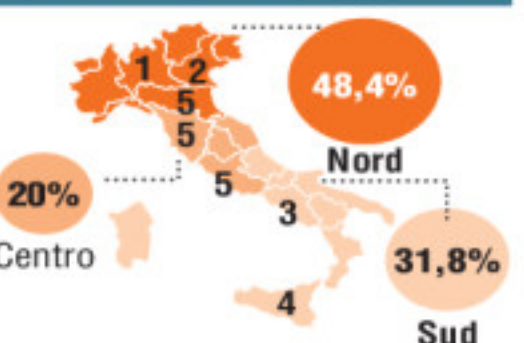
pari al 31,7% del totale delle vittime di omicidio

58,8% gli omicidi all'interno del rapporto di coppia

+12% rispetto al 2005

72,8% i delitti tra le mura domestiche

COSÌ PER AREA GEOGRAFICA



LA TOP FIVE (numero vittime)

1 Lombardia	30
2 Veneto	22
3 Campania	18
4 Sicilia	17
5 Lazio	14
Toscana	
Emilia Romagna	

Fonte: Rapporto Eures-Ansa 2007

ANSA-CENTIMETRI

I PRECEDENTI NEL 2008

AGOSTO
20

SALSMAGGIORE (PR)

Un uomo di 44 anni spara alla moglie di 38 e alla loro figlia di 19 anni. Poi rivolge l'arma contro se stesso e si uccide

MARZO
10

TARANTO

Un medico di 48 anni massacrava la moglie di 44 e le due figlie, di 15 e di 11 anni, a colpi di martello, poi si toglie la vita tagliandosi le arterie femorali con un coltello e un bisturi

GENNAIO
11

PORDENONE

Un uomo di 73 anni strangola, nel sonno, il figlio di 39 e la moglie di 68, stringendo intorno al loro collo le stringhe ricavate dalle lenzuola del letto nel quale dormivano. Poi, con altre stringhe, si impicca nel bagno

TORINO Un colpo di pistola alla figlia, uno alla moglie e un altro ancora contro se stesso. Dramma della follia a Luserna San Giovanni, sui pendii della Val Pellice, alle porte di Torino. Matteo Ghiatta (48 anni) ha ucciso la piccola Ilaria (8 anni appena) e poi ha tentato di fare la medesima cosa con la moglie, Lorella Magnano (due anni più giovane di lui) e anche con se stesso. Una famiglia felice, distrutta dalla depressione. O, forse, da un momento di sconforto che parenti e vicini di casa faticano a comprendere.

«Era un uomo mite e di una gentilezza stupefacente ma, da qualche tempo, soffriva di depressione», dice don Armando Girardi, parroco di San Martino, a Torre Pellice, dove abita la famiglia Ghiatta. «Preghiamo per la piccola Ilaria - aggiunge - perché il Signore l'accoglia fra le sue braccia e salvi i suoi genitori». Il padre

omicida è in coma, il cranio perforato dal proiettile con il quale ha tentato di suicidarsi. Dopo essere stato ricoverato all'ospedale «Agnelli» di Pinerolo, le sue condizioni si sono aggravate ed è stato trasportato in elicottero al «Cto» di Torino dove, per ora, i medici hanno rimandato l'intervento al cervello previsto in un primo momento.

Sta meglio, invece, Lorella Magnano. «Una signora educata e per bene - la ricordano i vicini di casa - che sorrideva sempre». Il marito l'ha colpita a un polmone con una Beretta 7.65 non denunciata. E ricoverata, sotto choc, all'ospedale «San Luigi» di Orbassano (Torino). Fa la postina - mentre il marito è direttore delle Poste di Abbadia Alpina di Pinerolo, anche se negli ultimi tempi era in convalascenza - e per lei doveva essere un normale giorno della settimana.

» DAL MONDO

UN CENTINAIO DI FERMI

Corruzione all'università, arresti di massa a Zagabria

ZAGABRIA Venticinque docenti universitari e almeno 70 altre persone, alcuni studenti e svariati impiegati di quattro atenei di Zagabria, sono stati posti in stato di fermo o condotti in questura per interrogatori nell'ambito di una vasta operazione anti-corruzione negli ambienti universitari messa in atto ieri dalle autorità giudiziarie di Zagabria. Quasi tutti i sospettati erano sottoposti a vari tipi di sorveglianza dopo segnalazioni secondo le quali prendevano tangenti o facevano da intermediari per far superare gli esami agli studenti o per farli ammettere negli atenei che in Croazia sono tutti a numero chiuso (per l'iscrizione bisogna superare un test di ammissione). Per 21 professori esistono prove inconfutabili della loro colpevolezza. I sospettati avrebbero preso fino a 9 mila euro.

IL DOPO OLMERT

Israele, elezioni a Livni per sole 431 preferenze

ROMA Tzipi Livni è stata proclamata ufficialmente vincitrice delle primarie di Kadima (partito centrista di maggioranza relativa in Israele), svolte per eleggere il successore del premier dimissionario Ehud Olmert, inquisito per corruzione. I risultati della consultazione interna hanno assegnato al ministro degli Esteri un margine più ristretto di quanto previsto. Livni ha conquistato il 43,1 per cento dei voti (oltre la soglia del 40% necessaria per evitare il ballottaggio) ma lo stesso tetto è stato superato anche dal più accreditato avversario Shaul Mofaz, ministro dei Trasporti (42,0%). Lo scarto finale è stato di sole 431 preferenze.

MESSAGGI SUL WEB

Gruppo di hacker viola la posta e-mail della Palin

WASHINGTON Un gruppo di hacker è riuscito ad accedere alla posta elettronica di Sarah Palin, diffondendo su internet numeri di telefono e due foto di famiglia. «È una grave violazione della mia privacy - ha detto la governatrice dell'Alaska - e della legge». Un gruppo di hacker, definitosi «anonymous», ha rivendicato l'attacco. La Palin ha detto di essersi rivolta alle autorità, augurandosi che tutti coloro che sono in possesso dei documenti li distruggano. Tra le mail trafugate anche una spedita al vice-governatore Sean Parnell. L'Fbi ha detto di essere a conoscenza della violazione, anticipando la cooperazione con i servizi segreti.

MORTI QUATTRO BIMBI

Latte contaminato in Cina, melamina in gelato e yogurt

PECHINO Le autorità cinesi hanno scoperto melamina anche nel latte liquido di tre delle più importanti società casearie del Paese. In precedenza, si era parlato solo di latte in polvere e gli intossicati erano solo lattanti (ieri il quarto decesso). L'amministrazione per il controllo della qualità ha chiesto il richiamo delle partite e il loro ritiro dai magazzini. Le autorità sanitarie avevano trovato melamina anche nei gelati e nello yogurt.

La Cucina di CA' MULINO

Banchetti per cerimonie - Parco giochi - Cene aziendali
Ampio parcheggio - Immerso nel verde dei vigneti

RUDA LOC. SACILETTO (UD) Via Ampezzo 1 Per info. 0431998693 - 3396934546

Dal mercoledì alla domenica 11:30 - 14 e 18:30 - 21:30

Specialità PESCE

SACILETTO PORDENONE
CA' MULINO GORIZIA
CERVIGNANO DEL FRIULI MONFALCONE TRIESTE

Domenica su

Il Piccolo

le pagine degli

AVVISI DI VENDITE IMMOBILIARI

del

TRIBUNALE DI TRIESTE

TUTTI GLI AVVISI SONO CONSULTABILI ANCHE SUL SITO INTERNET
WWW.ENTITRIBUNALI.IT

IL PICCOLO
OGNI GIORNO
TUTTE LE NOTIZIE DEL
FRIULI VENEZIA GIULIA

e in più le pagine speciali dedicate a: Libri, Cd e Dvd
Pronostici, Sport Giovani, Sportello lavoro Scuola,
Motori, Sportello Fisco, Casamia, Settegiorni Tv,
Barche, Sportello Pensioni, Università



Oggi alle 10, nella sede udinese della Regione, il Pdl organizza un incontro riservato ai quadri del partito con il costituzionalista Luca Antonini, consulente



La Confsal e la Lega presentano oggi alle 11, in consiglio regionale, le prime centinaia di firme raccolte per la realizzazione di un

del governo e del ministro Roberto Calderoli per l'elaborazione del testo di riforma federale. Tra i temi che saranno affrontati c'è quello della fiscalità di vantaggio.

asilo nido aziendale nel complesso ospedaliero. Partecipano all'incontro, tra gli altri, Massimiliano Fedriga e Filippo Caputo.

LA CONTRORIFORMA DEL COMMERCIO



Negozi, la giunta approva le chiusure festive Tondo: niente deroghe per Trieste e Gorizia

TRIESTE Renzo Tondo chiude sin d'ora le porte a deroghe per Trieste e Gorizia. E la sua giunta approva in via definitiva il disegno di legge Ciriani sul commercio senza modificare il testo uscito dal

Ma la Savino chiede correttivi
sui Comuni turistici
e trova l'appoggio di Marini

Consiglio per le Autonomie, con i suoi capisaldi ben fermi, come la possibilità di effettuare i saldi in due «finestre» dal 2 gennaio al 31 marzo e dal 1. luglio al 30 settembre e soprattutto come il limite di 29 domeniche di apertura con l'esclusione dei comuni turistici, ovvero Lignano e Grado, dove le aperture domenicali saranno libere. Il voto è una-

nime ma i distinguo non mancano, vengono messi a verbale, tanto che in Consiglio rischia di accendersi la battaglia. La triestina Sandra Savino si fa portavoce di un bel nugolo di consiglieri giuliani e

goriziani che vogliono riconoscere la loro città le domeniche aperte senza vincoli per fare fronte alla concorrenza slovena. «Trieste, in quanto capoluogo del Friuli Venezia Giulia, deve restare città turistica e la nuova legge sul commercio che sta prendendo forma deve tenerne conto» afferma il consigliere triestino del Pdl, Bruno Marini.

Tondo in persona, però, chiude la porta ad ogni possibile deroga relativa ai Comuni turistici: «È un impegno che abbiamo preso in campagna elettorale e anche i consiglieri sono stati eletti in base a quel programma. Comprendiamo le esigenze ma andiamo avanti per la strada che abbiamo indicato, ovvero la previsione di Grado e Lignano come aree turistiche in quanto sono le uniche che centuplicano la popolazione nel periodo di maggiore afflusso». Il vicepresidente e assessore alle Attività produttive, Luca Ciriani, non sbarrò però la strada ad un leggero cambio di rotta affermando da un lato che «la vocazione turistica di Trieste non è assolutamente messa in discussione e dunque essa sarà tenuta nella dovuta consi-

derazione» e, più in generale, che «l'impostazione complessiva della norma non poteva essere modificata; tuttavia rimango totalmente disponibile al confronto per individuare le soluzioni più idonee alle specifiche esigenze».

L'ipotesi che si fa strada è che non si tocchi la norma sui Comuni turistici privilegiando un emendamento ad hoc per le aree di confine che «salverebbe» Gorizia. La Lega però storce il naso di fronte a questa possibilità. «Quella di Trieste e Gorizia è una questione minimale - sostiene l'assessore Federica Seganti - Non ci risulta che vi siano grandi fughe verso la Slovenia, semmai accade il contrario, se non per qualche prodotto specifico come può essere la car-

ne». Il Carroccio, anzi, punta a dare un'ulteriore giro di vite per quanto concerne le chiusure domenicali limitandole a 20 in un anno. «Vogliamo tutelare i consumatori e il piccolo commercio che

La Lega contrattacca: «Troppe
29 aperture domenicali»
La battaglia si sposta in aula

svolge anche un servizio sociale» sottolinea la Seganti. Intanto la seconda commissione consiliare ha calendarizzato per il 7 ottobre le audizioni sulla riforma: verranno sentiti sindacati, categorie, associazioni di consumatori, industriali e artigiani, cooperative, Acli, Consiglio delle Autonomie locali, Anci, Upi e le quattro Camere di commercio. Mer-

coledì 15 e giovedì 16, invece, l'esame dell'articolo.

Non solo commercio nella giunta di ieri. È stato ridotto del 10% lo stipendio annuo dei superdirettori della sanità: è una

misura provvisoria in quanto la giunta ha stabilito di rinviare la decisione definitiva ad una successiva deliberazione, da adottare entro l'anno. In quell'occasione i compensi potrebbero subire ulteriori riduzioni, sulla base delle indicazioni del governo nazionale che, al momento, ha previsto riduzioni fino al 20%.

Roberto Urizio

Nove «ex» scrivono a Tondo: la holding va smantellata Lettera aperta al presidente: vanno sciolti i nodi irrisolti tra cui Insiel, Irap e nomine

TRIESTE Scrivono una lettera aperta a Renzo Tondo in cui avanzano quattro richieste. La prima: privatizzare Insiel. La seconda: abolire lo sconto Irap a favore di banche e assicurazioni. La terza: smantellare la governance attuale di Friulia holding. La quarta: non nominare in enti e società pubbliche chi ha subito condanne o ha patteggiato reati contro il patrimonio pubblico. Nove ex consiglieri regionali, ex sindaci o vicesindaci, imprenditori o liberi professionisti vicini al centrodestra rivolgono un appello al presidente della Regione affinché sciogla «alcuni nodi cruciali». I nove, capeggiati dall'ex assessore regionale alle Finanze Pietro Arduini, partono da una premessa: «Egregio presidente, siamo un gruppo di persone che, in tempi non sospetti, hanno creduto che lei potesse battere Riccardo Illy e imprimere una netta inversione di tendenza al governo della Regione». Arduini e gli altri firmatari - tra cui Matteo Bortuzzo, Adriano Ritossa, Giandaniele Zoratto e Paolo Berlasso - esprimono quindi apprezzamento per le decisioni già assunte da Tondo: «Abbiamo pienamente condiviso l'abolizione di reddito di cittadinanza, legge Antonaz, inutili manifestazioni come Innovazione e in particolare l'impegno a ridurre il debito regionale». Ancora: «Appoggiamo l'intenzione di chiudere le Comunità montane, snellire la macchina pubblica, abbandonare l'inconcludente politica dell'immagine». Ma non basta, non ancora: «Restano irrisolti nodi cruciali» scrivono i firmatari. Elencandoli uno dopo l'altro: c'è l'Insiel che va privatizzata «perché una spa pubblica non fa gli interessi della Regione ma dei dipendenti»; c'è la riduzione dell'aliquota Irap a favore di banche e assicurazioni che va eliminata in quanto la giunta Illy l'adottò «per invogliare tali istituti a sottoscrivere le quote capitarie di Friulia holding»; c'è il sistema duale di governance della stessa holding che va smantellato in quanto la giunta Illy introdusse «per aggirare un provvedimento statale che imponeva il taglio dei componenti del cda da 14 a 7». E, infine, c'è la partita delle nomine pubbliche che non deve includere persone che hanno avuto condanne o hanno patteggiato: «È un atto politico di grande valore» concludono Arduini e gli altri.

» IN BREVE

TRASPORTI

Tav, il sottosegretario Reina
incontra i sindaci della Bassa

TRIESTE Giuseppe Reina, esponente di spicco del Movimento per l'Autonomia e sottosegretario ai Trasporti, è l'ospite più atteso del convegno di questa sera a Cervignano (ore 20) sulla Tav, presente anche l'assessore regionale Riccardo Riccardi e i sindaci della Bassa. Invitato dal Maf (Movimento per l'autonomia del Friuli), Reina, in visita privata questa mattina a Trieste, verrà ad ascoltare il territorio. «Le grandi opere si devono sposare con gli interessi del territorio - afferma - Solo se condivise possono diventare un formidabile strumento di sviluppo». I tracciati della Tav? I rischi ambientali? «Bisogna coinvolgere i diretti interessati e percorrere fino in fondo la strada delle alternative possibili nel caso in cui ci siano contrapposizioni fondate su reali motivazioni tecniche. Vengo a Cervignano per ascoltare i sindaci: è nell'interesse del governo cercare soluzioni che possano essere gradite senza però snaturare gli elementi centrali della realizzazione di un'opera tanto decisiva come la Tav».

CULTURA

Pdl e Lega trovano l'accordo
sulla tutela dei dialetti

TRIESTE Si sono sfidati a colpi di proposte di legge. Ma, adesso, sono pronti a trovare un accordo: Piero Camber e Federico Razzini, i consiglieri regionali che hanno firmato le due proposte sulla tutela dei dialetti del Friuli Venezia Giulia si sono incontrati ieri mattina per analizzare i punti di convergenza. Risultato? Hanno scoperto che sono molteplici e hanno pertanto deciso di lavorare a una proposta di legge unitaria. «Con la Lega - afferma Piero Camber - abbiamo trovato facilmente la sintesi delle nostre rispettive proposte di legge che hanno quale comun denominatore la tutela e la valorizzazione di parlate e dialetti che rappresentano le nostre radici culturali». «Con questa proposta di legge vogliamo riconoscere la piena dignità culturale anche dei dialetti come il natisonian o resiano che hanno una propria identità ed ingiustamente sono collocati nelle leggi di tutela della lingua slovena» aggiunge Diego Novelli.

TRIESTE Renzo Tondo scende in campo per risolvere il caso Caffaro, l'azienda chimica di Torviscosa sotto sequestro dal 11 settembre, su richiesta della Procura di Udine: l'impianto di cloro-soda inquina. Il presidente della Regione incontrerà i vertici della società venerdì 26 settembre per valutare in prima persona le determinazioni del cda, in programma mercoledì, e il piano di messa in sicurezza dello stabilimento, passaggio chiave per convincere la magistratura a disporre il dissequestro. **IL PIANO** La Regione si mette dunque a disposizione. Lo hanno comunicato ieri pomeriggio gli assessori Vanni Lenna e Luca Ciriani a una delegazione sindacale già confortata, poche ore prima, dall'impegno della Provincia di Udine, ente che per l'80% gestisce le pratiche di autorizzazione. «Faremo tutti gli sforzi necessari per



Lavoratori in corteo dopo la chiusura della Caffaro

garantire l'occupazione e per tutelare l'ambiente - afferma Lenna - anche attraverso un'azione di coordinamento e stimolo nei confronti della proprietà. Stiamo aspettando che la

Caffaro si renda conto della gravità della situazione e che presenti il piano». Piano che, emerge da fonti sindacali, sembrerebbe essere quasi pronto. Già domani potrebbe veni-

re posto all'attenzione del procuratore aggiunto di Udine Giancarlo Buonocore.

IN PROVINCIA Da parte del sindacato, che segnala una perdita di fatturato di 300mila euro al giorno per ogni giorno di mancata attività, c'è soddisfazione per il doppio confronto istituzionale di ieri. Il primo con la Provincia, alla presenza del presidente Pietro Fontanini e degli assessori Franco Mattiussi, Daniele Macorig e Enio Decorte. L'azienda (270 addetti, un migliaio tenendo conto dell'indotto) «è vitale per il sistema economico di tutta la regione», rileva Fontanini. E prosegue: «Abbiamo inviato un telegramma alla Caffaro perché a una setti-

mana dal sequestro dell'impianto è ora che gli imprenditori indichino una via d'uscita».

IN REGIONE Il secondo vertice, qualche ora dopo, a Trieste, Roberto Di Leonardo (Fimcm-Cgil), Augusto Salvador (Femca-Cisl), Antonino Mauro (Uilcem-Uil) hanno visto una Regione «informata, attenta, impegnata, tempestiva». «L'unica latitante a questo punto è la Caffaro: sono passati dieci giorni e non c'è stato ancora un colloquio ufficiale» aggiungeva a fine incontro Mauro. Ma in serata la richiesta di sedersi al tavolo con la società sembrava accolta e oggi, «finalmente», le categorie dovrebbero incontrare l'amministratore delegato Antonio Onorato.

Marco Ballico

FINO A DOMENICA

«Friuli doc» riparte con più di 200 stand

UDINE Torna Friuli doc. La kermesse enogastronomica, giunta al quattordicesimo anno di vita, ha aperto i battenti ieri sera. In piazza Libertà, nel cuore di Udine, con tante autorità e una madrina d'eccezione: Chiara Cainero, fresca medaglia d'oro a Pechino, friulana doc.

L'edizione 2008 - che animerà il centro di Udine sino a domenica - si conferma all'insegna dei grandi numeri: più

di 11mila metri quadrati di spazio espositivo e più di 200 stand provenienti da Friuli Venezia Giulia, Carinzia e Stiria collocati in 11 piazze e 9 vie del centro cittadino.

In menù, per quattro giorni, degustazioni, prodotti tipici, ricette fantasiose, musica e divertimento. Protagonisti dell'edizione 2008 gli alimenti e i vini del Friuli collinare, da Buja a Casacco, da Colloredo a Moruzzo, da San Danie-

IN COMMISSIONE

L'Istituto di Villa Manin supera il primo esame

TRIESTE Via libera dalla prima commissione consiliare al disegno di legge che istituisce l'Istituto regionale per il patrimonio culturale con sede a Villa Manin. Secondo il testo approvato ieri, con i voti della maggioranza e l'astensione di tutto il centrosinistra, il nuovo Istituto che prende il posto dell'attuale centro di catalogazione dovrà occuparsi di curare il sistema informativo di catalogazione del patrimonio culturale per conto della Regione

gionali con incarico di direttore di servizio, pari a 75 mila euro annui. Gli indirizzi generali dell'attività di ricerca, catalogazione e restauro saranno indicati da un Comitato di consulenza scientifica, composto da cinque esperti (e non tre come previsto inizialmente) di cui tre designati rispettivamente dalle Università di Udine e Trieste e dalla direzione per i Beni culturali e paesaggistici. Superato l'esame della commissione, ora il disegno di legge è atteso dal dibattito e dal voto in aula, previsto per la sessione del 30 settembre, 1. e 2 ottobre. Relatore di maggioranza sarà Franco Baritussio, di minoranza Pietro Colussi e Roberto Antonaz. (r.u.)

prestando collaborazione anche agli altri enti pubblici, gestire l'attività didattica e formativa in materia di conservazione e restauro attraverso l'apposita scuola regionale, promuovere e favorire la conoscenza dei beni culturali del Friuli Venezia Giulia. L'Istituto sarà retto da un direttore, scelto da un'apposita commissione tra laureati in materia di almeno cinque anni di esperienza sul campo, e percepirà un compenso equiparato ai dirigenti re-

COMUNE DI GRADO (GO)-ITALIA
AVVISO D'ASTA
Il giorno 21 ottobre 2008 alle ore 10.00, presso la Sala riunioni della Sede comunale di via Leopardi n.16, si procederà mediante procedura aperta ad aggiudicare l'appalto dei lavori per la realizzazione dell'opera pubblica "Pedonalizzazione dell'anello del centro storico - Strada n. 2 e 3: Via Grendonio e Piazza S.Maria".
Categoria di gara 063, classifica III. Prezzo a base d'asta € 878.374,30 (ottocentotrentatottomilatrecentotrentaquattro/30) di cui € 855.874,30 (ottocentocinquantacinquemilatrecentotrentatotto/30) soggetti a ribasso, ed € 22.500,00 (ventiduemilacinquecento/00) oneri sicurezza non soggetti a ribasso.
Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa. L'offerta e tutta la documentazione dovranno pervenire, pena l'esclusione, entro e non oltre le ore 12.00 di giorno 20 ottobre 2008 all'Ufficio Protocollo del Comune di Grado in Piazza S.Maria, 4. L'Amministrazione comunale potrà avvalersi della facoltà di affidare mediante procedura negoziata all'impresa aggiudicatrice dell'appalto i lavori relativi ai lotti successivi, ai sensi della lettera a), comma 2, dell'art. 22, della L.R. 31/05/2002 n. 14. Il bando di gara integrale per la presentazione delle offerte è scaricabile sul sito internet www.comune.grado.it sotto la sezione gare ed appalti. Per ulteriori informazioni: geom. Fabio Padovan del Servizio Lavori Pubblici (tel. 0431-898145/54 fax, 0431/878925 e-mail: lavori.pubblici@comune.grado.it). Responsabile unico del procedimento: arch. Andrea de Walderstein.
Grado, 8/11/09/2008
IL DIRIGENTE AREA TECNICA (f.to Arch. Andrea de Walderstein)

PRIMA VISITA UFFICIALE A CAPODISTRIA

Il nuovo ambasciatore d'Italia in Slovenia: «Connazionali, diritti non sempre applicati»

I vertici della Comunità hanno consegnato al diplomatico un promemoria inviato anche al ministro degli Esteri Rupel

CAPODISTRIA Il nuovo ambasciatore d'Italia in Slovenia, Alessandro Pietromarchi (in carica da poche settimane), per la sua prima visita ufficiale fuori Lubiana ha scelto di visitare Capodistria e di incontrare i massimi rappresentanti della Comunità nazionale italiana.

E' stata un'ottima occasione per fare il punto sui problemi della minoranza nonché, da parte di Pietromarchi, per ribadire anche la disponibilità sua personale e dello Stato italiano a contribuire alla loro soluzione. A questo primo incontro conoscitivo (ma non per questo meno cordiale), nella sede della locale Comunità degli italiani a Palazzo Gravisi, erano presenti il deputato italiano nel Parlamento sloveno Roberto Battelli, il presidente della Comunità autogestita costiera della nazionalità italiana Flavio Forlani, i presidenti delle Can comunali, il presidente della giunta dell'Unione italiana Maurizio Tremul e i rappresentanti di comunità e istituzioni.

«Ho trovato cittadini fedeli allo Stato sloveno che sono, tuttavia, consapevoli dei loro diritti e auspicano che, in futuro, essi vengano garantiti e applicati. Ciò non sempre avviene», ha dichiarato a fine incontro il diplomatico italiano. I problemi principali riguardano infatti la mancata o carente attuazione delle norme di tutela un po' in tutti i settori, soprattutto per quanto riguarda il rispetto del bilinguismo.

Nell'occasione, all'ambasciatore Pietromarchi è stato consegnato un promemoria che proprio in questi giorni Unione ita-

liana e Can costiera hanno inviato al ministro degli Esteri sloveno Dimitrij Rupel. Il documento contiene una serie di proposte tese a migliorare l'attenzione e il sostegno allo sviluppo della lingua e della cultura italiana e alle istituzioni della Comunità italiana che operano sul territorio. E' stato preparato in seguito all'incontro che una delegazione della minoranza ha avuto con Rupel alla vigilia del Coordinamento interministeriale italo-sloveno in programma l'8 settembre a Roma. Le proposte, articolate per settori (università, media, economia, scuola, sociale, cultura e cooperazione) indicano misure e interventi finan-

ziari necessari per rilanciare la comunità italiana, attualmente costretta spesso a impegnare energie e risorse semplicemente per mantenere o far rispettare i diritti presenti sulla carta ma calpestati nella realtà.

Si chiede, tra l'altro, anche l'accensione di nuove borse studio per la frequenza delle università in Italia, la semplificazione dei processi di riconoscimento dell'equipollenza dei titoli di studio, finanziamenti necessari (300mila euro annui) per riportare sul satellite i programmi italiani di Tv Capodistria e, non ultima in ordine di importanza, la promozione sui media sloveni di «una corretta, ogget-

Un momento della visita dell'ambasciatore Pietromarchi sul Litorale sloveno



tiva ed esaustiva campagna informativa» sulla presenza e l'operato delle comunità nazionali minoritarie e sulle tematiche e i valori di convivenza interetnica e multiculturalismo.

L'ambasciatore Pietromarchi ha visitato anche il dipartimento di Italianistica della facoltà di Studi umanistici e ha incontrato il sindaco di Capodistria, Boris Popovic, che ha ribadito la posizione

negativa del consiglio comunale capodistriano in merito ai progetti di costruzione dei rigassificatori nel golfo di Trieste: sia di quello off-shore, sia di quello nella zona di Zaulle.

LA GIUNTA ESECUTIVA DELL'UI VUOLE VEDERCI CHIARO

Scuole italiane a Fiume: lavori senza fine

Ristrutturazione ancora in corso dopo 20 anni e con 2 milioni di euro investiti

Fiume È una storia infinita quella relativa alla ristrutturazione dell'antico edificio che ospita la scuola elementare «Dolac» e la scuola media superiore italiana di Fiume. Dopo circa vent'anni, infatti, i lavori necessari per garantire maggiore funzionalità e sicurezza allo stabile non sono stati ancora portati a termine. Di questo si parlò proprio ieri l'altro nel corso della sessione della giunta esecutiva dell'Unione italiana, riunitasi a Fiume.

Nel corso dei lavori è

stata sottolineata la necessità di fare chiarezza sulla questione anche perché, finora, sono stati investiti oltre due milioni di euro per la realizzazione delle varie fasi dell'opera di ristrutturazione dell'edificio, un imponente monumento storico-architettonico sotto tutela, progettato nel 1888 dall'architetto triestino Giacomo Zambatti. Sarebbe più che opportuna, quindi, un'analisi da parte della direzione dei lavori.

La giunta dell'Unione italiana ha sollecitato altresì l'Università popola-

re di Trieste a presentare una dettagliata informativa sulle cause del protrarsi degli interventi, su quanto effettuato finora e sulla tempistica del compimento dell'opera.

I due milioni di euro sono stati investiti nella ristrutturazione e nel restauro degli interni della sede che ospita la scuola media superiore italiana di Fiume e l'elementare Dolac mentre la Regione litoraneo-

montana (fondatore dell'ex liceo) e la Città di Fiume (proprietaria dell'edificio e fondatore dell'elementare Dolac) han-

no provveduto a realizzare i lavori di restauro delle facciate e dei serramenti dello stabile che ospita le due istituzioni scolastiche della Cni, ognuno nella misura del 50 per cento, assicurando allo scopo nei rispettivi bilanci del 2006 e 2007 i mezzi finanziari necessari. Si tratta, per l'esattezza, di circa un milione di euro.

Nel corso della sua sessione dell'altro ieri, inoltre, l'esecutivo presieduto da Maurizio Tremul ha approvato lo stanziamento di ulteriori 13.200 euro per la verniciatura delle aule scolastiche e

poco più di 2mila euro per il finanziamento del costo di trasporto di un gruppo di alunni e insegnanti che parteciperanno allo scambio culturale con l'istituto «Alessandro Manzoni» di Caserta. Il viaggio in Italia da parte dei liceali è previsto da lunedì a venerdì della prossima settimana. La giunta esecutiva dell'Ui ha espresso anche pieno appoggio alla direzione della scuola elementare italiana «B. Benussi» di Rovigno per l'apertura di una nuova sezione aggiuntiva nella scuola periferica di Valle. (v.b.)

†

Mercoledì 17 settembre 2008 è mancato all'affetto dei suoi cari

Flaviano Facchinetti

Ne danno il triste annuncio la moglie ANTONIETTA con i figli, nipoti, nuore, genero, cognate e parenti tutti. I funerali avranno luogo a Grado, sabato 20 settembre, nella Basilica di Sant'Eufemia alle ore 9,45.

Grado, 19 settembre 2008

Partecipano al dolore RICCARDO e ROBERTO BRIGANTE ed il personale dello Studio.

Monfalcone, 19 settembre 2008

†

È mancato all'affetto dei suoi cari

Mario Slavez

Ne danno il triste annuncio la moglie GIGLIOLA, il figlio ALESSANDRO, i fratelli LAURA e STELIO e parenti tutti. I funerali seguiranno sabato 20 settembre alle ore 10 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 19 settembre 2008

Addolorati, partecipano: - la sorella LAURA, il cognato e nipoti tutti.

Trieste, 19 settembre 2008

IX ANNIVERSARIO

Paolo Colandrea

Sei sempre nei nostri cuori

PAPÀ FRANCO e SANDRA

Trieste, 19 settembre 2008

È mancata

Vilanda Zupin ved. Antoni (Iolanda)

Ne danno il triste annuncio la figlia NIDIA con il marito BRUNO, i nipoti MAURIZIO, ROBERTA e ALESSIO. Si ringrazia tutto il personale della I Medica di Cattinara. La salma sarà esposta domani sabato dalle ore 9 alle ore 11 in Costalunga da dove proseguirà per il Cimitero di Muggia.

Muggia, 19 settembre 2008

Partecipano: - DANILO e famiglia - FURLANI e famiglia

Muggia, 19 settembre 2008

La famiglia di

Umberto Toscano

ringrazia tutti gli amici e parenti che sono stati vicini

Trieste, 19 settembre 2008

19.09.2007 19.09.2008

Davide Lenardon

Eri il cucciolo di mamma e papà, ora sei il nostro angelo vivo e presente nel nostro cuore. Con immenso amore.

Trieste, 19 settembre 2008

Lo ricorda con affetto:

- Famiglia D'AGOSTINI

Trieste, 19 settembre 2008

Daniilo Furlan

Anniversario da ricordare

Trieste, 19 settembre 2008

Numero verde

800.700.800

con chiamata telefonica gratuita

NECROLOGIE E PARTECIPAZIONI AL LUTTO SERVIZIO TELEFONICO

da lunedì a domenica dalle ore 10 alle ore 21

Tariffe edizione regionale: necrologio dei familiari 4,70 euro a parola + Iva, nomi, maiuscolo, grassetto 9,40 + Iva
Ringraziamento - trigesimo - anniversario 3,50 euro a parola + Iva, nomi, maiuscolo, grassetto 7,00 + Iva, località e data obbligatori in calce; Croce 23 euro; Partecipazioni 4,70 euro a parola + Iva, nomi, maiuscolo, grassetto 9,40 + Iva; località e data obbligatori in calce.
Diritto di ricezione telefonica euro 10,00 + Iva.
Si pregano i signori utenti di tenere pronto un documento di identificazione personale per poterne dettare gli estremi all'operatore (art. 119 T.U.L.P.S.).
Il pagamento può essere effettuato con carte di credito CartaSi, Mastercard, Eurocard, Diners Club, Visa, American Express.
Le necrologie sono consultabili anche all'indirizzo internet: www.ilpiccoloquotidianiespresso.it

am

MANZONI & C. S.p.A.

DALLA PRIMA

Le nuove sfide della ricerca

Ciononostante, in questa importante occasione di dialogo e riflessione che l'Istituto di sociologia internazionale di Gorizia ha voluto organizzare e a cui sono molto grato per il suo impegno, ho il piacere di darvi il benvenuto e di condividere con voi alcuni spunti sull'importanza della ricerca nella costruzione di un'area Euro-Mediterranea di pace stabilità e prosperità. Sin dall'alba della storia a noi nota, il Mediterraneo è stato un centro importante per il flusso e lo scambio di beni, idee e persone. Crocevia posto tra tre continenti, non ci deve sorprendere che alcuni dei centri commerciali più grandi del mondo antico come Cartagine, Sidone e Roma prosperarono proprio sulle sue coste. E non si può nemmeno parlare di coincidenze quando si pensa che i centri di cultura e formazione più antichi dell'Europa, dell'Africa e dell'Asia minore s'ergevano proprio sulle coste del mar Mediterraneo, come ad esempio, Alessandria, Atene e Costantinopoli. Questa regione ha fatto esperienza nei millenni di un dialogo interculturale vibrante, un dialogo che continua ancora oggi. La globalizzazione ed il progresso delle economie emergenti a livello mondiale costituiscono al contempo nuove opportunità ma anche nuove competizioni per noi tutti. Al fine di assicurare la prosperità per tutta la regione euro mediterranea, dobbiamo essere preparati ad accettare tanto queste opportunità che questa nuova competizione. Tra l'altro, inoltre, ciò significa spronare sempre più un progresso vero nel campo dell'educazione, della ri-

cerca e dell'innovazione. Proprio questo costituisce uno degli obiettivi maggiori dell'area Euro-Mediterranea per l'educazione la ricerca.

Senza dubbio, lo sviluppo di quest'area produrrà nuove e fruttuose opportunità per il trasferimento delle tecniche di formazione e del know-how dell'intercambio tra discipline scientifiche e del dialogo tra culture. Ma il dialogo interculturale si basa anche sul trasferimento della conoscenza scientifica dal mondo accademico a quello dell'industria. Rafforzando le relazioni tra la ricerca ed il settore privato, accelereremo lo sviluppo di nuovi prodotti e servizi vitali per la nostra crescita economica e benessere. Così facendo miglioreremo anche le condizioni generali per lo sviluppo regionale, per gli investimenti verso l'interno che vengono dalla pace dalla stabilità, da una forza lavoro qualificata e mobile. La commissione europea pone un importante accento ed impegno sul partenariato euro-mediterraneo. La cooperazione all'interno della Carta di Bologna sull'adeguamento delle università europee e la trasformazione della politica di vicinato europea continuerà a costruire ponti tra la Ue ed i partner mediterranei. Il ruolo che l'università della regione mediterranea giocano è di assoluta importanza per il nostro futuro.

I programmi della Ue nei campi dell'educazione della ricerca scientifica sono a disposizione delle università euro-mediterranee e della ricerca. In particolare voglio ricordare il settimo programma quadro, lo strumento più importante per la creazione di un'area di ricerca europea, che è aperto a tutti i potenziali beneficiari nel mondo.

Il settimo programma-quadro dispone di un budget di più di 53 miliardi di euro per il periodo

2007-2013 e prevede molte attività che potranno fruttuosamente dare aiuto al dialogo scientifico e culturale con i partner mediterranei.

Ad esempio, fondi sono stati messi a disposizione per progetti di collaborazione sulla base di bandi specifici a vari temi, quali le tecnologie per l'informazione e la comunicazione, il cibo, l'agricoltura e le bio tecnologie; la salute, l'energia e l'ambiente.

Questi bandi sono tutti aperti alla partecipazione internazionale e, tra questi, ci saranno anche dei progetti specifici per azioni di cooperazione internazionale. Alcuni di questi, inoltre, saranno destinati unicamente al partenariato con i paesi del mediterraneo su quei temi di mutuo interesse.

Oltre a ciò esistono strumenti per la mobilità internazionale dei ricercatori a tutti i livelli della loro carriera scientifica, per tutte le discipline a condizione che la loro attività di ricerca sia rilevante rispetto al ruolo della tecnologia e della scienza nella e per la società e che si occupino anche del dialogo interculturale e dell'influenza reciproca nella scienza e nella cultura.

Tutti questi strumenti sono disponibili al fine di rafforzare la condivisione della conoscenza tra tutte le coste del mar Mediterraneo e sono da subito a disposizione delle università e dei centri di ricerca. La regione mediterranea è la culla dei più antichi centri di formazione del mondo. Lavorando assieme potremmo rendere questa regione nuovamente famosa, quale grembo fertile per la formazione ed il progresso.

Vi auguro tutto il successo per questa importante conferenza

Janez Potocnik
Commissario europeo alla ricerca

Udine
Centro Storico
18-19-20-21
Settembre
2008

FRIULI • DOC
VINI-VIVANDE-VICENDE-VEDUTE

Dolci Terre Antiche del Friuli Collinare

design: Oscar Stralin



SIDER GENOVA
STROMBOLI
CMA CGM ORCHID
NORMAN VOYAGER
UN PENDIK
MAERSK PEARL
EROL SENKAYA
INTISAR
JAG LATA

IN ARRIVO

da Marghera a A.F. Servola ore 24.00
da Livorno a Ssi ore 4.00
da Capodistria a Molo VII ore 6.00
da Porto Levante a Arsenale S.M. ore 8.00
da Istanbul a orm. 32 ore 10.00
da Skikda (ex Phil) a rada ore 14.00
da Sibenik a orm. 45 ore 17.00
da Sture a rada ore 20.00
da Ceyhan a rada ore 20.00

IN PARTENZA

BASILUZZO M da Ssi per ordini ore 12.00
BARCO da orm. 13 per ordini ore 16.00
UN PENDIK da orm.32 per Istanbul ore 19.00
CMA CGM ORCHID da Molo VII per Fiume ore 19.00



Dino Cozzi



L'assessore Elio De Anna



Il quartier generale di Insiel

SUMMIT CON LA REGIONE E I VERTICI DEL GRUPPO

Riparte il dialogo su Insiel: 85 esuberi

Martedì convocato il primo round della trattativa fra i sindacati e l'azienda

TRIESTE Il fronte sindacale si è ricompattato dopo le polemiche degli scorsi giorni, ed è stato messo nero su bianco che il partner con cui risolvere le questioni inerenti lo sciopero è l'azienda. Confermati gli 85 esuberi e anche per i criteri con cui scegliere i 135 dipendenti da spostare da Insiel Fvg a Insiel Mercato si dovrà attendere il confronto aziendale. Una volta conclusa, il percorso sarà comunque validato dal tavolo regionale. Si conclude così l'incontro tanto atteso e tanto rimandato delle sigle sindacali con il presidente Tondo sulla questione dello scorporo di Insiel. Non si può dire che sia un nulla di fatto, dal momento che comunque almeno si è messo in chiaro chi sarà l'interlocutore, dopo che nelle settimane precedenti i rinvii da un tavolo all'altro (da quello aziendale a quello politico) avevano creato più di qualche polemica. Lo stesso Tondo definisce l'incontro «costruttivo».

«Andiamo avanti in questa direzione - ha affermato Tondo, affiancato dagli assessori Elio De Anna, Riccardo Riccardi e Sandra Savino, dal capogruppo del Pdl in Consiglio regionale, Daniele Galasso, oltre che da presidente e amministratore delegato di Insiel, Valter Santarossa e Dino Cozzi - con grande senso di responsabilità nei confronti dei lavoratori, dell'azienda che vogliamo rilanciare senza indugi, della Regione, dell'economia territoriale e degli interessi di tutti i cittadini». Tondo ha assicurato il massimo impegno della Regione. «Dobbiamo esprimere le soluzioni migliori nell'interesse generale, consapevoli che i lavoratori di Insiel hanno gli stessi diritti di quelli di un'altra azienda - ha ribadito. Ecco perché se e quando sarò

chiamato ad attivarmi nel mio ruolo istituzionale e non da azionista di maggioranza agirò di conseguenza, mettendo in atto tutti gli strumenti di sostegno e rilancio a disposizione della Regione».

Parlando di esuberi «contenuti», il presidente ha affermato che tali strumenti saranno «ragionati e condivisi, parametrati sulle effettive ed oggettive necessità di costruire una realtà forte e, per quando riguarda Insiel Mercato, anche attrattiva ed in grado di assicurare operatività e continuità occupazionale ai 135 lavoratori che ne faranno parte». L'amministratore delegato Cozzi ha poi annunciato un impegno rilevante sulla formazione, mirato a porre nelle migliori condizioni possibili l'intera struttura. «Sono ottimista - ha affermato infine il presi-

IL NEGOZIATO

Riparte la discussione sul piano di scorporo proposto dai vertici del gruppo informatico triestino



Valter Santarossa

dente dell'azienda informatica, Santarossa - di fronte ad un generale senso di responsabilità emerso da questo incontro». Le sigle sindacali, anche le più polemiche sull'ipotesi scorporo così come concepita, si dicono soddisfatte di quanto ottenuto. «Intanto l'incontro è stato apprezzato sia da noi che dal presidente Tondo - spiega Maurizio Balzarini (Cgil) - ed è servito essenzialmente per definire, una volta

per tutte, che il tavolo a cui andremo a trattare in merito agli esuberi e alle questioni legate al trasferimento dei dipendenti è quello aziendale». Gli 85 esuberi, è stato confermato, ci sono infatti tutti. «Ma - continua Balzarini - a questo punto tutto viene rimandato al tavolo aziendale dove ci troveremo, già la prossima settimana, per definire tutti i dettagli della situazione, e soprattutto tutti gli strumenti di gestione di tale situazione».

TONDO

«Vogliamo trovare una soluzione che rispetti l'interesse generale, l'azienda e i lavoratori»

mo, già la prossima settimana, per definire tutti i dettagli della situazione, e soprattutto tutti gli strumenti di gestione di tale situazione».

Soddisfazione viene espressa anche da parte di Trieste «Abbiamo già ottenuto due date di discussione per il tavolo aziendale - spiega Alexander Vecchiet (Fiom) - ovvero il 23 e il 24 settembre. Anche in tale tavolo porteremo le richieste che avevamo già avanzato in precedenza,

e che adesso diventano unitarie». Un altro aspetto positivo dell'incontro di ieri, infatti, è la riconciliazione tra i sindacati di Udine e Trieste, finora contrapposti soprattutto in merito alla proclamazione dello sciopero. Decisa, unitariamente, dalle Rsu di Udine e invece osteggiata da quella di Trieste. Diversità acuita anche dal fatto che proprio tale dichiarazione di sciopero aveva praticamente fatto saltare l'incontro con Tondo programmato a inizio settimana. Il vertice di ieri si è potuto fare solo perché le sigle hanno ritirato l'astensione programmata per il 23. L'astensione ora viene definitivamente archiviata, in attesa di capire l'andamento dei due tavoli convocati. «Abbiamo superato le divergenze» confermano, a una voce, le sigle sindacali di Trieste e Udine.

Elena Orsi



Lo scalo ferroviario della Sdag a Gorizia

L'EMERGENZA DEI TRASPORTI

Nel terminal goriziano della Sdag i mezzi pesanti salgono sul treno

di LUIGI TUREL

GORIZIA Guarda alle rotte verso Est, sino al punto più lontano della ferrovia a scartamento europeo, fino al confine tra Ungheria e Ucraina. Intanto, però, il terminal ferroviario della Sdag può tornare utile per disintossare le strade, e soprattutto l'autostrada, dagli automezzi pesanti. Da ieri la società che gestisce le infrastrutture confinarie di Sant'Andrea è in grado di caricare sui treni anche i camion.

Questo, in sintesi, il messaggio lanciato dal

presidente Giorgio Milocco inaugurando il Ro.La. Go., la cosiddetta «autostrada viaggiante» targata Gorizia. «Questo terminal - ha rimarcato - è un'opportunità che deve essere tenuta nel debito conto dalla Regione nella fase di predisposizione del piano strutturale per limitare il traffico pesante che intasa le strade trasferendo su rotaia una quota del traffico pesante che oggi intrappola l'autostrada A4 piombata in piena emergenza».

Assente per causa di forza maggiore l'assessore regionale Riccardo Riccardi, a questo appello ha ri-

sposto Mauro Zinardi, direttore regionale del servizio Logistica e trasporto: «Accogliamo con favore la disponibilità della Sdag a mettere a disposizione la sua "autostrada viaggiante". Vista l'apertura dell'amministratore delegato delle Ferrovie Mauro Moretti, a breve si formerà un gruppo di lavoro per realizzare sul campo una serie di servizi Ro.La. E anche alla Sdag in questo progetto sarà istituito un accesso alla rete ferroviaria nazionale tenendo però che ci sono alcune criticità, quali la reperibilità di carri sui quali far salire i camion, le tariffe...».

Ha aggiunto Zinardi: «Vista l'opera che è stata realizzata in tempi ristretti, la Regione ha intenzione di far vincere alla Sdag anche la sfida nella logistica con questa infrastruttura».

Per una buona notizia, un'altra in attesa di risposta. Ed è stato sempre il presidente Milocco a lanciare anche questo secondo appello alla Regione. «La Finanziaria obbliga i Comuni a dismettere entro il prossimo anno le partecipazioni in società che siano partecipate o controllate. Non sarebbe male che la Regione prorogasse il termine delle dismissioni almeno per quel che riguarda le partecipazioni nelle società della logistica, qual è la Sdag. L'obiettivo è non disperdere, con la privatizzazione, il valore delle partecipazioni pubbliche». Il terminal, finanziato dalla Ue, è costato oltre 5 milioni.



Un megayacht all'ormeggio

Confindustria, contratti decisivi per rilanciare la crescita del Paese

ROMA «Il confronto sta proseguendo, si sta discutendo il documento presentato da Confindustria punto per punto, ma ci sono ancora posizioni diverse tra i sindacati». Lo ha riferito il segretario generale della Cisl, Raffaele Bonanni, parlando del tavolo tra organizzazioni sindacali e Confindustria sulla riforma del modello contrattuale.

«C'è chi dice che la proposta degli industriali è incompatibile con la nostra piattaforma, sono due cose diverse e nessuno dei tre ha il copyright della piattaforma - ha aggiunto Bonanni. L'accordo può arrivare solo con l'incontro tra gli interessi delle due parti».

In ogni caso, ha concluso il leader della Cisl, «spero che nessuno abbia in testa diktat a danno di altri, spero che nessuno abbia in testa di non fare l'accordo».

Il leader degli industriali Emma Marcegaglia ha ribadito che la prima riforma da fare, per uscire dalla «non-

crescita» è quella dei contratti: «Dobbiamo mettere mano a questo tema affrontandolo in modo evidente - ha sottolineato Marcegaglia - perché c'è il problema del potere d'acquisto sui redditi bassi». Il presidente di Confindustria ha passato poi in rassegna le altre misure da prendere: «Occorre una riduzione della pressione fiscale» dice, aggiungendo che il federalismo fiscale non deve in alcun modo aumentare tasse e spesa pubblica.

Accordo, ha ribadito, che «dobbiamo fare entro il 30 settembre, se vogliamo davvero bene ai lavoratori per dare loro un nuovo modello contrattuale che aumenti i salari».ia tutela i suoi interessi mentre noi i nostri».

«Si apra una stagione dei sì - ha detto ancora Bonanni. Quando una classe dirigente - ha proseguito - dice sempre no si va incontro a una debacle della stessa. E necessario iniziare una stagione dei sì perché altrimenti il Paese perde coesione e speranza».

Micky Arison (Carnival) alla Fincantieri: la crisi non ha colpito le crociere

MONFALCONE In visita nello stabilimento Fincantieri di Monfalcone, dove sta prendendo forma la più grande nave passeggeri commissionata dal gruppo, Micky Arison, il presidente di Carnival Corporation, società che controlla fra le altre Costa Crociere, Princess Cruises, P&O, non si è sbilanciato rispetto al futuro e quindi a nuovi ordini.

Una prudenza comprensibile a fronte del tracollo di alcuni colossi finanziari statunitensi e la difficoltà dell'economia a stelle e strisce che dallo scorso anno sta coinvolgendo sempre più famiglie americane.

Nello stesso tempo, però, il mercato turistico delle crociere sembra mantenersi in espansione, anche nel corso di quest'anno. La visita è stata comunque definita positiva, anche perché durante il sopralluogo alle costruzioni in corso nel cantiere navale di Monfalcone non sono stati riscontrati particolari problemi e il clima, come conferma Fincantieri, è stato «cordiale e costruttivo».

La visita di Micky Arison si inserirà pure, come spiega Fincantieri, «nelle normali e programmate attività di monitoraggio svolte dall'armatore rispetto all'avanzamento delle produzioni in corso d'opera», ma rappresenta comunque un passaggio importante. Il cantiere navale di Monfalcone sta realizzando la Carnival Dream che con le sue 130mila tonnellate di stazza lorda e 306 metri di lunghezza è la più grande passeggeri mai realizzata da Fincantieri-

ri e mai commissionata da Carnival.

In banchina, ormai vicinissima alla consegna, programmata tra un mese, c'è poi la Ruby Princess, un'unità ripetuta, ma pur sempre da 116mila tonnellate di stazza lorda e 290 metri di lunghezza. A chiudere la gemella della Ventura P&O, sempre 116mila tonnellate, ancora in costruzione a terra.

Fincantieri martedì ha potuto presentare all'armatore una situazione in linea con i programmi, soprattutto per quel che riguarda la Dream di cui, nonostante sia un prototipo, Fincantieri-



Micky Arison

cantieri ha deciso di anticipare il varo da metà novembre al 24 ottobre. Carnival del resto ha aperto il primo luglio le prenotazioni per le crociere della prima stagione della Dream, in Mediterraneo e ai Caraibi, prevedendo il debutto della nuova ammiraglia della sua flotta per il 21 settembre del 2009, tra un anno quindi.

la. bl.

A Trieste un master per la nautica

Sono 18mila i posti barca in regione. Il settore chiede una legge ad hoc

TRIESTE «Si faccia pure il distretto industriale navale e della nautica in regione, ma purché sia costituito da due rami e si dia attenzione paritaria a entrambi i settori». Lo ha detto il responsabile di Cna Nautica Fvg, Alberto Pertoldi.

Pertoldi ha parlato in occasione della convenzione siglata fra Cna Nautica e il Master in Yachts Style e Design attivato dalla facoltà di Architettura di Trieste. Il presidente di Cna Nautica Fvg, Gianfranco Borghello, il responsabile scientifico del Master, Franco

Grossi e il direttore della Cna di Udine, Giovanni Forcione, hanno fatto così il punto sul settore nautico della regione che, sebbene in continua espansione, secondo i relatori, è stato trascurato dall'amministrazione regionale uscente: da qui la richiesta di una legge regionale ad hoc.

La nautica da diporto, però, secondo gli intervenuti è un settore molto importante in Italia (il nostro Paese è il primo produttore mondiale di

yacht con una quota quasi quadrupla degli Usa che ci seguono in classifica e vanta le prime tre aziende mondiali del settore) che anche nella nostra regione ha numeri significativi: 21 comuni interessati, da Lignano a Muggia; 23 marina e altri 42 approdi di varia natura; 18.000 posti barca; 32 circoli fra nautici e velici; 26 cantieri nautici e 650 unità locali di operatori della nautica; 5000 addetti e 300 milioni di fatturato in costante crescita. In regione, inoltre,

il settore pur non essendo dotato di un numero elevato di cantieri di produzione, ha tuttavia competenze artigianali attive nel settore della manutenzione e dei servizi al mondo nautico che ci sono invidiate in molte zone d'Italia e d'Europa. Non è, dunque, un caso che proprio in regione si nato il Master guidato da Grossi, che vede convergere ogni anno a Trieste studenti provenienti dalle università di mezza Europa.

Carlo Tomaso Parmegiani

SEI COMPONENTI NEL COMITATO NOMINE CHE INDICHERÀ ANCHE I VERTICI DI GENERALI

Via libera al nuovo assetto di Mediobanca

Marina Berlusconi in cda, Tronchetti vice

MILANO Mediobanca volta pagina. Mediobanca torna a un sistema di governance tradizionale, dopo la breve esperienza del duale, e un esponente della famiglia Berlusconi fa il suo ingresso nel «salotto buono» di piazzetta Cuccia: è Marina, presidente di Mondadori, che entrerà nel consiglio di amministrazione presieduto da Cesare Geronzi. Intanto la banca archivia un anno difficile con ottimi risultati: un utile netto di 1 miliardo (+7%), ricavi per 1,73 (+7,7%) e il dividendo confermato a 0,65 euro per azione.

Sul fronte della governance, l'altra novità emersa dalla lunga giornata di riunioni, è la candidatura a vicepresidente, a fianco del presidente di Unicredit Dieter Rampl, di Marco Tronchetti Provera, numero uno di Pirelli. Entrano poi in forze in cda, rispettando le attese della vigilia, tutti e cinque i top manager dell'istituto, guidati dall'amministratore delegato Alberto Nagel. Per il designato direttore generale Renato Pagliaro, tramontata l'ipotesi di un posto di vicepresidente, è pronta la vicepresidenza del comitato esecutivo.

La presidente di Fininvest affianca nella lista di 22 nomi per il Cda approvata dall'assemblea del patto di sindacato, l'unica altra donna presente, già dal 2001, al

vertice della banca, Jonella Ligresti, presidente di Fondiaria Sai. Nel consiglio, che sarà allargato a 23 componenti se i fondi presenteranno un loro candidato di minoranza all'assemblea del 28 ottobre, passano quasi tutti i vecchi consiglieri di sorveglianza con l'eccezione dell'immobiliarista Luigi Zunino e, fra i soci del patto, di Giancarlo Cerutti. Quest'ultimo, come ha spiegato il finanziere Tarak Ben Ammar, ha fatto un «gesto galante e ha ceduto il suo posto a Marina Berlusconi che ha più azioni di lui». La Fininvest detiene infatti l'1% nel patto di Mediobanca e l'1,06% fuori dal patto mentre Cerutti ha lo 0,31%.

Nel nuovo sistema di regole e di pesi messo a punto dopo lo scontro fra Geronzi e i manager di questa estate è previsto poi un comitato nomine di sei componenti (dove il presidente non avrà il doppio voto), cui spettano le nomine nelle partecipazioni strategiche Generali, Telco-Telecom e Rcs. Rimane fissata a fine 2009 anche la scadenza del patto che vincola il 45,5% del capitale. La

PRESIDENTE DI FININVEST

La figlia del premier nel salotto buono

MILANO Marina Berlusconi, il primo esponente della famiglia del Presidente del Consiglio a sedere nel cosiddetto «salotto buono» della finanza italiana, è presidente di Fininvest - la holding di famiglia, che vede tra i consiglieri anche il fratello Pier Silvio e la sorella Barbara - e della Mondadori. Figlia primogenita, in prime nozze, di Silvio Berlusconi, Marina è nata a Milano il 10 agosto del 1966. Entrata giovanissima in Fininvest, ne diviene vicepresidente nel 1996, per assumerne la presidenza nove anni più tardi. Nel frattempo la sua carriera si è sviluppata in Mondadori, diventandone presidente nel 2003, dopo la scomparsa di Leonardo Mondadori. Marina Berlusconi, l'unica italiana nella classifica delle 100 donne più potenti del mondo stilata dalla rivista Forbes (al 34esimo posto) fa parte anche del consiglio di amministrazione di Mediaset e da oggi di quello di Mediobanca.

libera sulle proposte formulate dall'amministratore delegato sentito il presidente, in merito alla nomina degli organi sociali di Generali, Rcs e Telco. Soddisfatto il socio più importante di Mediobanca, Unicredit che aveva spalleggiato le richieste del management e ieri ha votato a favore delle modifiche statutarie e del patto legate alla nuova governance avendo visto recepite

nuova governance di Mediobanca suddivide i poteri sulle partecipazioni più delicate dell'istituto. Al Cda - si legge in una nota - è riservata la movimentazione per quote superiori al 15% del possesso all'inizio di ciascun esercizio delle partecipazioni in Assicurazioni Generali, Rcs e Telco (Telecom). Per quote inferiori le competenze sono del comitato esecutivo. Il comitato nomine invece «de-

libera sulle proposte formulate dall'amministratore delegato sentito il presidente, in merito alla nomina degli organi sociali di Generali, Rcs e Telco. Soddisfatto il socio più importante di Mediobanca, Unicredit che aveva spalleggiato le richieste del management e ieri ha votato a favore delle modifiche statutarie e del patto legate alla nuova governance avendo visto recepite



Marina Berlusconi

tutte le sue richieste. In particolare - ha sottolineato Rampl - il comitato nomine «sarà composto da sei componenti e il presidente non avrà il doppio voto. Ora siamo soddisfatti dell'accordo». «È stata raggiunta una soluzione concorde e nei tempi previsti», ha commentato Geronzi.

Solo due astenuti nell'assemblea del patto: Oscar Zannoni (socio con una quota dello 0,3%) e Alberto Pecci (0,4%) che hanno contestato il cambiamento di governance a solo un anno di distanza dall'ultima trasformazione.

CLASSIFICA DI FORBES

Usa, Bill Gates resta il più ricco

Il capo di Microsoft ha un patrimonio di 57 miliardi di dollari

NEW YORK Bill Gates è il paperone d'America con una fortuna stimata in 57 miliardi di dollari. Ad affermarlo è la rivista Forbes, classificando i 400 americani più ricchi, fra i quali figurano 42 donne. L'oracolo di Omaha, Warren Buffett, si piazza al secondo posto in seguito agli effetti della crisi sulla Berkshire Hathaway, mentre il sindaco di New York Michael Bloomberg è in ottava posizione. New entry della classifica il fondatore di Facebook Mark Zuckerberg. Escono invece dalla top-400 l'ex ad di Aig Maurice Greenbert e l'ex numero uno di Ebay Margaret Whitman.

«I ricchi non sono diventati né più ricchi né più poveri quest'anno», la saggia d'ammissione al «club dei 400» resta fissata a 1,3 miliardi di dollari per il secondo anno consecutivo, afferma Forbes, ricordando che la classifica dei 400 più ricchi d'America è giunta alla sua 27ma edizione. Il patrimonio complessivo dei primi 400 ricconi a stella e strisce si attesta a 1.570 miliardi di dollari, «solo il 2% in più rispetto all'anno precedente».

Fra le 42 donne che figurano nella classifica, Oprah Winfrey ha visto crescere quest'anno la sua fortuna di 200 milioni a 2,7 miliardi. Ecco di seguito la top ten dei paperoni americani.

1 - Bill Gates (57 miliardi di dollari) 2 - Warren Buffett (50 miliardi di dollari) 3 - Lawrence Ellison (27 miliardi di dollari) 4 - Jim Walton (23,4 miliardi di dollari) 5 - S Robson Walton (23,3 miliardi di dollari) 6 - Alice Walton (23,2 miliardi di dollari) 7 - Christy Walton & Family (23,2 miliardi di dollari) 8 - Michael Bloomberg (20 miliardi di dollari) 9 - Charles Koch (19 miliardi di dollari) 10- David Koch (19 miliardi di dollari)



Bill Gates

PROTESTA

I consumatori: non basta
Boicottaggio alla Total

ROMA Ondata di ribassi ieri per i prezzi dei carburanti che, sulla scia del calo delle quotazioni del barile di petrolio, registrano riduzioni in quasi tutti i marchi presenti sulla rete italiana. A cominciare dall'Agip che ha tagliato - secondo i dati di Quotidiano Energia - di 4 centesimi al litro il prezzo della benzina portandola a quota 1,425 euro e di 2 cent al litro quello del gasolio che scende a 1,379. Riduzione anche alla Erg che ha diminuito di 3 cent il prezzo



Pompa di benzina

Petrolio in calo, meno cara la benzina

Ondata di ribassi: fino a -4 cent per l'Agip. Scende anche il gasolio

zo della verde a 1,437 e di 2 cent quello del diesel a 1,381. In calo anche la benzina (-2,4 cent a quota 1,444) ed il gasolio (-0,81 cent a 1,381) alla Esso e alla Q8 che ha diminuito di 1 cent benzina e diesel (rispettivamente a 1,456 e 1,382 euro). Api-Il, Shell e Tamoil hanno invece - secondo gli stessi dati - messo mano solo al gasolio, riducendo di 1 centesimo.

Il prezzo dei carburanti scende sulla scia del ribasso messo a segno nei giorni scorsi dalle quotazioni del petrolio - che ieri, al contrario, sono tornate a rialzare la testa, con il barile tornato sopra i 100 dollari. Dopo un'apertura saldamente sopra i cento dollari il petrolio a New York ieri ha però invertito rotta ed ha toccato un minimo a 95,73 dollari al barile.

Il calo è più sensibile per il gasolio, che nell'arco della settimana tra il 5 e il 12 settembre ha perso tra 1,6 e 3,5 centesimi al litro, a seconda dei marchi.

Intanto i consumatori scendono in piazza anche contro il caro benzina e lanciano una iniziativa di boicottaggio della compagnia petrolifera Total. Una scelta «casuale» quella dell'azienda petrolifera da boicottare tra nove altre reti di distribuzione, cui si è giunti in seguito all'estrazione che la show girl Sara Varone ha compiuto davanti alle associazioni dei consumatori e alla presenza di un notaio. Tra le nove compagnie petrolifere è stata appunto estratta Total.



La Rigenerazione



Slava's Snowshow



Mummenschanz



Sola me ne vo



Mamma Mia!



Alvin Ailey

mamma mia, che stagione!

ilRossetti

TEATRO STABILE DEL FRIULI-VENEZIA GIULIA

diretto da Antonio Galenda

2008-2009

prosa

musical

danza

Oggi ultimo giorno per la conferma degli abbonamenti della passata stagione. Da lunedì in vendita i posti non riconfermati.



La parola ai giurati



Gran Varietà Brachetti



Cirque Eloize "Rain"



To be or not to be



The best of Parsons



Vite Private

PERCORSI DELLA GRANDE GUERRA



OGNI LIBRO:
112 PAGINE, 5 ITINERARI CON LE CARTOGRAFIE E LE ALTIMETRIE
E UN RICCO CORREDO FOTOGRAFICO ORIGINALE

Quattro volumi di itinerari sui luoghi
della Prima Guerra Mondiale
in Friuli Venezia Giulia
e in Slovenia nella Valle dell'Isonzo.



Dal Carso alle Alpi Carniche, da Caporetto ai forti del Friuli, tra camminamenti, trincee, fortificazioni, monumenti e cimiteri per raccontare la Grande Guerra che ferì così profondamente queste terre. Cartine, tempi di percorrenza e uno straordinario corredo fotografico completano questo viaggio alla riscoperta della storia.

DOMANI IL 2° LIBRO
A SOLI € 6,90 IN PIÙ CON

IL PICCOLO

Realizzato in collaborazione con:



IN EDICOLA	vol. 1
CARSO TRIESTINO E ISONTINO	
- Il Monte Ermada (TS)	
- Il Parco tematico della Grande Guerra a Monfalcone (GO)	
- Il Sacrario di Redipuglia e il Monte Sei Busi (GO)	
- Il Monte San Michele (GO)	
- Il Monte Sabotino e il Sacrario di Oslavia (GO-Nova Gorica)	
domani	vol. 2
KOLOVRAT, ALPI GIULIE E CARNICHE	
- Kolovrat, il Museo all'aperto della Prima Guerra Mondiale (UD)	
- Le trincee della Val Dogna (UD)	
- I luoghi della Grande Guerra in Valbruna, Val Saisera e Cave del Predil (UD)	
- Timau e il Museo all'aperto di Passo Monte Croce Carnico (UD-Austria)	
- Pal Piccolo da Passo Monte Croce Carnico (UD-Austria)	
27 settembre	vol. 3
CAPORETTO E LA VALLE DELL'ISONZO	
- La conca di Caporetto (SLO)	
- La Valle dell'Isonzo e il Carso di Comeno (SLO)	
- Držnica e il Trincerone (SLO)	
- Il Monte Nero e il Monte Rosso (SLO)	
- Tolmino, la Via della Pace (SLO)	
4 ottobre	vol. 4
I FORTI DEL FRIULI	
- Il Monte Miaron	
- Il Ricovero Vualt	
- Chiuseforte	
- La Val Resia	
- Forte di Monte Festa	
- Forte Monte Ercole	
- Forte Osoppo	
- Le fortificazioni del Monte Ragogna	
- Forte di Monte Lanza	
- Forti di Fagnana, Col Roncon e S. Margherita	
- Forti di Sedegliano, Beano e Rivolto	
- Forti di Prencico e Modeano	

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 15 PAROLE

IMMOBILI VENDITE

Feriali 1,60
Festivi 2,30

1

APPARTAMENTO Ghirlandio trilocale di 80 mq ristrutturati al piano alto con due balconi e vista aperta. Impianti a norma. Possibilità posto auto in affitto. Tecnocasa Settefontane 040632763. (A00)
APPARTAMENTO Revoltella al quarto piano con ascensore. 55 mq con porta blindata.

ta. Anche ammobiliato, euro 85.000. Tecnocasa Settefontane 040632763. (A00)
APPARTAMENTO semicentrale al secondo piano 90 mq. Quattro stanze e cucina abitabile. Interni da rimodernare, euro 110.000. Tecnocasa Settefontane 040632763. (A00)
APPARTAMENTO zona centrale ultimo piano con ascensore, ristrutturato. Trilocale di 88 mq con balcone, idromassaggio e clima, euro 139.000. Tecnocasa Settefontane 040632763. (A00)
APPARTAMENTO zona Garibaldi 97 mq ristrutturati modernamente. Impianti a norma. Arredato di cucina. Piano

alto in stabile rifatto. Tecnocasa Settefontane 040632763. (A00)
BASOVIZZA prenotasi ville bifamiliari mq 150 composte da salone cucina 4 camere tripli servizi porticato giardino-villa singola mq 180 con 900 mq giardino e villetta mq 120 posto auto coperto e giardino. Consegna metà 2009. Casaffari 040213366.
BERGAMINO euro 185.000 95 mq ultimo piano balcone vista città e mare. Biservizi parcheggio in garage cantina libero. Tecnocasa Rozzoli tel. 0409380538.
CAPPANONE zona Ezit: con uffici, magazzino, zona spogliatoio e mensa. Scoperto

di uso comune, per scarico merci e parcheggio. Euro 235.000. B.G. 0403498176.
CASAPROGRAMMA Borgo Teresiano bel primingresso atriio soggiorno con angolo cottura ampia matrimoniale bagno finestrato ripostiglio balcone cantina termoautonomo porta blindata rifiniture di pregio euro 136.000 tel. 040366544.
CASAPROGRAMMA Borgo Teresiano in prestigioso palazzo d'epoca 7.0 e ultimo piano con ascensore soggiorno cucina abitabile 2 stanze bagno. In fase di completa ristrutturazione consegna primingresso a euro 265.000 tel. 040366544.

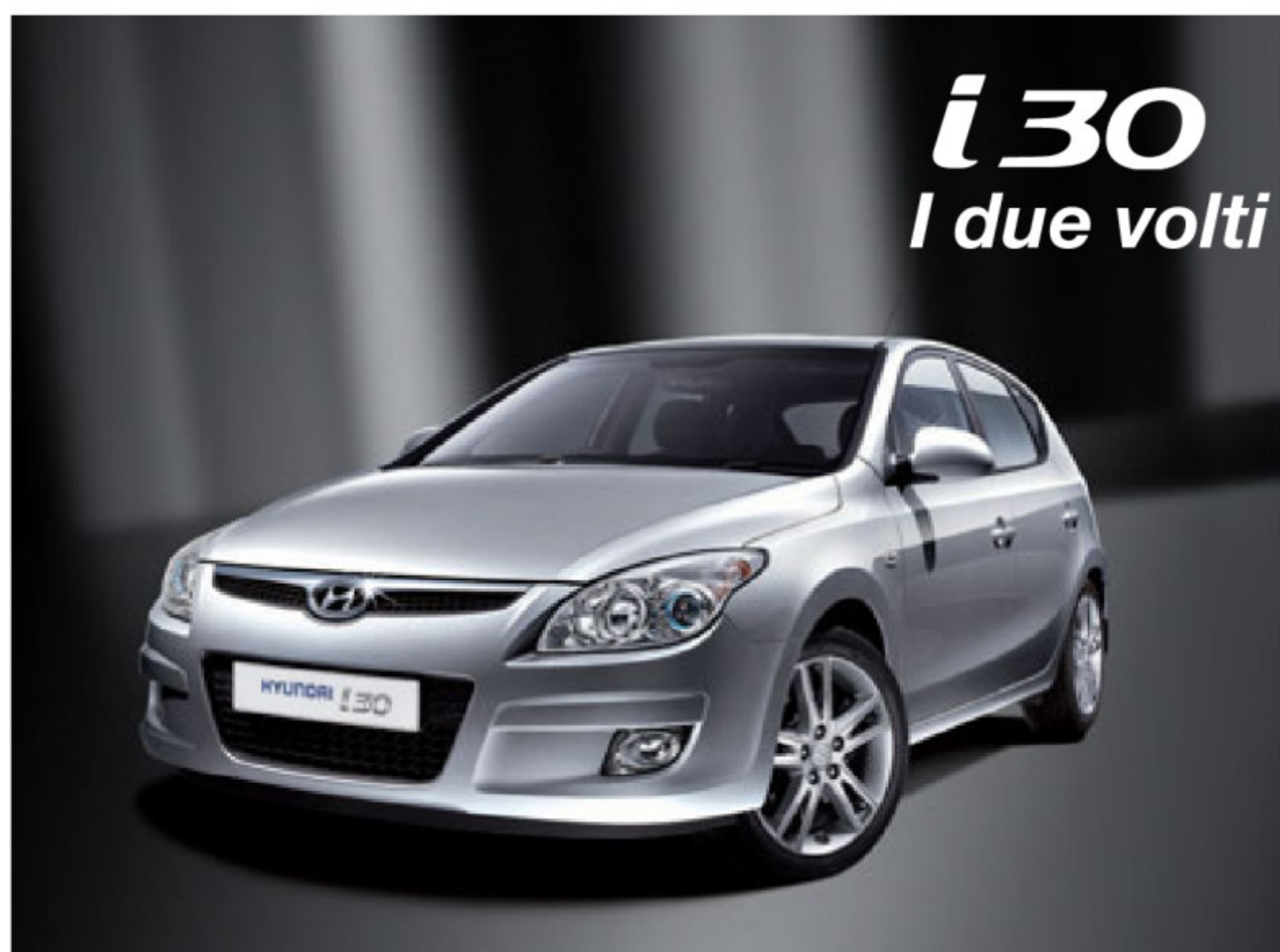
CASAPROGRAMMA rive particolare epoca cucina abitabile 4 ampie stanze ripostiglio bagno termoautonomo tripla affaccio. Possibilità uso abitazione/ufficio tel. 040366544.
CASAPROGRAMMA San Vito panoramico ristrutturato salone cucina abitabile 2 ampie camere matrimoniali bagno con vasca idromassaggio lavanderia. Tel. 040366544.
CASAPROGRAMMA via Cologna vista aperta ultimo piano ascensore ottime condizioni soggiorno angolo cottura matrimoniale bagno ripostiglio doppia cantina termoautonomo. Assenza di barriere architettoniche. Tel. 040366544.

CASAPROGRAMMA via De Amicis panoramico ultimo piano composto da ingresso zona giorno cucinino camera bagno ampio ripostiglio e cantina. Parcheggio condominiale euro 75.000 tel. 040366544.
CASAPROGRAMMA via Rossetti vista aperta piano alto salone cucina abitabile 2 matrimoniali servizi separati soffitta euro 109.000 tel. 040366544.
CASAPROGRAMMA via Udine ultimo piano mansardato luminoso tinello con angolo cottura 2 camere e bagno termoautonomo ottimo prezzo. Tel. 040366544.

COMMERCIALE bassa (zona), privato vende stupendo attico luminoso con due terrazze a vasca, in perfetto e prestigioso palazzo d'epoca con ascensore, 150 mq euro 375.000. Astenersi agenzie. 3484109969. (A8081)
COMMERCIALE laterale: app. di 58 mq in ottime condizioni vista aperta con giardino e posto auto di proprietà. Tecnocasa Roiano tel. 040411808.
COSTALUNGA S. Giacomo Roiano Rossetti disponiamo di minialloggi a partire da euro 74.000 Attico Immobiliare 040766984.

CUMANO euro 130.000 piano alto con ascensore soggiorno cucina due camere bagno rip. cantina balcone e veranda. Tecnocasa Rozzoli tel. 0409380538.
CUMANO in complesso moderno con ascensore 2 appartamenti bicamere e terrazza posto auto in garage ottime condizioni. Tecnocasa Rozzoli tel. 0409380538.
EREMO/SAN Pasquale in palazzina moderna attico con terrazze panoramiche 3 camere doppi servizi parcheggio e cantina. Ottime condizioni. Tecnocasa Rozzoli tel. 0409380538.

Continua in 33.a pagina



i30 i30cw

I due volti della qualità.



Gamma Hyundai i30. Da 12.990 euro*.

Prestazioni superiori, consumi ridotti.
Hyundai i30 e i30 CW mostrano un carattere scattante e dinamico grazie ai loro motori benzina (1.4 e 1.6) e diesel 1.6 CRDi VGT. Fino a 126 CV consumi ridotti e basse emissioni di CO₂.

Comfort di classe.
Tutte le comodità di serie per chi sceglie di viaggiare a bordo della gamma i30: climatizzatore, sistema audio integrato con lettore CD/MP3, prese AUX e USB per iPod®/MP3, comandi audio al volante.

Affidabilità e carattere.
Poggiatesta attivi, airbag frontali, laterali e a tendina anteriori e posteriori, ESP + TCS, ABS + EBD.

La Vera
Qualità
Conta



www.hyundai-auto.it

www.hyundai-i30.it

Hyundai Automobili Italia - Società del Gruppo "Koelliker SpA"

*Prezzo comprensivo di sconto incondizionato, chiavi in mano esclusa IPT. Offerta dei Concessionari che aderiscono all'iniziativa, non cumulabile con altre in corso, valida fino al 15/10/2008 per auto disponibili in rete. Versioni fotografate con allestimenti speciali. Consumi ciclo medio combinato da 4,7 a 6,2 (litri/100 km). Emissioni CO₂ da 125 a 159 (g/km). Euro NCAP solo su versione 5 porte.



IL FILOSOFO FRANCESE A PORDENONE LEGGE «La capacità di sapersi mettere in discussione e la solidarietà per i popoli che cercano libertà è l'eredità del '68 in Francia»



Il filosofo francese André Glucksmann, che sarà ospite domenica di Pordenonelegge.it (foto di Basso Cannarsa)

Glucksmann: «Colpa di Putin la crisi in Cecenia e Georgia»

A Pordenonelegge, domenica (Convento di San Francesco alle 11.30) arriva André Glucksmann, saggista e filosofo francese di origine austriaca e di discendenza ebraica, per presentare il suo libro «Una rabbia di bambino» (Spirali). Si tratta della sua biografia intellettuale, in cui il «pensatore in agguato» come ama definirsi, nel raccontare episodi inediti della sua vita, compie un'analisi della storia dell'Occidente negli ultimi secoli.

Classe 1937, Glucksmann è presente da quarant'anni sulla scena culturale europea, autore di saggi essenziali - «Il discorso della guerra (critica della strategia americana in Vietnam)»; «La cuoca e il mangia-uomini (comunismo e gulag)»; «I padroni del pensiero (critica del marxismo)» - che hanno «chiamato alle barricate» più di una generazione, lui militante lo è stato davvero, sulle barricate del '68 in Francia. Negli anni Settanta è stato uno dei protagonisti, assieme a Bernard-Henri Lévy, del dibattito inaugurato dai nouveaux philosophes. Negli anni Ottanta ha seguito per la stampa francese la caduta del muro di Berlino.

Da allora è spesso intervenuto nelle questioni di politica estera, durante la guerra in Irak, in Kosovo, in Cecenia, e nell'attuale guerra in Georgia. Difensore dei diritti, Glucksmann ha difeso per primo le ragioni dei dissidenti dell'Est, per primo ha sostenuto la necessità d'intervento nei Balcani, per primo ha gridato contro i massacri etnici in Africa centrale e ha regolarmente denunciato l'atteggiamento compiacente dei paesi occidentali verso la politica di Putin. Il libro che presenterà a Pordenone ripercorre le tappe fondamentali della sua vita e della Storia.

Quando e come è nata la sua rabbia di bambino?
«Quando si è bambini si vive un'esperienza che si rivela fondamentale, che si dimentica e poi si ritrova. Avevo dimenticato la rabbia di bambino di cui parlo, che ho provato all'incirca a sette anni, e ho ritrovato molto tempo dopo, quando è caduto il muro di Berlino. Alla fine della guerra avevo sette anni. Avevo vissuto la guerra in una famiglia tre volte illegale, tre volte in pericolo: perché eravamo rifugiati dell'Austria e della Germania; perché eravamo ebrei e la Francia era occupata dai nazisti e infine perché la mia famiglia faceva resistenza armata antinazista. Ma non mi ritenevo sfortunato, semplicemente perché non conoscevo altro che la guerra, e mi sembrava normale. La pace di cui parlavano i grandi per me era un mito totale, qualcosa che esisteva allo stesso modo del paradiso nella religione o nella mitologia. E questo il motivo della mia rabbia dopo la guerra, perché gli adulti, nel 1945, spiegavano che la guerra era finita e che il

mondo sarebbe vissuto in pace, che i vincitori di Stalingrado, della Normandia e della Sicilia si sarebbero accordati per far regnare la pace, la prosperità, la libertà. Accantonata ogni opinione politica, i grandi, le persone che io guardavo dal basso, mi spiegavano e spiegavano a se stesse che bisognava dimenticare l'esperienza della guerra, bisognava voltare pagina. Se non ero d'accordo, non era per ragioni di alta politica - che ero assolutamente incapace di concepire - ma per ragioni molto più semplici: mi si chiedeva di dimenticare delle esperienze essenziali per un bambino tra i tre e i sette anni, perché è l'età in cui si impara a leggere, ma anche a pensare, a discutere. Quando mi dicevano che la guerra era finita e

che bisognava dimenticarla era come se mi dicessero che dovevo dimenticare la mia infanzia e le mie esperienze fatte di insicurezza, di coraggio, dell'atteggiamento delle persone - deboli o coraggiose o insicure o stupide o folli, in circostanze tragiche. Consideravo ingenui i grandi, perché mi chiedevano di dimenticare ciò che contava per me. E per questo che alla caduta del muro di Berlino e nel momento in cui l'impero sovietico e il comunismo russo si sono dissolti, non ho avuto merito nel ritrovare questa esperienza e nel pensare che tutti coloro che affermavano che la storia era finita si sbagliavano».

Nel suo libro, fa un racconto efficace e a tratti anche commovente del movimento rivoluziona-

rio del '68. Le giovani generazioni ne sanno poco. Lei era sulle barricate: che cosa combatteva?

«Se dovessi raccontare quell'esperienza ai giovani direi che è stata una situazione di insicurezza, come ad Atene quando è stata inventata la democrazia. Per primi, i giovani si sono resi conto che non si poteva più vivere come prima. Facevano tante domande e i genitori non avevano risposte. La capacità di Socrate era appunto quella di fare le domande giuste. E ciascun giovane è diventato una specie di Socrate. Mettevano tutto in discussione, contestavano la verità dei padri. Il Maggio francese è durato solo tre settimane - tre settimane di manifestazioni - ma è diventato un movimento internazionale perché le domande erano

le stesse per tutti i giovani del mondo, evidentemente con risposte diverse, ma per tutti ha significato la messa in discussione di ogni forma di totalitarismo e la scoperta che si poteva cambiare un regime senza bagni di sangue. E infatti, in seguito, i regimi di Portogallo e Spagna sono caduti con rivoluzioni non cruenti. Il Maggio francese insomma ha segnato la fine del modello rivoluzionario violento marxista e giacobino, ha aperto la strada alla democrazia anche se continuano ad esserci dei nostalgici della rivoluzione».

Cosa sopravvive del '68 nella Francia attuale, quella di Sarkozy?

«Due cose: anzitutto, appunto, la capacità di mettersi in discussione - la crisi della sinistra è dovuta proprio al fatto che

si isola, si chiude in se stessa, ed è per questo che non vince le elezioni - e d'altra parte una certa solidarietà verso i popoli che si stanno liberando. Durante la campagna elettorale sono state poste le questioni della Cecenia, del Darfur, di Ingrid Betancourt... e sono questioni che solitamente non comparivano durante le elezioni presidenziali. Il '68 ha aperto la Francia al mondo».

Il centrodestra al potere fa paura agli ebrei di Francia? E l'Islam?

«No. Gli ebrei hanno paura degli antisemiti, siano di destra o di sinistra. E non hanno paura dell'Islam, i giovani francesi e i giovani maghrebini convivono bene. Ad esempio, ci sono molti comici maghrebini che hanno successo alla televisione francese e anche al cinema. Hanno paura invece del terrorismo islamico, che però uccide anzitutto i musulmani: in Irak sono morti moltissimi americani ma sono morti anche duecentomila iracheni».

Nel libro scrive, tra l'altro, che non c'è da meravigliarsi se Tbilisi fa un'ovazione a Bush contro Putin. Sembra che sia stato ancora una volta profeta perché oggi la Georgia non si è limitata a un'ovazione ma è passata all'azione. Che dice oggi di Putin?

«Putin è responsabile del massacro dei ceceni e della guerra in Georgia. E la prima volta, dopo l'azione militare dell'armata russa in Afghanistan negli anni Settanta, che un esercito russo sfonda confini universalmente riconosciuti. La Russia ha violato i diritti dei vicini. La dichiarazione esemplare di Putin (del 2005) è che la più grande catastrofe geopolitica del XX secolo è stata la dissoluzione dell'Unione sovietica, dimenticando le guerre mondiali con tutti i loro morti, Auschwitz, i gulag e Hiroshima... in sostanza la Russia di Putin si attribuisce la sovranità e tutti i diritti sui paesi che dipendevano dal Cremlino, nega il diritto dei popoli all'indipendenza e all'autodeterminazione: ha affermato che quello che è successo in Ucraina e in Georgia è stato un complotto della Cia».

Lei ha detto anche che gli occidentali non erano preparati a un'azione armata della Russia fuori dai suoi confini. E davvero possibile pensare a un'ingenuità dell'Europa e dell'America?

«Sì penso proprio questo, che gli occidentali siano stati ingenui. Dopo il crollo del muro di Berlino hanno pensato che non ci sarebbero stati più eventi tragici, che non ci sarebbero stati più attentati. È stato ingenuo Bush che ha voluto vedere in Putin un "good guy". Allo stesso modo sono stati ingenui Blair, Chirac e Berlusconi che ammirano Putin. Una completa cecità economica e politica. E la gente vuole dormire sonni tranquilli e preferisce fare come gli struzzi».

Chiara Mattioni

PROMEMORIA

✓ L'uso del colore rosso negli interni delle chiese e nelle ville, l'influenza di Michelangelo, l'appassionato studio delle tecniche di guerra, la facciata di San

Giorgio che non è sua: è una grande mostra di ricerca e scoperte quella che da domani celebra a Vicenza Andrea Palladio nel quinto centenario della nascita.

✓ Il nuovo capitolo di «Star Wars» raccontato in un videogame. La saga di maggior successo nella storia del cinema

torna col videogioco «Star Wars - Il Potere della Forza», che sarà disponibile nei negozi a partire da oggi.



«Ritratto di ragazzo (Valentino)» di Italo Michieli

DOMANI L'INAUGURAZIONE

Una mostra e un libro raccontano l'amicizia di Furlan e Michieli

Una mostra di dipinti e disegni di Italo Michieli verrà inaugurata domani nella Casa Furlan di via Mazzini 51 a Pordenone, nell'ambito di Pordenonelegge.it. Sarà anche presentato un volume di lettere indirizzate a Ado Furlan.

Raccolte in un volume edito da Forum di Udine le lettere inviate all'artista da una trentina di amici dell'area del Nordest

di NICO NALDINI

Molti artisti lasciano dopo la morte un cumulo eterogeneo di materiali trascurati, dimenticati, rifiutati. Spesso sono fogli volanti che vagano nel passato come spettri. Per fortuna ci sono gli storici, i filologi, gli archivisti che si impadroniscono di quei fogli, li riordinano, li studiano e talvolta scoprono un valore aggiunto culturale.

Ado Furlan non solo era un grande scultore, ma un appassionato collezionista di libri rari e di strumenti musicali, pianoforti, violini, violoncelli, che stipavano alcune stanze nella sua casa di via Mazzini a Pordenone. Il suo «baule» (con riferimento mitico al più famoso baule della storia della poesia, quello di Fernando Pessoa), non nascondeva fantasmi inquietanti, ma tanti oggetti reali e preziosi da cui si poteva ricavare la sezione aurea delle sue passioni e del carattere che le alimentava.

Lo capì subito Giovanni Comisso ospite un giorno di quella casa che ormai fungeva da galleria d'arte. Prendendo in mano quegli strumenti li accarezzava come forme perfette seguendo i geroglifici delle nervature in attesa che il genio nascosto le facesse vibrare ancora una volta. Nel fondo più geloso di quel simbolico baule c'era un ammasso di lettere, ciascuna nella rispettiva busta affrancata con l'immagine del re d'Italia. Debitamente conservate in ordine cronologico corri-

spondevano a intere fasi di vita della famiglia Furlan.

Nella prima parte, composta di una cinquantina di lettere, si configura un'autentica educazione sentimentale in anticipo sui tempi. Ado Furlan e la sua fidanzata Ester Scaini incrociano i loro sentimenti come in un duello. La più esigente è lei, Ester; la sua femminilità è come un diamante dalle molte sfaccettature, nessuna incline ai compromessi. Sa esprimersi in modo forte, non divaga in moine; quello che ha in mente è un ideale di vita a due come incastro perfetto. Non sono quindi rari gli screzi che servono solo a rinsaldare i legami di rispetto e reciproca fedeltà. Nel gergo moderno si potrebbe dire che il Superego di Ester indirizza il loro rapporto nell'itinerario della conoscenza di se stessi, con qualche difficile passaggio.

Le lettere di Ado non possono essere meno intense, ma avendo egli altri modi di esprimersi - la sua arte -, talvolta è reso impaziente nelle conferme del suo amore. Il carteggio tra i due fidanzati (parola che acquista qui il suo autentico significato) è stato curato dai figli, consapevoli del suo valore non esclusivamente privato. [...]

Si arriva a Italo Michieli, autore delle lettere più lunghe della raccolta potremmo dire le «più scritte». Michieli è forse il caso più interessante della pittura friulana del Novecento. Se si vuole parlare di caso.

Temeva di essere considerato un morto di fame; e tale poteva apparire. Perché dell'artista bohémien non aveva niente, era solo un uomo solitario che pedalava in bicicletta con i vestiti impolverati. Si sarebbe potuto sospettarlo di oscuri misfatti ma bastava guardarlo in faccia per capire quanto fosse uomo sensibile, incline alla povertà come virtù, mantenendo tuttavia salda una dignità personale.

A Furlan che era abituato ad amici estroversi ed espansivi, seduti a mangiare e a discutere ai tavoli del «Bottaro», ma sensibile alle difficoltà esistenziali, forse bastò un colpo d'occhio per capire il carattere originale del personaggio. [...]

PORDENONE L'intervista allo scrittore Roberto Calasso, condotta dal giornalista Marino Sinibaldi, sarà il primo atto dell'edizione 2008 di Pordenonelegge.it oggi alle 18 al Teatro Verdi di Pordenone. Così verrà inaugurata la nona edizione del Festival del libro in programma fino a domenica, con grandi autori della letteratura italiana e internazionale, come Michael Cunningham, impegnato nel reading di un suo racconto inedito, «Sheherazade nights», Alessandro Baricco, Catherine Dunne (con la prima presentazione del nuovo romanzo «Se stasera siamo qui»), Arturo Perez Reverte, Pa-

SALTATO IERI IL READING SU PASOLINI CON BALIANI

Oggi l'inaugurazione con il Baudelaire di Calasso

Al Teatro Verdi lo scrittore anticiperà il suo nuovo libro in un'intervista con Marino Sinibaldi

olo Giordano, Vandana Shiva, Carlo Lucarelli, Salvatore Niffoi, Marc Levy, Jean-Luc Nancy, Judith Butler, Fritjof Capra, André Glucksmann... (www.pordenonelegge.it).

Alla conversazione con Marino Sinibaldi seguirà l'atteso reading di Roberto Calasso, «La folie Baudelaire», dal suo libro di imminente pubblicazione per Adelphi. Preziosa anticipazione della omonima pubblicazione in uscita nell'ottobre 2008.

«La Folie Baudelaire» è il sesto pannello di un'opera in corso dove tutte le parti elaborano materie molto diverse e tutte sono strettamente connesse fra loro, mentre nessuna è assegnabile a un genere canonico.

Ieri sera, a causa di un'improvvisa indisposizione, l'attore Marco Baliani non ha potuto raggiungere Pordenone, dove era atteso per l'annunciato reading «Straziante bellezza del creato, Letture e pensieri intorno all'

opera di Pier Paolo Pasolini». In sostituzione del recital è stato proposto al convento di San Francesco la proiezione del film di Pasolini «Che cosa sono le nuvole?», con l'introduzione di Roberto Chiesi del Centro Studi-Archivio Pier Paolo Pasolini della Cineteca di Bologna.

E sempre oggi, alle 10.30 in sala a Cinemazero-Aula Magna Centro Studi, verranno annunciati i vincitori di questa edizione di «Scrivere di

cinema». Novità per la settima edizione del concorso di critica cinematografica promosso da Cinemazero pordenonelegge.it e il Sindacato critici e dedicato ad Alberto Farassino. Nella nuova formula, che prevede una recensione lunga 160 caratteri via cellulare per gli studenti del biennio, accanto alle recensioni classiche per quelli del triennio e la neonata sezione Under 28, la risposta dagli appassionati giovani cinefili di tutta Italia si è fatta sentire.



Roberto Calasso (Cannarsa)

MUSICAL. REPLICHE FINO A DOMENICA

Notre Dame, gran ritorno a Villa Manin

La storia della zingara Esmeralda lascia ancora a bocca aperta il pubblico

CODROIPO Eccolo il Notre Dame de Paris che tutti sognavamo. Lasciato decantare per qualche tempo, come succede per i vini pregiati, ritorna al pubblico ancora migliore. Sarà che Villa Manin, nonostante le temperature non proprio confortevoli in questi giorni, consente una pulizia del suono encomiabile, sarà che sono cresciuti tutti, anche gli stessi cantanti, conferendo a questa fortunata opera moderna la spettacolarità che le è propria, sgravandola però di una staticità che l'aveva caratterizzata nelle passate edizioni, ma questa operazione monumentale di nome e di fatto ha raggiunto la perfezione.

La storia della zingara Esmeralda contesa da tre uomini, che prende vita ai piedi della cattedrale parigina ha ancora il potere di lasciare a bocca aperta il pubblico. Un ritorno felice in regione, dove si fermerà fino a domenica, salutato da un pubblico numeroso e attento, che ha potuto vivere o, in molti casi, rivivere una grande emozione. Merito anche e soprattutto della presenza sul palco di alcuni artisti che hanno interpretato i personaggi cucendosi addosso e conferendo loro una forza dirompente.

Tra i veterani nel cast spicca la grande voce nonché l'interpretazione brillante di Mat-

teo Setti, che ha reso il suo Gringoire ancora più efficace, il Gobbo di Giò Di Tonno è più reale e ancora più struggente. Incisivi anche l'Esmeralda di Sabrina De Siena o il Febo di Alberto Mangia Vinci che hanno saputo mettersi in gioco senza ricalcare i loro predecessori e apportando quindi una ventata d'aria fresca allo spettacolo.

Ma per coloro che avevano amato le edizioni precedenti cos'è rimasto di inalterato? Rimangono l'atmosfera, le coreografie mozzafiato, le campane, le colonne che si muovono, le luci, e il Frollo di Fabrizio Voghera.

Sara Del Sal

CINEMA. DOPO IL PRE-EVENTO DI IERI SERA A DUINO

Ci sono anche i vecchi Caroselli nel programma dei Mille Occhi da oggi sullo schermo del Miela

Il regista Godard affermava provocatoriamente che erano uno dei prodotti migliori del cinema italiano



In programma anche un vecchio Carosello con Raffaella Carrà

APPUNTAMENTI

TRIESTE

■ CONCERTO SINFONICO

Stasera alle 20.30, e domani alle 18, al Teatro Verdi, concerto sinfonico diretto da Gerard Korsten. Solista il violino russo Sergej Krilov. Musiche di Ciaikovski e Rachmaninov.

■ ELECTROBLOG

Oggi alle 16.30, all'Ausonia, prosegue «Electroblog», con i dj set di Ciuoffo, Easy Agent, Systematic Panda, Neeko e Solomun. Alle 23, in Porto Vecchio, dj set con Electrosacher, Orb, Shinedoe e Ame.

■ BARTOLI AL SAN MARCO

Fino al 24 settembre al Caffè san Marco espone la pittrice triestina Donatella Bartoli.

■ MOSTRA FOTOGRAFICA

Fino al 12 ottobre (da martedì a domenica, 9.30-12 e 16-19), al Circolo Ufficiali (via dell'Università 8), per il festival «Triestefotografia», mostra dedicata al fotografo de «Il Mondo», Paolo di Paolo, dal titolo «Ho fotografato una sola stagione».

GRADO

■ FESTIVAL DEI CORI

Oggi alle 21, nella basilica di sant'Eufemia, concerto del coro Monteverdi e del coro femminile Guoste di Vilnius (Lituania).

UDINE

■ GIOVANI STRUMENTISTI

Domani alle 18, all'auditorium Zanon, concerto dei giovani strumentisti del Friuli Venezia Giulia, diretti dal maestro Marco Somadossi. Ingresso libero.

MUSICA. ALL'AUSONIA E IN PORTO VECCHIO

La notte di Electroblog porta a Trieste gli Orb

Oggi nel programma del Festival di cultura elettronica c'è anche la dj olandese Shinedoe

TRIESTE Dopo l'anteprima di ieri sera all'Ausonia, la terza edizione dell'Electroblog prende quota. Il festival internazionale di cultura elettronica animerà le prossime due giornate triestine a colpi di techno, house, electro, breakbeat, dubstep, disco-funk, acid, minimal, nu jazz, ambient...

Sono già arrivate in città le prime star: stanotte, in Porto Vecchio, ad esempio, si esibiranno gli Orb, dei veri e propri pionieri. Un progetto nato in Inghilterra nei primissimi anni '90 per mano di Alex Patterson, Kris Weston alias Trash e del tedesco Thomas Fehlmann. Gli album «Adventures Beyond The Ultraworld» del 1991 e «U.F.Orb» del 1992 (all'epoca finirono addirittura al numero uno delle hit parade inglesi) sono considerati due pietre miliari dell'elettronica e soprattutto i capolavori che hanno codificato un genere: l'ambient-house.

Nella musica degli Orb l'acid house di Chicago incontra la tradizione cosmica dei Pink Floyd,



Tangerine Dream, Brian Eno e il dub giamaicano, stile King Tubby. A Trieste, gli Orb presenteranno l'ultimo album - di recente pubblicazione per la Kompakt - «The Dream».

Il programma odierno del festival prevede un doppio appuntamento: pomeridiano/serale all'Ausonia, con ingresso libero, e notturno in Porto Vecchio, quinto magazzino del Molo Terzo, con un biglietto di 15 euro. Allo stabilimento balneare di Riva Traiana 1 saliranno in consolle: alle

Nella musica degli Orb si mescola l'acid house di Chicago con la tradizione cosmica di musicisti come Pink Floyd, Tangerine Dream e Brian Eno. Senza dimenticare il dub

Electrosacher. A mezzanotte, ci sarà l'atteso live set degli Orb. Ma non finisce qua, perché la notte sarà lo scenario delle performance più esplosive. All'1.30 salirà in consolle la dj olandese Shinedoe, con la sua miscela di funky groove, minimal techno e tech-house, avvolta da reminiscenze di Chicago, Acid e Detroit. Shinedoe è in grande ascesa nel panorama internazionale, anche con la sua personale etichetta Intact Records, insieme al boss della 100% Pure Dylan Hermelijn.

Alle 3.30 chiuderanno la seconda giornata dell'Electroblog i produttori Kristian Beyer e Frank Wiedemann, ovvero il duo tedesco Ame. Il loro suono è un mix di techno e house con un piglio moderno, che mantiene un feeling old skool, tra New York e Detroit. La loro hit mondiale s'intitola «Rejs».

Domani in Porto Vecchio, sono attesi Nathan Fake, Benga, Robert Babicz, ma soprattutto la stella della techno Carl Craig.

Ricky Russo

iconica della moda di quegli anni in microabiti stampati e stivali al ginocchio («L'Amour fou» ispirerà molto gli stilisti parigini del tempo). L'attrice, di solito molto riservata e reticente a par-

tecipare ai festival, ha invece accettato di venire a Trieste per presentare questo film e, domani alle 20, «La Salamandre» di Alain Tanner. Alle 19 di oggi, invece, I Mille Occhi propone una selezione

di 28 Caroselli e pubblicità cinematografiche dello Stock 84 datate 1968-1977, provenienti dalla Cineteca Regionale del Friuli Venezia Giulia.

Godard, provocatoria-

DIVO DI «LOVE STORY» E «BARRY LYNDON»

Arrestato per droga a Los Angeles l'attore Ryan O'Neal con il figlio



LOS ANGELES L'attore Ryan O'Neal è stato arrestato a Los Angeles nella sua abitazione di Malibu, insieme al figlio Redmond, per possesso di amfetamine. La sostanza stupefacente è stata trovata da alcuni agenti in una ispezione all'alba nella casa dell'attore, che ha 67 anni ed è diventato famoso col film «Love Story» (dove era stato candidato all'Oscar).

O'Neal e il figlio sono stati portati dalla polizia nella centrale di Malibu, dove sono stati incriminati per possesso di amfetamine e poi rimessi in libertà dopo il pagamento di una cauzione di 10 mila dollari.

È stato una delle star più amate degli anni '70 a un ospite abituale nei giornali di gossip, per liti (spesso con i figli, di cui tre con problemi di droga), problemi giudiziari e violenze. L'arresto è solo un nuovo capitolo in un periodo di profonda crisi per l'attore.

Nato in California nel 1941, è stato negli anni '70 una delle star più pagate di Hollywood, grazie a film campioni d'incasso come «Love Story», «Ma papà ti manda sola?», «Paper Moon», «Barry Lyndon».

mente, affermava che Carosello era il prodotto migliore del cinema italiano: e in effetti si tratta di veri e propri mini-film in pellicola 35mm, in bianco e nero, che una volta uscivano familiari dal piccolo schermo e che ora stupirà vedere al cinema, ritrovando i giovani Raimondo Vianello e Sandra Mondaini (nella serie «Chi se ne intende...») e Ugo Tognazzi (nella serie «Il teatrino di Un-due-tre», ispirata all'omonimo programma che andò in onda tra il 1954 e il 1959, poi annullato dal Presidente Gronchi in persona).

In programma c'è anche l'ultimo, storico Carosello con protagonista Raffaella Carrà. Nel pomeriggio, alle 15, la personale di Robert Rossen verrà invece inaugurata da «The Won't Forget», secondo lavoro dello sceneggiatore newyorchese diretto da Mervyn LeRoy. Ed è già a Trieste anche Jacques Baratier, il cineasta francese al quale il festival dedica la seconda parte di un omaggio triennale: oggi, alle 17, presenterà personalmente «Goha» del '58.

Elisa Grando

AVEVA 68 ANNI

È morto De Berardinis dopo sette anni di coma

Regista e autore ha saputo innovare il teatro italiano

ROMA È morto a Roma all'età di 68 anni il regista e autore teatrale Leo De Berardinis, tra i più significativi del teatro di ricerca italiano. Ne ha data notizia la sorella Anna. De Berardinis, di Gioi (Salerno) era malato da tempo, in stato vegetativo per le conseguenze di un intervento chirurgico nel giugno 2001. Nel '68



Leo De Berardinis

firmò con Carmelo Bene uno storico «Don Chisciotte». Negli anni '80 a Bologna con la Cooperativa Nuova Scena realizzò un ciclo di opere tratte dai capolavori di Shakespeare. Il 18 luglio gli era stato assegnato il vitalizio previsto dalla cosiddetta legge Bacchelli.

Non c'è più Leo De Berardinis. Si è dissolto, silenziosamente. Il filo di vita che teneva legati il corpo e l'arte di questo protagonista del teatro italiano si è spezzato. Dal 2001, quando le complicazioni di un intervento chirurgico lo avevano precipitato in uno stato ininterrotto di coma, De Berardinis ha continuato a vivere, ma senza coscienza di sé, estraneo al proprio corpo, ai suoni, alla materia, alla percezione. Tutto ciò di cui vive il teatro. Attore, autore, regista, era nato 68 anni fa nella campagna alle spalle di Salerno e aveva portato nell'esperienza delle cantine romane degli anni Sessanta la sua personalità di teatrante jazz e il talento solitario che lo avvicinavano a Carmelo Bene, con il quale aveva progettato un tumultuoso «Don Chisciotte».

Negli anni Settanta, con Perla Peggaglio aveva formato un sodalizio forte. In una masseria nella periferia industriale di Napoli, assieme, avevano ideato un «teatro dell'ignoranza» che mescolava sceneggiatura napoletana e Shakespeare («King Lear napulitano»). Svolta fondamentale, negli anni Ottanta, la fondazione del Teatro di Leo, l'incontro con una giovane generazione di attori e la notorietà, anche presso i teatri stabili, con allestimenti shakespeariani e reinvenzioni letterarie. Fino all'ultimo, estremo, spettacolo del '99, «Past Adam and Eve», che riprendeva il difficile «Finnegans Wake» di James Joyce.

Immobile nel coma, in lettino d'ospedale prima, poi circondato dai più stretti dei suoi familiari e collaboratori, Leo ha continuato a esistere per tutti questi anni come puro spirito. Ed è stupefacente pensare come questo stato immateriale abbia in realtà esteso la strada del suo teatro, via via più essenziale, più aereo, più incorporeo. Tutti i suoi documenti sono stati destinati ai Dams dell'Università di Bologna fin dal luglio scorso.

Roberto Canziani

I MIGLIORI FILM AI PREZZI PIU' BASSI

IN CONTEMPORANEA AI CINEMA

AMBASCIATORI NAZIONALE

ORARIO 17.00 18.40 20.30 22.00

DOMENICA ANCHE 11.00 E 14.30 A SOLO 4€

WILL SMITH
HANCOCK

GIOITO CINEMA MULTISALA

ORARIO: 17.00 18.45 20.30 22.15

un film di Ethan e Joel Coen

Brad Pitt George Clooney Tilda Swinton John Malkovich
BURN AFTER READING

A PROVA DI SPIA

NAZIONALE

ORARIO: 16.30 18.30 20.15 22.15

DOMENICA ANCHE 11.00 E 14.30 A SOLO 4€

STAR WARS
THE CLONE WARS

NAZIONALE

ORARIO: 16.30 18.30 20.15 22.15

DOMENICA ANCHE 11.00 E 14.30 A SOLO 4€

KUNG FU PANDA

GIOITO CINEMA MULTISALA

ORARIO 16.30 18.40 20.30 22.20

SILVIO ORLANDO VINCIATORE DELLA COPPA VOLPI PER MIGLIOR ATTORE AL FESTIVAL DI VENEZIA

IL PAPA' DI GIOVANNA

REGALA E REGALATI LA CINEMA-CARD (10 INGRESSI 40€)
PARCHEGGIO PARK-SI FORO ULPIANO 3 ORE 1€ - visitate il nostro sito www.triestecinema.it

A dicembre tornano i Negramaro dal vivo al Palaverde di Treviso



La band dei Negramaro ritorna nel Triveneto con un concerto al Palaverde di Treviso

TREVISO I Negramaro non si fermano più. Dopo i 24 concerti nelle arene, i 52 a teatro e la magica notte di San Siro il 31 maggio (documentata in un cd+dvD che uscirà a fine novembre su etichetta italiana), il 15 novembre, vista la notevolissima richiesta, la quarta e ultima parte de «La finestra Tour», che vedrà la band di Sangiorgi esibirsi nei palasport delle principali città italiane.

Giuliano Sangiorgi & c. si esibiranno giovedì 18 dicembre 2008, con inizio alle 21, in un'unica data nel Triveneto al Palaverde di Treviso, mentre la chiusura del tour è fissata per il giorno successivo al Palaiozaki di Torino.

Dalla pubblicazione dell'album *La Finestra*, nel giugno 2007, la band composta da Giuliano Sangiorgi (voce, chitarra, pianoforte), Emanuele Spedicato (chitarra), Er-

manno Carlà (basso), Andrea Mariano (piano Rhodes, organo synth), Danilo Tasco (batteria), Andrea «Pupillo» De Rocco (campionatori, organetto) ha conosciuto grandissime soddisfazioni e ragguardevoli traguardi artistici davvero importanti.

L'album, da tempo multi platino, dopo 66 settimane è ancora stabile nella Top 20 delle classifiche di vendita, ha prodotto 5 singoli di enorme successo, dei quali sono ancora in classifica radiofonica sia «Via le mani dagli occhi», sia l'ultimo «Un passo indietro», usciti il 5 settembre.

La Finestra Tour complessivamente è stato visto finora da quasi 250 mila spettatori, in tre spettacoli radicalmente diversi fra loro, a testimonianza della capacità e desiderio da parte dei Negramaro di sperimentare nuovi suoni per interpretare le loro canzoni.



«L'opera da tre soldi» di Bertolt Brecht con le musiche di Kurt Weill apre il Festival

GORIZIA Domani alle 20.30 al Kulturni Dom di Gorizia, si alza il sipario sulla diciottesima edizione del Festival Teatrale Castello di Gorizia organizzato dal Terzo Teatro in collaborazione con l'assessorato al Parco Culturale del Comune di Gorizia e il contributo della Regione Friuli Venezia Giulia e della Fondazione Cassa di Risparmio di Gorizia.

Lo spettacolo inaugurale è «L'opera da tre soldi» di Bertolt Brecht con le musiche di Kurt Weill per la regia di Franco Checchi. L'opera, ambientata nella Londra vittoriana, fu il più grande successo teatrale degli anni venti, ma al tempo stesso fu uno scandalo enorme. La differenza tra criminali e persone rispettabili sparisce del tutto: i soldi rendono tutti uguali, cioè corrotti.

Le celebri canzoni e le

ballate scritte dal compositore Kurt Weill sono un'integrazione perfetta di molti stili: opera, musica sacra, jazz e musica popolare. Il Gad Città, che mette in scena lo spettacolo, di Pistoia ha partecipato ed ottenuto premi e riconoscimenti in tutti i più prestigiosi festival teatrali nazionali ed è già stato più volte finalista anche al Festival Teatrale Castello di Gorizia. Lo spettacolo è interpretato da Paolo Nesi (Peacum), Carmen Di Bello (Clelia, sua moglie), Alice Cangemi (Polly), Elvio Norcia (Tiger Brown), Martina Lazzeri (Lucy), Franco Checchi (Macheath), Daniela Dolce (Jenny delle Spelonche), Giacomo Del Bino (Flich, mendicante) e Marco Fondi (Smith, carceriere). Musiche eseguite dal vivo da Rony Bargellini (fisarmonica) e Nicola Buscioni (batteria e percussioni).

MUSICA. OGGI E DOMANI A TRIESTE

Korsten dirige Rachmaninov al Teatro Verdi

Il direttore d'orchestra per la prima volta su un palcoscenico con il violinista Sergej Krylov

TRIESTE Professore di canto, il nonno di sua moglie incrociò il percorso artistico di Sergej Vasil'evic Rachmaninov, quasi cent'anni fa, in un conservatorio russo. Per il maestro Gérard Korsten è dunque «strano e interessante» questo gioco del Caso che fluttua dietro il nome del compositore, di cui dirigerà la Sinfonia n. 3 in la minore op. 44 nel secondo concerto della Stagione Sinfonica del «Verdi», in programma oggi alle 20.30 e domani alle 18, al Comunale di Trieste.

L'Orchestra darà voce, nella prima parte, al Concerto in re magg. op. 35 per violino e orchestra di Ciaikovski. E per la prima volta sul palcoscenico del teatro lirico triest-

no si uniranno i nomi - entrambi legati a fama internazionale - di Gérard Korsten e di Sergej Krylov, «violinista dal suono di diamante e dalla articolazione rapidissima, che accumula agilità, pirotecniche e liriche profusioni», come ha scritto il Corriere della Sera. La rivista *Musica* lo considera un musicista-intellettuale che sa alchemizzare «la naturalezza del bel suono» con «la complessità psicologica».

«Molti anni fa ho suonato anch'io il Concerto in re magg. op. 35 - spiega il maestro Korsten - e mi aiuta molto esser stato violinista. Ciaikovski lo aveva scritto per il violinista Leopold Auer, ma lui si rifiutò di eseguirlo.

Non era possibile suonarlo, diceva, perché troppo difficile. Fu poi Adolf Brodskij a farlo conoscere al mondo».

E la Terza Sinfonia di Rachmaninov quali spessori ha?

«Quasi trent'anni passano fra la Seconda e la Terza, la cui partitura è scritta molto bene. Rachmaninov era quasi in esilio, essendo a favore dello zar, e aveva una grande nostalgia per la Russia, per i tempi che precedevano la Rivoluzione d'Ottobre del 1917. Nella musica di questo Concerto si sente molta melancolia, ma non solo per l'aspetto politico, anche per la natura. Conosco questo sentimento perché sono sudafricano. Ritorno a Pretoria una volta all'anno per andare a trovare la mia famiglia. Mi manca il Sud Africa. Ogni volta che arrivo con l'aereo nella mia terra provo una grande emozione, sono a casa!».



Gerard Korsten

ta all'anno per andare a trovare la mia famiglia. Mi manca il Sud Africa. Ogni volta che arrivo con l'aereo nella mia terra provo una grande emozione, sono a casa!».

Suo padre, Gé Korsten, ha contribuito alla nascita della compagnia d'opera a Pretoria.

«Mio padre era olandese, nato a Rotterdam, e prima della seconda guerra mondiale si è trasferito a Pretoria con la famiglia. Aveva nove anni. Era un cantante d'opera molto famoso in Sud Africa. La sua è stata una grande carriera da autodidatta, lunga 40 anni, in cui oltre all'opera, c'erano il musical, la musica leggera, il cinema e la televisione. Ricordo che a cinque anni volevo ascoltare mio padre quando studiava. «Sì, ma silenzio!», mi diceva lui. Dopo una decina di minuti uscivo e cantavo in italiano... o quasi. La prima opera che ho sentito è stata «Il trovatore». Erano

vamo cinque figli, tutti molto portati per la musica. A casa mia c'era sempre musica, non solo classica. Mia sorella ascoltava Elvis Presley».

Perché ha lasciato il violino per la direzione d'orchestra?

«Non saprei, è difficile dirlo... È una passione. Anche mio padre avrebbe voluto dirigere, ed era molto contento che io sia diventato direttore d'orchestra. Forse mi piace perché il repertorio è grande. Amo Mozart, Beethoven, Schubert, Brahms e Haydn, però tutta la musica è importante per me. L'essenziale è che fra gli artisti non ci sia competizione. La musica non è come le Olimpiadi, è un'altra cosa, viene dal cuore».

Maria Cristina Vilardo

Il macedone Boceski suona a Miramare

TRIESTE Proseguono fino a venerdì 3 ottobre, nel Castello di Miramare, le proposte del ciclo di Concerti nel Castello, giunti alla decima edizione, curati dal Conservatorio Giuseppe Tartini di Trieste. Oggi alle 20.30, nella Sala del Trono del Castello, appuntamento con il Guitar Recital proposto dal musicista macedone Vlatko Boceski, già affermato in prestigiose competizioni internazionali. L'ingresso al concerto prevede il solo biglietto di accesso al Castello (4 euro), per informazioni: tel. 040.224143 - www.conservatorio.trieste.it.

TEATRI

TRIESTE

■ **FONDAZIONE TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI»**
Info: www.teatroverdi-trieste.com, numero verde 800-090373. Biglietteria del Teatro Verdi aperta con orario 9-12; 18-21.

STAGIONE SINFONICA 2008. Secondo concerto musica di Ciaikovskij e Rachmaninov, direttore Gérard Korsten, violino Sergej Krylov, Orchestra del Teatro Verdi: oggi, ore 20.30 (turno A); sabato 20 settembre, ore 18 (turno B).

STAGIONE LIRICA E DI BALLETTO 2008-2009. Campagna abbonamenti per richiesta nuovi abbonamenti e vendita dei biglietti per tutti gli spettacoli.

■ **TEATRO ORAZIO BOBBIO/LA CONTRADA.**
contrada@contrada.it; www.contrada.it 040/390613.
Campagna abbonamenti 2008/2009: sottoscrizioni presso aziende, circoli, associazioni, sindacati, scuole, TicketPoint e Teatro Orazio Bobbio. Prenotazione turni fissi «spettacoli blu» e riconferme turni fissi «spettacoli rossi» fino a venerdì 26 settembre.

UDINE

■ **TEATRO NUOVO GIOVANNI DA UDINE - www.teatroudine.it**
Campagna abbonamenti stagione 2008/2009. Ufficio informazioni e Biglietteria: infoline 0432-248418 da lunedì a sabato ore 9.30-12.30 e 16.00-19.00 (chiuso festivi). Nuovi abbonati (e nuovi tipi di abbonamento): dal 16 settembre.

MONFALCONE

■ **TEATRO COMUNALE DI MONFALCONE - www.teatromonfalcone.it**
Campagna abbonamenti stagione 2008/2009. Dal 20 settembre all'8 ottobre: riconferma abbonamenti. Dall'11 ottobre: sottoscrizione nuovi abbonamenti. Presso: Biglietteria del Teatro (da lunedì a sabato, ore 10-12/17-20, tel. 0481790470), Ticketpoint/Trieste, Appiani/Gorizia, Ert/Udine.

TEATRO. IN MOSTRA A UDINE

Le macchine di Leonardo riscoperte sulla scena

mento ideato per il pubblico di tutte le età, dove gli spettatori saranno accompagnati alla scoperta delle fantastiche invenzioni da un'insolita coppia d'attori. La mostra (10 dicembre - 4 febbraio, Teatro San Giorgio Udine) e le altre iniziative della XII stagione Tig sono stati illustrati ieri nella sede della Provincia dal presidente del Ccs, Alberto Bevilacqua, e dall'attore Francesco Accomando, che è

una delle due «guide» alle macchine leonardesche, nonché il direttore artistico della stagione. Regia e drammaturgia della mostra-spettacolo sono di Bruno Stori, «uno dei più sensibili e attenti autori di teatro per le nuove generazioni», ha spiegato Bevilacqua. Supportano l'evento la locale Camera di Commercio e l'Ente regionale teatrale, intervenuto con il direttore Renato Manzoni. Al tavolo dei re-

latori anche Elena Lizzi, assessore alla Cultura della Provincia di Udine, che sostiene la stagione Tig con la Regione, il Ministero per i Beni culturali, il Comune di Udine, più tredici comuni della Bassa friulana e Destra Torre.

Ricco il cartellone di spettacoli, incontri e laboratori per gli studenti di tutte le fasce d'età, sia nelle aule, sia in spazi teatrali: Palamostre e Teatro San Giorgio a Udine, Teatro Pasolini a Cervignano. «Il programma 2008 è un viaggio attraverso le forme artistiche del teatro - ha detto Accomando - che non è solo un'esperienza dell'arte, ma anche sguardo sul mondo».

Alberto Rochira

GORIZIA

■ **TEATRO KULTURNI DOM GORIZIA**

18.º Festival teatrale internazionale «Castello di Gorizia» «L'opera da tre soldi» di Bertolt Brecht e Kurt Weill Gad «Città di Pistoia». Ingresso: interi € 10,00 - ridotti € 8,00. Prevendita: Libreria Antonini Gorizia, corso Italia 51/a, tel. 048130212.

MEXICO

• Lap Dance • Table Dance • Strip Privé • Tutto lo show dalle 22.00 alle 4.00

NUOVA GESTIONE

VENEDÌ & SABATO

★ la sexy star ★

PAMELA

Trieste - Via XXX Ottobre, 4 - Tel. 040 634185

Ristoranti & Ritrovi

per questa pubblicità telefonare al 040 6728311

PARIGI PICCOLA

Tutte le sere piatto unico a lume di candela € 15 flute di Prosecco compreso

visitate il sito www.ristoranteparigipiccola.com

Via Giulia, 100 - TS - 040/5708837 - 338/6358605 - 393/7167436

PRI BRIGITI (ex Kompas)

Insalate di pesce, gnocchi fatti in casa con frutti di mare o scampi... Astice, S.Piero, scarpina in forno, branzino al sale e non solo... anche filetto al pepe verde e al tartufo, grigliate miste e...

TANTO ALTRO ANCORA

Krvavi Potok - Pesek 00386/56802890 (fronte casinò Vis-a-Vis)

Ven. 19/9 ore 21.00

Live from Nashville USA "SCOTT SHIPLEY"

Country blues rock and roll

AL VECIO CANAL

Piazza Ponterosso 2 - TS - 040/3728797

TrovaCinema lo trovi su www.ilpiccolo.it

Sondaggi

SUI FILM PIÙ GRADITI

Potete votare il film o l'attore che preferite

Gallerie fotografiche

Migliaia di immagini degli attori più amati

CINEMA

TRIESTE

HANCOCK
All'Ambasciatori e al Nazionale 1 alle 16.30, 17.00, 18.00, 18.40, 19.30, 20.20, 21.00, 22.00, 22.30.

■ **AMBASCIATORI** www.triestecinema.it

HANCOCK 17.00, 18.40, 20.20, 22.00
con Will Smith, Charlize Theron.

■ **ARISTON**

MACHAN 16.30, 18.30, 21.00
Venezia 2008: la storia vera di una falsa squadra di Umberto Pasolini.

■ **CINECITY - MULTIPLEX 7 SALE**

Torri d'Europa, via D'Alviano 23, tel. 040-6726800, www.cinecity.it

BURN AFTER READING:
A PROVA DI SPIA 16.15, 18.10, 20.30, 22.20
di Joel & Ethan Coen, con Brad Pitt, George Clooney, John Malkovich. (Domenica matinée a 4,50 € ore 10.50, 12.45) ore 20.00 appuntamento con Miss Cinecity e le altre Miss Topolini.

THE ROCKER IL BATTERISTA NUDO 18.00, 20.00, 22.00
dal regista di Full Monty.

STAR WARS THE CLONE WARS 16.15, 18.10, 20.05, 22.00
animazione
(Domenica matinée a 4,50 € ore 10.55, 13.00)

HANCOCK 16.00, 17.00, 18.00, 19.00, 20.00, 21.15, 22.00
con Will Smith e Charlize Theron.
A Cinecity con proiezione digitale 16.00, 18.00, 20.00, 22.00
(Domenica matinée a 4,50 € ore 10.45, 11.00, 12.45, 13.00)

IL PAPÀ DI GIOVANNA 18.05, 20.10, 22.15
di Pupi Avati: Silvio Orlando Coppa Volpi Venezia 2008.

KUNG FU PANDA 16.05, 18.00, 20.00, 22.00
animazione.

A Cinecity con proiezione digitale
(Domenica matinée a 4,50 € ore 10.50, 12.45)

UN GIORNO PERFETTO 16.00
di Ferzan Özpetek, con Isabella Ferrari, Valerio Mastandrea.

PICCOLO GRANDE EROE 16.10
animazione.
(Domenica matinée a 4,50 € ore 10.55, 12.55)

LE CRONACHE DI NARNIA: IL PRINCIPE CASPIAN sabato e domenica 15.10
(Domenica matinée a 4,50 € ore 11)

Park 1 € per le prime 4 ore. Matinée della domenica (e festivi) ingresso 4,50 €. Ogni martedì non festivo 5,50 € (anteprime escluse).

■ **EXCelsior - SALA AZZURRA**

Tel. 040767300 Intero € 6, ridotto € 4,50. Abbonamenti € 17,50.

IL MATRIMONIO DI LORNA 16.15, 18.15, 21.10
di Jean-Pierre e Luc Dardenne. Premiato a Cannes 2008 per la migliore sceneggiatura.

PRANZO DI FERRAGOSTO 16.30, 18.20, 21.00
di Gianni Di Gregorio e prodotto da Matteo Garrone. Premiato alla 65ª Mostra del Cinema di Venezia 2008.

■ **FELLINI** www.triestecinema.it

UN GIORNO PERFETTO 17.20, 18.55, 20.30, 22.10
di Ferzan Özpetek con Isabella Ferrari, Valerio Mastandrea. Dal Festival di Venezia.

PICCOLO GRANDE EROE 16.00
Cartone animato. (Da domani).

■ **GIOTTO MULTISALA** www.triestecinema.it

BURN AFTER READING
A PROVA DI SPIA 17.00, 18.45, 20.30, 22.15
di Ethan e Joel Coen con Brad Pitt e George Clooney.

IL PAPÀ DI GIOVANNA 16.50, 18.40, 20.30, 22.20
di Pupi Avati con Silvio Orlando e Francesca Neri. Un trionfo al Festival di Venezia.

■ **NAZIONALE MULTISALA** www.triestecinema.it

HANCOCK 16.30, 18.00, 19.30, 21.00, 22.30
con Will Smith, Charlize Theron.

KUNG FU PANDA 16.30, 18.20, 20.15, 22.15

STAR WARS: THE CLONE WARS 16.30, 18.20, 20.15, 22.15

THE ROCKER IL BATTERISTA NUDO 16.30, 22.15

Dal regista di «Full Monty». 100 minuti di risate!

PA-RA-DA 18.15, 20.15

di Marco Pontecorvo con Jalil Lespert. Dal Festival di Venezia.

LA TERRA DEGLI UOMINI ROSSI - BIRDWATCHERS 22.10
di Marco Bechis. Dal Festival di Venezia. (Al Super)

■ **NAZIONALE A 4 €**

Domenica alle 11.00 e 14.30: KUNG FU PANDA, HANCOCK, STAR WARS: THE CLONE WARS, PICCOLO GRANDE EROE e solo alle 14.30 al Giotto: LE CRONACHE DI NARNIA IL PCINCIPE CASPIAN.

■ **SUPER**

PIACERE SEGRETO 16.00 ult. 21.00
Luca rossa. V. 18. Ult. giorno.

■ **I MILLE OCCHI**

Dalle 15 a notte al Teatro miela: Rossen, Baratier, Stendhal, la pubblicità Stock (ore 19) e il capolavoro di Rivette «L'Amour fou» (ore 20.30) alla presenza della protagonista Bulle Ogier.

MONFALCONE

■ **KINEMAX**

www.kinemax.it - Informazioni e prenotazioni: 0481-712020.

HANCOCK 17.40, 20.00, 22.00

BURN AFTER READING - SPIE COME NOI 17.50, 20.10, 22.10

KUNG FU PANDA 17.30, 19.50, 21.30

IL PAPÀ DI GIOVANNA 17.30, 20.00, 22.10

PRANZO DI FERRAGOSTO 17.50, 20.00, 22.00

Lunedì 22 e martedì 23 settembre Rassegna Kinemax d'autore: «10 COSE DI NOI» di Boili Lonnars.

GORIZIA

■ **KINEMAX**

Informazioni tel. 0481-530263.

HANCOCK 17.40, 20.00, 22.00

BURN AFTER READING - SPIE COME NOI 17.45, 20.10, 22.10

KUNG FU PANDA 17.30

IL PAPÀ DI GIOVANNA 20.00, 22.00

IL PICCOLO



OGNI GIORNO

TUTTE LE NOTIZIE DELLA TUA CITTÀ

CONTINUA LA GRANDE APERTURA! ULTIMI GIORNI

Offerte valide solo per **VENERDÌ 19 SETTEMBRE**



PHILIPS
TV COLOR LCD 20PFL4122

- Luminosità 450 cd/m²
- Contrasto 800:1
- Angolo di visione 178°/178°
- Suono stereo 2x3 Watt
- Ingresso PC

SOTTOCOSTO
DISPONIBILI 50 PEZZI*

€249



PENTAX
FOTOCAMERA DIGITALE OPTIO E50

- Zoom ottico 3x, digitale 4x
- Display LCD TFT da 2.4"
- Sensibilità 100-1.600 ISO
- Memoria interna 10 MB
- 16 programmi, funzione riconoscimento volti
- Batterie AA

SOTTOCOSTO
DISPONIBILI 50 PEZZI*

€89,90



MOTOROLA

V8 Bluetooth

- Quadriband
- Fotocamera da 2 Megapixel
- Doppio display a 260.000 colori
- Lettore multimediale MP3, MP4, 3GP, WMA, AAC, AAC+, WAV, MIDI
- Memoria interna 512 MB
- Porta Usb

SOTTOCOSTO
DISPONIBILI 100 PEZZI*

€159,90



KENWOOD

SINTOAMPLIFICATORE KRFV6200DS

- Potenza: 200 Watt totali
- Canali: 6.1 Dolby digital, 7.1 Dolby pro logic II
- Decoder: Dolby pro logic II, Dolby digital, DTS
- Compatibilità formati: AAC, MP3, WMA, Dolby digital, DTS
- Terminali: Usb, ottico, HD Component, A/V composito, A/V analogico
- Sintonizzatore: AM/FM RDS
- Dotazioni: telecomando

€149



CARTUCCE RICAMBIO ORIGINALI

NERO €9,99

GIALLO €9,99

MAGENTA €9,99

CIANO €9,99

EPSON
MULTIFUNZIONE INK-JET STYLUS DX7400

- Funzioni copia/scanner/stampa
- Stampa diretta di fotografie da schede di memoria o da fotocamere digitali
- Funzionalità Stand-Alone

SOTTOCOSTO
DISPONIBILI 200 PEZZI*

€54,90

DeLonghi

SCOPA ELETTRICA XL1070PE

- Capacità sacco raccogli-polvere 1.5 lt
- 5 livelli di filtrazione
- Accessori: spazzola parquet, spazzola tappeti/pavimenti, bocchetta multiuso, bocchetta a lancia
- Indicatore sacco pieno
- Avvolgicavo

SOTTOCOSTO
DISPONIBILI 100 PEZZI*

€39,90

PAGHI FINO A 18 MESI A INTERESSI ZERO**

MARCO POLO
expert

www.marcopoloshop.it



MONFALCONE (Gorizia):

Via Cesare Augusto Colombo, 35 - Ex "Tecnostore"

Tel. 0481.790065 - Fax 0481.44633

Lunedì 15-19.30; da martedì a venerdì 9-13/15-19.30; sabato 9-13.30/15-19.30



Servizio Cortesia: tel. 0543.379997 attivo dal Lunedì al Venerdì: orari 9-13 / 14.30-18.30

IL COMANDO

di VALENTINA CORDELLI

Tutti i pacchi tornano in tv anche quelli di «Affari tuoi»

Stanno tornando in onda proprio tutti, anche i soliti pacchi di «Affari tuoi».

Cambiano le scenografie (non male quella di quest'anno, che ricorda un teatro), si sposta il notaio (isolato in alto pare finalmente aver smesso di crederci un cabarettista), si aggiunge un secondo pacco a sorpresa (il pacco Y), cambia il conduttore ma il gioco semplice semplice, con i pacchi forieri di sogni e belle speranze, torna sempre uguale. Lune di sera ha debuttato la sesta edizione di «Affari tuoi», con la nuova conduzione di Max Giusti.

Difficile, al momento, capire se saprà entrare nelle grazie delle famiglie italiane, dato che ancora per questa settimana erano tutti sintonizzati su «Veline» giunto alle sue fasi finali, ma dai buoni ascolti ottenuti da RaiUno anche con Raffaella Carrà, inquietantemente uguale a se stessa (cambiano solo i Carramba Boys), forse non c'è nulla da temere: una televisione così immobile ce la meritiamo.

Tornando ai pacchi, Max Giusti è un bravo attore-imitatore. È in tv dal lontano 1991, ma ha raggiunto la notorietà con le imitazioni in «Stracult» e in «Quelli che il calcio», recitando in «Raccontami» e «Distretto di Polizia» fino alla co-conduzione del programma «Matinée» su RaiDue. Ovviamente la fascia di «access prime time» di RaiUno è l'opportunità più grande. Se lo si paragona ai precedenti conduttori, Giusti sembra abbastanza vicino alla umanità e fisicità di un Flavio Insinna, ma sta cercando un suo stile, un suo relazionarsi con il pubblico a casa e in studio. Imita qualche dialetto delle regioni italiane reggi-pacco, suda (alla seconda puntata è apparsa una pratica scatola di kleenex), partecipa alla tensione del gioco con preoccupazione e gioia che sembrano autentiche (dichiara perfino che il concorrente è «un pazzo furioso» dopo che questi aveva rinunciato a un'offerta di 110.000 euro). Pazzo furioso e fortunato il concorrente Danilo Anderlini che, presente in due puntate consecutive, ha vinto 502.000 euro. Fortunato anche il conduttore, che ha potuto festeggiare davvero in grande stile la partenza della trasmissione. Qualcuno dirà che era tutto calcolato, ma ci piace credere ai lieto fine.

VI SEGNALIAMO

RAIDUE ORE 14.00
MUSICA E CINEMA, LE NOVITÀ

L'attore emergente Claudio Santamaria sarà il protagonista del face to face con Paola Maugeri a «Scalo 76 Cargo». Ospite della puntata sarà Giuliano Palma. Silvio Orlando, Ezio Greggio e Alba Rohrwacher parleranno del loro film «Il papà di Giovanna».

RAITRE ORE 23.15
I SEGRETI DEGLI ANTICHI

I segreti degli antichi saranno il tema della puntata di «Pianeta Files» di oggi. Le antiche civiltà nascondono affascinanti misteri. Mario Tozzi compie un viaggio-indagine da Cuma fino a Delfi per seguire le tracce delle sibille e dei loro enigmatici responsi.

RAITRE ORE 10.35
CURARSI ALL'ESTERO

Nella puntata di oggi di «Cominciamo Bene Estate» si parlerà di cure all'estero, dei loro rischi e vantaggi. In studio Stefania Ricci, del Ministero della Salute, i tuffatori olimpionici Francesco Dell'Uomo e Tania Cagnotto e molti altri.

RAIDUE ORE 23.10
CONTAMINAZIONI MUSICALI

Giovanna Milella propone nella puntata di «Palcoscenico» il concerto che ha aperto la 60.a edizione del Prix Italia a Cagliari. Improntato sulla contaminazione tra classica e jazz, vedrà sul palco l'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai, Wayne Marshall e Paolo Fresu.

I FILM DI OGGI

AVANTI, C'È POSTO!

di Mario Bonnard, con Adriana Benetti, Aldo Fabrizi, Andrea Checchi.

GENERE: COMMEDIA (Italia, 1942)

RAITRE 9.05

Una giovane cameriera, derubata in autobus, non ha il coraggio di dirlo alla padrona e non torna a casa. Il biglietto la prende sotto la sua protezione. Un romantico omaggio al «fattorino» dell'autobus con un Fabrizi divertente, genuino, convincente.

LA VENDETTA DI URSUS

di Luigi Capuano, con Livio Lorenzon, Samson Burk, Nerio Bernardi.

GENERE: AVVENTURA (Italia, 1961)

LA 7 14.00

La figlia del re della Licia deve sposare il re di Cadia che vuole mettere le mani sul regno della sposa. Ursus, innamorato di lei, manda a monte i loschi progetti. B-movie mitologico non privo di ironia.

LA CONTESSA DI HONG KONG

di Charles Chaplin, con Sidney Chaplin, Sophia Loren, Marlon Brando.

GENERE: COMMEDIA (Usa, 1967)

RETE 4 16.00

In viaggio per mare verso gli Usa un ricco diplomatico americano trova nella sua cabina una contessa russa di dubbia moralità. Complicazioni quando alle Hawaii sale a bordo sua moglie. Opera minore di Chaplin, in cui il patetico e il comico faticano a convivere.

THE MEXICAN

di Gore Verbinski, con Julia Roberts, Brad Pitt, Bob Balaban.

GENERE: COMMEDIA (Usa, 2000)

RETE 4 22.50

Dopo l'arresto del potente Margolis, Jerry è costretto da un boss mafioso a recuperare un'antica pistola, chiamata «The Mexican». La fidanzata vuole che molli tutto ma il giovane non ha scelta. Bravi attori, ma storia fiacca, con molte cadute di ritmo.

IL GRANDE SILENZIO

di Philip Gröning.

GENERE: DOCUMENTARIO (Germania, 2005)

RAITRE 1.00

All'interno di «Fuori orario». Documentario sulla vita dei monaci in un monastero francese, dove il regista ha vissuto per quattro mesi, filmando la quotidianità dell'esperienza spirituale. Film-mantra in cui il silenzio regna sovrano. Particolarmente.

IL DIARIO DI UNA TATA

di Shari Springer Berman, Robert Pulcini, con Scarlett Johansson, Laura Linney.

GENERE: COMMEDIA (Usa, 2007)

SKY CINEMA 1 21.00

Una ragazza in cerca di lavoro incontra un bimbo dell'Upper East Side che le cambia la vita. Diventa la sua tata, e ha modo di osservare da vicino le abitudini malsane della borghesia della grande mela. Ibrido tra un film di critica sociale e una commedia famigliare.

RAIUNO

06.00 Euronews
06.05 Anima Good News
06.10 Incantesimo 9
06.30 Tg 1
06.45 Unomattina.
07.00 Tg 1
07.30 Tg 1 L.I.S.
07.35 Tg Parlamento
08.00 Tg 1
09.00 Tg 1
09.30 Tg 1 Flash
10.00 Verdetto Finale.
10.50 Appuntamento al cinema
11.00 Occhio alla spesa.
11.25 Che tempo fa
11.30 Tg 1
12.00 La prova del cuoco. Con Antonella Clerici.
13.30 Telegiornale
14.30 Tg 1 Economia
14.10 Festa italiana. Con Caterina Balivo.
16.15 La vita in diretta. Con Lamberto Spasini.
16.50 Tg Parlamento
17.00 Tg 1
17.10 Che tempo fa
17.50 L'Eredità. Con Carlo Conti.
20.00 Telegiornale
20.30 Affari tuoi. Con Max Giusti.

RAIDUE

06.00 Focus.
06.10 Tg 2 Medicina 33
06.20 L'isola dei famosi.
06.55 Quasi le sette.
07.00 Randi
09.15 8 semplici regole.
10.00 Tracy & Polpetta
10.15 Tg 2 Notizie
11.00 Insieme sul Due. Con Mili Infantino.
13.00 Tg 2
13.30 Tg 2 E... state con Costume
13.50 Tg 2 Sì, viaggiare
14.00 Scalo 76 - Cargo. Con Federico Russo e Chiara Tortorella.
14.45 Italia allo specchio. Con Francesca Senette.
16.15 Ricomincio da qui. Con Alda D'Eusario.
17.20 The District. Con Craig T. Nelson e Lynne Thigpen.
18.05 Tg 2 Flash L.I.S.
18.10 Rai Tg Sport
18.30 Tg 2
18.50 L'isola dei famosi. Con Filippo Magnini.
19.35 Squadra speciale Cobra 11. Con Johannes Brandrup e Erdogan Atalay.
20.30 Tg 2 20.30

RAITRE

06.00 Rai News 24
08.05 Rewind - Visioni private
08.35 Off Hollywood.
09.05 Avanti c'è posto! Film (commedia '42).
10.35 Cominciamo bene estate.
12.00 Tg 3
12.25 Cominciamo bene estate.
13.00 Animali e animali e.... Con Licia Colò.
13.05 Terra nostra. Con Ana Paula Arosio.
14.00 Tg Regione
14.20 Tg 3
14.50 TGR - 60' Prix Italia. Con Ottavio Olita.
15.00 Tg 3 Flash LIS
15.05 Trebisonda. Con Danilo Bertazzi e Giulia Caiotto.
17.00 Cose dell'altro Geo. Con Sveva Sagramola.
17.50 Geo & Geo.
18.15 Meteo 3
19.00 Tg 3
19.30 Tg Regione
20.00 Blob
20.10 Agrodolce. Con Giacinto Ferro e Luisa Maneri.
20.35 Un posto al sole. Con Alberto Rossi e Marina Tagliarini.

RETEQUATTRO

06.00 Tg 4 Rassegna stampa
06.15 Chips. Con Larry Wilcox e Erik Estrada.
07.05 Mediashopping
07.35 Magnum P.I. Con Tom Selleck e John Hillerman.
08.35 Charlie's Angels
09.35 Febbre d'amore
10.30 Bianca. Con Jytte - Merle Bohrsen e Patrick Fichte
11.30 Tg 4 - Telegiornale
11.40 Hunter. Con Fred Dryer e Stephanie Kramer.
12.40 Un detective in corsia. Con Dick Van Dyke e Barry Van Dyke.
13.30 Tg 4 - Telegiornale
14.00 Sessione pomeridiana: il tribunale di Forum.
15.00 Hamburg Distretto 21. Con Thomas Schaffr e Sanna Englund.
16.00 La contessa di Hong Kong. Film (commedia '67). Di Charlie Chaplin. Con Marlon Brando e Sophia Loren.
18.40 Tempesta d'amore.
18.55 Tg 4 - Telegiornale
19.35 Tempesta d'amore.
20.20 Walker Texas Ranger. Con Chuck Norris e Clarence Gilyard.

CANALE 5

06.00 Tg 5 Prima pagina
08.00 Tg 5 Mattina
08.40 Mattino Cinque. Con Barbara D'Urso e Claudio Brachino.
10.00 Tg 5
11.00 Forum. Con Rita Dalia Chiesa, Franco Senise, Fabrizio Braconeri, il giudice Santi Licheri.
13.00 Tg 5
13.40 Beautiful. Con Ronn Moss e Katherine Kelly Lang.
14.10 CentoVetrine. Con Alessandro Mario e Elisabetta Coraini.
14.45 My Life. Con Angela Roy e Gerry Hungbauer.
15.55 Men In Trees. Con Anne Heche e John Amos e Derek Richardson e James Tupper.
16.55 Tg5 minuti
17.00 Pomeriggio Cinque. Con Barbara D'Urso e Claudio Brachino.
18.50 Chi vuol essere milionario. Con Gerry Scotti.
20.00 Tg 5
20.30 Veline. Con Ezio Greggio, la partecipazione di Nina Senicar.

ITALIA 1

07.05 Doraemon
07.20 Le avventure di Piggley Winks
07.50 Pinocchio
08.15 Casper
08.30 Scooby Doo
09.05 Starsky & Hutch.
10.05 Tre minuti con Mediashopping
10.10 Supercar.
11.10 Pacific Blue.
12.25 Studio Aperto
13.00 Studio Sport
13.40 What's My Destiny Dragon Ball
14.05 Tutti all'arrembaggio!
14.30 Simpson
15.00 Paso Adelante.
15.55 Hannah Montana.
16.50 My Melody sogni di magia
17.10 Idaten Jump
17.35 SpongeBob
17.50 Frodo
18.05 Batman
18.30 Studio Aperto
19.00 Tre minuti con Mediashopping
19.05 Tutto in famiglia.
20.05 Camera Café - Ristretto
20.15 Camera Café.
20.30 La ruota della fortuna Vip.

LA7

06.00 Tg La7
07.00 Omnibus
09.15 Omnibus Life
10.10 Punto Tg
10.15 Due minuti un libro. Con Alain Elkann.
10.25 Mai dire sì. Con Pierce Brosnan e Stephanie Zimbalist e Doris Roberts.
11.30 Matlock. Con Andy Griffith e Julie Sommars.
12.30 Tg La7
12.55 Sport 7
13.00 Cuore e batticuore. Con Robert Wagner e Stefanie Powers e Lionel Stander.
14.00 La vendetta di Ursus. Film (avventura '61). Di Luigi Capuano. Con Samson Burk e Wandisa Guida.
16.05 Il ritorno di missione impossibile. Con Peter Graves e Thaao Penghlis.
17.05 Atlantide - Storie di uomini e di mondi. Con Francesca Mazzalai.
19.00 Stargate SG - 1. Con Richard Dean Anderson e Michael Shanks.
20.00 Tg La7
20.30 Le interviste barbariche. Con Daria Bignardi.

SKY SKY 1

06.00 Il destino nel nome. Film (drammatico '06). Di Mira Nair.
08.05 The History Boys. Film (drammatico '07). Di Nicholas Hytner. Con Samuel Anderson.
10.00 Speciale: Shrek Terzo
10.25 Disturbia. Film (thriller '07). Di D.J. Caruso. Con Shia LaBeouf.
12.10 Prova a volare. Film (commedia '07). Di Lorenzo Cicconi Massi. Con Riccardo Scamarcio.
13.50 Sky Cine News
14.05 Premonition. Film (thriller '07). Di Mennan Yip. Con Sandra Bullock e Julian McMahon.
15.45 Blades of Glory. Film (sportivo '07). Di Josh Gordon e Will Speck. Con Will Ferrell e Jon Hede.
17.20 L'ultima legione. Film (avventura '07). Di Doug Leffler. Con Colin Firth e Ben Kingsley.
19.05 The History Boys. Film (drammatico '07). Di Nicholas Hytner. Con Samuel Anderson e Stephen Campbell Moore.

21.10 VARIETÀ



> I migliori anni
Una sfida a suon di musica tra i decenni della storia italiana. Con Carlo Conti.

21.05 TELEFILM



> Terapia d'urgenza
Proseguono le avventure dell'équipe del Morandini. Con Antonella Fattori.

21.05 DOCUMENTI



> La guerra infinita
Il punto sulle zone calde del pianeta. La prima puntata è dedicata al Kosovo.

21.10 SOAP



> Tempesta d'amore
Prosegue la soap opera tedesca ambientata a Monaco di Baviera.

21.10 VARIETÀ



> Fantasia
Prima puntata della sfida a squadre condotta da Barbara D'Urso.

21.10 TELEFILM



> CSI: Miami
Horatio (David Caruso) e il suo team indagano su un'evasione.

21.10 DOCUMENTI



> Missione natura
Proseguono le repliche della scorsa stagione. Con Vincenzo Venuto.

21.00 FILM



> Il diario di una tata
Commedia familiare con bravi attori. Con Scarlett Johansson.

SKY SKY 3

06.10 Tempi migliori. Film (commedia '87).
08.00 Innocenti omicidi. Film Tv (drammatico '06).
09.35 Sky Cine News
09.50 Il sogno del mare. Film (drammatico '88).
11.30 Una bracciata per la vittoria. Film (drammatico '04).
13.10 Speciale: Cary Grant
13.25 Cardiac Arrest. Film (commedia '06).
15.00 Jerry Maguire. Film (commedia '96).
17.20 Giù per il tubo. Film (animazione '06).
18.50 Matrimoni e pregiudizi. Film (musicale '04).
20.45 Sky Cine News
21.00 Maradona la mano de Dios. Film (sportivo '06).
23.05 Cyrano de Bergerac. Film (drammatico '90).
01.45 Sky Cine News
01.45 Sirene. Film (commedia '90).
03.40 Jerry Maguire. Film (commedia '96).

SKY SKY MAX

07.10 X - Men. Film (fantascienza '00).
09.10 Running. Film (thriller '06).
11.15 Speciale: Apocalypse Vietnam
11.35 Il collezionista. Film (thriller '97).
13.35 Harsh Times. Film (drammatico '05).
15.35 The Contract. Film (thriller '06).
17.15 Carabina Quigley. Film (avventura '90).
19.20 Ancora 48 ore. Film (azione '90).
21.00 X - Men. Film (fantascienza '00).
22.55 Black Christmas - Un Natale rosso sangue. Film (giallo '74).
00.25 Non aprire quella porta - L'inizio. Film (horror '06).
02.00 Speciale: Apocalypse Vietnam
02.20 Hannibal Lecter - Le origini del male. Film (thriller '07).
04.25 Silver. Film (thriller '93).

SKY SKY SPORT

16.00 Fan Club Napoli: Napoli - Udinese 2007-2008 Napoli - Udinese 2007-2008
16.30 Campionato italiano di Serie A: Napoli - Fiorentina 2008-2009 Napoli - Fiorentina 2008-2009
17.00 Permettete signora
17.30 Campionato italiano di Serie A: Genoa - Milan 2008-2009 Genoa - Milan 2008-2009
18.00 Adriano 100 e lode
18.30 Special100one
19.00 Euro Calcio
19.30 Preview Champions
20.00 Fantascudetto
20.45 Preparita
20.55 Campionato italiano di Serie B: Modena - Salernitana Modena - Salernitana
23.00 I signori del calcio: Henry
24.00 Special100one
00.30 Adriano 100 e lode
01.00 Fantascudetto
01.30 Uefa Champions League: Lione - Fiorentina Lione - Fiorentina
04.25 Silver. Film (thriller '93).

MTV

07.00 Wake Up!
09.00 Pure Morning
12.00 Into the Music
12.30 MTV 10 of the best
13.30 Parental Control
14.00 Lazarus.
14.30 Mtv Confidential
15.00 TRL on Tour.
16.00 Flash
16.05 Into the Music
17.00 Flash
17.05 Into the Music
18.05 Lazarus.
18.30 Lazarus: The Soundtrack
19.00 Flash
19.05 Mtv Confidential
19.30 My Super Sweet Sixteen
20.00 Flash
20.05 Making the Band
21.00 Real World: Hollywood
22.00 Buzzin
22.30 Flash
22.35 A Shot at Love with Tila Tequila
23.30 Human Giant
24.00 Qoob
01.00 Brand: New
01.30 Into the Music
03.00 Insomnia

ALL MUSIC

06.30 Star Meteo News
09.30 Rotazione musicale
12.00 Selezione balneare
12.55 All News
13.00 The Club
14.00 Inbox 2.0
15.00 All Music Loves...
16.00 Rotazione musicale
16.55 All News
17.00 Rotazione musicale
18.00 Weblist
18.55 All News
19.00 Albakiera - Racconto di una generazione
19.30 Classifica ufficiale di...
Con Lucilla Agosti.
20.30 Inbox 2.0
21.30 Bionda Anomala. Con Lucilla Agosti.
22.30 Modeland. Con Jonathan Kashanian.
23.30 The Club
00.30 Selezione balneare
01.30 All Night

TELEVISIONI LOCALI

■ Telegiornale

09.40 Documentario sulla natura
10.35 Don Matteo 4.
12.00 Tg 2000 Flash
12.40 Salus Tv
12.50 Musa Tv
13.10 Il notiziario meridiano
13.30 ... su di giri
14.00 La grande musica classica
15.00 Documentario sulla natura
15.35 I misteri della giungla nera.
16.40 Il notiziario meridiano
17.00 K 2
18.35 Genium Friuli
19.00 Ditele al sindaco
19.30 Il notiziario serale e sport
20.00 Carnia, terra d'emozioni
20.30 Il notiziario regione
20.55 Alla scoperta dell'Università di Trieste
21.05 La grande musica del cinema italiano
23.00 Il notiziario notturno
23.30 Il club del crimine. Film.

■ Capodistria

13.45 Programmi della giornata
14.00 TV Transfrontaliera - TG R.F.V.
14.20 Euronews
14.30 La strada dell'oro. Film (avventura '57).
16.00 Artevisione
16.30 Viaggio in Germania
17.30 Fanzine
18.00 Programmi in lingua Slovena
19.00 Tuttosport
19.20 TG Sport
19.25 Elezioni 2008 - Autopresentazioni
19.30 L'universo è
20.00 Itinerari
20.30 La barca dei sapori
21.00 Le inchieste del commissario Maigret. Con Jean Richard.
22.20 Tuttosport
22.35 Mappamondo
23.55 Spezzoni d'archivio
00.25 Tuttosport
00.40 Tv Transfrontaliera - TG R

■ Tvm - Odeon Tv

08.00 In tempo reale
09.00 Triesteoggi mattina
09.15 Televendite
10.20 Tvm News Regione
12.30 Odeon News
12.55 In tempo reale
14.00 La tv delle libertà
15.00 Televendite
19.00 Viaggiare / Cucinone
19.45 Triesteoggi
20.00 Il campionato dei campioni. Con Roberta Del Rosso.
21.00 Dritto al cuore
21.30 Cold Squad. Con Julie Stewart e Jay Brazeau e Michael Hogan e Joy Tanner.
22.30 Se solo sapessi - Intime rivelazioni. Con Simona Minarini.
23.40 Triesteoggi Night News

RADIO 1

6.00: GR 1: 6.13: Italia, istruzioni per l'uso; 7.00: GR 1: 7.20: GR Regione; 7.34: Questione di soldi; 8.00: GR 1: 8.30: GR 1 Sport; 8.37: Radio1 Musica; 8.47: Habitat; 9.00: GR 1: 9.06: Radio anch'io; 10.00: GR 1: 10.09: Questione di borsa; 10.35: Nudo e crudo; 11.00: GR 1: 11.40: Pronto, salite; 12.00: GR 1: Come vanno gli affari; 12.10: GR Regione; 12.35: L'Italia che va; 13.00: GR 1: 13.24: GR 1 Sport; 13.34: RadioUno Musica Village; 14.00: GR 1: 14.02: GR 1 Scienze; 14.07: Con parole mie; 15.00: GR 1: 15.03: Ho preso il trend; 15.39: RadioCity, l'informazione in onda; 16.00: GR 1 - Affari; 17.00: GR 1: 17.30: GR 1 Titoli - Affari Borsa; 17.40: Tornando a casa; 18.00: GR 1: 19.00: GR 1; 19.22: Radio1 Sport; 19.30: La medicina; 19.34: Ascolta, si la sera; 19.40: Zapping; 21.00: GR 1: 21.09: RadioUno Music Club; 23.00: GR 1 - Affari; 23.05: Radio Europa; 23.27: Demo; 23.45: Uomini e camion; 24.00: Il giornale della Mezzanotte; 0.23: La notte di Radio1; 0.25: L'uomo della notte; 1.00: GR 1: 2.00: GR 1: 3.00: GR 1: 3.05: RadioUnoMusica; Canta Napoli; 4.00: GR 1: 5.00: GR 1: 5.30: Il Giornale del Mattino; 5.45: Bolmare; 5.50: Permesso di soggiorno.

RADIO 2

6.00: Il Cammello di Radio2 - Lillo e il vagabondo; 6.30: GR 2; 7.30: GR 2; 7.53: GR Sport; 8.00: Il ruglio del coniglio; 8.30: GR 2: 10.00: Il Cammello di Radio2 - Tiffany; 10.30: GR 2; 11.30: Fabio e Fiamma; 12.10: Amnesia; 12.30: GR 2; 12.49: GR Sport; 13.00: 28 minuti; 13.30: GR 2; 13.40: Il Cammello di Radio2 - Gli spostati; 15.30: GR 2; 16.00: Concor; 17.00: 610 (sei uno zero); 17.30: GR 2; 18.00: Caterpillar; 19.30: GR 2; 19.52: GR Sport; 20.00: Alle 8 della sera - «Hitchcock»; 20.30: GR 2; 20.32: Dispenser; 21.30: GR 2; 21.35: Il Cammello di Radio2 - Decanter; 23.00: I concetti di Radio2; 24.00: La mezzanotte di Radio2; 2.00: Radio2 Remix.

RADIO 3

6.00: Il Terzo Anello Musica; 6.45: GR 3; 7.00: Radio3 Mondo; 7.15: Prima Pagina; 8.45: GR 3; 9.00: Il Terzo Anello Musica; 9.30: Il Terzo Anello. Ad alta voce; 10.00: Radio3 Mondo. La cultura, la politica, la società; 10.45: GR 3; 11.30: Radio3 Scienza; 12.00: I Concerti del Mattino; 13.00: Il Terzo Anello. Aladino. L'estate dell'arte e dello spettacolo; 13.45: GR 3; 14.00: Dalle 2 alle 5; 15.00: Speciale Fahrenheit; 16.45: GR 3; 18.00: Il Terzo Anello. Damasco; 18.45: GR 3; 19.00: Hollywood Party; 19.50: Radio3 Suite - Festival del Festival; 20.30: Il Cartellone; 22.45: GR 3; 22.50: Il Cartellone; 24.00: Il Terzo Anello. Battiti; 1.30: Il Terzo Anello. Ad alta voce; 2.00: Notte Classica.

RADIO REGIONALE

7.20: Tgr Giornale radio del Fvg - Ona verde Regione; 11.03: La radio ad occhi aperti; 12.25: Sperimentazione friulana; 12.30: Tgr Giornale radio del Fvg; 14: La radio ad occhi aperti; 14.50: Accessio; 15: Tgr Giornale radio del Fvg; 15.15: Sperimentazione; 18.30: Tgr Giornale radio del Fvg; 19.00: Tgr Giornale radio del Fvg; 19.30: Tgr Giornale radio del Fvg; 19.50: Tgr Giornale radio del Fvg; 20.00: Tgr Giornale radio del Fvg; 20.30: Tgr Giornale radio del Fvg; 20.50: Tgr Giornale radio del Fvg; 21.00: Tgr Giornale radio del Fvg; 21.30: Tgr Giornale radio del Fvg; 21.50: Tgr Giornale radio del Fvg; 22.00: Tgr Giornale radio del Fvg; 22.30: Tgr Giornale radio del Fvg; 22.50: Tgr Giornale radio del Fvg; 23.00: Tgr Giornale radio del Fvg; 23.30: Tgr Giornale radio del Fvg; 23.50: Tgr Giornale radio del Fvg; 24.00: Tgr Giornale radio del Fvg; 24.30: Tgr Giornale radio del Fvg; 24.50: Tgr Giornale radio del Fvg; 25.00: Tgr Giornale radio del Fvg; 25.30: Tgr Giornale radio del Fvg; 25.50: Tgr Giornale radio del Fvg; 26.00: Tgr Giornale radio del Fvg; 26.30: Tgr Giornale radio del Fvg; 26.50: Tgr Giornale radio del Fvg; 27.00: Tgr Giornale radio del Fvg; 27.30: Tgr Giornale radio del Fvg; 27.50: Tgr Giornale radio del Fvg; 28.00: Tgr Giornale radio del Fvg; 28.30: Tgr Giornale radio del Fvg; 28.50: Tgr Giornale radio del Fvg; 29.00: Tgr Giornale radio del Fvg; 29.30: Tgr Giornale radio del Fvg; 29.50: Tgr Giornale radio del Fvg; 30.00: Tgr Giornale radio del Fvg; 30.30: Tgr Giornale radio del Fvg; 30.50: Tgr Giornale radio del Fvg; 31.00: Tgr Giornale radio del Fvg; 31.30: Tgr Giornale radio del Fvg; 31.50: Tgr Giornale radio del

ITINERARI. LA DURATA DEL PERCORSO È DI 15 GIORNI

Sulla Via delle Abbazie, un viaggio spirituale

Tre piccole Santiago in regione da riscoprire a San Gallo, Rosazzo e Santa Maria



La Via delle Abbazie si snoda attraverso il Friuli Venezia Giulia facendo riscoprire la dimensione dell'andare senza fretta



Lungo la Via delle Abbazie ci si imbatte nel Tagliamento, sopra in una suggestiva immagine

Tre piccole Santiago friulane come mete da riscoprire, custodi di una dimensione perduta. La dimensione dell'andare, semplicemente, camminando, immersi nel paesaggio e nella natura, da mattino a sera. Un viaggio che si trasforma in una ricerca spirituale e culturale lungo antichi percorsi dei quali un po' si è persa memoria. S'intitola «La Via delle Abbazie» il bel progetto coordinato dall'architetto Magda Gruarin, in collaborazione con l'associazione Navel, ossia l'ideazione e valorizzazione di un cammino in Friuli Venezia Giulia che colleghi attraverso tante piccole tappe le abbazie benedettine di S.Gallo, Rosazzo e Santa Maria. La durata totale prevista del percorso è di circa 15 giorni, suddivisi in tre tappe di 4-5 giorni ciascuna.

Si parte dall'Abbazia di Moggi Udinese e si costeggia per un lungo tratto montano il fiume Tagliamento, seguendo l'antica via Julia Augusta, area ricca di pascoli, zone boschive, colline moreniche, riserve naturali, laghetti e zone agricole. Si

prosegue verso Amaro e il lago di Cavazzo, il più grande della regione, per poi scendere percorrendo la strada panoramica dove si allenava il ciclista Ottavio Bottecchia, arrivando alla riserva naturale del lago del Cornino, a Spilimbergo e via sino all'Abbazia di Sesto al Reghena. Da qui, la seconda tappa attraversa numerosi paesi della Bassa Pianura Friulana tra cui Cordovado, antico borgo medievale annoverato tra i 100 borghi più belli d'Italia, Rivignano e la frazione di Aris, zona delle risorgive, Talmassons, con i numerosi mulini descritti da Ippolito Nievo, e Mortegliano, dove si può osservare il campanile più alto d'Italia. Si raggiunge così la località Ca-

se, a ridosso delle colline dei colli orientali, dove ha sede l'Abbazia di Rosazzo. L'ultima tappa del viaggio, passa tra i vigneti di Rocca Bernarda, la splendida cittadina ducale di Cividale del Friuli sulle acque del Natisone, la zona dei castelli di Attimis, Tarcento, Arterga e Gemona del Friuli. È possibile deviare lungo il sentiero della Sella di S. Agnese, che da Gemona alta-borgo Glesseute conduce a Venzone - borgo San Giacomo, attraverso un passo montano non elevato, di grande fascino paesaggistico, per poi ricongiungersi alla romana Julia Augusta che porta a Moggi Udinese.

Nell'ultimo tratto del cammino si attraversa una valle piuttosto stretta, segnata dal Tagliamen-

to e incorniciata dalle montagne carniche, che offre bellissimi scorci del fiume e permette di scoprire alcuni borghi carnici solitamente non raggiungibili attraverso le vie di grossa percorrenza. Per indicazioni dettagliate e possibili variazioni, rimandiamo all'omonima guida «La Via delle Abbazie», promossa e distribuita dai comuni di Moggi Udinese, Sesto al Reghena e Manzano, dove hanno sede gli edifici storici interessati. Il volume sarà presentato dalla curatrice Gruarin domani, alle ore 17, all'auditorium Centro Culturale Burrovich in Piazza Barbo, Sesto Al Reghena, nell'ambito di un convegno sugli «Itinerari culturali e religiosi in Friuli Venezia Giulia» al quale parte-

Fiere & Sagre

Trieste

IL CINEMA DI ALLEN

Martedì 23 settembre, alle 16.30, all'Iltis (via Pascoli, 31), l'associazione «Il pane e le rose» propone il film «Una commedia sexy in una notte di mezza estate» di Woody Allen.

DEMOSCOPIA E CULTURA

Giovedì 25 settembre, alle 18, al Museo Revoltella, per il ciclo di eventi collaterali alla mostra «1953: l'Italia era

già qui», convegno dal titolo «L'arte contemporanea è il piacere di misurarsi», dedicato alle scienze demoscopiche e alla loro applicazione in campo culturale.

TEATRO A TEMA

Venerdì 26 settembre, alle 20.30, al Teatro Pellico in via Ananian 5/2 per la rassegna «Teatro a tema» va in scena «Arsenico e vecchi merletti» con Dietroteatro di Udine. Regia di Franco Ferrante.

Gorizia

CONCERTO JAZZ AL PARCO

Domenica 21, alle 16.30, al Parco Coronini Cronberg (o in caso di maltempo all'Auditorium dell'antistante Liceo «Dante Alighieri»), per la rassegna «Non solo classica», concerto della Shipyard Town Jazz Band di Monfalcone, un'orchestra composta da 20 elementi che proporrà un repertorio che spazia dal jazz al rock, dallo swing al latino.

Slovenia

MUSICA CORTESE

Oggi, alle 20, al Castello di Kromberg (Nova Gorica), per il Festival di musica cortese, concerto dell'Emsemble Oberon di Bologna, che presenterà le musiche di Anna Bon, una delle epiche figure di compositori femminili della musica antica.

MILIT Will Smith è Hancock il supereroe pasticciatore



Will Smith è il protagonista, con Charlize Theron, di «Hancock»

Hancock

Regia di Peter Berg
con Will Smith e Charlize Theron (Usa 2008)

di PAOLO LUGHI

Pensavate di essere stufo del cinema-fumetto con i suoi supereroi? Per cambiare idea ecco a voi «Hancock», l'ultimo successo di Will Smith al botteghino globale, ma anche il primo kolossal che rilegge e davvero ribalta i cliché delle avventure in calzamaglia. Perché «Hancock», nonostante la profusione di effetti speciali, è soprattutto un film di idee e sceneggiatura. E non pensate che l'unica novità sia la trovata centrale, quella svelata già nei flani e nei trailer, ovvero che il protagonista è stavolta un supereroe pasticciatore: per un cittadino che salva, cento ne ferisce. Infatti Hancock non è tanto un comico involontario, quanto un vero sbandato, un barbone alcolizzato e aggressivo che vive in roulotte. Un «dropout» che sfodera controvoglia o per sfogo i superpoteri, offeso e deriso da una comunità borghese che lo vuole scaricare senza un grazie.

Mai la doppia identità del supereroe è sembrata più calzante, per rappresentare le paure sociali oggi diffuse

negli Usa. Con un nuovo '29 - pare - alle porte, in Hancock si identificheranno anche i dipendenti dell'appena fallita Lehman Brothers, che abbiamo visto in foto sgomberare gli uffici coi cartoni sottobraccio: supereroi della finanza fino a ieri, domani forse dormiranno in auto.

Ma non è soltanto questa malinconia realistica a stupire nel film di Peter Berg (e prodotto da Michael Mann). Se si trattasse unicamente di psicologia, «Hancock» non si distinguerebbe più di tanto dai riusciti «Spiderman» di Sam Raimi, o dall'«Hulk» di Ang Lee. Qui la novità sta invece nella sorpresa narrativa in agguato (e che non riveliamo): i personaggi non sono tutti come sembrano, e la vicenda può assumere le svolte più imprevedibili, come le traiettorie aeree del supereroe ubriaccone. «Hancock» inizia così come un film comico-demenziale, per virare a metà in riuscita commedia, quando il protagonista si sottopone a un lifting d'immagine, un cambio di look da parte di un PR executive fallito che lui aveva salvato: anche qui, ricette moderne contro la crisi. E infine, «Hancock» approda nel mèlo romantico, che prima avevamo intuito attraverso gli sguardi di Smith che accarezzano i capelli della Theron, quasi a far rivivere il ricordo di una vita felice e serena.

Pranzo di Ferragosto

Regia di Gianni Di Gregorio
con Valeria de Francis e Maria Cali (Italia 2008)

Con il garbo di un maggiordomo inglese, un traseverino 60enne squattrinato, figlio unico di una nobile decaduta, accudisce e intrattiene per il Ferragosto le formidabili vegliarde del condominio. Scritto, diretto e interpretato con toccante malinconia da Gianni Di Gregorio, debuttante in regia ma braccio destro di Matteo Garrone (qui produttore), il film è una sfida stilistica vinta (attori non professionisti, set fra quattro muri). E uno struggente ritratto dell'altra faccia della terza età, e di una Roma «minore», con la poesia di Ioselliani.

Il papà di Giovanna

Regia di Pupi Avati
con Silvio Orlando e Alba Rohrwacher (Italia 2008)

L'elogio dei perdenti, tema tipico trentennale di Avati, è al centro di questo riuscito «Papà di Giovanna» (film italiano meglio piazzato al box-office), accanto alle riflessioni private (e dolorose) sul mestiere di genitore, argomento più recente affrontato dal regista. Un padre troppo amorevole (Silvio Orlando) e una figlia criminale «incolpevole» (Alba Rohrwacher) attraversano «indifferenti» la Bologna anni '30, con il gelo delle loro esistenze. E' bravo Ezio Greggio fuori dall'ambito comico.

Burn after reading

Regia di Joel ed Ethan Cohen
con George Clooney e Brad Pitt (Usa 2008)

I fratelli Coen (Oscar 2008 con «Non è un paese per vecchi»), tornano alla commedia chiudendo quella che - dopo «Fratello dove sei?» e «Prima ti sposo, poi ti rovino» - amano definire la Trilogia dell'idiota. Stavolta la loro parodia di una certa mentalità Usa ruota intorno a un dischetto, materiale scottante per spie, che finisce nelle mani di una coppia non proprio sveglia, interpretata da Clooney e Pitt con grande autoironia. Magnifico Malkovich come incattivito agente scaricato dalla Cia.

Un giorno perfetto

Regia di Ferzan Ozpetek
con Valerio Mastrandrea e Isabella Ferrari (Italia 2008)

Un titolo che è un'antifrasi, per rappresentare padri in profonda crisi e madri/moglie/donne in piena deriva. Tratto dal drammatico romanzo della Mazzucco, il film è probabilmente un'incompresa metafora del Paese. Rimangono, al di là e al di sopra di tutti i giudizi estetici, un cast indovinato e in grande forma (Ferrari e Mastrandrea), come al solito guidato con amore e cura da Ozpetek, nonché la capacità del regista di far diventare protagonisti anche ambienti, stanze, cucine, strade italiane.

Il seme della discordia

Regia di Pappi Corsicato
con Caterina Murino e Alessandro Gassman (Italia 2008)

Un travolgente Von Kleist in stile Almodovar e in salsa partenopea: di chi sarà la creatura in grembo alla moglie/madonna (Murino) del fedifrago sterile (Gassman)? La soluzione è facile, il tema non tanto, ma Corsicato riflette con sorprendente abilità sul falso e sulla menzogna, che ci intrigano con la coerenza del suo stile pop, irrealistico e fiammeggiante. Brillante prova degli attori, dalla rivelazione Murino al collaudato Gassman, fino alla mucchiniana Martina Stella, qui non solo decorativa.

ARTE. SAN VITO AL TAGLIAMENTO. A PALAZZO ALTAN

Palinsesti, la creatività nell'era di Internet

Un'esplorazione degli effetti della rivoluzione informatica sulla cultura visuale



TRIESTE

■ **Claudio Cari** Fino al 5 ottobre, alla galleria Milko Bambic (via di Prosecco, 131), mostra naïf di Claudio Cari. Aperta dal lunedì al venerdì, 10-12 e 17-19.

■ **Leonor Fini** Fino al 26 settembre, alla galleria Rettori Tribbio 2 (Piazza Vecchia, 6), Leonor Fini espone alcune delle sue opere. Orari: da martedì a venerdì 10-12.30 e 17-19.30, sabato e domenica 11-12.30.

■ **Franco Rosso** Fino al 27 settembre, alla galleria Cartesius (via Carducci, 10), personale di Franco Rosso. Orari: dal martedì al sabato, 10.30-12.30 e 16.30-19.30.

STARANZANO

■ **Aldo Bressanutti** Fino al 29 settembre, alla Sala Del Bianco di Staranzano, personale di Aldo Bressanutti. Orario: feriale 16-23, festivo 10-13 e 16-23.

GORIZIA

■ **Due luoghi divisi** Fino al 12 ottobre, nei musei provinciali di Borgo Castello, mostra fotografica di Fabrizio Cicconi e Kai-Uwe Schulte-Bunert. Orari: 9-19 da martedì a domenica.



«Googlegrams 9: Homeless» di Joan Fontcuberta e a sinistra «Battaglia di Ninive» di Serse

TRIESTE Autunno, tempo di migrazioni. Migrazioni all'insegna dell'arte, perché le esposizioni in corso a settembre nel Friuli Venezia Giulia sono numerose e per tutti i gusti. Per gli appassionati d'arte contemporanea merita una visita la rassegna **Palinsesti 2008**, a San Vito al Tagliamento, che riunisce a Palazzo Altan tre diverse mostre: **Nodo Rete**, **La flagranza dell'imma-**

gine e In sesto. La più curiosa è senz'altro la prima, che indaga sugli effetti che la rivoluzione informatica ha avuto sulla cultura visuale. Ad esporre sono alcuni giovani artisti della cosiddetta web generation, che con le loro opere offrono una riflessione sull'arte della connessione e della partecipazione virtuale. La mostra è aperta tutti i giorni, dalle 10 alle 12 e dalle 14.30 alle 19.

MOSTRE

✓ Trieste saluterà ufficialmente i suoi atleti che hanno preso parte alle Olimpiadi e Paralimpiadi di Pechino 2008 con una cerimonia ufficiale che si terrà domani, con

✓ Prenderà il via domani alle 14 davanti alla Scala Reale la cerimonia con cui l'Unione degli Istriani renderà omaggio ai trecento

inizi alle ore 11.00, nella sala del Consiglio comunale. A seguire in piazza Unità d'Italia ci sarà l'abbraccio con la città e un brindisi aperto a tutti i presenti.

volontari giuliano-dalmati che persero la vita nel corso della prima guerra mondiale.

COMPRO ORO PAGO CONTANTI

- Argento
- Palladio
- Platino
- Monete
- Diamanti
- Orologi
- Disimpegno polizze

PAGO CONTANTI
ALLA PIÙ ALTA QUOTAZIONE DI MERCATO
VIA TIMBUS 8 LGO PESTALOZZI 3 TEL. 338 3404870

di SILVIO MARANZANA

Disinnescato il ruolo politico del Comitato portuale che non potrà svolgere alcun referendum pro o contro l'ingresso di Capodistria nella gestione dello Scalo Legnami. Ieri mattina a sorpresa il presidente dell'Authority Claudio Boniciolli si è presentato con una proposta di deliberazione che prevede che la scelta tra le due cordate, General cargo terminal spa formata da Adria Terminali che è una società di Luka Koper, Pacorini e Ocean da una parte e Agentimar srl composta da ventitré operatori marittimi del Friuli Venezia Giulia dall'altra, venga fatta con il sistema della licitazione privata, per dirla volgarmente con le offerte al rialzo in busta chiusa. A chi lo Scalo Legnami? A chi offre di più, a partire dalla base di un canone annuo di un milione 315 mila euro con offerte percentuali al rialzo.

Per evitare lo scontro al buio rimane un'unica alternativa, che le due cordate si fondino in una soltanto e per farlo hanno cinque giorni di tempo dal momento che il Comitato è stato riaggiornato a mercoledì alle 10.30 per votare la licitazione privata e dare dieci-quindici giorni di tempo per la presentazione delle buste. Poche sembrano le probabilità che il sistema della licitazione privata possa essere bocciato dal Comitato. Il fatto è che un tentativo di fondersi e già stato esperito ed è subito naufragato. «Non posso negare che un incontro vi sia stato - ammette Giuseppe Fortini presidente di Agentimar oltre che di Tripovich shipping agency - ma Luka Koper pretende di avere la maggioranza delle quote, come anche noi del resto e siccome sono diverse anche le idee sui tipi di traffico da portare vedo ben poche possibilità di compromesso». Conferme della trattativa fallita giungono anche da Luka Koper e poche speranze vengono date a una sua possibile riapertura. La situazione sarà esaminata dal vicepresidente Aldo Babic, che segue il caso Scalo Legnami, oggi al rientro da una trasferta a Ginevra.

«Sono stato io a chiedere il rinvio di qualche giorno - rivela il sindaco Roberto Dipiazza - perché dopo dodici anni che siedo in Comitato portuale sono stufo di assistere in quella sede a continue guerre tra bande armate. Poche sono le decisioni prese, ma molte le contrapposizioni che non fanno l'interesse né della città, né del porto. Si va avanti a forza di battaglie politiche o nella strenua difesa di piccoli mercatini personali. E ora di finirli, è ora di moralizzare il Comitato portuale». Solo il giorno prima però il vicesindaco con delega al porto Gilberto Paris Lippi aveva affermato in una nota che «a parità di offerte è logico che la scelta divenga politica. E noi come amministratori, anche il sindaco Dipiazza è d'accordo con me - aveva aggiunto - non possiamo non puntare sulle forze di questa città viva e produttiva».

Eppure forse proprio per far capire come le contrapposizioni nazionali siano ormai solo storia, Dipiazza ha annunciato che facendo seguito all'intesa stretta tra il ministro italiano Frattini e quello sloveno Rupel un protocollo di collaborazione a livello di Comuni, ma che includerà anche i porti, sarà firmato nei prossimi giorni proprio tra Trieste e Capodistria. Alla cerimonia che vedrà portagonisti Roberto Dipiazza e Boris Popovic parteciperà anche lo stesso Boniciolli. Questione distinta questa da quella dello Scalo Legnami, ma che potrebbe finire per esercitare un inatteso e benefico influsso nella

Compagnia, denuncia in Procura

Il presidente Vascotto segnala illeciti penali nell'assegnazione di lavoro

Ieri nuova protesta
Mercoledì assemblea
per il fallimento

La lotta dei quaranta soci della Compagnia portuale da due mesi e mezzo praticamente senza lavoro passa ora anche alla fase giudiziaria. Ieri il presidente Roberto Vascotto ha annunciato la presentazione di un esposto denuncia che configura l'esistenza di reati penali alla Procura della Repubblica. «L'attuale situazione del lavoro nel porto di Trieste appare assolutamente intollerabile - sostiene Vascotto - contraddistinto da diffuse forme di illecità, fonte di danni incalcolabili alla Compagnia portuale che è sull'orlo della liquidazione nonostante con ordinanza dell'Autorità

portuale le sia stato affidato un servizio di fornitura di lavoro portuale temporaneo che in base alle stime attuate avrebbe dovuto impiegare regolarmente circa 60 lavoratori».

«In particolare si verifica - sostiene il presidente della Compagnia - che in ambito portuale siano stati affidati appalti in violazione del divieto di pura somministrazione di lavoro. Operano ai sensi dell'articolo 16 della legge 84 del '94 soggetti privi dei prescritti requisiti ai quali è stata impropriamente concessa la prescrizione autorizzatoria; si verificano costanti e sistematiche violazioni della normativa lavoristica su tempi e orari di lavoro da parte dei soggetti operanti. Tale illecita situazione - prosegue Vascotto nell'esposto - non si è modificata dopo

l'affidamento del servizio ex articolo 17 della legge alla Compagnia portuale. Risulta infatti che numerosi soggetti operino utilizzando personale fornito temporaneamente da soggetti diversi dal legittimo titolare del servizio in spregio palese della disciplina di legge, così realizzando in relazione alle specifiche previsioni della legge 84/94 una evidente violazione degli articoli 4 e 18 del decreto legislativo 276/03 sul divieto di intermediazione, il che costituisce palesemente un illecito penale».

Ieri alcune decine di lavoratori hanno stazionato per ore davanti alla Torre del Lloyd e con loro si è fermato per qualche minuto a parlare il sindaco Dipiazza, mentre al presidente della Compagnia è stata negata la possibilità

Il presidente della Compagnia Roberto Vascotto e il colloquio tra il sindaco Dipiazza e i portuali che protestavano

di fare un intervento all'interno dei lavori del Comitato. Lo stesso Comitato però ha preso di nuovo in esame la questione e il presidente Boniciolli ha affermato che l'Authority contatterà nuovamente le organizzazioni imprenditoriali per sollecitarle a utilizzare i lavoratori della Compagnia. Secondo le stime fatte prima che alcune imprese facessero alcune assunzioni dirette, il fabbisogno quotidiano

necessario per i picchi di lavoro era stato stimato in 66 lavoratori che avrebbero dovuto essere tutti forniti dalla Compagnia.

Angelo D'Adamo della Filt-Cgil ha nuovamente definito «scandalosa una situazione in cui il comportamento delle imprese fa sì che Trieste sia l'unico porto italiano in cui non si fa ricorso al Pool di manodopera previsto dall'articolo 17» e Gianpiero Fanigliuolo del-

la Uiltrasporti ha annunciato la presentazione di un emendamento che vincoli a utilizzare i lavoratori della Compagnia chiunque vinca la concessione per lo Scalo Legnami che varrà per quindici anni con previsione di utilizzo di una novantina di lavoratori. Intanto è dietro l'angolo l'assemblea di mercoledì prossimo che dovrebbe decretare la messa in liquidazione della Compagnia. (s.m.)



«Unica scelta possibile per il presidente»
Centrosinistra soddisfatta, destra meno: forzatura contro la cordata italiana



L'esponente del Pd Fabio Omero

Sul nuovo capitolo del caso Scalo Legnami, il centrodestra grida alla forzatura politica, allo sgambetto. Il centrosinistra, dal canto suo, plaude all'iniziativa del presidente dell'Authority Claudio Boniciolli, parlando di scelta corretta e sensata.

«Dal punto di vista politico è una forzatura - sbotta il vicesindaco e assessore comunale con delega al porto Paris Lippi - perché a parità di offerta, per la scelta, valgono le prospettive e i progetti futuri. Non bisogna ragionare solo sull'incasso immediato. E vanno valutate le opportunità di lavoro per i triestini. In una recente intervista al quotidiano «Delo» il presidente di Luka Koper, Robert Casar, ha affermato di capire come Boniciolli stia più dalla loro parte. Sono parole che mettono in difficoltà il presidente dell'Autorità portuale». Di diverso avviso Igor Kocjancic, segretario provinciale di Rifondazione comunista: «Quella di Boniciolli era l'unica linea di condotta plausibile all'interno di una diatriba politica. Si trattava, in effetti, della sola strada possibile per non essere tacciato di parzialità». Concorda il capogruppo del Pd in Consiglio comunale, Fabio Omero: «Mi sembra sia una formula corretta. In città abbiamo vissuto dal dopoguerra agli anni Ottanta una sindrome dell'accerchiamento che ha fatto la fortuna politica del centrodestra. Non vorrei che questa sindrome venisse utilizzata ancora oggi, quando ormai viviamo in una città aperta verso l'esterno».

Va giù pesante, infine, il consigliere regionale del Pdl, Piero Camber: «Boniciolli si è sentito messo in minoranza. E uno sgambetto ai danni della cordata italiana. E dire che Agentimar aveva assicurato che avrebbe dato spazio pure agli altri partecipanti italiani alla sfida per la concessione, come la Pacorini». Sulla questione, si erano espressi anche il segretario regionale del Pd Bruno Zvech e quello provinciale Roberto Cosolini in una nota congiunta: «Crediamo che accusare di partigianeria il presidente dell'Autorità portuale sia un attacco preventivo. In tutto il suo mandato l'imparzialità e il rispetto delle regole sono stati il punto di riferimento unanimemente riconosciuto». Zvech e Cosolini replicano anche a Maurizio Bucci: «Stupisce l'affermazione che su una scelta economica, che peraltro non può che corrispondere ad una strategia portuale complessiva, debbano prevalere considerazioni di "natura politica"». (m.u.)

LA CONTRORIFORMA DEL COMMERCIO



La vetrina di un negozio espone il cartello dei ribassi durante la stagione dei saldi



L'interno del centro commerciale Le Torri d'Europa affollato in una domenica d'autunno

di MADDALENA REBECCA

Il gioco dei favorevoli e contrari, al presidente della Camera di commercio proprio non piace. Così, anziché schierarsi a favore o contro il disegno di legge Ciriani che prevede limitazioni per le aperture domenicali dei negozi, Antonio Paoletti scompiglia le carte lanciando una provocazione: «Indichiamo un referendum che dia finalmente voce al singolo consumatore e al piccolo negoziante, e utilizziamone il responso per ripensare l'intero meccanismo dell'offerta commerciale in città». Proposta bocciata senza appello, però, dal sindaco Roberto Dipiazza secondo cui «il tempo delle consultazioni è finito, ora c'è bisogno di prendere decisioni». Nelle intenzioni di Paoletti il referendum dovrebbe servire a mettere a fuoco le abitudini di spesa degli acquirenti per poi rivoluzionare gli attuali, e a suo giudizio ormai datati, schemi di vendita. «Finora si è parlato solo delle domeniche, ma in realtà sono gli orari dell'intera settimana che andrebbero rivisti - spiega il presidente dell'ente camerale -. Oggi si fanno acquisti secondo modalità ben diverse da quelle di 30-40 anni fa, quando i negozi erano presi d'assalto fin dal primo mattino da clienti dell'Est e i triestini dovevano mettersi in coda all'ora di pranzo per riuscire a comprare qualcosa. Quei tempi di "vacche grasse" non ci sono più e il sistema economico dovrebbe adeguarsi ai cambiamenti. Anziché aprire i negozi alle 8.30-9, quindi, gli esercenti farebbero meglio a prolungare l'orario serale, per venire incontro a chi vorrebbe fare compere dopo es-

sere uscito dall'ufficio. E se gli acquisti si concentrano nel fine settimana, si potrebbe pensare a un turno di riposo infrasettimanale per i dipendenti». Soluzione, quest'ultima, che a detta di Paoletti consentirebbe di soddisfare anche le esigenze di chi lavora nei centri commerciali. «Il 60-70% degli affari è legato all'attività del weekend - continua il presidente della Camera di commercio -. Questo significa che negli altri cinque giorni i clienti scarseggiano. La soluzione più logica, quindi, sarebbe restare aperti la domenica e chiusi invece al martedì o al mercoledì, o comunque nelle giornate che at-



Passanti davanti ai negozi del centro città

tirano meno consumatori. Cambiando in questo modo le regole del gioco - conclude Paoletti - si salvaguarderebbero sia le esigenze dei titolari che il diritto al riposo dei commessi». Favorevole alle aperture

domenicali illimitate, ma contrario come detto all'idea del referendum giudicato non necessario, è anche Roberto Dipiazza. «La gente apprezza molto i negozi aperti alla domenica - osserva il sindaco -. Sarebbe sba-

gliato quindi tornare indietro e imporre limitazioni ai commercianti. Commercianti che, tra l'altro, si trovano in questo periodo ad avere costi esorbitanti, a partire da quelli per l'affitto, e hanno quindi bisogno di estendere l'attività, lavorando non più 8 ma quasi 24 ore. Perché più lavori, più ammortizzi i costi». Il primo cittadino, quindi, si conferma sposare appieno l'iniziativa dell'assessore Paolo Rovis, autore di un documento che contiene una serie di controproposte al disegno di legge Ciriani. «Nessuno scontro, comunque, con la giunta regionale - conclude Dipiazza -. Semplicemente intendiamo evidenziare

la specificità di Trieste, città di confine e, proprio in virtù di questo, da sempre città commerciale in grado di attrarre clienti dell'Est». Sulla stessa linea anche Bruno Marini, che oggi parteciperà assieme agli altri consiglieri regionali del Pdl al vertice a porte chiuse indetto dagli assessori Rovis e Vlach: «Trieste, in quanto capoluogo regionale, deve restare città turistica - osserva -. La nuova legge sul commercio rischia seriamente di penalizzare la città, così vicina alla Slovenia dove è in vigore la piena libertà di apertura dei negozi. Le chiusure domenicali, insomma, azzererebbero gli sforzi fatti sino a oggi per attrarre visitatori».

«Ma la domenica si chiuda»

La dirigenza di Sportler: su le serrande solo a dicembre



Il negozio Sportler al «Giulia»

«A differenza di tanti altri, noi auspichiamo che la domenica rimanga giorno di riposo». È la posizione espressa a chiare lettere dalla dirigenza di Sportler spa. Una posizione in netta controtendenza rispetto a quella ribadita dal «cartello» dei supermercati, che punta a contrastare le limitazioni previste dal disegno di legge Ciriani. «Ultimamente assistiamo a un aumento spropositato della concorrenza che si fa sempre più ag-

guerrita - precisa in una nota la ditta di articoli sportivi -. Ma, continuando di questo passo, i negozi dovrebbero restare aperti 365 giorni all'anno e 24 ore al giorno. Da parte nostra, siamo assolutamente contrari sia all'apertura domenicale continuativa durante il corso dell'anno, che alla possibilità di tener alzate le serrande dei negozi per più di 12 ore giornaliere. Per noi la domenica deve restare giorno di riposo».

Una linea, precisano an-

cora i vertici della ditta, che soddisferebbe tanto le necessità economiche dei commercianti, quanto le esigenze familiari dei consumatori. «L'esperienza acquisita in tanti anni di attività ci insegna che un'apertura domenicale che vada oltre quella del mese di dicembre non porta ad alcun vantaggio economico fondamentale. Anzi, in ultima analisi, corrisponde ad una diluizione dei consumi causando costi aggiuntivi. La soluzione migliore, a nostro avvi-

so, quindi, è questa: domeniche aperte sì ma solo in dicembre, e per il resto amplificare l'importanza dei giorni feriali come momento per gli acquisti. Quanto alle esigenze dei consumatori, crediamo che il giorno di riposo collettivo abbia per la cittadinanza un profondo significato e una lunga tradizione. Una domenica libera e passata in compagnia, infatti, apporta vantaggi dal punto di vista familiare, culturale e sociale. La nostra richiesta, quindi, è di limitare le aperture domenicali a quelle effettivamente necessarie. Linea - conclude Sportler - che deve essere però condivisa da tutti. La lotta senza esclusione di colpi tra centri commerciali non è la via giusta». (m.r.)

REPLICA DEL SINDACO

Dipiazza: «Sulle leggi razziali nessuna svista del Comune»

«Nessuna "svista" sulle leggi razziali. Al settantesimo anniversario del discorso pronunciato da Mussolini in piazza Unità il 18 settembre 1938, e alle conseguenze che innescò, il Comune ha dedicato già diversi momenti di riflessione».

Il sindaco Roberto Dipiazza replica così a chi, a partire dagli esponenti del Partito democratico, ha accusato la giunta di non aver ricordato un evento di tale portata storica. Rilevato, anche se con toni assolutamente pacati e non polemici, anche dal presidente della Comunità ebraica triestina Andrea Mariani.

«Innanzitutto voglio ringraziare proprio il presidente Mariani per le parole di stima nei miei confronti, che si fondano su un profondo rispetto e un vero spirito di collaborazione che ho sempre avuto con la comunità ebraica della città - osserva Dipiazza -. Quanto alla presunta "svista" del Comune sulla giornata del 18 settembre, giorno in cui fu annunciata da Mussolini la deriva razzista e discriminatoria dello Stato italiano, intendo fare alcune considerazioni. Ho l'obbligo di ricordare che proprio il Comune di Trieste ha organizzato nel corso dell'anno diversi appuntamenti dedicati proprio al

tema delle leggi razziali: uno il 24 gennaio, quando si è svolta una tavola rotonda alla Risiera di San Sabba dai Civici musei di storia ed arte dal titolo "70 anni fa le leggi razziali. Il punto storiografico". In seconda battuta - continua il sindaco - sempre in quel periodo legato alla Giornata della memoria si è tenuta una

commemorazione affidata al direttore del Centro di documentazione ebraica di Milano, Michele Sarfatti, il quale è intervenuto con due approfondimenti intitolati rispettivamente "1938: le leggi contro gli ebrei" e "La legislazione anti-ebraica dell'Italia fascista". Mi pare evidente, quindi, che non si possa affermare che siano mancate l'attenzione e la partecipazione del Comune di Trieste nei confronti di quanto accadde nel '38 e delle tragiche conseguenze di quelle decisioni. Consideriamo infine - precisa ancora Dipiazza - che se il 18 settembre fu pronunciato da Mussolini il noto discorso, di fatto l'inasprimento delle leggi contro gli ebrei trovò attuazione due mesi dopo, il 17 novembre 1938, con un regio decreto che formalizzò la segregazione razziale in tutte le componenti della società italiana».

«Abbiamo fatto altre iniziative nel corso dell'anno»



Roberto Dipiazza

Q. KRAJNER SALOTTI
VIA FLAVIA, 53 - TRIESTE



PROMOZIONE
POLTRONE
RELAX
ALZA
PERSONA

200 MODELLI DI SALOTTI IN ESPOSIZIONE
AMPIO PARCHEGGIO INTERNO

ERA NATO NEL 1924

Comunità slovena: morto l'avvocato Mitja Bitežnik



L'avvocato Mitja Bitežnik

È scomparso recentemente l'avvocato Mitja Bitežnik, classe 1924, nome di spicco della locale comunità slovena, personalità nota ed apprezzata anche nell'ambiente forense cittadino. Per anni ha avuto lo studio assieme all'amico e presidente dell'Ordine degli avvocati di Trieste, avvocato Remo Cuccagna.

Nato a Gorizia, Bitežnik fu costretto a emigrare a causa del regime fascista a Maribor, assieme al padre Josip, anch'egli avvocato e autorevole politico del Movimento cristiano-sociale isontino, per poi trasferirsi con la famiglia a Lubiana dove conseguì la maturità classica.

Laureatosi in giurisprudenza a Bologna nel 1948, si stabilì definitivamente nel 1949 a Trieste, dove insegnò diversi anni diritto ed economia presso l'Istituto Tecnico Commerciale «Žiga Zois», dedicandosi dopo gli anni settanta esclusivamente alla professione forense. In tale ambito ha rappresentato anche le aziende commerciali jugoslave, intrattenendo relazioni istituzionali e d'amicizia con gli ambienti giuridici d'oltre confine.

È stato segretario e presidente dell'associazione «Pravnik» (Il Giurista), nelle cui file si riunivano gli avvocati di madre lingua slovena. Fu tra i fondatori del settimanale sloveno di area cristiano-liberale «Novi list» di Trieste, oltre ad essere stato segretario e vicepresidente della «Slovensko - Kršćanska Socialna Zveza» (Unione cristiano-sociale slovena) di Trieste. Agli inizi degli anni '90 è stato fra i promotori della costituzione del Congresso mondiale sloveno per il Friuli Venezia Giulia.

Oltre all'impegno professionale va ricordata la sua eccezionale capacità di dialogo e l'originale personalità che gli permetteva di entrare in sintonia con l'interlocutore in modo piacevole e diretto. Tutti al tribunale conoscevano e stimavano l'avvocato Mitja per quello che era e per la sua professionalità: i colleghi, i magistrati e gli operatori del palazzo di giustizia apprezzavano i suoi racconti, pieni di vita, di ironia e umana saggezza.

CERIMONIA E BRINDISI

Domani la città in festa per i suoi atleti olimpici

Trieste saluterà ufficialmente i suoi atleti che hanno preso parte alle Olimpiadi e Paralimpiadi di Pechino 2008 con una cerimonia ufficiale che si terrà domani alle 11 in consiglio comunale. A seguire, in piazza Unità d'Italia un brindisi aperto a tutti i presenti. Quasi tutti gli atleti, tecnici e arbitri triestini che hanno partecipato alle Olimpiadi hanno confermato la loro presenza per domani. La manifestazione è promossa da Comune e Coni provinciale, in collaborazione con l'Associazione nazionale atleti olimpici e azzurri d'Italia

DOMANI LA CERIMONIA

Unione istriani, omaggio ai caduti per l'italianità

Domani alle 14 dall'imbarcadero della Scala Reale, davanti a piazza Unità, partirà la cerimonia di omaggio ai volontari giuliani e dalmati caduti nella Grande Guerra per l'italianità, organizzata dall'Unione degli istriani. Alle 14.30 partiranno le imbarcazioni con i labari dei Comuni istriani redenti e delle associazioni combattentistiche e d'arma. Dopo lo sbarco, alle 16.30 circa, il corteo dei presenti seguirà i gonfaloni della Libera provincia dell'Istria in esilio e dei comuni istriani verso la base del molo dove dal palco il presidente dell'Unione istriani Massimiliano Lacota porgerà il saluto ai presenti: sono state invitate le autorità.

IL DIBATTITO INNESCATO DALLE ISPEZIONI FUORI DELLE SCUOLE

Il questore: droga, non inquisizione ma controlli

Zonno: daremo un quaderno informativo agli studenti. I presidi: basta con le azioni spettacolari



Controlli antidroga in più scuole il primo giorno di lezione: qui gli agenti davanti all'Oberdan

PASTINO A CONCONELLO «Coltivavamo la marijuana ma era soltanto per noi»

Dal carcere del Coroneo agli arresti domiciliari. Il gip Massimo Tomassini li ha concessi ieri a Giorgio Piazza e Walter Puissa, 40 e 33 anni, i due coltivatori diretti di marijuana scoperti martedì dalla polizia municipale. Su un pastino di 240 metri quadrati, posto nei pressi di Conconello, stavano amovibilmente accudendo 37 piante che avrebbero fornito loro a fine stagione circa un chilo e mezzo di droga.



Una delle piante sequestrate

Giorgio Piazza e Walter Puissa, entrambi difesi dall'avvocato Sergio Mamel, hanno spiegato al giudice Massimo Tomassini e al pm Giuseppe Lombardi che la marijuana l'avrebbero usata personalmente nel corso dei prossimi mesi. In questo modo sarebbero stati eliminati tutti i «contatti» con il mondo dello spaccio e la loro spesa complessiva per la droga sarebbe stata di gran lunga inferiore di quella del mercato clandestino. In sintesi, secondo la loro tesi difensiva, dal produttore al consumatore, senza intermediari e senza esborso di denaro a favore di piccoli o grandi pusher. I due amici, entrambi incensurati, hanno affermato di consumare da anni dai due ai tre grammi di «fumo» al giorno. Per poter verificare le loro affermazioni e perché il quadro probatorio non corra il rischio di un qualunque inquinamento, gli arresti domiciliari si potranno per 30 giorni nelle rispettive abitazioni. (c.e.)

di CORRADO BARBACINI

«Non siamo inquisitori. Siamo e saremo presenti nelle scuole di Trieste perché la polizia deve essere presente, a portata di mano. La nostra presenza ha lo scopo di scoraggiare i malintenzionati, così come gli spacciatori. I ragazzi, la gente, molte volte sono anche contenti di essere controllati».

Non ha dubbi il questore Francesco Zonno. Spiega le ragioni della grande attenzione che la polizia tiene nei confronti delle scuole. Aggiunge: «Quelli attuati sono interventi mirati sul territorio. Sono convinto che questa sia la strada giusta per prevenire lo spaccio di droga. Nei prossimi mesi distribuiremo a tutti gli studenti triestini un quaderno con una serie di informazioni stampate sulle



Il questore Francesco Zonno

quattro copertine. Ci saranno numeri di telefono e anche consigli. Questi quaderni potranno essere molto utili proprio per diffondere tra i giovani il significato della legalità e creare fiducia nei confronti delle istituzioni. Li distribuiremo in occasione di una cerimonia con i responsabili provinciali dell'istituzione scolastica. Non dobbiamo e non vogliamo fare dei blitz, ma prevenire e cioè evitare, assieme agli insegnanti e ai genitori, che il problema diventi grave. A Trieste la situazione della diffusione della droga non è peggiorata rispetto allo scorso anno e non sono questi i casi in cui si interviene pesantemente in modo repressivo. La scuola fa parte di una nostra strategia: il messaggio è quello di far capire alla gente che siamo qui. È un segnale ben preciso. Per questo chiediamo la collaborazione di tutti».

Quello del quale parla il questore è un progetto nato qualche giorno fa all'interno del Comitato ordine e sicurezza presieduto dal prefetto Giovanni Balsamo, e che ora ha preso corpo. Ieri mattina si è svolta in questura una riunione operativa alla quale hanno partecipato tutti i funzionari. Lo scopo era quello di organizzare un servizio che proseguirà probabilmente per molto tempo.

Spiega il prefetto Giovanni Balsamo: «Il problema della droga è reale, e la funzione dei controlli non è repressiva, ma piuttosto preventiva. Si tratta di misure di dissuasione». E poi annuncia: «Presto incontrerò i dirigenti scolastici per effettuare un lavoro comune. Mi rendo conto che il mondo della scuola ha

una sua visione. Ma occorre un'attenzione sempre maggiore».

«È inutile negare che il problema esiste e coinvolge molti giovani», dice Patrizia Sain, preside del liceo classico Dante Alighieri, «ma non si può pensare alla repressione come soluzione. Dare una mano significa sensibilizzare gli studenti sui pericoli. La questione va sempre risolta con delicatezza e buon senso. Con le forze dell'ordine abbiamo sempre adottato una logica di mediazione. Effettuare azioni spettacolari non giova a nessuno e non risolve i problemi. L'anno scorso si era verificato un caso relativo a un giovane e la situazione era stata tenuta sotto controllo. La collocazione dell'edificio crea non pochi problemi. Spesso dopo i weekend troviamo fuori dell'edificio, in strada, di tutto e di più. Ma sono giovani che non frequentano questa scuola. Lo ripeto, la repressione non serve. Occorrono il controllo, il monitoraggio e l'educazione».

Donatella Bigotti, preside del liceo classico Petrarca, è perentoria: «Non credo che vi sia la necessità di controlli sugli studenti. Credo che comunque qualche controllo dovrà essere effettuato al di fuori dell'edificio scolastico. Sarà comunque fondamentale l'incontro con il prefetto. È attivo un sistema di sorveglianza: questa è la nostra prevenzione. Gli insegnanti sorvegliano i ragazzi».

«È necessaria una collaborazione», ammette Franco De Marchi, preside del liceo sociopedagogico Carducci: «La repressione è necessaria quando ci si trova di fronte a un reato. Ritengo che debbano essere tutelati i diritti di tutti e penso che la collaborazione con le forze dell'ordine possa essere un aiuto necessario in questa direzione».

Porto, auto impazzita piomba su un camion Conducente liberato dai pompieri: ne avrà per dieci giorni



La scena del sinistro (foto Sterle)

Con l'auto impazzita è piombato contro un camion vicino al quale alcuni operai stavano operando. L'incidente è avvenuto ieri mattina in Porto nuovo alla base del Molo quinto. È stato un miracolo che il conducente dell'auto si sia salvato. Si chiama Zafirov Sevdalin Ralinov, 28 anni, cittadino bulgaro. Attorno alle 10 era alla guida di una Fiat Palio della ditta Gokbora che opera per conto della Samer appunto al Molo quinto. Ha subito lesioni guaribili in una decina di giorni. Ma per alcune ore si era tenuto il peggio.

Ferite lievi le ha subite uno dei due operai che stavano sistemando la recinzione lungo la base del molo. Si tratta di Dennis Paiero, 30 anni, dipendente della ditta Benussi e Tomasetti che lavora per conto dell'autorità portuale. Il camion dietro al quale stava operando a causa dell'urto si è spostato di una decina di metri.

Zafirov Sevdalin Ralinov è stato subito soccorso dai colleghi di lavoro. Ma per estrarlo dalle lamiere contorte è stato necessario l'intervento dei vigili del fuoco che hanno dovuto usare le pinze oleodinamiche. È stato subito sottoposto a terapia d'urgenza e quindi un'ambulanza del 118 lo ha trasportato all'ospedale di Cattinara. Dove le sue condizioni in breve sono sensibilmente migliorate.

Sul posto è intervenuta una pattuglia della Polizia stradale che ha effettuato i rilievi di legge. Sono giunti anche i carabinieri di via Hermet e gli uomini della Capitaneria di porto.

Secondo una prima ricostruzione il conducente della Palio che proveniva dall'estremità del Molo viaggiava a tutta velocità. Sull'asfalto non sono stati trovati segni di frenata. La vettura è praticamente piombata come un siluro contro il camion fermo nei pressi del varco. Non è escluso che all'origine dell'incidente ci sia stato un guasto meccanico. (c.b.)

DARIO VITTOR HA TENTATO TRE FURTI TRA LUGLIO E AGOSTO

Ladro ricercato, lo trovano in ospedale

Si è fratturato i polsi cadendo dalla facciata di una casa che voleva scalare

Per due settimane agenti e carabinieri lo hanno cercato in tutta la città. L'ordine del gip Raffaele Morvay era di arrestare Dario Vittor, 57 anni, personaggio noto alle forze di polizia per numerosi furti nelle case. Lo hanno trovato in ospedale dove era stato ricoverato per alcune fratture ai polsi e per un trauma alla faccia conseguente di una caduta avvenuta da un palazzo di via Vergerio.

All'uomo vengono addebitati tre episodi avvenuti tra il 29 luglio e il 17 agosto. Tutti furti tentati con identiche modalità. Quello del 29 luglio è avvenuto nello stabile dove abita la famiglia Colaviti che quel giorno era in vacanza. L'uomo - poi riconosciuto per Dario Vittor - si era arrampicato all'esterno dell'edificio lungo il tubo di scarico dell'acqua ed era entrato nell'appartamento attraverso la finestra. Ma era

stato visto da un vicino che aveva chiamato la polizia e poi aveva fornito l'identikit. Pochi giorni dopo Vittor - secondo la ricostruzione della polizia e dei carabinieri - era entrato nella casa della famiglia Galluzzo De Fin, ma all'arrivo dei proprietari era scappato. Il terzo colpo era avvenuto il 17 agosto. Vittor dopo essere entrato da una finestra nella casa di Laura Bessich aveva cercato gioielli e denaro. Ma anche

in questo caso gli era andata male: la proprietaria era arrivata mentre lui stava visitando l'appartamento.

Le indagini, in breve, avevano attribuito la responsabilità a Vittor dei tre episodi. La procura a fine estate aveva chiesto l'emissione di una misura cautelare. Ma Dario Vittor non si trovava fino a quando non è stato fatto un controllo in ospedale. Dove appunto era ricoverato per una caduta avvenuta durante un furto. (c.b.)

LA STORIA. IN CELLA PER COCA, IL MANAGER SPORTIVO USCIRÀ IL 3 OTTOBRE

Gotti: ho pagato per i miei errori, torno al ring

Ha bene impresse in mente due date: il 3 ottobre, quando uscirà definitivamente dal carcere, e il 21 novembre, giornata che dovrebbe segnare il suo ritorno nel panorama degli eventi sportivi cittadini. Perché Alessandro Gotti, il maestro di boxe thailandese coinvolto in una storia di cocaina e per questo rinchiuso al Coroneo da quasi undici mesi, ad abbandonare il mondo fatto di ring e palestre non ci pensa affatto. E per questo ha già iniziato a gettare le basi del suo prossimo impegno agonistico, il primo da uomo libero. «Ho intenzione di organizzare tra due mesi una serata al PalaChiarbola con l'esibizione di atleti triestini, un pezzo da novanta in arrivo direttamente dalla Thailandia, e una sfida Italia-Serbia che Trieste non aveva mai ospitato prima d'ora», spiega il quarantenne che dal luglio scorso gode del regime di semilibertà. «La gente

vuole che io torni a dar vita ad eventi sportivi. Di questo sono certo. Ecco perché ho già parlato con il vicesindaco Lippi e con altri responsabili del Comune. In risposta non ho ottenuto porte in faccia, ma sostegno e disponibilità ad appoggiare il mio progetto. Del resto, credo che a tutti debba esser data una seconda occasione e io intendo sfruttarla al meglio per dimostrare che sono cambiato».

Inutile, in ogni caso, far finta che nulla sia successo. Gotti sa che riacquistare credibilità e scrollarsi di dosso l'immagine del cocainomane sarà tutt'altro che semplice. «Sono consapevole di dover ricominciare tutto da zero - racconta -. In questo l'esperienza del carcere mi è servita. Sa quello che si dice, "in cella ho avuto tanto tempo per pensare e per riflettere sui miei errori?". Beh, è vero. All'inizio, quando finisci dietro le sbarre di semilibertà. «La gente



Il manager sportivo Alessandro Gotti

rotoli. Avevo paura di perdere ogni cosa: il mio sport, i miei affetti, il mio mondo. Poi, però, pensi a come darti da fare per riprendere in mano la tua vita. Io intendo farlo ripartendo innanzitutto dalla palestra».

Ma quale genitore iscriverà il proprio figlio nella palestra di Alessandro Gotti, conoscendo le vicende che l'hanno visto protagonista? «Capisco che ci possa essere qualche diffidenza - continua il manager sportivo -. Sicuramente non sarò sim-

patico a tutti. Le persone devono però sapere che, se ho commesso degli errori, li ho commessi sempre e solo nella mia vita privata. Ho fatto uso di cocaina e ne ho pagato le conseguenze. Ma lo sport l'ho sempre tenuto fuori. So bene che questo non può essere un alibi, perché un vero maestro non dovrebbe mai mettersi in guai simili. Eppure vorrei che si sapesse che nella mia palestra non è mai girata droga. Ho sempre tenuto i miei ragazzi lontani dal doping perché credo nella lealtà sporti-

va. Le sciocchezze che ho fatto, insomma, hanno danneggiato solo me e nessun altro».

Attualmente Gotti trascorre le sue giornate fuori dal carcere e rientra al Coroneo solo per dormire. Dal lunedì al venerdì lavora per il Comune al servizio strade. Un lavoro trovato grazie all'interessamento dello staff della casa circondariale. «L'esperienza di Trieste dovrebbe essere da modello per tutte le carceri d'Italia - osserva -. Considerando i fondi a disposizione, le cose da



noi funzionano abbastanza bene. I detenuti sono a contatto con persone preparate e hanno la possibilità di partecipare a incontri con esperti sull'alcol o sul gioco d'azzardo, e ad altri tenuti da magistrati sul funzionamento della giustizia. Anche i rapporti tra detenuti di diverse etnie è meno conflittuale che in altre realtà. Quello che andrebbe potenziato, invece, è proprio il ricorso al lavoro per i carcerati».

Fin qui l'esperienza del carcere. Ma un paio di settimane il manager

sportivo dovrà riprendere confidenza con la vita «là fuori», dimostrando di aver davvero imparato la lezione. «La lezione mi è servita eccome - assicura -. Garantisco quindi che d'ora in avanti ci si potrà tornare a fidare di me. Credo tra l'altro che la città stessa abbia un po' bisogno della mia attività di organizzatore di manifestazioni sportive. Io sono riuscito a portare qui atleti ed eventi che hanno fatto conoscere Trieste nel panorama internazionale del Muay Thai. Sento insomma di

poter dare di nuovo qualcosa e spero che la città abbia voglia di perdonarmi. La gente qui sa essere dura, ma allo stesso tempo ha anche un volto tollerante e aperto, difficile da trovare in altre realtà come Milano. Qui, insomma, credo sia più facile, per chi ha pagato le colpe dei suoi errori, riuscire a tornare ad occupare il posto che occupava prima nella società. Il mio posto - conclude Gotti illuminandosi all'improvviso - è stato e rimarrà sempre nel mondo dello sport». (m.r.)

L'INCHIESTA Finito nei guai a seguito delle dichiarazioni rese da Giorgio Sarcletti

Quattro anni e 20 giorni di carcere, di cui tre abbonati per effetto dell'indulto. E la pena complessiva a cui è stato condannato Alessandro Gotti. Il maestro di boxe thailandese era stato bloccato dai finanzieri a Treviso assieme alla sua fidanzata con dosi di cocaina in auto. A farlo finire nei guai erano state le dichiarazioni del dottor Giorgio Sarcletti, l'ortopedico arrestato per doping sportivo nell'autunno del 2005.

IL CASO IL PD ATTACCA



Il segretario Cosolini lancia l'allarme: così si finisce per impoverire la città

«La Regione distrugge la scienza triestina»

Tagli di budget e di progetti stanno ridimensionando i centri di ricerca

di MATTEO UNTERWEGER

«L'attuale amministrazione regionale sta distruggendo una risorsa fondamentale per Trieste come la scienza». È questa, in sintesi, la pesante accusa che il Pd muove al presidente della Regione Renzo Tondo e alla sua giunta di centrodestra.

Una stiletta che arriva fra le righe e si fonda su quattro punti cardine. Primo fra tutti, «l'abolizione di un evento del calibro di Fest (la Fiera internazionale dell'editoria scientifica triestina, ndr), cui per il 2008 l'amministrazione precedente aveva garantito 600mila euro e per la quale non sono più previsti contributi», come spiega il segretario provinciale del Partito Democratico, Roberto Cosolini, assessore regionale al Lavoro, ricerca e università durante l'era Illy. E ancora lui a completare il quadro: «E poi la mancata prosecuzione del progetto dei collegi universitari a San Giovanni dopo il finanziamento di partenza da 8 milioni e 400mila euro deciso dalla giunta Illy». Ma l'affondo di Cosolini non si ferma qui: «Non sappiamo poi che fine faranno i tre milioni di euro che avrebbero dovuto essere destinati alla creazione della struttura espositiva museale della scienza in Campo Mar-



Un'immagine dell'edizione 2008 di Fest (Foto Lasorte)

zio. Infine, è stata accantonata la proposta di potenziare il numero e gli importi delle borse di studio per i dottorandi di ricerca attraverso il Fondo sociale europeo. Il legame fra lo stesso Fse e l'università è stato interrotto». Quest'ultimo progetto prevedeva un supporto finanziario da parte della Regione pari a 18 milioni di euro, da distribuire nell'arco di un

triennio (6 milioni all'anno) fra gli atenei di Trieste e di Udine.

Nell'ambito del seminario organizzato sul tema ieri alla Stazione Marittima (a cui hanno partecipato anche il segretario regionale del Pd Bruno Zvech e alcuni esponenti del mondo scientifico e della ricerca locale), Cosolini ha lanciato un autentico grido d'allarme sulle conseguenze

che potrebbe avere questa situazione. «Si tratta di casi differenti fra loro, ma che possono essere accomunati dal punto di vista di una strategia integrata - ha aggiunto il rappresentante del Pd -. Pensiamo a tutte le ricadute positive per la città garantite dal mondo scientifico: conoscenza, cultura, relazioni internazionali importantissime per Trieste, sbocchi lavo-

rativi per i giovani e anche richiamo turistico. Il taglio al progetto dei collegi, poi, impedirà all'Università triestina di avere un mezzo ulteriore per attrarre studenti dal sud-est europeo».

«Il presidente Tondo ha detto che, parlando con alcuni consiglieri regionali, si è accorto del fatto che non sapessero cosa fosse Fest. Io credo invece che fosse lui a

non saperlo e poi l'abbia in qualche modo trasferito anche agli altri. Stiamo parlando di un evento che, già per il 2009, qualche altra città potrebbe rubarci e farlo proprio. Si parla tanto di investimenti mirati, senza distribuzioni a pioggia, ma poi non si sostengono manifestazioni di qualità perché, si dice, costano troppo. Non sono valutazioni meritocratiche», attacca Cosolini, che poi lancia un appello alla città: «Quello a cui ci troviamo davanti è un grande problema, con Trieste penalizzata in una delle sue vocazioni principali. Dobbiamo capire come può rispondere la città stessa, magari con nuovi progetti che si basino sempre sul binomio conoscenza e mare».

Non nasconde la propria preoccupazione nemmeno Francesco Russo, esponente del Pd e vicepresidente dell'Area di ricerca: «È grave che vengano sottratti dei fondi alla conoscenza. Ed è un peccato che eventi di rilievo nazionale e internazionale come Fest vengano dispersi. Non comprendiamo la strategia della Regione, che invece dovrebbe muoversi per creare collaborazioni non sempre facili fra i diversi enti. Ci vuole più coraggio di lavorare assieme: l'Università di Trieste, quella di Udine e i parchi scientifici sono chiamati a operare in sinergia».

CHIESTI NUOVI ACCERTAMENTI

Investimento di via Costalunga I difensori ricorrono al riesame

Gli avvocati puntano a vedere il loro assistito in libertà, terminata l'istruttoria

Sono ricorsi al Tribunale del riesame i legali di Marzio Sai, il camionista-magazziniere accusato di aver travolto e ucciso con la sua Stratus cabriolet, Davide Bressan, 9 anni. Il bambino stava rincorrendo il pallone che gli era sfuggito ed era sbucato di colpo in via Costalunga da un viottolo laterale. Erano da poco passate le 15 del 4 settembre: due settimane fa.

Gli avvocati Carmelo Tonon e Antonio Regazzo con il ricorso al Tribunale del riesame si ripromettono di restituire la libertà al loro cliente, prima rinchiuso per quattro giorni al Coroneo, poi assegnato agli arresti domiciliari. La loro iniziativa si articola su due fronti: il primo squisitamente in diritto, il secondo sulla dinamica dello schianto. Secondo l'ordinanza di custodia del giudice Enzo Truncellito, Marzio Sai, deve restare ai domiciliari perché esiste la concreta possibilità che si metta nuovamente alla guida di un mezzo dopo aver abbondantemente bevuto. E' infatti emerso che è già stato condannato per tre volte con sentenza definitiva per guida in stato di ebbrezza. Una quarta condanna di primo grado risale allo scorso luglio. Ma nell'ordinanza il gip ha disposto la limitazione della libertà dell'indagato collegandola all'omicidio colposo del bambino. Da qui il ricorso dei legali.



Marzio Sai

I due avvocati hanno già chiesto nuovi accertamenti per stabilire la dinamica dell'investimento. Non ci sono segni di impatto sul cofano e nemmeno sul fascione paraurti. (c. e.)

VIA LIBERA DALLA GIUNTA TONDO

Grezar e polo sportivo di S. Giovanni Accordo tra Regione e Comune

Il completamento del secondo lotto dei lavori di qualificazione dello stadio Pino Grezar (con la realizzazione della nuova gradinata, degli spogliatoi, delle tribune sul lato dello stadio «Nereo Rocco» e della parte impiantistica) e la costruzione di un impianto sportivo polifunzionale nel rione di San Giovanni, sempre a Trieste, nell'area dell'ex deposito tranviario di piazzale Gioberti, saranno l'oggetto di un accordo di programma tra Regione e Comune il cui testo è stato approvato

ieri dalla giunta del Friuli Venezia Giulia, su proposta dell'assessore alle Risorse economiche e finanziarie Sandra Savino. In merito all'impianto a San Giovanni il testo dell'accordo prevede che la sua realizzazione venga attuata con «il coinvolgimento diretto e l'apporto conoscitivo e consulenziale del mondo associativo sportivo regionale che da anni è radicato sul territorio». La Regione impegnerà complessivamente risorse finanziarie per complessivi 12 milioni di euro.

INCONTRO LUNEDÌ Un asilo nido a Cattinara

L'incontro già convocato per oggi nella sala Azzurra della Regione, in piazza Oberdan alle 11 dalla segreteria della Confal è stato rimandato a lunedì alle 11 nella stessa sede. In quell'occasione saranno presentate le prime firme (alcune centinaia) per la richiesta alle istituzioni regionali di avviare dell'iter necessario alla realizzazione di un asilo nido aziendale all'interno dell'ospedale di Cattinara.

GALLERIA ILLY Il 29 settembre lo «Science Prize»

Si svolgerà il 29 settembre alle 11.30 alla Galleria Illy interna al Salone degli Incanti la cerimonia di premiazione del Trieste Science Prize, che prevede un premio di 100mila dollari per gli scienziati dei Paesi in via di sviluppo, che lavorano e vivono nel Sud del mondo. Interverranno: Roberto Dipiazza, sindaco di Trieste; Andrea Illy, presidente e amministratore delegato illycaffè; Jacob Palis, presidente Twas, accademia delle scienze per i paesi in via di sviluppo.

INIZIATIVA DEL SIMEUP

Oggetti ingeriti dai bambini Le tecniche base di soccorso

Insegnare le manovre di rianimazione di base e le tecniche di rimozione di corpi estranei a genitori e insegnanti, tra cui il personale degli asili nido e della scuola dell'infanzia, in una manifestazione di livello nazionale in programma per il prossimo 12 ottobre: è questo il prossimo progetto sviluppato dalla Simeup - la Società italiana di medicina per l'emergenza-Urgenza pediatrica - che verrà presentato oggi alle 11 alla Stazione Marittima, nell'ambito del se-

sto Congresso nazionale della società.

L'iniziativa è volta alla prevenzione di una tra le più frequenti cause di morte per incidenti in età pediatrica, il soffocamento per inalazione di corpo estraneo, e rappresenta un importante sforzo organizzativo, che vedrà impegnate le realtà regionali della Simeup, attivamente protagoniste nella formazione. La conoscenza delle manovre essenziali e la tempestività di intervento è, infatti, determinante per scongiurare un esito infausto.

Rosette in vendita e a destra l'interno di un panificio artigianale



Non avrà dato grandissimi risultati in termini di partecipazione al boicottaggio vero e proprio ma, a detta degli organizzatori, è servito comunque a sensibilizzare i triestini sulla necessità di darsi da fare per combattere il carovita. Lo «sciopero della pagnotta», indetto ieri da Adoc, Adiconsum, Federconsumatori, Lega consumatori e Cittadinanzattiva, a Trieste, come nel resto d'Italia, non sembra avere ottenuto il successo sperato.

Stando ai promotori dell'iniziativa, che tuttavia non dispongono ancora di monitoraggio e dati precisi, le adesioni si sarebbero aggirate attorno al 20%. Circa un cittadino su cinque, quindi, avrebbe rinunciato ad acquistare filoni e rossette in segno di protesta contro gli aumenti ingiustificati nei prezzi di pane e pasta. Cifre subito contestate però dai fornai: per il presidente Edvino Jerian, infatti, nei panifici artigianali cittadini non si è registrato il benché minimo calo nella vendite e la manifestazione

ne ha ottenuto «per usare un eufemismo, risultati molto modesti».

Al di là delle percentuali tuttavia, secondo Antonio Ferronato dell'Adoc, l'iniziativa ha comunque centrato un obiettivo: richiamare l'attenzione sulle difficoltà che incontra quotidianamente chi fa la spesa. «Al banchetto allestito in via delle Torri si sono avvicinate decine di persone - racconta l'esponente del-

l'associazione -. Tutte hanno condiviso le ragioni della nostra protesta e qualcuno ha anche aderito all'invito di non fare acquisti in panificio, seppur per un solo giorno. E il caso di un'anziana arrivata di buon'ora in centro: "accidenti mi sono dimenticata di comprare il pane ieri - ha esclamato appena notato il banchetto -. Pazienza, vorrà dire che oggi mangerò solo crostini».

Tra i triestini raggiunti dagli organizzatori della manifestazione, più di qualcuno ha evidenziato problemi e criticità. «Come una signora - continua Ferronato - che in un panificio di via Giulia si è sentita chiedere 20 euro al chilo per una focaccia, un vero scandalo. Oppure i diversi consumatori che hanno fatto notare la sproporzione tra il prezzo al chilo del pane comune, 3,40 euro,

e quello all'olio, 4,60. Anche qui un'esagerazione perché un cucchiaino di olio non può giustificare una tale differenza di costo. La nostra protesta serve proprio a denunciare situazioni come queste e a puntare il dito contro gli incrementi registrati non solo a livello di pane, pasta e generi alimentari, ma anche benzina ed energia».

Incrementi che tuttavia Edvino Jerian invita

MANIFESTAZIONE DEI CONSUMATORI

Carovita: per lo sciopero della pagnotta le adesioni hanno raggiunto il 20 per cento



COMUNE, MOZIONE APPROVATA ALL'UNANIMITÀ

Cerimonia civile per don Bonifacio

Il consiglio comunale ha approvato all'unanimità - con la non partecipazione al voto di Rifondazione comunista - una mozione presentata dal capogruppo dell'Udc in Comune Roberto Sasco. Il documento impegna il sindaco Roberto Dipiazza «a promuovere e organizzare periodicamente fin da quest'anno una cerimonia civile e religiosa in ricordo del martirio di don Francesco Bonifacio, in accordo con le associazioni degli esuli istriani e dalmati e le autorità ecclesiastiche locali, che ne onora perennemente la memoria».

Il risultato ottenuto in sede di votazione, sottolinea Sasco

in una nota, era «tutt'altro che scontato in partenza in quanto riguarda problematiche e avvenimenti assai dolorosi che per decenni hanno diviso e lacerato la nostra comunità cittadina e creato feroci polemiche in un clima di dura contrapposizione fra le forze politiche». Per questo il documento «può e deve rappresentare un importante punto di partenza per creare un rinnovato clima di civile convivenza nel ricordo di quanto accaduto in passato e con l'esempio di figure come don Francesco Bonifacio che rappresentano per le nuove generazioni un esempio di rigore morale e di impegno civile da

perseguire in favore dell'intera comunità. Trieste, città in passato di frontiera, è ora al centro del processo di integrazione europea - aggiunge Sasco - e deve pertanto esserne reale protagonista con iniziative di carattere culturale, sociale ed economico che consentano di superare le barriere ideologiche, etniche e religiose ancora presenti, costituendo in Europa un valido esempio di integrazione effettiva e compartecipata vissuta con le inevitabili difficoltà e contraddizioni ma nella consapevolezza di percorrere la strada maestra che la storia ci pone davanti».

La cerimonia da promuovere



Don Francesco Bonifacio



VIA BONOMEA

Il Comitato degli abitanti coinvolge gli ambientalisti



Da sinistra, una delle antenne dismesse; una parabola Telecom a Monte Radio; una veduta con le antenne di Contovello



Alloggi Ater occupati le inchieste proseguono

Stabili di via Battera e Orlandini sgombrati a luglio dai carabinieri

di CLAUDIO ERNE'

Le occupazioni degli alloggi lasciati sfitti dall'Ater sono concluse da tempo, ma le inchieste della Procura non si fermano. Nei giorni scorsi il pm Federico Frezza ha inviato a una dozzina di persone una comunicazione in cui le informa di aver assegnato loro un difensore d'ufficio. A questo legale, l'avvocato Massimiliano Blasone, verranno inviate le comunicazioni e le convocazioni per eventuali interrogatori, a meno che l'indagato non nomini nel frattempo un proprio avvocato.

L'iniziativa è direttamente collegata allo sgombero attuato il 10 luglio scorso da una trentina di carabinieri, funzionari della Digos e vigili urbani negli stabili dell'Ater posti ai numeri 50 e 54 di via Orlandini e ai civici 9 e 11 di via Battera. Lì da tempo si erano insediate senza averne «titolo» numerose persone sfrattate o incapaci di pagare per l'esiguo reddito, gli affitti richiesti sul cosiddetto mercato libero. Sono coinvolti nell'inchiesta Andrea Russignan, Igor Giuliano, Dragana e Aleksander Maucos, Milas Andjelka, Vera Molina, Riccardo cavalcanti, Salvatore Mistretta, Anna Fabris, Ibrahim Hashim Sharief, Mustafa Alfdan Bashier e Simione Flaborea.

Dopo aver allontanato gli occupanti, gli appartamenti sfitti e vuoti sono stati posti sotto sequestro dalla Procura. Le porte d'ingresso e le finestre dei quattro stabili sono state poi murate da una squadra di operai inviati dall'Ater. Nei prossimi mesi, secondo i vertici dell'ex Iacp, questi stabili ormai degradati saranno coinvolti in profondi lavori di ristrutturazione per adeguarli alle normative vigenti.

Va inoltre aggiunto che quegli occupanti che avevano titolo ed erano inseriti nelle liste dell'Ater, non sono stati lasciati in mezzo a una strada. Dopo una lunga «braccio di ferro» l'Ater li ha trasferiti temporaneamente in altri alloggi di sua proprietà. Chi al contrario non aveva «titolo» è rimasto all'aperto e ha dovuto arrangiarsi e ricorrere all'aiuto e all'ospitalità temporanea di amici o conoscenti.

E' intanto in attesa della fissazione della data dell'udienza preliminare, l'altra inchiesta del sostituto procuratore Federico Frezza che coinvolge un buon numero di persone accusate di aver occupato abusivamente numerosi alloggi lasciati sfitti dall'Ater. Secondo la Procura a Trieste si era costituita una associazione a delinquere che individuava gli alloggi pubblici lasciati vuoti, li segnalava ai senzatetto o presunti tali, li aiutava ad occuparli e a svolgere le pratiche per ottenere la residenza e le forniture dell'acqua, metano ed elettricità.

Ora, anche sull'onda di queste iniziative giudiziarie, lo sportello di consulenza che da tempo funzionava nella casa delle Culture di via Orlandini a favore dei senzatetto e degli sfrattati ha chiuso i battenti.



Federico Frezza

DENUNCIATA LA PERICOLOSITA' DEI MANUFATTI

«Monte Radio, via le antenne»

Residenti: i dieci tralicci dismessi attraggono i fulmini

blema peraltro sono state coinvolte recentemente anche diverse associazioni ambientaliste del territorio che promettono battaglia.

Dice dunque Farinelli: «Le antenne sono tutte disattivate da anni, e attirano i fulmini: il colle durante i temporali si accende di scintille come un gigantesco albero di Natale. Sino a quando i tralicci servivano per le comunicazioni noi avevamo fatto di necessità virtù, ma ora vorremmo conoscere il motivo per il quale non interviene il Corecom, autorità alla quale la legge regionale dà pieni poteri in materia di funzionalità dei servizi sulla salute pubblica e sulla salvaguardia paesaggistica e sulle

dismissioni di strumenti per le comunicazioni?».

Gli fa coro Roberto Giurastante di Greenaction Transnational, invitato dai cittadini a interessarsi del problema assieme ad Italia Nostra, Wwf e Legambiente: «È vero, il Corecom avrebbe dovuto intervenire da tempo per imporre ai proprietari di smantellare i tralicci, magari anche con l'intervento dei diversi enti del nostro territorio. Faremo una azione congiunta tra associazioni per cercare di rimuovere questa situazione incancrenita».

La vicenda delle antenne è ormai datata. Quelle di proprietà della Telecom appartenevano in precedenza alle Poste e Teleco-

municazioni, e furono cedute in virtù della legge 71/94 con tutta l'area di Monte Radio. Nel 1996 la società telefonica ha installato nel sito una gigantesca parabola per il servizio nazionale e internazionale, dismettendo i vecchi tralicci esistenti. Le due antenne Rai invece risultano inutilizzate da quando l'intero impianto è stato trasferito in via Fabio Severo. E in proposito, in un comunicato gli abitanti di Monte Radio scrivono lamentando l'abbandono dei tralicci anche dal punto di vista della loro conservazione: «Sino a quando le antenne erano attive non c'erano problemi perché ogni due anni si procedeva a cambiare la treccia di rame da 100 milli-

metri sistemata sotto ogni antenna in un apposito pozzetto. Pozzetto nel quale il fulmine scaricava la sua potenza magnetica, attratto dal rame che dopo un certo numero di fulmini doveva essere sostituito. Oggi, non essendoci più manutenzione i fulmini serpeggiano violentemente tra una antenna e l'altra e tra le case e sui boschi».

A tutto ciò va ad aggiungersi anche il fatto che sul colle di Conconello, in linea d'aria a 200 metri da Monte Radio, ci sono altre quattro antenne, alte circa trenta metri, dismesse dell'ex ministero delle Poste e telecomunicazioni e anch'esse in cattive condizioni.

Il Comitato si appella alle leggi e alle autorità di vigilanza: «La legge è in proposito chiarissima - conclude il documento - quando subentra un nuovo soggetto gestore e attrezza l'area con nuovi strumenti, il precedente gestore ha l'obbligo di demolire le proprie attrezzature ancora esistenti, che hanno cessato l'attività».

Daria Camillucci



SPAZIO PER I PICCOLI ALLA «MATTIONI»

Approda a Borgo San Sergio il progetto «Nati per leggere»

«Nati per leggere»: il progetto multidisciplinare sarà operativo alla biblioteca Stelio Mattioni di Borgo San Sergio con uno spazio dedicato ai più piccoli. Il progetto, ospitato dal 2001 anche alla biblioteca Quarantotti Gambini (nella foto), è promosso dall'alleanza tra bibliotecari e pediatri: le associazioni di categoria, con il Centro per la salute del bambino-Onlus, vogliono promuovere la pratica della lettura ai bambini come opportunità di sviluppo della persona.



Leggere insieme, un'opportunità di crescita

no una raccolta di libri per bambini da zero a sei anni, invitano i genitori a usare tali risorse partecipando alle iniziative che accompagnano il progetto. Tra queste, la Quarantotti Gambini ha organizzato seminari di formazione per i lettori volontari, manifestazioni pubbliche di lettura e prestito libri a bambini in età prescolare, incontri formativi per genitori e adulti interessati alla lettura ad alta voce in famiglia e sui criteri per operare una scelta coerente ai gusti e all'età di ciascun bambino. Lo scorso anno, i bambini della fascia d'età compresa tra zero e cinque anni iscritti alla Quarantotti Gambini e alla Stelio Mattioni sono stati 177 e 145, mentre il numero dei prestiti è stato di 5.310 e 5.161. Trieste è stata una delle primissime città italiane in cui si è diffuso il progetto, nato a febbraio del 2000, grazie alla collaborazione tra il Centro per la salute del bambino e la Quarantotti Gambini, e il sostegno del Comune e della Fondazione CRITrieste.

Linda Dorigo

SAN GIACOMO, ROSATO SCRIVE AL MINISTRO GELMINI

Niente asilo: l'aula c'è, la maestra no

Bambini in lista d'attesa alla scuola di lingua slovena di via Frausin

Nonostante lo spazio libero a disposizione nella scuola, 11 bambini non hanno potuto iniziare l'anno scolastico come tutti i loro compagni. Il ministero infatti non ha ancora assegnato l'insegnante necessario per attivare la nuova sezione, costringendo di fatto 11 famiglie alla lista d'attesa, nonostante le aule siano già state allestite per i nuovi arrivati. Accade alla scuola d'infanzia con lingua d'insegnamento slovena Frausin di San Giacomo: una situazione quasi paradossale in una città dove il primo problema della scuola riguarda all'opposto la carenza di strutture e aule.

A denunciare l'ennesima emergenza di questo avvio d'anno scolastico sono le famiglie di questi bambini, costretti a stare a casa in attesa di un via libera che potrebbe anche non arrivare: «È una situazione assurda, che crea un grosso disagio per tutti, insegnanti e alunni - racconta Maddalena Giuffrida, mamma di uno dei bimbi della Frausin -: la scuola è molto ampia, gli spazi ci sono e la buona volontà di preside e insegnanti anche. Eppure non si riesce a risolvere la questione».

Alcuni bambini sono stati comunque accolti a scuola,

nella speranza di un ok del ministero: sono stati inseriti nella classe già esistente, di una ventina di iscritti. Una soluzione che se da un lato ha permesso di accorciare, in via provvisoria, la lista di attesa, dall'altra ha creato qualche disagio, inevitabile vista la presenza nella stessa aula di una trentina di bambini con due insegnanti. Lo sdoppiamento della classe e la conseguente chiamata dei 4-5 bimbi rimasti a casa, però, non sarà possibile finché il ministero non autorizzerà l'incremento di organico, chiesto nei mesi scorsi dal preside Marijan Kravos per poter attivare la nuova

sezione; sezione che aveva già ottenuto anche il necessario nulla osta del Comune.

Della questione si è interessato il deputato triestino Ettore Rosato, che ha inviato una lettera al ministro all'Istruzione Mariastella Gelmini, auspicando un suo intervento per «risolvere un problema che, anche a livello simbolico, è molto sentito e partecipato. Un caso che tocca i diritti di un certo numero di bambini della minoranza slovena, storicamente presente nella provincia». E intanto stamattina la senatrice Tamara Blazina farà un sopralluogo nella scuola.

Elisa Lenarduzzi

LA GARA DI CICLISMO

«Gran fondo d'Europa»

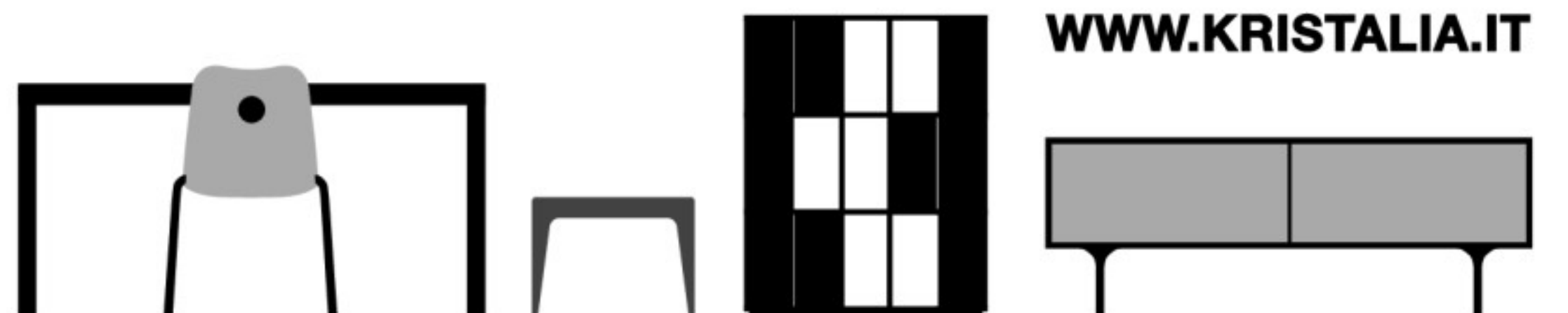
Modifiche alla viabilità

Provvedimenti di viabilità per lo svolgimento dell'ottava edizione del Gran fondo d'Europa di ciclismo e per gli appuntamenti collegati. In occasione della «Trieste Byke Night», oggi dalle 20.20 alle 22 divieto di transito per tutti i veicoli al passaggio dei ciclisti da piazzale 11 Settembre a Barcola fino al Castello di Miramare, e quindi fino in piazza Unità d'Italia lungo viale Miramare, piazza Libertà, corso Cavour, le Rive interne e ritorno; poi seguendo il medesimo percorso fino a piazzale 11 Settembre a Barcola. Per la cronoscalata ciclistica, domani dalle 13.30 alle 17 divieto di transito in via Boveto, via del Perarolo, strada del Friuli (tratto Perarolo-Contovello e ancora Contovello), via San



Il «Gran Fondo» del 2007

Nazario, nella semicarreggiata tra Prosecco e Monte Grisa in direzione del santuario. Domani, dalle 12.30 alle 17, divieto di sosta e fermata con rimozione per tutti i veicoli in via San Nazario, nella semicarreggiata compresa tra Prosecco e Monte Grisa.



DESIGN OUTLET

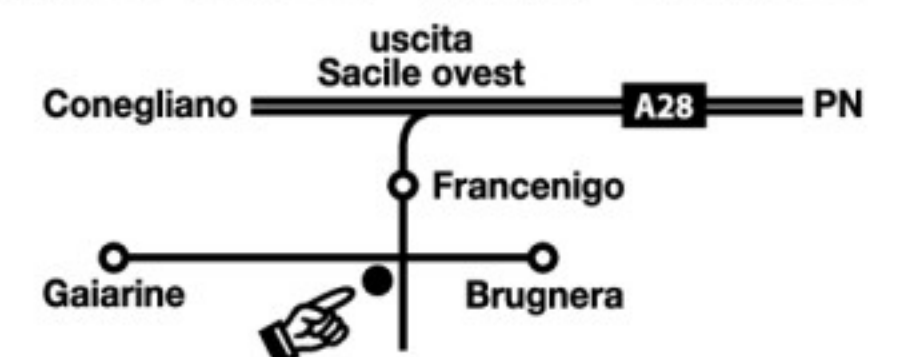
KRISTALIA®

via Calderano,5 Brugnera (PN) tel 366 3713707

Tavoli, sedie, complementi progettati dai maggiori protagonisti del design italiano, provenienti da fiere e servizi fotografici.

OCCASIONI DA NON PERDERE!

20/21 settembre
dalle 9.00 alle 18.00



WWW.KRISTALIA.IT

Bambini a lezione di arabo per capire le proprie origini

Alla scuola del Centro islamico ragazzini di venti nazionalità

Ogni fine settimana il Centro culturale islamico della Venezia Giulia con sede in via Pascoli, punto di riferimento per tanti musulmani triestini (oltre duemila persone di varie nazionalità), diventa troppo piccolo per accogliere gli allievi della scuola domenicale d'arabo. «La scuola funziona da più di 13 anni e le prime allieve sono già madri - spiega Saleh Igbaria, presidente del Centro. La regola di base della scuola è che generalmente accogliamo bambini di una ventina di nazionalità in tre classi, divise per età da 5 a 8 anni, da 8 a 12, e l'ultima da 12 anni a 18. Ci sono circa 50 iscritti ogni anno».

«È molto importante che i bambini conoscano bene e capiscano come vengono descritte in arabo la pace e l'armonia nei libri sacri anche perché possono sentire varie altre cose fuori dalla nostra moschea» spiega Igbaria, ricordando che proprio in queste settimane la comunità sta seguendo il Ramadan (diguno islamico) «che viene spiegato anche ai bambini». L'idea viene ribadita da Ilhem Lafri, 40 anni, algerina, l'insegnante di arabo: «Noi lo diciamo sempre ai bambini. L'Islam è puro e non ha niente a che fare con l'uccisione di persone, per esempio. Questo è il peccato più grave dopo la negazione di Dio. La nostra scuola parte quindi dal principio che l'ignoranza è tra i peggiori nemici della pace e dell'armonia». Il tutto puntando sull'importanza dell'amicizia e sul gioco, come raccontano anche gli stessi allievi della scuola.

«Mi piace venire qui perché ho delle amiche - dice Rim, 10 anni, marocchina - poi racconto tutto anche alle mie compa-



Ancora la scuola d'arabo

gne dell'altra scuola, quella della mattina: loro mi fanno tante domande anche sul velo che si mette nella moschea, per esempio. Io rispondo sempre che questo fa parte della nostra cultura». «A me piace stare qui perché così impariamo l'arabo e possiamo leggere e capire anche il Corano», interviene Hani, 11 anni, somala: «Parlo già tre lingue, l'inglese, il somalo, l'italiano, e adesso

IL RACCONTO

Un'alunna:
«Mi piace venire qui, poi racconto tutto alle amiche dell'altra scuola»

sto imparando anche l'arabo. In questo modo sarò la più brava anche alla scuola italiana».

Ma insegnare ai giovani della comunità la lingua madre è anche un mezzo per meglio integrarli nelle loro famiglie. Una specie di sfida del bilinguismo quotidiano. E per i genitori dei bambini che frequentano i corsi d'arabo, l'apprendimento della lingua del loro Paese d'origine ha un

significato particolare poiché si trasmettono ai figli anche i valori socio-culturali essenziali ai quali la famiglia fa riferimento. «Gli immigrati di cosiddetta prima generazione lo sanno bene che dalla serietà ma anche dalla conoscenza della lingua dipende in larga misura il grado d'integrazione - commenta Marouakhi, ricercatore tunisino a Trieste, laureato all'Ateneo e ormai integrato nel tessuto sociale cittadino, padre di una bambina di cinque anni - ma sul cammino complesso dell'integrazione con tutte le novità da affrontare, ecco che scopriamo spesso che il bisogno di apprendere l'italiano lo dobbiamo mediare con una specie di obbligo di insegnare ai nostri figli anche la lingua dei nostri nonni».

Gabriela Preda



Bambini a lezione al Centro culturale islamico

Raggruppati nella comunità 2500 fedeli

Qui l'unico cimitero musulmano d'Italia, aperto nel 1848 sotto l'impero austroungarico



Un incontro al Centro islamico cittadino

La presenza islamica a Trieste si presenta come una realtà unica in Italia, poiché risale al periodo dell'Impero Ottomano. A Trieste si trova infatti l'unico cimitero islamico d'Italia (funzionante tuttora), costruito nel 1848, quando la città era ancora parte dell'impero austro-ungarico. La comunità è cresciuta però con più evidenza nel corso degli anni Novanta, in coincidenza con i flussi migratori provenienti dai Balcani ma anche da Paesi del Medio Oriente. È stato infatti all'inizio degli anni Novanta che la comunità, formata inizialmente da un gruppo di studenti all'Università, ha

Il numero è cresciuto con più forza a partire dagli anni Novanta

fondato anche un Centro culturale islamico, diventato una associazione Onlus (senza scopo di lucro) nel 2002.

Gradualmente, a seguito degli insediamenti di vari nuclei famigliari, si è assistito anche a un piccolo «baby boom» e secondo le stime attuali del Centro islamico della Venezia Giulia la comunità raggruppa circa 2500 fedeli di varie nazionalità. In cresci-

ta sarebbero anche i fedeli italiani, ma a questo proposito gli agenti della Squadra mobile fanno notare il fatto che la religione non viene specificata nel documento d'identità, e che quindi le statistiche sono sempre difficili da stilare.

Le comunità d'immigrati che più frequentano a oggi il Centro sono quelle algerina, palestinese, macedone, somala, senegalese, siriana, marocchina, kosovara e albanese. Sono composte sia da ex studenti arrivati a Trieste negli anni Settanta e Ottanta, sia dai nuovi immigrati, perlopiù lavoratori arrivati negli ultimi anni per lavorare nelle fabbriche. (ga.pr.)

DATI POSITIVI PER I MUSEI

Risiera di San Sabba In otto mesi affluenza di 84mila visitatori

Estate positiva per i musei triestini che offrono esposizioni dedicate a Maria Callas, alla pittura del Novecento cittadino e alla società triestina del Trecento. La mostra dedicata al grande soprano, partita lo scorso luglio a palazzo Gopcevic e visitabile sino al 19 ottobre, ha registrato in meno di tre mesi 7134 visitatori. La rassegna, organizzata dal Comune con il sostegno della Società ellenica di cultura, propone schizzi di costumi, bozzetti di scena, costumi, piccole sculture oltre a offrire una serie di attività collaterali.

Il bilancio delle attività e delle presenze dei primi nove mesi dell'anno nei musei cittadini è stato tracciato dall'assessore alla cultura Massimo Greco: «La mostra "Medioevo a Trieste" - ha spiegato - ha registrato 13.431 presenze che vanno a unirsi allo sbligliamento del castello di san Giusto che la ospita, e che ha registrato altre 17.693 presenze per lo stesso periodo. Dati interessanti se si pensa che la mostra ha aperto appena due mesi e mezzo fa e che nella settimana di Ferragosto ci sono state punte anche di oltre 900 visitatori».

Il museo Sartorio intanto ha registrato nelle otto serate di agosto 4.546 visitatori. Bene anche la mostra su Barison (2843 presenze in un mese) e l'esposizione al museo Revoltella «Pittura italiana contemporanea - 1953: l'Italia era già qui», con 3265 visitatori.

Il direttore dell'Area cultura del Comune Adriano Dugulin ha spiegato come a San Giusto siano passate dall'inizio dell'anno 55mila persone: «Non sono ovviamente le 120 mila all'anno che si registravano prima dei lavori, ma il trend è in crescita». Dugulin ha anche sottolineato l'ottimo andamento della Risiera che in otto mesi ha registrato 84 mila visitatori, mentre in tutto il 2007 sono stati 95 mila - un traguardo che verrà superato nel 2008. Bene anche la Foiba di Basovizza, con 38 mila visite guidate.

Dugulin ha poi evidenziato le 18 mila presenze di palazzo Gopcevic totalizzate in questi mesi, contro le 13 mila annuali dell'anno scorso. Il direttore dei civici musei scientifici Sergio Dolce ha illustrato i dati dell'Acquario che da gennaio sino al 31 agosto ha registrato 37.598 sblightamenti, mentre l'Orto botanico ha registrato 1597 visitatori e la nona edizione di «Serestate» al Museo del Mare (otto serate) 2440 presenze. La direttrice della Biblioteca civica Bianca Cuderi ha infine ricordato che la sede di via Madonna del Mare andrebbe maggiormente pubblicizzata.

Daria Camillucci



Massimo Greco

Terza Età

A cura della Manzoni & C. Pubblicità



CENTRO GIOVANILE CHIADINO

OGNI MARTEDÌ INIZIATIVE GRATUITE PER PERSONE SOLE ED ANZIANE PRESSO LA PARROCCHIA DI SANTA CATERINA DASIENA

OGNI MARTEDÌ ALLE ORE 15.00 GIOCO DELLE CARTE
OGNI GIOVEDÌ ALLE ORE 15.00 TOMBOLA PER TUTTI !

Via dei Mille, 18 - Trieste / Tel./Fax 040943793

Educazione alimentare

È dimostrato in molti casi come vi sia una correlazione negativa tra longevità e abitudini negative come il fumo, l'eccesso di bevande alcoliche, la sedentarietà e la malnutrizione, intesa come conseguenza di comportamenti alimentari errati. Comportamenti alimentari che sono alla base di disturbi come obesità, ipertensione, aterosclerosi, diabete. Tra le nume-

rose modificazioni strutturali e funzionali che caratterizzano l'invecchiamento dell'organismo e che riguardano occhi, orecchie, arti inferiori, quelle a carico dell'apparato digerente possono apparire la persona anziana a compiere scelte che portano a consumare alimenti considerati di facile digestione, ma spesso gravemente carenti di sostanze nutritive.

C.R.C.V.
Centro Rieducazione Colonna Vertebrale

Poliambulatorio Fisiosan
Via Genova, 21
Trieste
Tel. 040/3478678
www.crcv.it
info@crcv.it

Ernia del disco - Artrosi
Cervicale - Lombare

FASCIA FISIOTERAPIA R.A.M.
dott. Francesco Zarattini

Importanza dell'attività fisica



Per l'organismo di un anziano, l'attività fisica è di notevole, o meglio, di essenziale importanza. Come è importante che il tempo dedicato all'esercizio fisico sia un'occasione per riappropriarsi della propria esistenza, facendo magari in modo che diventi un momento di socializzazione con altre persone. E' utile quindi praticare un'attività motoria o sportiva, frequentare corsi collettivi di ginnastica per adulti o per anziani, con la

possibilità di essere guidati da insegnanti qualificati, che sappiano correggere gli errori di esecuzione o suggerire gli esercizi più adatti. L'attività fisica non significa però soffrire per ottenere un risultato a ogni costo. Lo sforzo non è un modo per punirsi ma una progressiva ricerca di acquisizione di un senso di benessere e di vitalità. Senza dimenticare le opportunità di stimolo e di sostegno reciproco che si possono avere con le altre persone con cui si fa ginnastica.

Riequilibrio ArtroMiofasciale

Nella fisioterapia riabilitativa, esistono diverse metodiche specialistiche (terapie manuali, manipolazione vertebrale e neuroconnettivi, rieducazione posturale, terapie meccaniche del rachide, osteopatia miofasciale e viscerale, chiropratica, fasciaterapia. Dalla contaminazione di alcune di queste metodiche e soprattutto dall'introduzione di aspetti tecnici innovativi è nato il Riequilibrio ArtroMiofasciale (RAM). Si tratta di un programma di riequilibrio della colonna vertebrale individuale, desunto dalla storia del paziente e dall'evento patologico e dal ragionamento

clinico. E' costituito, spiega il dottor Zarattini di Fisiosan "Centro Colonna Vertebrale" da sequenze di alcuni semplici esercizi che il paziente e in grado di eseguire anche da solo a ogni età, dopo alcune sedute di addestramento con il terapeuta. Viene insegnato come evitare le posizioni o i movimenti della vita quotidiana considerati innocui, ma in realtà scorretti e forieri di riacutizzazioni o recidive apparentemente inspiegabili. Nell'ambito del RAM vengono insegnati al paziente movimenti o posizioni che sono in grado di favorire il processo di guarigione.

RESIDENZA POLIFUNZIONALE

Anni D'oro
...una scelta serena

SERVIZIO CORTESIA
040 3473396

SENILITÀ Srl
Via Coroneo, 3 - Ts - II piano
Tel. 040 366766

FUTURA Srl
Via Coroneo, 3 - Ts - IV piano
Tel. 040 660996

Farmacia alla MADONNA del MARE
Dott.ssa Claudia Torrisi
Prenotazioni CUP -
Omeopatia - Veterinaria -
Erboristeria - Prima infanzia -
Igiene - Dermocosmesi -
Apparecchi Elettromedicali -
Integratori per sportivi.

Orario: Lun-Ven 08.30/13.00 ; 16.00 /19.30
Sab 08.30/13.00

Cortesie, Professionalità, Qualità, Assortimento.
L.go Piave, 2 (ang. V. Coroneo)-Trieste
Numero Verde: 800193003
www.farmaciaallamadonnadelmare.it

Migliorare la qualità della vita

Viviamo circondati dal rumore. Ci viene mai in mente di pensare a come stanno le nostre orecchie sollecitate continuamente? I dati più recenti parlano di una diffusione costante di ipoacusie, disturbi uditivi, perdite di capacità di ascolto e non solo nelle persone di una certa età, in cui la diminuzione dell'udito è un fatto fisiologico, come

la perdita della vista o la ridotta capacità motoria, ma anche nei giovani e perfino nei bambini! Almeno una persona su dieci ha attualmente nel nostro paese una perdita uditiva: non è poco, se si considera che si tratta di persone che avrebbero necessità reale di un apparecchio acustico per migliorare sensibilmente la qualità della loro vita.

ISTITUTO MEDICO ELIAKOS
Tel. 040 7606100

Fisioterapia e Riabilitazione
Yag Laser - Tecarterapia - Ultrasuoni
Elettrostimolazione - Ionoforesi - Tens
Dietoterapia - Impedenziometria - Intolleranze alimentari
Omeopatia - Omatossicologia

Direttore Sanitario: Dr. Alessandro Parma
Aut. N. 48882-04-Gen-IV-1-D-1 del 29/10/2004

RESIDENZA POLIFUNZIONALE

«Valy»

- ambiente confortevole nel centro città
- personale qualificato
- visita medica settimanale
- funzione religiosa
- cucina casalinga
- animazione
- rette personalizzate

Via S. Francesco 40 - Tel. 040 635414



Sistiana, in netto aumento il turismo: boom di olandesi

Durante l'estate oltre 3.000 contatti all'infopoint Guide Buona la presenza di francesi, belgi e svizzeri

DUINO AURISINA Oltre 3.000 contatti tra luglio ed agosto con un boom di turisti provenienti da Olanda e Regno Unito. A pochi giorni dall'inizio dell'autunno i dati della relazione stilata dall'Associazione Nord Est guide sulla stagione estiva del territorio di Duino Aurisina sono più che confortanti.

«Il mese di luglio - ha affermato la presidente dell'Associazione Nord Est guide Susanna Guerrato - ha visto una presenza di turisti passati per il nostro ufficio a richiedere informazioni pari a 1.502 unità». «A questo numero poi - spiega la Guerrato - dobbiamo aggiungere le persone che entrano e si servono in modo autonomo delle brochure esposte e delle quali non possiamo per ovvie ragioni fornire la nazionalità di provenienza».

Si è registrata una sempre forte presenza dei turisti di lingua tedesca provenienti dalla Germania e dall'Austria ma «eccezionale» è stata quella degli olandesi, alloggiati specie al Camping Mare Pineta. Buona anche la presenza di villeggianti di lingua francese dalla Francia, dal Belgio e dalla Svizzera. Molti poi i turisti di passaggio che hanno chiesto aiuto alla struttura per trovare loro una sistemazione alberghiera, un bed and breakfast o un camping dove trascorrere una o più notti. Tra le informazioni più richieste sono spiccati gli orari dei mezzi pubblici e anche dei treni, vista la richiesta molto gettonata sul come raggiungere Venezia evitando di spostare l'auto, nonché alta la domanda per informazioni sugli itinerari carsici, sia a piedi che in bicicletta. «In agosto i numeri sono saliti a 1.560 unità e molti alberghi o B/b hanno dovuto rinunciare alla nostra richiesta di una stanza per i turisti di passaggio» prosegue la presidente Guerrato. Facendo un confronto con la stati-

stica del mese di luglio emerge che durante quello di agosto (in particolare nella seconda metà) si è avuto un leggero calo del turismo belga mentre è rimasta alta la presenza dei tedeschi, con un aumento di turisti provenienti dal Regno Unito e dalla vicina Slovenia, più che duplicati rispetto al mese precedente.

La riapertura dello sportello informativo del Comune nella struttura d'informazione e accoglienza turistica di Sistiana ha permesso dunque una costante monitoriz-

zazione dell'affluenza di stranieri e non recatisi nel comune triestino per passare le vacanze.

Molti anche i turisti italiani tra i quali, oltre agli stanziali, cominciano a ricomparire con sempre maggiore frequenza coloro che arrivano in zona per una gita in giornata e che provengono in particolare dalla regione stessa o dal vicino Veneto. Entusiasta del bilancio estivo l'assessore comunale al Turismo Massimo Romita: «I dati forniti dalla Nord Est guide sono estremamente positivi poi-



In alto una panoramica della Baia, qui sopra bagnanti a Sistiana (foto Sterle)

ché il numero di persone che in questi mesi (dall'apertura di marzo ad oggi) si sono recate all'ufficio del Comune a Sistiana è stato notevolmente superiore a quello dello scorso anno, confermando sempre più che Duino Aurisina è una tappa importante per chi visita il territorio». La distribuzione dei nuovi opuscoli realizzati e distribuiti alle fiere di promozione, l'organizzazione di alcune escursioni guidate sul territorio a cura della stessa Nord Est Guide, la prenotazione degli alberghi on-li-

ne, la promozione della Fvg Card, le informazioni relative alle manifestazioni ed eventi promossi dal Comune sono alcuni dei punti chiave responsabili di questo aumento turistico che fa bene presagire anche per la prossima stagione. In merito sarà interessante prospettare e poi analizzare l'impatto sul flusso turistico che il nuovo assetto del territorio, specie nella Baia di Sistiana con la progettata nuova diga e il nuovo molo per i traghetti, potrebbe innescare.

Riccardo Tosques

SI PREVEDE UNA BUONA ANNATA

Il maltempo salva l'olivicoltura

Ridimensionato il pericolo della mosca dell'olivo resta l'allerta

TRIESTE Sarà una buona annata per l'olivicoltura triestina, anche se il clima davvero balzano di questo 2008 ha dato spazio e forza a tanti parassiti che sino a qualche tempo fa sembravano scomparsi dagli impianti. Solo la mosca dell'olivo, il più temibile tra gli insetti che «assediano» gli oliveti, rimane una costante temuta da tutti gli operatori del settore. Anche quest'anno infatti la mosca ha fatto la propria comparsa a più riprese in diversi oliveti della provincia. Lo conferma l'agronoma Natascia Riggi, che assieme a un collega conduce il Servizio di lotta guidata organizzata dal Comitato promotore della Denominazione di origine protetta Tergeste per l'olio extra vergine d'oliva di Trieste.

«Siamo di fronte a un'annata di carica per gli olivi - spiega - e vi sono tutte le premesse per ottenere un prodotto di qualità in quantità superiori alle medie.



Piante di ulivo (foto Lasorte)

Tuttavia abbiamo dovuto registrare diversi attacchi, seppure contenuti, della mosca dell'olivo». «Per gran parte della stagione - continua l'agronoma - sia-

mo riusciti a fronteggiare l'insetto grazie alle ecotrappole che ci permettono una lotta biologica nei confronti dell'ospite indesiderato. Dalla prima settimana di settembre però la sua comparsa tra le chiome si è fatta più frequente per cui abbiamo consigliato i produttori di effettuare i necessari trattamenti specifici». Fortunatamente il calo repentino delle temperature di questi giorni se da un lato scontenta gli appassionati di bagni e tintarella ha bloccato gli attacchi della mosca. Ciononostante il Servizio di lotta guidata consiglia di rimanere all'erta, perché il previsto rialzo delle temperature favorirà la ricomparsa del parassita. La strana primavera e, climatologicamente parlando, l'altalenante successiva stagione estiva ha favorito la comparsa di altri parassiti dell'olivo. Anche la Bora ha contribuito in qualche modo a creare qualche problema alle

piante. Gli agronomi consigliano i produttori di verificare se il nocciolo delle olive cadute risulta vuoto. In caso affermativo, significa che le olive sono state attaccate dalla temibile tignola.

«Comunque sia - afferma l'agronoma - vi sono tutte le premesse per una produzione di ottimo livello. Il controllo sul territorio permette di segnalare con tempestività quando e se intervenire, limitando all'essenziale i trattamenti di sintesi in vista dell'ottenimento di un prodotto biologico».

Parlando dell'andamento stagionale degli impianti olivicoli, i tecnici segnalano come le drupe delle varietà toscane precoci (leccino, maurino, pendolino etc) stiano imbrunendo, segno che è iniziata l'invaiaura, ovvero la maturazione del frutto. Sono entrati poi in produzione diversi nuovi impianti, specificatamente quelli creati qualche anno fa nell'area di Montedoro, Dolga Krona e del Monte Celso. Per quel che riguarda la molitura, le previsioni dicono che le varietà precoci verranno raccolte dopo la metà di ottobre, mentre per l'autocotona bianchera si dovrà attendere almeno la prima settimana di novembre. (m.l.)

INIZIATIVA CON 18 LABORATORI PER 630 RAGAZZINI

Muggia aula a cielo aperto per le scienze

MUGGIA Il centro di Muggia come una gigantesca classe all'aria aperta per 630 bambini, 200 in più dell'anno passato, grazie alla 2.a edizione della manifestazione Giochi di Scienze in programma martedì prossimo 23 settembre. Il centro storico della cittadina che diventa «libro aperto» e il litorale, per un giorno saranno trasformati in laboratori interattivi - destinati ai bambini - gestiti oltre che da docenti anche dai ragazzi.

Diciotto i laboratori allestiti per scoprire la scienza giocando e offrire agli allievi delle scuole muggesane un'occasione di approccio alle materie scientifiche (chimica, fisica e matematica ma anche il Gps e il Planetario) stimolante e creativo, apposta per coin-

volgere anche i più piccoli. L'iniziativa riguarda infatti tutte le scuole pubbliche e private, dalle medie alle materne, oltre alla scuola di Crevatini e a una classe della «Roli». Nel pomeriggio sarà visibile per i bambini del tempo pieno il laboratorio di biologia marina dell'Istituto Nautico a Punta Sottile. Gli alunni potranno visitare il Planetario gonfiabile collocato al Teatro Verdi, sette laboratori di matematica e moltissimi sull'acqua tra i quali quello realizzato dalla Scuola Lucio di Muggia sul Rio Fugnan. Collaboreranno i licei «Preseren» e «Galilei», gli Istituti comprensivi Lucio, «Roli», di Valmaura, «Divisione Julia», il «Nautico», il «Galvani», l'Università di Trieste attraverso i Dipartimenti di matematica, Chimica e Geologia, l'Asso-



Piazza Marconi (Lasorte)

ciazione Space One, il Museo dell'Antartide e l'Aula blu della Media Bergamas. «Non si tratta di una semplice festa - ha detto alla presentazione Marisa Semeraro, dirigente dell'Istituto comprensivo di Muggia - ma un'occasione concreta per fare esperienza, consentendo che questa venga metabolizzata anche grazie all'importante aspetto del tutoraggio de-

gli alunni più grandi nei confronti dei più piccoli e dello stimolo per gli insegnanti a sviluppare in classe gli argomenti trattati».

«Questi progetti - ha aggiunto Luciana Zuccheri, coordinatrice Cird dell'Università - vengono portati avanti anche nell'ambito del Centro interdepartimentale di ricerca didattica, che raccoglie tali esperienze e cerca di offrire un supporto attraverso lo scambio d'informazioni guardando alle possibili ricadute della propria attività sul mondo della scuola anche attraverso il Sistema museale di ateneo».

«Nel nostro Paese tra i parametri di valutazione del sistema scolastico quello dell'apprendimento della matematica e delle scienze non rientra tra quanti sono di qualità più elevata - ha concluso

l'assessore provinciale alle Politiche educative Adele Pino -: quindi ben venga ogni valida iniziativa che consenta di fare scuola anche in un modo più accattivante. Siamo disponibili a collaborare anche in futuro auspicando un ampliamento ed è per questo che sosteniamo il Progetto Aula blu, un modo di studiare dal vivo l'ambiente naturale e fare sperimentazione». Per potere vivere la città in modo allegro e rilassante, il mandracchio muggesano verrà chiuso al traffico e sarà aumentata la presenza di forze dell'ordine e Protezione civile. I bambini poi faranno una merenda a base di frutta ai Giardini Europa offerta dalle Cooperative Operaie. La manifestazione gode del patrocinio della Provincia e in qualità di sponsor di Friuladria e Unicredit.

Gianfranco Terzoli

AL CENTRO POLLICINO NUOVI LABORATORI

Duino, Banca del tempo: chi gioca alla Ludoteca avrà la baby sitter

DUINO AURISINA Programma «invernale» per il Centro Pollicino, lo spazio gioco avviato dal Comune di Duino Aurisina. Con l'inizio delle scuole riprendono anche una serie di corsi e attività connesse al progetto di animazione per i più piccoli. Tutte le attività sono state presentate in un incontro pubblico con l'assessore competente, Daniela Pallotta, e con gli addetti della Cooperativa La Costiera, che gestisce fino al 31 dicembre l'iniziativa. Tra i corsi più attesi, quello di ginnastica per mamme con bimbi presenti: le mamme potranno seguire portando i loro figliolotti che, mentre loro fanno attività, giocheranno con gli altri bambini alla presenza di un'educatrice.

Parte a regime anche la Ludoteca con l'attivazione di diversi laboratori. «Tale servizio - spiega l'assessore Pallotta -



L'assessore Pallotta

si propone come luogo in cui il gioco, che deve essere l'attività principale dei bambini, diventa modalità di espressione e d'immaginazione fantastica, di arricchimento continuo e occasione di stare insieme e condividere esperienze anche con gli altri genitori». In particolare quest'anno sarà proposto ai bambini e ai genitori un programma di attività basato sul tema della «leg-

genda» che ricorda racconti antichi, appartenenti al patrimonio culturale di tutti i popoli e mescola il reale al meraviglioso: si farà danza creativa, un laboratorio di giocoleria e la costruzione di strumenti musicali.

In programma anche alcune gite: quella al Parco Zoo di Lignano è prevista per la fine del mese.

Intanto l'assessorato all'Assistenza presenterà in Regione il progetto collegato a «Pollicino»: si tratta della «Banca del tempo, per la quale il Comune richiede un finanziamento secondo la legge sulle Pari opportunità: prevede la creazione di una «banca del tempo» dove invece di euro si depositano ore d'impegno a favore degli iscritti, per giocare con i rispettivi bambini: a ogni ora dedicata ai piccoli corrisponde un'ora di babysitting a credito da ottenere in cambio.

» IN BREVE

IN ATTESA DELLA GARA

A Muggia concerto per l'Euromarathon

MUGGIA Proseguono con uno spettacolo di beneficenza, stasera alle 20.30 in piazza Marconi, le iniziative di Euromarathon mentre si avvicina a grandi falcate il 21 settembre, giornata dedicata alla 2.a edizione della marcia organizzata dall'Associazione sportiva dilettantistica Evinrude di Trieste. Ma a Muggia Euromarathon vuol dire non solo sport ma anche cultura, musica e intrattenimento, con numerosi e interessanti eventi di contorno.

Sta sera il polistrumentista Alessandro Simonetto e la scuola di tango di Carlos Guadalupe. In caso di maltempo gli eventi si terranno al Teatro Verdi. Domani sempre alle 20.30 spazio alla boxe in piazza, con incontri maschili e femminili organizzati dal Club sportivo Trieste Pugilato. E prosegue la seconda mostra fotografica «Da Capodistria a Muggia» allestita dal Circolo Fincantieri Wartsila di Trieste alla Sala Millo. Domenica si correrà la mezza maratona con partenza dal centro di Capodistria e arrivo nel centro di Muggia. Il percorso della mezza maratona toccherà la piazza di Ancorano, dove la comunità locale per l'occasione darà vita a una grande festa con un punto di ristoro. Contemporaneamente alla maratona si svolgerà la corsa non competitiva Ancarano-Muggia di 9 km. L'Associazione delle Compagnie del Carnevale collaborerà per l'animazione lungo il percorso e per il pastaparty finale in piazza Marconi. (g.t.)

CONDUCENTI FERITI

A San Dorligo scontro fra tre automobili



Le vetture coinvolte nell'incidente di ieri

SAN DORLIGO DELLA VALLE I carabinieri della Compagnia di Muggia sono intervenuti ieri per effettuare i rilievi di una «carambola» che a San Dorligo della Valle ha coinvolto tre vetture, i cui conducenti hanno riportato ferite minori.

QUESTIONARIO

Sondaggio sugli eventi dell'estate muggesana

MUGGIA Per saggiare il gradimento della stagione di spettacolo in via di conclusione e raccogliere indicazioni per la prossima estate l'Assessorato alla cultura di Muggia ha predisposto un questionario. Il modulo oltre a essere distribuito ai prossimi spettacoli può essere ritirato al Centro Millo e nei bar del centro, dove va riconsegnato entro il 30 settembre.

DA DOMANI LA QUARTA EDIZIONE

Un blitz di giovani artisti in quattro sale comunali per la mostra «Artefatto»

141 partecipanti, anche stranieri, presentano pittura scultura, mosaico, foto, fumetti, video, opere tessili

È giunta alla quarta edizione la mostra d'arte giovanile «Artefatto», che quest'anno si intitola «Artefatto 2008-Blitz Estetico» e che coinvolge 141 ragazzi provenienti da tutta Italia e da Slovenia, Croazia, Germania e Grecia, per complessive 210 opere esposte. La mostra, che sarà presentata ufficialmente questa mattina, aprirà i battenti domani e si potrà visitare fino al 5 ottobre nella sala «Umberto Veruda» di palazzo Costanzi, nella sala comunale d'arte di piazza Unità, nella sala «Arturo Fittke» di piazza Piccola e alle serre del parco di Villa Revoltella. Saranno presentate opere di pittura, scultura, fotografia, architettura, video, installazioni, mosaici, fumetti, illustrazioni, opere tessili e cartoline. La fantasia, la voglia di sperimentare con materiali e idee innovative, il desiderio di poter dimostrare le proprie capacità danno vita ogni anno a un evento unico, che i giovani artisti aspettano con trepidazione da mesi, l'occasione per far vedere al pubblico il proprio talento.

Artefatto è un progetto avviato dal Comune, che registra ogni anno un successo crescente di adesioni tra i giovani artisti triestini e non solo. L'iniziativa ha l'obiettivo di premiare la creatività dei ragazzi in tutte le sue forme, dando vita a percorsi formativi, conferenze, incontri, concorsi e quindi esposizioni artistiche. Quest'anno il Comune è associato a Gai, Associazione per il Circuito dei Giovani Artisti Italiani, una realtà che raccoglie 48 amministrazioni locali, unite per sostenere i giovani con azioni di promozione e ricerca. Inizialmente l'amministrazione triestina ha ottenuto il patrocinio del «Gai», quindi l'inserimento dell'iniziativa all'interno di «Italia Creativa», un programma di lavoro biennale a cura della presidenza del Consiglio dei Ministri, dell'Anici e del Gai che, attraverso un sistema di attività di network, promuove e valorizza i giovani artisti in tutta Italia. Artefatto nel 2008 segna un incremento deciso di ragazzi coinvolti, con 198 partecipanti in

tutto, 69 triestini, 43 dal resto della regione, 79 da altre parti d'Italia e 16 stranieri. Nel 2005 il progetto ha registrato undici artisti presenti, quindi l'anno successivo, tutti triestini, nel 2007 invece la manifestazione si è ampliata, con oltre cento adesioni, giunte anche da oltre confine. La mostra 2008 verrà inaugurata domani alle 18.30 alla sala «Umberto Veruda» a palazzo Costanzi e sarà seguita, alle 19.30, da una performance di luce e musica ideata dall'architetto Mariana Accerboni in piazza Unità e piazza Piccola, con la partecipazione degli artisti Rodolfo Ferro Casagrande, Stefano Goina e Alessandro Pollicardi. Gli spazi espositivi per l'occasione resteranno aperti fino a mezzanotte. Alla cerimonia parteciperanno gli assessori Giorgio Rossi e Massimo Greco del Comune, i rispettivi direttori di Area Enrico Conte e Adriano Dugulin e ancora Fiorenzo Alfieri, assessore del comune di Torino e il presidente dell'associazione Gai, col segretario Luigi Ratcliff.

Micol Brusafarro



Alcuni dei giovani artisti che saranno protagonisti, con le loro opere, da domani ad «Artefatto-Blitz estetico»

IL LIBRO DI CARIOTI

«Gli orfani di Salò» al San Marco

Il saggio «Gli orfani di Salò» del giornalista del Corriere della Sera Antonio Carioti ed edito da Mursia verrà presentato oggi alle 18, nelle sale del Caffè San Marco, per iniziativa dell'associazione «Luoghi comuni». All'incontro, moderato dall'inviato Maurizio Bait, parteciperanno Gianfranco Gambassini, tra i fondatori della Lista



La copertina del discusso libro «Gli orfani di Salò» (Mursia) di Antonio Carioti

per Trieste e, a suo tempo, giovane volontario della Rsi, e Marco Coslovich, studioso e ricercatore di storia contemporanea, autore di pubblicazioni sui temi della

memoria, della violenza e dei totalitarismi.

Il libro considera il periodo tra il 1946 e il 1951, quando i giovani neofascisti sono protagonisti di un vero e proprio movimento ideale e di piazza, per il quale l'autore conia l'espressione di «Sessantotto nero» evidenziando alcune delle analogie con quello che sarebbe avvenuto dopo. Egemoni nella Università - i neofascisti nel 1950 all'Università di Roma conquistano il primo posto nelle elezioni studentesche - interpreti di un sentimento patriottico che allora nessuno sembrava cogliere, raccolgono numerosi consensi tra i giovani e non solo con le azioni per il ritorno all'Italia di Trieste e difendono per l'Msi il diritto a manifestare nelle

piazze. Interessante anche il contraddittorio rapporto che il movimento neofascista ha con i comunisti: violenza fisica nelle piazze seguita anche da code «eversive», ma nello stesso tempo inaspettate aperture al dialogo con il nemico comunista.

Carioti, nato a Reggio Emilia nel 1961, dal 2004 lavora alle pagine culturali del «Corriere della Sera» dopo aver esordito alla «Voce Repubblicana» ed essere stato caporedattore della rivista «Ventunesimo secolo». Ha firmato diverse pubblicazioni in volume, tra cui un saggio dedicato al leader storico della Cgil Di Vittorio e una «Breve storia del presidenzialismo in Italia».

L'Oktoberfest triestina ha 20 anni

Da domani, in tutti i rioni, pub e bar serviranno specialità tedesche e locali



All'«Approdo» di via Carducci ci si prepara all'Oktoberfest locale (f. Lasorte)

fiesta per tutta la Baviera. Poiché si decise di ripetere la corsa anche l'anno successivo, nacque la tradizione dell'«Oktober»-Fest. A partire dal 1811, oltre alla corsa di cavalli, all'Oktoberfest ci fu anche la prima festa agricola, volta a promuovere l'economia agricola bavarese. Dal 1896, osti intraprendenti, in collaborazione con i produttori di birra, fecero montare i primi grandi capannoni al posto delle baracche.

Affascinati da questa secolare tradizione tedesca, alla fine degli anni '80 due intraprendenti triestini, Vito e Giuliano, rispettivamente titolare e banchiere di un locale di viale D'Annunzio che si chiamava «Black out», pensarono di proporre qualcosa di simile

in città, in concomitanza con l'inizio della festa a Monaco. Fu l'avvio di un successo crescente. Musica, birra a fiumi, piatti che si rifanno alla tradizione enogastronomica tedesca e a quella triestina, sono i naturali protagonisti di un periodo da celebrare all'insegna dell'allegria.

Quasi tutti i rioni di Trieste ne saranno testimoni: in centro festeggeranno il Boston Boulevard, da letture sceniche alla lettura di poesie del poeta Rabinat Tagore, si inseriranno nella performance di Yogadance (posizioni yoga fuse alla danza contemporanea, ndr) proposta da Denny Pawel e Shirley Cossetti, sulle note dei Raga indiani eseguiti dal vivo da Swamit Sangit Giri e Ma Sangit Gila. Pawel e Jana Mankoc si esibiranno nel Bollywood,

«E' una festa per tutti - spiega Paolo Cociancich, contitolare dell'Approdo, dove si fanno le magliette rievocative, ogni anno con un colore diverso - che coinvolge migliaia di persone».

Trieste non è sola in questo impegno a replicare la manifestazione originale della Baviera. Le più grandi «Oktoberfest» al di fuori della Germania si tengono a Kitchener-Waterloo, in Canada, a Cincinnati, nell'Ohio, nella città brasiliana di Blumenau. In Argentina, una città chiamata General Belgrano, nella provincia di Córdoba, ha una Oktoberfest molto nota, che è la più grande della nazione. Hong Kong celebra una Oktoberfest dal 1991. L'Oktoberfest è anche una vetrina di presentazione non ufficiale di nuove giostre immesse sul mercato: in passato molti prototipi sono stati installati per la prima volta alla «Wiesn».

Ugo Salvini

DOMENICA AL POLO DI AGGREGAZIONE «TOTI»

Giornata dedicata all'India: yoga, danza, gastronomia

Una giornata dedicata a promuovere le arti e la filosofia dell'India, in un'ottica di apertura e scambio con la cultura occidentale, sotto il comune denominatore dell'equilibrio e della pace interiori e, in senso più ampio, tra le persone e i popoli. La propone, domenica prossima, con «India e-motion - emozioni e movimenti dall'India», l'associazione «Joytinat Yoga Ayurveda» diretta da Maria Teresa Bertaccini Visotto, in occasione della Giornata internazionale della pace. Teatro del progetto interculturale, ideato e diretto da Denny

Pawel, e sostenuto dall'assessorato provinciale alle Politiche di pace, sarà il polo di aggregazione giovanile E. Toti (in via del Castello 3), messo a disposizione dall'Area educazione e giovani del Comune.

Domenica il «Toti» si animerà di una nutrita agenda di eventi, pensati per un vasto target. L'ingresso agli appuntamenti è libero, ma con posti limitati. «India e-motion» inizierà alle 8 del mattino, con le pratiche, aperte a tutti, di vari stili di yoga (Yoga e 5 Riti Tibetani, Ashtanga Yoga, Yoga Zen e Yoga, danza

e voce), sotto la guida di diversi insegnanti, fino alle 12.

Le attività riprenderanno, alle 15, al Giardino di San Michele, con «Semi di conoscenza e benessere per le famiglie», appuntamento promosso da AnDanDes con il maestro di yoga e medico ayurveda Joythimayananda. Ancora al «Toti», alle 17, Denny Pawel coinvolgerà i presenti nella «Bollywood dance», mentre alle 18 la «Scuola operatori in Ayurveda» proporrà la conferenza-dialogo «Tenere le redini della propria vita». Seguirà, alle 19.30, l'«India e-motion happy hour», con assaggi



L'artista Denny Pawel

della cucina indiana e bevande non alcoliche.

Alle 20.30 sarà la volta di uno spettacolo composito. La serata sarà presentata da Francesco Godina e Giuseppe Nicodemo del «Teatromuroquattro». Vari interventi, da letture sceniche alla lettura di poesie del poeta Rabinat Tagore, si inseriranno nella performance di Yogadance (posizioni yoga fuse alla danza contemporanea, ndr) proposta da Denny Pawel e Shirley Cossetti, sulle note dei Raga indiani eseguiti dal vivo da Swamit Sangit Giri e Ma Sangit Gila. Pawel e Jana Mankoc si esibiranno nel Bollywood,

od, danza moderna dei celebri musical indiani, e la India e-motion company nella danza classica Bharatanatyam.

Chiuderà la serata il live di musica elettroacustica di Matteo Scialoi e Gabriele Bombardini, ispirato alle immagini del documentario «Appunti per un film sull'India» di Pasolini. Tra le altre iniziative, la mostra fotografica «Dagli occhi al cuore», a cura di Paola Castellan e Christiana Viola. Info tel. 040-3220384;339-1293329;34-9-0914117 e sui siti www.joytinat-trieste.org e www.indiae-motion.com

Annalisa Perini

19
SETTEMBRE

- IL SANTO
San Gennaro
- IL GIORNO
è il 263.o giorno dell'anno, ne restano ancora 103
- IL SOLE
Sorge alle 6.48 e tramonta alle 19.08
- LA LUNA
Si leva alle 20.47 e tramonta alle 11.52
- IL PROVERBIO
A grassa cucina povertà vicina

50
ANNI
FA

IL PICCOLO
19 settembre 1958 di R. Gruden

● Duilio Loi si è dichiarato deciso ad abbandonare la boxe, anche per una promessa fatta alla madre. Dopo l'esperienza dei romanzi a fumetti potrebbe darsi al cinema, forse con l'attore e regista Robert Hossein.

● Gli abitanti della zona di Santa Maria Maggiore esprimono timore, per il fatto che l'Acegat vuole installare una stazione elettrica dentro la scalinata, invece che nella galleria anti-aerea esistente nel terrapieno sotto la chiesa.

● Una lettrice chiede perché, visto che ci si lamenta che Trieste è una zona povera di zone verdi, dove gli alberi vanno sparendo senza motivo, non alberare via Locchi, come continuazione dell'alberata via Schiapparelli.

FARMACIE

■ DAL 15 AL 20 SETTEMBRE

Normale orario di apertura delle farmacie: 8.30-13 e 16-19.30.

Aperte anche dalle 13 alle 16:

Via Rossetti 33 tel. 040-633080

via Mascagni 2 tel. 040-820002

piazzale Monte Re 3/2 (Opicina) tel. 040-211001
(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

Aperte anche dalle 19.30 alle 20.30:

Via Rossetti 33

via Mascagni 2

piazza della Borsa 12

piazzale Monte Re 3/2 (Opicina) tel. 040-211001
(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

In servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30:

piazza della Borsa 12 tel. 040-367967

Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al numero 040/350505 Televisa.

www.farmacistitrieste.it

Dati forniti dall'ordine dei Farmacisti della Provincia di Trieste

L'ARIA CHE RESPIRIAMO

Valori di biossido di azoto (NO₂) µg/m³
Valore limite per la protezione della salute umana µg/m³: 240 media oraria
(da non superare più di 18 volte nell'anno)
Soglia di allarme µg/m³: 400 media oraria
(da non superare più di 3 volte consecutive)

Piazza Libertà µg/m³ 69,1

Via Carpineto µg/m³ 42,8

Via Svevo µg/m³ 67,2

Valori della frazione PM₁₀ delle polveri sottili µg/m³
(concentrazione giornaliera)

Piazza Libertà µg/m³ 9

Via Carpineto µg/m³ 11

Via Svevo µg/m³ 9

Valori di OZONO (O₃) µg/m³ (concentrazioni orarie)
Concentrazione oraria di «informazione»: 180 µg/m³
Concentrazione oraria di «allarme»: 240 µg/m³

Piazza Libertà µg/m³ --

Monte San Pantaleone µg/m³ 77

EMERGENZE

AcegasAps - guasti 800 152 152

Acì soccorso stradale 803116

Capitaneria di porto 040/676611

Carabinieri 112

Corpo nazionale guardiafuochi 040/425234

Cri Servizi sanitari 040/3186118

Emergenza sanitaria 118

Prevenzione suicidi 800 510 510

Amalia 800 544 544

Guardia costiera emergenza 1530

Guardia di finanza 117

Polizia 113

Protezione animali (Enpa) 040/910600

LOTTO

Fonte: Ansa

BARI 21 44 27 53 88

CAGLIARI 17 52 51 19 50

FIRENZE 15 83 20 39 78

GENOVA 44 65 58 70 31

MILANO 18 67 30 23 15

NAPOLI 57 10 34 87 41

PALERMO 59 75 23 21 78

ROMA 57 61 54 16 60

TORINO 1 17 37 43 20

VENEZIA 57 19 45 17 42

NAZIONALE 56 19 5 80 22

Entelotto (Concorso n. 113 del 18/09/2008)

15 18 21 57 59 61 Jolly 19

Montepremi € 4.292.816,51
Nessun vincitore con 6 punti Jackpot € 64.000.000
Ai 24 vincitori con 5 punti € 26.830,11
Ai 1845 vincitori con 4 punti € 349,00
Ai 69.237 vincitori con 3 punti € 18,60

Superstar (N. Superstar 56)

Nessun vincitore con 5 punti. Ai 7 vincitori con 4 punti € 34.900. Ai 227 vincitori con 3 punti € 1860. Ai 3765 con 2 punti € 100. Ai 26.007 vincitori con 1 punto € 10. Ai 58.322 vincitori con 0 punti € 5.



ISTRUZIONI AI LETTORI

- I comunicati devono arrivare in redazione via fax (040 3733209 e 040 3733290) almeno tre giorni prima della pubblicazione.
- Devono essere battuti a macchina, firmati e avere un recapito telefonico (fisso o cellulare).
- Non si garantisce la pubblicazione dei comunicati lunghi.

26

IL PICCOLO
VENERDÌ 19 SETTEMBRE 2008

Via San Michele 11
e Salone Gemma
parlano di architettura

Salone Gemma e San Michele 11 per la prima volta in sinergia, presentano un nucleo di eventi che affrontano gli aspetti nevralgici della figura dell'architetto: quello professionale, quello intellettuale e quello artistico. Si inizia oggi alle 19 negli spazi della galleria SM11, in via San Michele 11b, dove si inaugura la mostra «Cuore d'oro» che presenta i lavori dello studio Innocod con sede in Austria, a Graz e Vienna, curata dall'architetto Martin Krammer. Domani, alle 18.30, il Salone Gemma presenta e ospita due progetti a cura di Martin Krammer: «SLO|ITA|AUT + project a: out there!». Operatori culturali, architetti e critici, quali Peter Dobrila, Dimitri Waltritsch, Giovanni Damiani, Günter Koberg, Kerstin Schultz e Andreas Rubi, moderati da Krammer, si confronteranno su tendenze e influenze internazionali sull'architettura regionale e sostegni istituzionali all'esportazione di architettura. Infine, al gazebo del Giardino Pubblico, dalle 15 alle 18, «A tasTe of gRaZ», rappresentazione scenica di finenze culinarie dalla Stiria. Selezioni musicali a cura di Nessuno.

MATTINO

ATTIVITÀ
PRO SENECTUTE

Il centro diurno «Com. te M. Crepaz» è aperto dalle 9 alle 19. Alle 17 nella sala polifunzionale si terrà la conferenza «Trasparenze e Poesia» di Rosanna Puppi; a cura del Centro Letterario del Friuli Venezia Giulia. Al «Club Primo Rovis» di via Ginnastica 47 alle 16.30 presentazione della stagione 2008/2009.

CONVEGNO
SU CORVINO

Oggi alla Biblioteca statale, largo Papa Giovanni XXIII 6 dalle 9.30 alle 18.30 convegno internazionale di studi «Mattia Corvino e l'Italia: relazioni storiche, economiche e culturali».

POMERIGGIO

MICROSTORIE
DI CONFINE

Oggi alle 17 nell'Aula Magna della Scuola per Interpreti, via Filzi 14: «Microstorie affollano il confine». Partecipano all'incontro: Giovanni Balsamo, prefetto di Trieste, Silvano Sau, presidente della comunità degli istriani di Isola (Slovenia), Emilio Felluga, presidente del Coni regionale, Marta Verginella, docente di storia all'Università di Lubiana, Nadja Velušček, sceneggiatrice e regista.

LUPI
IN CONCERTO

Concerto di Umberto Lupi oggi in piazza Verdi alle 17.

AUGURI



LJUBA Qui diciottenne, oggi sessantenne. Un augurio che parte da Trieste e arriva fino in Australia da tutti i suoi cari



GIORGIO Tanti auguri a Giorgio per i primi settant'anni dalle sorelle, cognati e nipoti. Buon compleanno!



TERESA Compie 60 anni con gli auguri affettuosi del marito Carmine, dei figli Cristina e Andrea e della carissima suocera Maria



NINO Tanti auguri per i settant'anni dalla moglie Nadia, dal figlio Roberto e da Uccia e Nello. Buon compleanno!



SILVIO-ARMIDA Per i 60 anni di nozze tanti auguri da Tiziana e Mimmo, Cristina con Francesco, Francesca, Marco, Stefano



ADRIANA Doppia festa per lei, che oggi compie 50 anni. Auguri dal marito Maurizio che 21 anni fa l'ha sposata

PICCOLI AMICI



1 Stella, una terrier sorda



2 Luna, docile cucciolona



3 Il pastore del Caucaso Dux



4 Zeus, molto dominante

CAPOFONTE E GILROS PROPONGONO

Stella e Luna, cagnoline da viziare
Dux, Zeus e Ruben, maschi decisi

e rosso, zona Sgonico. Per ulteriori informazioni: 040571623 (www.ilcapofonte.it)

Al Gilros questa settimana cercano casa Dux, splendido esemplare di pastore del caucaso, ospite da gennaio 2008, dal carattere dominante, molto territoriale e adattissimo alla guardia, per un padrone di polso. Altro cane da guardia ma forse un po' meno docile è Zeus, meticcio di taglia medio-piccola, manto bianco

e mezzo, molto dominante e iper possessivo sul mangiare ma caratterialmente equilibrato, per un padrone deciso.

Non ha ancora trovato casa Ruben, taglia medio grande, al Gilros dal 2006: ha sette anni ma fisicamente in forma, è socievole con le persone ma molto dominante e combattivo con altri cani maschi, cerca un padrone che sappia dargli il giusto affetto. Altra amica che cerca ancora una sistemazione è Taiga, femmi-

na di pitt-bull di dieci anni che sembra una giovane cucciola ancora, molto vivace e altrettanto socievole.

Un altro amico che cerca casa è Jack, incrocio maschio di pitbull e dogo argentino, età un anno e cinque mesi, dal carattere molto socievole con le persone, dominante con gli altri cani.

Si ricorda inoltre che sono riniziati i corsi di educazione ed addestramento. Info: tel.040215081 oppure www.villaggiovacanzedelcane.com. Orario del Gilros: 10-12 al mattino, 14.30-16.30 su appuntamento il pomeriggio, domenica 10.30-11.30.

Gilros: 040-215081; www.villaggiovacanzedelcane.com

ADOTTATI E BENIAMINI



Hip, giovane levriero, ha trovato casa



Ruben, ospite al Gilros, ha sette anni ma è molto in forma



Taiga, femmina di pitt-bull: ha dieci anni ma non li dimostra



Isidoro, coinquilino di Italia e Giorgio, ha festeggiato i 21 anni

CORSI DI BALLO

■ Corsi di ballo per tutti da giovedì 18 settembre dalle 20 al centro sportivo di Domio Marano. A settembre lezioni libere! Info: A.S.D. Alexander Club 3493573762 - 3385644367.

VIAGGIO IN GRECIA

■ Viaggio in Grecia dal 10 al 16 ottobre. Per prenotazioni e informazioni tel. 340/2662512, sig. Vincenzo oppure ogni venerdì dalle 16.30 alle 18.30 al Circolo Callegari, via Carducci 35, I piano.

GARA DI AGILITY

■ Il Club Agility La Bora in collaborazione con l'Associazione Cinofila triestina organizza sabato e domenica una gara internazionale di agility a Basovizza, Centro sportivo sulla Ss 14 dopo l'incrocio della Foiba (direzione Pese). Inizio delle gare ore 9, info: signora Luciana Lemetti, e-mail: luciana.cala@tiscali.it.

UGL A PREDAPPIO

■ L'Ugl-Assicuratori organizza per il giorno 26 settembre una gita in giornata a Predappio. Per ulteriori informazioni, si prega di contattare il segretario della categoria, signor Franco Paoli, cell. 389/8047991.

SPELEOLOGIA PER RAGAZZI

■ La società Alpina delle Giulie organizza anche per quest'anno un corso di introduzione alla speleologia per ragazzi dagli 8 ai 14 anni. Il corso si svolge in 6 lezioni teoriche in sede, dalle 19 alle 20 e in 6 pratiche. L'inizio è previsto per il 25/9, mentre il termine è il 15/11. Info: società Alpina delle Giulie, via Donata 2, dal lunedì al giovedì dalle 17.30 alle 19. Tel. 040/630464, entro il 24 settembre.

SPORTELLLO ADA

■ L'Ada - Associazione per i diritti degli anziani è aperta nella sede Uil di via Polonio 5 al primo piano stanza 6, ogni mercoledì, giovedì e venerdì dalle 10 alle 11 e raggiungibile anche telefonando al 040/368522. Tesseramento per cure dentistiche, a tariffe agevolate, per anziani e loro familiari. Tutela dei diritti dei malati e degli anziani soli.

INGLESE PER TURISTI

■ Sono aperte le iscrizioni al corso d'inglese per turisti nella sede Farit di via F. Venezian 30, tel. e fax: 040/314456. Info. allo 040/633612 o consultare l'insegnante il giovedì dalle 17 alle 19 in sede.

CERCASI

SMARRITO/TROVATO

■ Il giorno 17 settembre nella zona tra via Stuparich e via Gatterti ho perduto un portafoglio blu a strappo contenente le mie tessere sanitarie a nome Consuelo Cavalli, il codice fiscale e la tessera sanitaria di mio figlio a nome di Daniele Cosciani; prego chi gentilmente lo trovasse di contattare il numero 040/636611 o il 347/7007415.

■ Smarrita, sulla camminata Napoleonica/Strada Vicentina, mercoledì 27 agosto, una chiave per automobile con portachiavi rosso e grigio con scritta: Daihatsu e con telecomando per l'apertura. Mancia all'onesto rinventore. Tel. 340/0010736, 040/273619.

ORE DELLA CITTA'



AL ROTARY TRIESTE NORD

I Viaro e l'Alfa Romeo 1928
star della storica Mille Miglia



Luciano e Antonio Viaro vincitori della Mille Miglia 2008

Terzo alloro per il triestino Luciano Viaro, che assieme al figlio Antonio ha vinto la 26esima rievocazione storica della Mille Miglia, la più prestigiosa gara automobilistica di tutti i tempi, a bordo di un'Alfa Romeo 6c 1500 Super Sport del 1928. L'edizione 2008 della «più bella gara del mondo», come la definì Enzo Ferrari, ha visto sfilare lungo i 1600 chilometri del percorso Brescia-Roma-Brescia, attraverso i centri storici più suggestivi del Paese, 375 auto storiche provenienti da mezzo mondo. A raccontare martedì scorso l'affascinante storia della celebre corsa alla convulsa del Rotary Club Trieste Nord, Ettore Campailla, che a metà maggio ha preso parte alla sfida delle quattro ruote d'epoca con una Rally ABC 1100 Sport del 1928.

«Al di là dell'emozione di partecipare a una competizione che ha visto gareggiare le leggende del volante come Stirling Moss, Tazio Nuvolari e Manuel Fangio - ha detto Campailla - la gara è uno straordinario museo viaggiante delle più belle e rare vetture d'epoca del mondo». E il valore delle macchine, tutte costruite tra il 1927 e il 1957, il periodo del-

la Mille Miglia di velocità, è consono al prestigio della gara: le 375 star erano assicurate per oltre cento milioni di euro.

Di tutto rispetto anche la cifra investita dagli sponsor, che si aggira attorno ai 20 milioni di euro, cui vanno aggiunti i due milioni della salata tassa d'iscrizione di 5.600 euro a macchina. La Mille Miglia nasce come gara di velocità su strada nel '27, caratteristica che mantiene fino al 1957, quando viene abolita in seguito all'incidente che costò la vita al pilota spagnolo Alfonso de Portago e a nove spettatori travolti dalla sua Ferrari 335 S. Rinata nel 1977 come rievocazione storica, richiama tutti gli anni collezionisti e piloti da tutto il mondo, che per ottenere il numero di gara, devono passare le forche caudine di una rigorosa selezione. Tra le meraviglie dell'industria automobilistica della prima metà del Novecento, l'Alfa Romeo 1500 S del 1928, che conquistò con la coppia Campari-Ramponi la seconda edizione del premio. La stessa automobile guidata da Viaro ha vinto in maggio a distanza di 80 anni, la 26esima edizione della Freccia Rossa.

Patrizia Piccione

Cuore di Trieste
ELARGIZIONI



- In memoria di Maria Papo per il compleanno (6/9) dai famigliari 15 pro Comunità di San Martino al Campo.
- In memoria di Livia Coretti in Bertocchi nel 1° anniv. (19/9) dal marito Mario 50 pro Frati di Montuza, 50 pro Airc, 50 pro Polo cardiologico di Cattinara.
- Nel V anniversario della morte dell'indimenticabile cugino da Nidia e Helga Robba 50 pro Enpa, 50 pro Astad.
- In memoria di Marcello Godina nel V anniv. 19/9 da Elena e Lidia 50 pro Frati di Montuza (pane per i poveri).
- In memoria di Marina e Paolo Politi in occasione dell'anniversario di matrimonio (19/9) dai figli Vincenzo, Antonella e famiglie 50 pro Fondazione Ant Italia Onlus.
- In memoria di Giuseppina Puc ved. Lukac da Ester 20 pro Centro tumori Lovenati.
- In memoria di Miro Robba da Tina Tomini Ravalico 30 pro Com. S. Martino al Campo.
- In memoria di Ondina Scaramella dalle fam. Susa-Di Giorgio 100 pro Com. S. Martino al Campo.
- In memoria della prof.ssa Fulvia Schubert Kistoris da Evy Malpieiro 50 pro Ass. de Banfield, da Emma e Walter 30 pro Ass.ne liceo ginnasio «F. Petrarca».

VETRINA DELLA CITTA'

a cura della
A.Manzoni&C. S.p.A.

**Gestualità
e sentimento**

Venerdì 19, sabato 20, domenica 21 settembre stage di Danza del ventre con Tamalyn Dallal famosa bellydancer e coreografa americana. Presentazione Caffè S. Marco venerdì 19 ore 20. Iscrizioni 329.0694183 Antonella.

TriesteAbile

TriesteAbile è il Centro informativo integrato che fornisce informazioni su tutti i servizi e le opportunità offerte dal settore pubblico e privato ai cittadini disabili.

Numero Verde
800.399.299 Lun-Ven 9.00-13.00

www.triesteabile.it

IL PICCOLO

OGNI GIORNO
TUTTE LE NOTIZIE
DELLA TUA CITTA'

MARMI MICELI

- FORNITURA MARMI GRANITI - PIETRE
- POSA IN OPERA
- BOCCIARDATURA
- RESTAURI

V. D'Angeli, 13 - TRIESTE - Tel. 040 9381382
www.marmimiceli.com - info@marmimiceli.com

TecnoComm.
IMPERMEABILIZZAZIONI

Schlüter Systems

Realizzazione a cura di

EDIL CASA
MANUTENZIONE STABILI

TRIESTE V. D'Angeli, 13
Tel. 040 947096
info@edilcasatrieste.it
info@tecnocomm.it

Schlüter Systems

naturalcasa
costruzioni in bioedilizia

PROGETTA E COSTRUISCE VILLE (NON PREFABBRICATE) IN CLASSE A PLUS
(PARAMETRI "CASACUMA" MENO DI 30 KWH/MQ/ANNO)

APPLICANDO COLLAUDATI CRITERI DI BIOEDILIZIA E BIOCLIMATICA

DISPONIBILI ULTIME VILLE LUSSEUOSE IN COSTRUZIONE A TRIESTE

COSTRUIAMO DA VOSTRO PROGETTO APPROVATO

REALIZZIAMO SUL VOSTRO TERRENO CONVENIENTI VILLE BIOLOGICHE - A PREZZO FISSO -

INTERVENIAMO PER IL RIFACIMENTO DI TETTI E FACCIATE DI EDIFICI E CONDOMINI E PER IL RESTAURO DI APPARTAMENTI

PREDISPONIAMO GRATUITAMENTE LE PRATICHE PER LA DETRAZIONE SPESE DEL 36% E LE ALTRE AGEVOLAZIONI DI LEGGE PER I LAVORI AFFIDATI

naturalcasa SRL
TEL: 040 5700523 CELL: 347 4191179

CASA/EDILIZIA
ECO-COMPATIBILITÀ • RISTRUTTURAZIONE • CONSIGLI

A cura della
Manzoni & C. Pubblicità

Anche agli edifici si applicano le indagini termografiche

Le nuove coperture

Elaborata dalla SC 2 "Coperture ed impermeabilizzazioni" della commissione tecnica "Prodotti, processi e sistemi per l'organismo edilizio", è stata pubblicata lo scorso mese di luglio la nuova edizione della norma UNI 9460:2008 "Coperture - Istruzioni per la progettazione, l'esecuzione e la manutenzione di coperture realizzate con tegole di laterizio o calcestruzzo" tratta i seguenti punti: il comportamento agli agenti atmosferici, i requisiti meccanici (carichi da neve, ghiaccio o grandine, vento, relativi al possibile accesso occasionale di persone (per azioni di riparazione o di manutenzione); i requisiti chimici e fisici (resistenza alla temperatura, isolamento termico, prestazioni acustiche, resistenza al fuoco e ai raggi UV, compatibilità dei materiali), durabilità e la manutenzione.

Attraverso l'immagine termografica è possibile verificare lo "stato di salute" della struttura da risanare. Trattandosi di un controllo non distruttivo, non si altera lo stato in essere del complesso analizzato

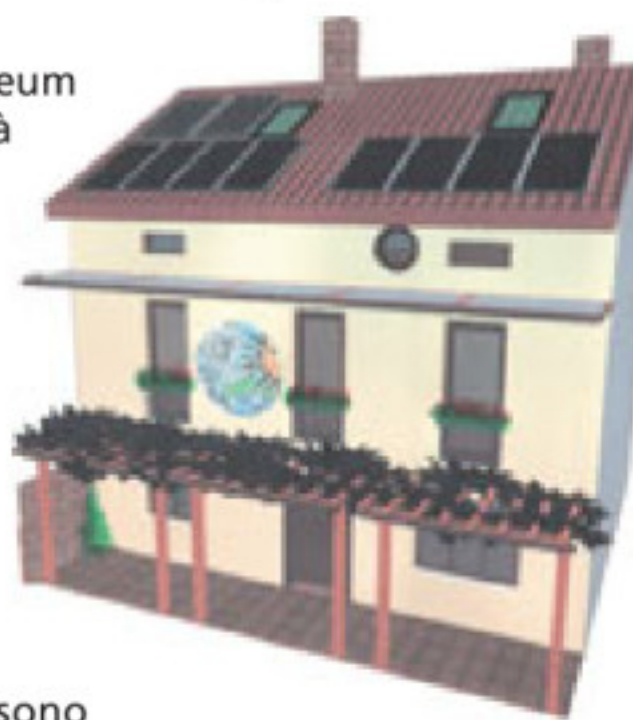
(Courtesy irdiagnostic.it)



Casa bio: per vivere meglio e nel benessere

Al primo posto mattoni che "respirano" e riscoperta della terra cruda

Frank Gehry per il Guggenheim Museum di Bilbao, Renzo Piano per la città della Musica a Roma, Santiago Calatrava per il palazzo delle Arti Regina Sofia a Valencia, Jean Nouvel per la Torre Agbar di Barcellona: Sono solo alcuni dei nomi prestigiosi con cui ha collaborato Kerakoll, azienda dal fatturato in continua crescita grazie a una serie importante di investimenti intelligenti. Del resto, è risaputo, l'inquinamento indoor, cioè quello tra le pareti domestiche, è più alto di quello esterno. Perciò i materiali ecosostenibili sono sempre più richiesti dai consumatori. Caso emblematico quello della diffusione della terra cruda, unico prodotto per costruzioni completamente riutilizzabile. Riscoperta negli Stati Uniti negli anni '70 in risposta alla crisi energetica, ha poi trovato grande spinta in Francia e il maggior sviluppo in Australia nell'ultimo decennio e non solo per ambienti campestri o rustici. Nel lussuoso cinque stelle Vigilius Mountain Resort di Lama, in Alto Adige, progettato da Matteo Thun e premiato come edificio a bassissimo consumo energetico, il riscaldamento delle camere viene dalla parete che separa la zona notte dal bagno, realizzata in terra cruda per evitare condense. Le quali-

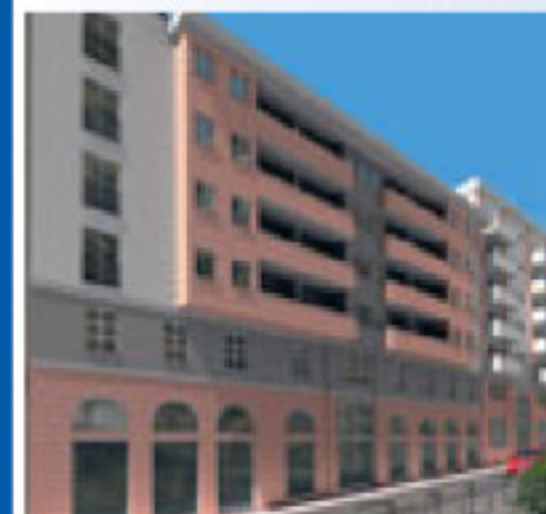


tà igroscopiche dell'argilla sono note e ora un'azienda come la Rolfixla utilizza anche negli intonaci: il materiale infatti non ha bisogno di additivi per aderire al muro: applicato con uno spessore di almeno due centimetri fa da "polmone" dell'ambiente, assorbendo l'umidità in eccesso e restituendola quando la percentuale diminuisce. Unica controindicazione la sua bassa resistenza meccanica, che non la rende adatta a pareti destinate a reggere ripiani. Prodotto da tecnologia tedesca e importato da un paio d'anni in Italia da società come Ecodeko, è disponibile un parquet listellare maschiato con caratteristiche di resistenza persino superiori a quelle del tradizione parquet in legno e usato anche per la produzione di librerie e consolle componibili e per pannelli di rivestimento. Le biomoquette offrono apprezzate proprietà antistatiche, prevengono il proliferare di polveri e acari: l'azienda Coren ne propone oltre 200 con le fibre tradizionalmente lavorate in India e Messico: il cocco e il sisal, quest'ultima ricavata da una varietà di agave. Proposta solo nel verde naturale la moquette di fibra ricavata da alghe marine, che presenta il vantaggio di poter essere lavata con acqua.

COSTRUIAMO E VENDIAMO DIRETTAMENTE SENZA MEDIAZIONI



PALAZZO FRATINI



Nel centro di Trieste a due passi dal Giardino Pubblico, stiamo costruendo Palazzo Fratini. Questo prestigioso complesso immobiliare dotato di tutti i confort e finiture di gran pregio offre un'ampia gamma di tipologie abitative residenziali e uso ufficio con possibilità di 1-2-3 camere da letto, disponibilità posti macchina e box di varie dimensioni.

RESIDENCE BORGO DEL SOLE



Esclusivi appartamenti in villette accostate con giardino e posti macchina. Rinfiniture e accessori di pregio. Tutti gli appartamenti sono dotati di climatizzazione, allarme a vasca con idromassaggio.

Consegna Settembre 2009

CRISTALLO 2



disponibilità appartamenti una e due camere, grandi terrazze e predisposizione clima.



CRISTALLO 1

Splendido appartamento al quarto piano composto da ingresso, camera matrimoniale, cameretta, cucina, salone, balcone e terrazza.

Informazione previo appuntamento Project Costruzioni - Via Machiavelli 28/D, Trieste
Tel. 040638151 - www.gruppoproject.com
- info@gruppoproject.com

Borgo Padriciano

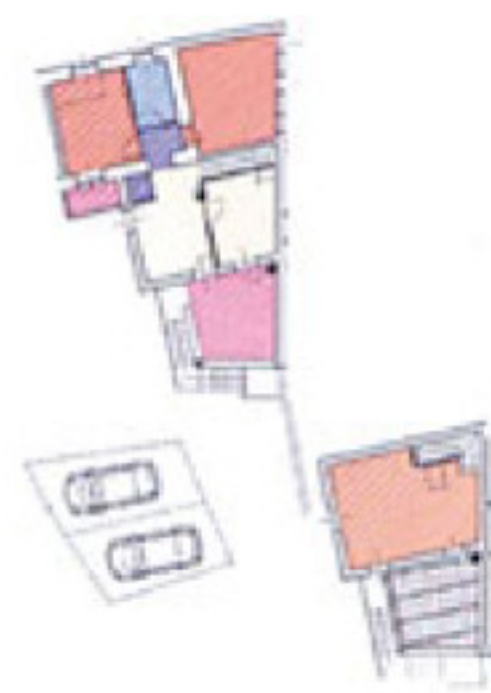
APPARTAMENTI E CASE INDIPENDENTI Ristrutturazione ed ampliamento residenziale

Per ritrovare il piacere dell'abitare in un contesto naturale, abbiamo realizzato il Borgo Padriciano, rispettando il più possibile le caratteristiche delle costruzioni carsiche.

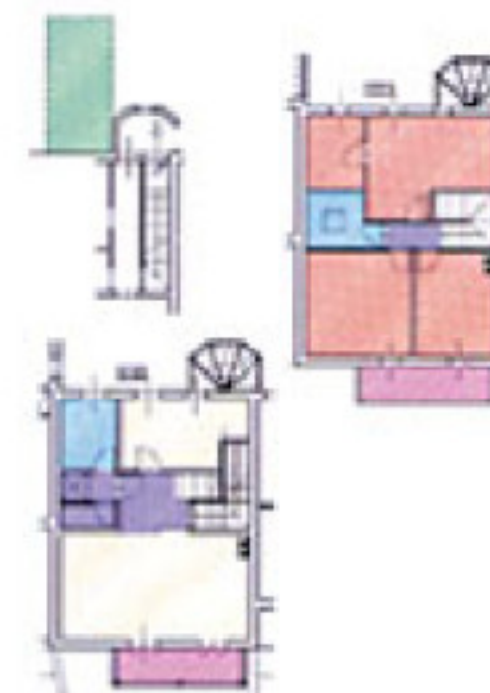
Le porte e le finestre con le erte in pietra, i caratteristici ballatoi, gli

interni con travi in legno, i camini tipici dell'architettura locale, i muretti perimetrali in pietra e così via. Il piacere della casa di una volta con le tecnologie più attuali. Pensiamo ad una casa che trasmetta le sensazioni più naturali per il vivere in armonia.

Appartamenti da 72 a 184 mq con giardino - Case indipendenti da 152 a 203 mq con giardino



Appartamento disposto su 2 livelli di 124 mq con ampio terrazzo



Appartamento disposto su 2 livelli di 142 mq



Villetta accostata disposta su 2 livelli di 152 mq e 91 mq di giardino



Villetta disposta su 3 livelli di 203 mq e 70 mq di giardino

PER INFORMAZIONI E VENDITE ORARIO UFFICIO TEL: 040/2451889



APPELLO DI UN TIFOSO DOC

Stadio «salato» per chi assiste un invalido

Credo senz'altro di far parte di quel gruppo di tifosiissimi dell'Unione. Ho visto la prima partita nel lontano 1947 (dopo il purgatorio delle partite interne ad Udine) con il Bologna, che vedeva la Triestina vincitrice per 3-0, ma nonostante ciò arrivò ultima in classifica. Fu ripescata perché essendo Trieste non Italia ma territorio libero non le fu permesso di attingere al mercato italiano

calciatori. L'anno seguente nel campionato di serie A la Triestina si classificò seconda pari merito a Juventus e Milan con il Torino vincitore del campionato con 16 punti di distacco dalle tre seconde. Dal lontano 1947 (avevo 15 anni) non ho quasi mai mancato una partita. Tifoso da 61 anni. Ora però, causa una brutta malattia che mi costringe in carrozzella, devo essere

assolutamente accompagnato ed accaduto da qualcuno e trovo ingiusto che il mio accompagnatore (molto spesso mia figlia che più che tifosa è solamente amorevole nei miei confronti!) debba essere munito di regolare biglietto (23 euro!) come è accaduto per la prima giornata di campionato. Mi chiedo e vi chiedo se questo sia giusto, io ultrasettantenne invalido al 100%,

irriducibile alabardato non abbia diritto ad un accompagnatore e che non si possa trovare un giusto prezzo per il suo biglietto inferiore a quello stabilito dal listino. Faccio presente che nei musei, ad esempio, io entro gratis e pure chi mi accompagna! Spero si possa trovare una soluzione e confido al più presto di avere una risposta.

Tullio Galante
maestro del Lavoro

SEGNALAZIONI



28

IL PICCOLO ■ VENERDÌ 19 SETTEMBRE 2008

RICORDI

«Muli» di via del Veltro

Anche se da 42 anni abito in Canada penso di essere uno dei più vecchi ex «mulì de via del Veltro» e non mi sono mai dimenticato della mia infanzia, e anche se oggi vivo modestamente bene, non posso affatto scordarmi di quei giorni, pur dovendo affrontare la povertà di quel tempo. La miseria era uguale per tutti, però soprattutto dignitosa e nell'insieme anche felice e spensierata. Mi trovo qui nella mia città dove il 10 agosto scorso abbiamo festeggiato assieme a mia moglie e alla mia famiglia, i nostri cinquant'anni di matrimonio, in questa città dove siamo nati. La foto dei nostri cinquant'anni di matrimonio è stata pubblicata dal vostro giornale. Di tutto ciò vi ringraziamo e ringrazio i miei figli che hanno avuto l'idea, dal Canada, di mandare la foto. Ma quello che mi sta più a cuore e che mi ha profondamente colpito, è la foto pubblicata sul «Piccolo» della vaschetta di via Montecchi, il giorno 6 settembre, con la didascalia, dei divertimenti dei ragazzi di S. Giacomo dell'anno 1947. Perché io in quel momento ero lì con tutti i «muleti» del tempo e mi sono riconosciuto sfumatamente, tra quei ragazzi. Anzi posso dire che in quel tempo non si girava molto con la macchina fotografica e non erano in molti a possederla. Mi ricordo come oggi che avevo parlato con chi scattava quella foto. Non ricordo cosa gli chiesi e cosa mi rispose, ma tutto ciò che si vede in quella foto è ancora vivo in me. Sono nato nel luglio del 1934. Chissà che forse essermi trovato in quel preciso momento in quel posto non fosse stato un regalo per il mio compleanno, poiché di regali a quel tempo non ricordo di averne ricevuti molti. Quello che volevo aggiungere a quella foto, che forse il signor Claudio Rebetz si è scordato, è che quando si andava in quella vaschetta, si accatastavano le «braghettole» e le «canottiere» e le scarpe o più precisamente le «papuzze» tutte assieme e una alla volta qualcuno di noi ragazzi faceva la guardia al mucchietto di «stracci» se casomai all'improvviso arrivava la guardia municipale. Ci si avvisava con un grido, «ocio el Tubo», allora si «grampava» il mucchietto ed era una fuga generale per evitare che la guardia ci confiscasse

ALBUM



I piccoli, grandi uomini alla scuola di via Manna, anno 1923

Anno 1923, prima elementare alla scuola di via Ruggero Manna. Ervino Cetin, 92 anni (il primo a sinistra, ultima fila in piedi, con... molti capelli) ci ha portato questa foto. Tra i ragazzi il futuro generale Corsi; Ber-

gli indumenti. Talvolta non si riusciva a «grampare» tutto e per riavere le cose di ritorno dovevamo pagare la multa per divieto di balneazione. Grazie al signor Claudio Rebetz per la foto. Grazie al giornale per averla pubblicata. Grazie «mulì» de S. Giacomo: vi porterò tutti nel mio cuore al mio ritorno in Canada con la speranza di poter ritornare a Trieste anche se solo in vacanza perché è troppo tardi per ritornare definitivamente.

Claudio Guglielmi
(Toronto-Ontario, Canada)

PROFUGHI

L'omicidio De Winton

Leggo (14 settembre) sull'uccisione a Pola nel 1947 del generale De Winton. Non intendo certamente giudicare l'omicida Maria Pasquinelli: se la veda lei con la sua coscienza. Ne ha avuti, di anni, per questo esame. Ri-

getto però l'asserzione che proprio lei debba essere considerata simbolo della tragedia degli istriani, fiumani e dalmati. Figuriamoci. Le mie considerazioni rivestono comunque un preciso aspetto. Nel suo libro-intervista sulla Pasquinelli, Rossana Turcinovich Giuricin pone e si pone (lei, rovinosa...) questa domanda: «Perché gli istriani, invece di andarsene, non si difesero con le armi?». Una domanda inconcepibile, che mi riporta a parecchi anni addietro quando, assieme alla signora Marucci Vascon, ero stato ricevuto dall'allora console generale d'Italia (d'Italia, si noti bene) a Capodistria, del quale - per carità di patria - tralascio il nome. Dovevamo parlare di una manifestazione che si sarebbe dovuta tenere in quella che era stata la nostra piazza del Duomo. Il diplomatico, saputo che eravamo due esuli capodistriani, esclamò: «Finalmente avrò la risposta a una domanda che mi assilla da anni: perché voi istriani, invece di ab-

bandonare le vostre case, non vi siete ribellati con le armi?». Semplicemente folle. La signora Vascon balzò in piedi e, voltandosi verso di me, esclamò: «Andiamo via, subito. Pensavamo di trovarci nel consolato italiano. Abbiamo sbagliato indirizzo». E io: «Sono pienamente d'accordo». Quel console, dall'alto della sua lungimiranza, si sarà posto chissà quante volte la domanda: ma perché se ne sono andati? Sempre nell'articolo sulla Pasquinelli si accenna, a proposito della perdita delle nostre terre, al mancato plebiscito che avrebbe potuto salvare l'Istria. E allora diciamolo molto chiaramente. Il prof. Diego De Castro, consigliere politico del governo italiano presso quello alleato, aveva affermato senza tema di smentite che il plebiscito era stato rifiutato da Alcide De Gasperi. Il presidente del Consiglio e ministro degli Esteri aveva scritto il 25 agosto 1945 all'ambasciatore Tarchiani: «Il plebiscito rischierebbe di creare un precedente pericoloso per

TRADIZIONI POPOLARI

di LILIANA BAMBOSCHEK



Giugno 1911, un tremendo nubifragio sul golfo

Trieste è città di mareggiate improvvise e violente ma il fortunale che si abbatté sulla città poco meno di un secolo fa è rimasto nelle cronache come il più disastroso avvenuto dalle nostre parti a memoria d'uomo. Tanto più che si verificò all'inizio dell'estate e precisamente nella notte fra il 13 e 14 giugno 1911.

Immaginiamo il nostro porto pieno di velieri, piroscafi e imbarcazioni grandi e piccole di ogni tipo ancorate alle dighe, al Molo S. Carlo, al Punto Franco, al Molo S. Andrea, a Muggia ecc. con centinaia di marinai che normalmente trascorrevano la notte a bordo. Proprio di fronte a Piazza Grande era ancorato il bagno galleggiante «Nazionale» costruito su grosse botti che lo mantenevano a galla e anche qui passavano la notte tre bagnini con funzione di custodi. Ma fra mezzanotte e l'una e mezzo si scatenò all'improvviso un finimondo, un uragano di vento e pioggia, con scariche elettriche fortissime. In poco tempo le vie della città si trasformarono in fiumi ma il disastro peggiore si verificò sulle rive dove ondate di sei, sette metri superarono le banchine rovesciandosi fin sotto i muri delle case. Per avere un'idea della furia del mare basterà dire che le ondate oltrepassavano di molto il giardino di Piazza Grande. Gli ormeggi delle navi, benché rafforzati, non resistettero e i piroscafi cominciarono

a vagare scaraventati uno contro l'altro, finendo rovinosamente contro i moli e le dighe, sfracellandosi sugli scogli.

Il bagno galleggiante fu spazzato letteralmente via e i suoi rottami finirono in mezzo alla piazza con tavole e travi disperse in tutte le direzioni. I bagnini si salvarono fortunatamente e anche molti passeggeri e marinai riuscirono a scappare in tempo ma altri, purtroppo, finirono in mare e i loro corpi furono recuperati a stento anche diversi giorni dopo.

Le vittime furono in tutto 28 e il mattino dopo lo spettacolo che si poteva scorgere dalle rive era realmente allucinante: il tempo era ritornato al bello dopo aver scaricato tutta la sua violenza in quelle poche ore e il mare era totalmente ricoperto di imbarcazioni sfracellate e dei miseri resti dei numerosi naufragi. Due velieri giacevano ripiegati su un fianco lungo la diga, le strutture balneari giacevano completamente distrutte, alcune navi avevano fatto naufragio al largo, altre si erano fracassate sui moli, molte imbarcazioni mostravano alberi e fiancate distrutti. Le rive e la piazza erano completamente ricoperte di detriti. A Trieste, consapevole di esser stata l'epicentro del più grave uragano che si fosse mai scatenato sul suo golfo, l'impressione fu enorme e questa scena rimase a lungo scolpita nella memoria collettiva.

L'Alto Adige, dove potremmo conseguentemente trovarci nella necessità di accettare una soluzione parallela. Ne deriva che con un plebiscito libero De Gasperi avrebbe potuto salvare l'Istria, ma avrebbe rischiato di perdere Trento e Bolzano a favore dell'Austria. Meditate, istriani, meditate. A titolo di cronaca si può ricordare che il 14 luglio 1941 Roosevelt aveva inviato a Churchill un dispaccio nel quale sottolineava la diceria pazzo-

sca («crazy») secondo la quale il governo britannico avrebbe promesso Trieste e l'Istria alla Jugoslavia (quella di re Pietro, naturalmente, Tito ancora non esisteva). La Carta atlantica - in una delle clausole - escludeva esplicitamente modifiche territoriali che non si accordassero con i desideri liberamente espressi dalle popolazioni. Veniva così recepita l'idea del plebiscito. Questa è Storia.

Ranieri Ponis

Sava

Esempio su Alfa Romeo 159 1.9 JTD, 150 CV Q-Tronic Sport berlina - Prezzo di listino € 34.700,00 (chiavi in mano, IPT esclusa) - Prezzo promozionale per clientela privata con permuta € 29.300,00 (chiavi in mano, IPT esclusa) - Esempio di finanziamento Alfa Romeo Più: anticipo € 12.750,00 - Durata del finanziamento 25 mesi - 24 rate da € 159,00 comprensive di Prestito Protetto ed Anticipo Identica per un importo di € 562,38 - Valore Garantito Futuro - Rata Finale Residua pari a € 15.594,00. Spese gestione pratica € 250,00 + bolli - TAN 5,95% - TAEG 7,23%. Salvo approvazione Sava. Offerta valida fino al 30.09.08. L'immagine della vettura ha valore puramente indicativo. Maggiori informazioni dai concessionari aderenti all'iniziativa. Consumi (litri/100 km) ciclo combinato: 5,9 (1.9 JTD) 120 CV - 12,2 (3.2 V6 Q 260 CV Q-Tronic). Emissioni CO₂ (g/km): 157 (1.9 JTD) 120 CV - 288 (3.2 V6 Q 260 CV Q-Tronic).

Alfa InfoMore
00 800 2532 0000

Dedicata agli alfisti di ieri, oggi e domani.



Alfa Romeo 159
con cambio automatico Q-Tronic incluso nel prezzo.

Con «Alfa Romeo Più» a 159 Euro al mese.



www.alfaromeo.it

Lucioli

TRIESTE - Via Flavia, 104 - Tel. 0408991911 - GORIZIA - Via III Armata, 131



SPESA

STAGIONALITÀ • TENDENZE DEL GUSTO • DIETA MEDITERRANEA

Un'alimentazione equilibrata aiuta a vincere i disturbi del cambio di stagione

Autunno in tavola: arrivano funghi e tartufi

L'autunno è una stagione assai generosa per gli amanti della buona cucina con primizie colorate come la zucca, gustose come i funghi ideali per risotti e tagliatelle. Una soluzione completa a tavola è offerta dai legumi, fagioli, ceci, lenticchie, orzo e farro. L'eccezionale apporto proteico, unito ai carboidrati di pasta e zuppe, ne fa un piatto-unico sano e dietetico. Oggi fa tendenza frullare i legumi riducendoli a gustose mousse: in questo modo si evitano anche fastidiosi problemi come il meteorismo. L'autunno è anche la stagione del tartufo, un tubero prezioso e versatile, capace di rendere speciali molte ricette, arrostiti e crostini, risotti, frittate. E' arrivata finalmente la stagione del radicchio, ottimo alla griglia, ideale come abbinamento a formaggi



freschi come la ricotta. Assolutamente dietetico il finocchio, ricco di acqua e fibre. I fichi di settembre accompagnati da prosciutto crudo risolvono elegantemente un pranzo. Scegliete fichi freschi maturi e fatevi tagliare molto sottili le fette di prosciutto, calcolando almeno due fichi per ogni commensale e almeno una fetta di prosciutto per ogni fico. Il

provocare allergie. I fichi possono essere utilizzati per torte, crostate, preparazioni di frutta al cartoccio o macedonie, ma anche per ricette salate di carne, antipasti o insalate di pasta autunnali. E poi c'è l'uva, la regina della frutta. Spesso sottovalutata, forse perché poco conosciuta dal punto di vista nutrizionale e salustico, l'uva è sempre stata trasformata in vino, mentre per il consumo fresco rimangono pochissime varietà denominate 'uve da tavola'. L'uva è diuretica, lassativa, disintossicante, elimina i residui organici e le tossine, regola il colesterolo, la glicemia e i valori dell'azoto; previene l'osteoporosi e i problemi legati alla carenza di ferro. Essendo un frutto, va consumata lontano dai pasti (l'ideale è al mattino, volendo con un po' di yogurt).

Stappare la bottiglia di vino è un rito

Dalla fine del XVII secolo, quando incominciò a diffondersi la bottiglia in vetro, comparve sulla scena della tavola un oggetto utile e ingegnoso: il cavatappi. Il problema di un congegno per sturare le bottiglie si pose quando il turacciolo in sughero di forma conica, facilmente estraibile manualmente poichè sporgente, fu sostituito da quello



di forma cilindrica che assicurava una migliore chiusura e quindi una migliore conservazione del prodotto contenuto nella bottiglia. Continuamente perfezionato, il cavatappi è uno di quegli strumenti della storia materiale capace di raccontare secoli di cultura. Una volta superate le difficoltà tecniche di meccanismi a leve e manovelle per diminuire lo sforzo fisico di estrarre il tappo, gli artigiani dedicarono all'estetica dell'oggetto. Spesso le impugnature, realizzate da orafi e argentieri, venivano arricchite dallo stemma della famiglia o personalizzati con le iniziali del proprietario. Si crearono anche cavatappi tascabili di piccole dimensioni e da viaggio. Per chi vuole saperne di più su questo utensile è disponibile un volume edito da Sotheby's dal titolo "Corkscrew for Collectors" (Cavatappi da collezione).

Star bene con la "regola del cinque"



Cinque porzioni al giorno di frutta e verdura, scegliendole fra cinque gruppi di colori

Gli esperti ne sono convinti: è bene portare a tavola frutta e verdura, fresca e di stagione. I più recenti studi nutrizionali dimostrano che per stare davvero bene bisogna consumare ogni giorno tre porzioni di verdura (alternando quelle crude a quelle cotte) e due di frutta. Importanti sono anche i phytochemicals, cioè le sostanze colorate che agi-

scono da antiossidanti (difendono dai radicali liberi). Raccomandazione complementare è quella di variare spesso le verdure, perché ogni specie vegetale ha le sue qualità specifiche. Ecco quindi il consiglio di scegliere ogni giorno 5 prodotti di colore diverso. Fra i vegetali blu e viola di stagione si può scegliere fra frutti di bosco, uva rossa, prugne, fichi, radicchio; tra i verdi ci

Albero di melanzana e pomodoro

Per rispondere forse ai desideri di chi ama la parmigiana è stato inventato in Sicilia l'albero di melanzana e pomodoro. La scoperta è stata ottenuta con un innesto naturale, senza Ogm, sul "Solanum torvum", una pianta spinosa dell'America tropicale, resistente a malattie e intemperie, capace di vivere con scarsa irrigazione. L'albero di melanzana e pomodoro, secondo l'inventore, può essere

cultivato ovunque, necessita solo di una potatura invernale e fruttifica da aprile fino a settembre-ottobre, fornendo ortaggi di grandi dimensioni, con caratteristiche organolettiche perfette e di qualità addirittura superiore a quelli coltivati a terra. Il Solanum lycopersicum, cioè il pomodoro, innestato si svilupperebbe in maniera straordinaria con abbondantissima fioritura.

sono insalata, prezzemolo, basilico, broccoli, spinaci, zucchine, kiwi, uva bianca; contengono le verdure bianche di stagione sono cavolfiore, cipolle, aglio, funghi, finocchi, mele, pere; zucca, mais, arance, limoni,

carote sono portabandiera del colore giallo arancione. Infine il rosso: con pomodori, rape, ravanelli, pomodori e gli ultimi peperoni. Con una dieta sana e varia, la tavola sarà anche più colorata e allegra!

Sempre più apprezzata la carne di struzzo regionale

Forse non tutti sanno che in regione, precisamente nella zona di Pozzuolo, è fiorente dall'inizio degli anni '90 l'allevamento dello struzzo, con offerta di carne di eccellente qualità in quanto l'alimentazione e l'intero ciclo dell'allevamento sono rigorosamente controllati. Gli animali riproduttori generano uova, conservate poi in appositi incubatori; i pulcini passano poi nei diversi recinti per la crescita. Giunti a un anno di età e a un centinaio di chilogrammi di peso i capi vengono macellati. Già nei ricettari dell'an-

tica Roma, Apicio indicava la carne di struzzo come molto prelibata e di uso frequente nelle mense dei patrizi. La carne di struzzo ha sicuramente molti pregi apprezzati dai consumatori d'oggi: innanzitutto ha un bell'aspetto, dal colore rosso vivo (ha fibra rossa), è inoltre molto tenera e rapida da cuocere, si presta a molte preparazioni diverse e contiene pochi grassi, ma molte proteine e ferro. Con la carne di struzzo si preparano gustosi ragù, scaloppine, spezzatino con polenta, ossobuchi, roast beef e molte altre specialità.

La Napa raddoppia e sbarca in centro città

La storica pizzeria La Napa di via Caccia della famiglia Fierro, vanta un ruolo importante nella storia della ristorazione cittadina (merita ricordare fra l'altro che fu Carmine Fierro, proveniente dalla costiera amalfitana, a fondare a Trieste la prima pizzeria) ha deciso di raddoppiare i suoi spazi aprendo un nuovo punto vendita nella centralissima via XXX Ottobre. Pizzeria per asporto in tranci, normale (normale come formato, ma super come gusto), maxipizze sono a disposizione degli amanti del piatto più famoso al mondo. La qualità è

sempre la stessa consolidata negli anni, ma il servizio è molto più versatile e comprende anche la consegna a domicilio. Novità da sottolineare: il locale dispone del collegamento wi-fi per internet, se qualcuno uscendo dagli uffici per la pausa pranzo ha ancora bisogno di collegarsi in rete... In più vi è la possibilità di usufruire di un servizio catering per feste e ricorrenze, dal momento che alla pizzeria si è affiancata anche la gastronomia (ogni giorno potete scegliere fra alcuni gustosi primi e il venerdì si prepara il pesce fresco).



Novità servizio catering per tutte le occasioni

DA 40 ANNI DI ESPERIENZA NASCE IL NUOVO PUNTO VENDITA CON UNA GASTRONOMIA SEMPRE FRESCA PER I VOSTRI PRANZI VELOCI

Consegna a domicilio gratuita tutti i giorni dal lunedì al sabato anche per le pizze maxi

Numero Verde 800.960.089

SERVIZIO INTERNET WIRELESS FREE

Via Caccia, 3 Tel. 040/768893 - Via XXX Ottobre, 11 Tel. 040/3498000

Kmečki turizem - Agriturismo

Gruden-Žbogar

Samatorca / Samatorza, 47
040 229191 - 338 4719984

La nostra azienda Agricola vi propone prodotti genuini: latte fresco, formaggi di capra e di vacca, ricotte, insaccati come la pancetta, il salame e il prosciutto crudo, la carne fresca suina e bovina, preparata in vari modi secondo la tradizione carsica.

A questo si aggiungono i rinomati vini della zona.

LA FAMIGLIA ŽBOGAR

Ogni mattina vendita diretta di latte fresco, formaggi e verdura

Orario: 8.00 - 13.00 dal lunedì alla domenica



FARMACIA ALLA BORSA

Al servizio della tua salute

- Test intolleranze alimentari
- Diete speciali, Pasti sostitutivi
- Alimenti per bambini, celiaci e da agricoltura biologica

8:30 - 13:00 16:00 - 19.30 chiuso sabato pomeriggio e domenica

PIAZZA DELLA BORSA, 12 - TEL. 040 367967
www.farmaciaallaborsa.it

DISTILLERIE CLANDESTINA



- VENDITA DI VINO SFUSO
- Sauvignon
- Chardonnay
- Pinot Grigio
- Taito (Tocai Veneto)
- Malvasia Istriana IGT Veneto
- Verduzzo Trevigiano secco
- Cabernet Sauvignon
- Cabernet Franc
- Merlot
- Malbec

- A PARTIRE DA € 1,30
- AL LITRO

VIA FABIO SEVERO 33 TRIESTE

In attesa del nuovo spaccio prodotti aziendali Bajta, vi invitiamo a riscoprire gli antichi sapori degli affettati fatti in casa, salamini, pancette, prosciutti crudi ed arrostiti, freschissimi tagli di carne e tanto altro.

Spaccio prodotti aziendali Bajta Sales 108, Sgonico Tel. 040 229 69 42
www.bajta.it info@bajta.it



Aperto martedì e domenica dalle 9 alle 13 Dal mercoledì al sabato dalle 9 alle 13 e dalle 16 alle 19

PESCHERIA GRASSILLI PAOLO



PESCHERIA GRASSILLI

"SEMPRE CON OTTIMI PREZZI"

Trieste - v. Carducci, 32
Tel. 040 630 300 Fax 040 630 360



11.30 Raitport Più: Tennis, Davis.
Italia-Lettonia
12.00 Raitre: Rai Sport Notizie
12.55 La7: Sport 7

13.00 Italia1: Studio Sport
14.00 Sky Sport 3: Golf, Ryder Cup
14.45 Raitport Più: Tennis, Davis.
Italia-Lettonia



16.00 Eurosport: Ciclismo, Vuelta Spagna.
19a tappa
20.55 Sky Sport 1: Calcio, Serie B.

Modena-Salernitana
21.00 Raitport Più: Boxe, Zamora-Sidney
Siqueira

A MENO DI UN MESE DALLA 40.a EDIZIONE DELLA COPPA D'AUTUNNO

Caccia alla barca per la Barcolana

Da Pola a Ravenna non si trova uno scafo da prendere a noleggio

di MAURIZIO CATTARUZZA

TRIESTE A meno di un mese dalla maxi regata, si è già scatenata la caccia alla barca a vela per la Barcolana. Da Lignano fino a Rovigno, quindi per un bel tratto di costa adriatica, non c'è speranza di trovare uno scafo da charterizzare, salvo qualche defezione dell'ultima ora. Neanche a peso d'oro. Per noleggiare una barca bisogna spingersi ormai oltre Pola o dall'altra parte fino a Ravenna. Distanze che comunque obbligherebbero «i velisti della domenica» a una crociera lunga e impegnativa a meno di non andare incontro a un'ulteriore spesa per trovare la barca, ormeggiata a Trieste, praticamente chiavi in mano.

Nella seconda settimana di ottobre a Trieste i costi di charterizzazione quantomeno raddoppiano rispetto al normale listino. Per una barca di media grandezza da utilizzare per la Barcolana si può arrivare a sborsare dai due ai tre mila euro se non si era provveduto a prenotarla per tempo. Insomma la Barcolana è agonismo, spettacolo, folclore ma anche un grande business. Tutto questo in termini di marketing si chiama indotto e comprende tutto il business che la Barcolana è in grado di generare a propria insaputa, o meglio, indipendentemente dalla propria volontà.

ADRIACO

Edizione n. 47
della Settimana

TRIESTE Al via questa sera, con la tradizionale regata Trieste-San Giovanni in Pelago-Trieste la Settimana velica internazionale dello Yacht club Adriaco. Anticipata di una settimana rispetto agli scorsi anni, la Settimana si apre con la regata lunga, giunta alla 47.a edizione, aperta a Irc, Open e Ims. Oggi nel pomeriggio si chiudono le iscrizioni, e la partenza della gloriosa regata, che soci dell'Adriaco chiamano «piccolo Fastnet» - perché anche qui, come in Inghilterra, si tratta di girare un faro, spesso in condizioni meteo molto impegnative - è prevista in serata.

GIOCHI SPORTIVI STUDENTESCHI

Simeoni testimonial a Lignano



Sara Simeoni

TRIESTE Due medaglie olimpiche saranno i testimonial dei Giochi sportivi studenteschi 2008 in occasione della cerimonia di apertura che si svolgerà nel palazzetto dello sport della Getur di Lignano dalle 18 di martedì 23 settembre. Si tratta di Clemente Russo, argento a Pechino nei pesi massimi e Sara Simeoni, campionessa olimpica nel salto in alto a Mosca 1980 ed a comunicarlo è stato il direttore generale dell'ufficio scolastico del Friuli Venezia Giulia, Ugo Panetta, nella presentazione che si è tenuta a Trieste nella sede della giunta regionale.

Sono stati annunciati i dati dei Giochi studenteschi che approdano a Lignano per la settima volta: tremila ragazzi delle scuole superiori di tutta Italia che, da lunedì si cimenteranno nelle gare di calcio, pallacanestro, nuoto, atletica leggera e orientamento in programma principalmente nelle strutture della Getur di Lignano, ma che saranno ospitate anche sui campi di Muzzana, Rivignano, Preconico per quanto riguarda il calcio e Latisana per calcio e basket, mentre le prove di Orientamento si svolgeranno a Monte Prat-Forgaria e a Trieste.



Margherita Granbassi

TRIESTE Una festa per gli atleti e i tecnici triestini reduci dalle Olimpiadi di Pechino. Il momento è arrivato ed è in programma domani, a cura del Coni provinciale in collaborazione con il Comune di Trieste e la sezione locale degli Azzurri d'Italia. Una cerimonia organizzata in due distinti momenti. Il primo, dalle 11, riguarda l'accoglienza e il saluto e riconoscimenti da parte delle autorità nella Sala consiglio del Comune, la seconda parte consiste invece nell'aspetto più caldo e informale, affidato alla conduzione dello show-man Andro Merku, nell'ambito di una parentesi pubblica in piazza Unità, zona Bar Audace, verso le 12.15.

Domani sono attesi gran parte degli atleti giuliani che hanno gareggiato in Cina, a partire dai medagliati, Ilario Di Buò, argento a squadre nel tiro con l'arco e la fioretista di bronzo, Margherita Granbassi, sino alle veliste Nevierov, Pignolo, Micol, Calligaris, le ginnaste Benolli e Macri, la tuffatrice Batki, il canoista Zerial e il nuotatore Cassio. Poche invece le speranze di avere domani il marciatore Diego Cafagna, Valentina Turisini e Daniela Chmet.

La novità della cerimonia di domani è data dalla presenza dei tecnici e giudici che hanno rinforzato la rappresentanza triestina a Pechino. Sono sette in tutto: Diego Pecar e Teresa Macri per la Ginnastica, Giampaolo Reiter (Baseball) Fabio Bolcic (Canottaggio) Nicola Maggio (Atletica) Andrea Bascia (Tennistavolo) e Alessandro Kuris, dello staff azzurro delle Paralimpiadi.

Francesco Cardella



ALFA ROMEO 2 VERSO IL SUCCESSO DEL 2007
La «corazzata» di Crichton passa sotto Miramare diretta verso il trionfo dell'anno scorso alla Barcolana

È noto che il giro d'affari della regata è di molto superiore all'investimento effettuato dalla Società velica di Barcola e Grignano per organizzare la regata, ma alcune dimensioni di questo fenomeno

sfuggono al computo generale della manifestazione, perché non sono direttamente quantificabili. E questo è proprio il caso dei charter, ovvero dei noleggi di imbarcazioni intere, o di posti barca

per la regata. Per questo particolare business, infatti, questi sono i giorni salienti: c'è chi si prenota di anno in anno, c'è chi invece decide all'ultimo momento, e proprio in questi giorni si mette affannosamente alla ricerca di una barca, o di un posto barca. E le tariffe, aumentano a dismisura. Un posto barca a vela, durante alla Barcolana, può arrivare a costare anche 550 euro, una tariffa che però comprende molti benefit, come una cro-

ciera di avvicinamento di quattro giorni, per portare la barca dal centro Italia fino a Trieste, passando lungo le coste della Croazia. I prezzi medi, a meno di un mese dalla regata, sembrano assestarsi sui 350 euro a persona: scuole vela di Milano stanno in questi giorni praticando queste tariffe, che comprendono, oltre al proprio ruolo in barca a vela, anche la possibilità di uscire in barca per un allenamento nei due giorni prece-

endenti l'evento, e la possibilità di dormire in barca, senza dover quindi spendere per un alloggio, che, tra parentesi, non si trova se non in periferia. Il costo include l'iscrizione alla regata della barca e il gasolio, ma non il viaggio per raggiungere Trieste.

A prevedere i costi meno esorbitanti sono coloro che charterizzano imbarcazioni in loco: contando sul fatto di avere barche proprie, o di noleggiarle per tempo, infatti, chi trova posto in una barca di un charter della Venezia Giulia, della vicina Slovenia o della costa di Grado e Lignano può risparmiare anche un centinaio di euro, trovare così un posto in barca a tra i 150 e i 200 euro. E complicato capire quanti siano i posti barca a disposizione, per stimare quindi il giro d'affari: associazioni sportive, circoli ricreativi, piccole società e soprattutto scuole vela di mezza Italia organizzano la partecipazione alla Barcolana come chiusura della stagione agonistica, alcuni con l'obiettivo di rientrare nelle pure spese, altri invece facendo di questa occasione il proprio business. In ultima analisi, è difficile calcolare con precisione il numero degli scafi charterizzati, ma sono oltre duecento le barche che in classifica figurano come appartenenti a una società di charter o a un marina nautico.

Si parte con la prova lunga

Il via davanti a piazza Unità. In gara anche Irc, Open e Ims

Adriaco protagonista dei principali eventi di settembre e ottobre

Coppa Gino Nadali (al vincitore classe Irc). La Settimana velica dell'Adriaco comprende, dopo la regata lunga, la cui conclusione è prevista domani, altre tre prove: domenica 21 settembre i partecipanti alla Settimana Velica saranno impegnati nella 23.a edizione del Trofeo «Golfo di Trieste», regata a triangolo organizzata in collaborazione con la Società Triestina Sport del Mare, mentre il prossimo fine settimana - il 27 e 28 settembre - l'Adriaco organizzerà una serie di prove a bastone.

A conclusione delle regate della Settimana, si terrà la premiazione con

la consegna dei trofei challenge Coppa Pino Machne (al vincitore «over all» della classe Orc international) e Coppa Piero Fragiacommo (al vincitore «over all» della classe Irc). L'anticipo della regata rispetto agli anni precedenti permetterà una più ampia partecipazione: per l'Adriaco sarà inoltre un finale di stagione molto impegnativo, visto che il circolo organizza assieme alla Svbg la Barcolana Classic, regata e sfilata di barche d'epoca, ed è protagonista, sempre con Svbg e con Triestina della Vela e Lega navale dell'organizzazione della tappa triestina del circuito

Re44 che si disputerà tra l'8 e l'11 ottobre.

TROFEO INSIEL Si svolge domani, dopo il rinvio della scorsa settimana dovuto alle condizioni meteo improbe, il trofeo Insiel, organizzato dalla sezione vela del Cral Insiel con la collaborazione della Società triestina della Vela. L'evento, che riunisce una veleggiata e un trofeo agonistico, vedrà al via oltre 150 imbarcazioni: oggi, infatti, le iscrizioni sono ancora aperte, perché dopo il blocco forzato di sabato scorso a causa del meteo gli organizzatori hanno ulteriormente dato agli armatori la possibilità di iscriversi.



Marzio Potasso, allenatore del San Luigi, soddisfatto del rientro del difensore Fiorentini

Campionati dilettanti al via

Due triestine in Eccellenza

Muggia ospiterà la Fincantieri

Il San Luigi a Monfalcone

Potasso: non faremo barricate

TRIESTE Campionati dilettantistici al via (fischio d'inizio alle 15.30) e non solo. Nel weekend si alzerà il sipario sulla stagione 2008/2009 anche dei tornei regionali juniores, allievi e giovanissimi.

ECCELLENZA Due le triestine in lizza, il Muggia e il San Luigi. I rivieraschi ospiteranno la Fincantieri allo Zaccaria: l'obiettivo stagionale è di raggiungere il primo posto della salvezza per potersi togliere poi qualche sfizio. In realtà la squadra è stata rinforzata al punto giusto così da avere le potenzialità per migliorare il quinto posto della passata stagione. A proposito di acquisti, i sanluigini hanno appena riabbracciato il difensore Matteo Fiorentini dopo due annate di lontananza (la prima a Imperia e la seconda a Palmanova). «Si tratta di un giocatore che ci tornerà sicuramente utile per quanto fossimo già a posto dietro», afferma l'allenatore biancoverde Marzio Potasso. Il San Luigi è atteso dalla visita al Monfalcone. «E la compagine più in forma al momento aggiunge Potasso. Ha vinto tutte e tre le sue partite di Coppa Italia, segnando undici reti senza incassarne. Sarà un incontro difficile, ma ce lo giocheremo a viso aperto in base alle nostre caratteristiche. Non faremo barricate».

PROMOZIONE Gli ambiziosi Kras e Vesna sono attesi da Pro Gorizia (a Rupingrande) e Pro Cervignano (a Cervignano del Friuli), mentre i neo-promossi Poniziana e Trieste Calcio saranno in casa, rispettivamente contro il Cen-

tro Sedia e la Sangiorgina. I giallorossi di Borgo San Sergio saranno privi di Braini e Gulic. «Per il resto stiamo bene - sostiene il tecnico dei lupetti, Fabio Sambaldi - Sarò un test importante: la Sangiorgina è una formazione giovane, ma valida e ha vinto il suo girone di Coppa, battendo pure il Torviscosa. Noi abbiamo diversi ragazzi, in ogni caso siamo affiatati e ci siamo allenati bene dal 4 agosto».

PRIMA Cinque le sfide che vedranno coinvolte le rappresentative del capoluogo regionale: Sistiana Duino Aurisina-Gradese, Primorec-Pro Romans, San Giovanni-Isonzo, Sovodnje-Costalunga e Turriaco-Domio. Per il Sistiana Duino Aurisina (l'ex Gallery) sarà la prima uscita dopo il cambio di denominazione. Mancherà Tamburini, in dubbio il bomber Enrico Longo. «Speriamo bene - commenta il dirigente Sergio Milos - Abbiamo cambiato molto a iniziare dalla difesa, che è interamente nuova. Comunque vedo il bicchiere mezzo pieno».

SECONDA E TERZA Il programma del debutto prevede Opicina-Rudna, Primorje-Fogliano Redipuglia, Zaulle Rabuiese-Romana di Monfalcone (eccezzionalmente alle 18 a Muggia), Begliano-Breg, Villa-Chiarbola e Castions-Esperia Anthares in Seconda. In Terza largo a Campanelle-Muglia Fortitudo, Cgs-Pro Farra (a Domio), Montebello Don Bosco-Sant'Andrea San Vito, Mossa-Union Trieste e Terzo-Aurisina. Si anticiperà alle 16 di domani Poggio-Mladost.

Massimo Laudani

DUE PARTI. PRIMA IN MUNICIPIO, POI IN PIAZZA

Domani la festa degli olimpionici giuliani



PER L'INCONTRO DI DOMANI AL ROCCO

Da Agazzi a Ardemagni, ecco la baby Unione

Contro il Sassuolo Maran schiererà quattro giovani: Cacciatore e Figoli ormai titolari fissi

TRIESTE Volendo, si potrebbe chiamarla la meglio gioventù alabardata. E in effetti, grazie a questi innesti improntati alla linea verde, è un'Unione molto più sbarazzina rispetto allo scorso anno, a guardare la carta d'identità. Del resto, è tutta l'estate che dopo ogni mossa di calciomercato si è parlato di largo ai giovani: alla fine l'Alabarda ha avuto una salutare rinfrescata, un'iniezione di verve agonistica con cui affrontare le dure battaglie della serie B. E' stato certamente importante aver confermato l'ossatura dello scorso anno, perché le basi devono sempre poggiare sull'esperienza, ma gli arrivi di Cacciatore e Rullo, Cia e Ardemagni, Figoli (che in fondo ha appena 24 anni) e Cossentino, per non parlare del ritorno di Agazzi, hanno consentito a Maran di contare su forze più fresche e ancora più adatte alla squadra che vuole il tecnico trentino, di quelle fondate su aggressività, pressing, carattere, di quelle insomma che non mollano mai.

E a parte Cossentino, annunciato da Zamparini come il futuro centrale del Palermo ma per ora rimasto ai margini di una squadra che di centrali a questo punto ne ha addirittura cinque, Maran ha dimostrato di puntare subito sulla linea verde. Agazzi, Cacciatore, Rullo e Figoli sono infatti titolari fissi, e domani sarà in campo dal primo minuto anche Ardemagni, già uti-

Serie B: la 4ª giornata

PARTITE	ARBITRI	CLASSIFICA
OGGI 19.00		
Cittadella-Mantova	Stefanini	Albinoletta 7
OGGI 21.00		Salernitana 7
Modena-Salernitana	Mazzoleni	Sassuolo 6
DOMANI 16.00		Grosseto 6
Albinoletta-Avellino	Calvarese	Livorno 5
Ancona-Piacenza	Baracani	Triestina 5
Brescia-Ascoli	Pinzani	Ascoli 5
Frosinone-Treviso	Giannoccaro	Parma 4
Grosseto-Parma	Marelli	Mantova* 4
Livorno-Pisa	Morganti	Rimini 4
Rimini-Empoli	Velotto	Piacenza 4
Triestina-Sassuolo	Celi	Empoli 3
Vicenza-Bari	Russo	Pisa 3
		Bari 3
		Brescia 3
		Cittadella 2
		Ancona 2
		Treviso 1
		Vicenza* 1
		Frosinone 1
		Modena 0
		Avellino -2

*una partita in meno. Penalizzazioni: Treviso -4 punti; Avellino -3

ANSA-CENTIMETRI

lizzato comunque anche nelle altre partite. Ma non è finita, perché lo stesso Cia è ormai il primo ricambio pronto in panchina, elemento prezioso anche in chiave tattica per cambiare le carte in corso d'opera. Del resto, che l'Unione sia più giovane, lo dimostra anche i numeri.

Basta prendere la formazione che scenderà in campo domani contro il Sassuolo, e quella di quella dello scorso maggio aveva un'età media di 29 anni e mezzo. Quella che scenderà in campo domani al «Rocco», invece, nonostante quelli rimasti dallo scorso campionato abbiano tutti un

anno in più sulle spalle, avrà un'età media che non tocca nemmeno i 27 anni. Insomma una Triestina di due anni e mezzo più giovane. Il che significa: più corsa, più entusiasmo, più freschezza atletica: tutte qualità, però, che possono fare la differenza solo in un contesto dove comunque conta an-

cora la grande l'esperienza di Allegretti e Gorgone, di Cottafava e Testini, tutta gente che la serie B la conosce a menadito e può fare da guida alla meglio gioventù.

E' arrivato insomma il giusto brio su uno spartito che già funzionava bene, una freschezza che potrebbe essere molto utile soprattutto in periodi come quelli che si stanno avvicinando, quelli del tour de force da tre partite in sette giorni. A questo proposito, gli alabardati si stanno preparando a dovere: ieri a Opicina hanno effettuato un lunghissimo allenamento, iniziato con l'analisi degli avversari, continuato con un robusto lavoro atletico e sfociato con una seduta tattica dove Maran ha curato anche i più piccoli dettagli. Purtroppo Eliakwu ha continuato a lavorare a parte, per cui quasi sicuramente non sarà disponibile per domani. Assieme a lui correva Della Rocca, che può effettuare la parte atletica anche se deve stare attento al gomito.

In grande progresso invece Tabbiani, che ha lavorato regolarmente con il gruppo: per precauzione quasi certamente non sarà rischiato domani, ma potrebbe essere a disposizione per le partite della prossima settimana.

Stamane a Opicina ultima rifinitura, domani alle 16 il match con il Sassuolo: arbitrerà Celi di Campobasso. L'Avellino, intanto, ha subito tre punti di penalizzazione per irregolarità all'atto dell'iscrizione.



In alto Michael Cia, qui sopra l'attaccante Ardemagni

Gorgone: ora tre partite per capire quanto valiamo

TRIESTE Gorgone, dopo tre partite la Triestina è in perfetta media inglese: un avvio positivo, vero?

«Sì, abbiamo fatto delle buone partite, soprattutto accompagnate dai risultati, che poi sono sempre la cosa fondamentale, quella che conta per la classifica. Ma adesso ci aspetta una settimana davvero importante, visto che dopo il Sassuolo affronteremo Salernitana e Mantova: credo che dopo queste tre partite si potrà fare effettivamente un primo bilancio importante per la squadra, sia per quanto riguarda il livello della nostra condizione che sul nostro reale valore».

Quanto è importante essere passati indenni su campi come Bari e Ascoli?

«Sicuramente fare risultato in due trasferte così difficili e con squadre di un certo valore, è un segnale molto positivo per la Triestina. Sono punti che ci danno la fiducia necessaria per andare in campo sempre più determinati».

La squadra ha dimostrato di non perdersi neppure andando sotto nel punteggio.

«Gli episodi incidono sempre su un risultato, questo succede e succederà sempre, ma l'importante è essere riusciti a portare a casa punti. Questo ci deve dare ulteriore slancio e positività per le prossime partite, per gli eventuali periodi negativi c'è sempre tempo. Adesso gira bene ed è un momento positivo, bisogna affrontarlo nella giusta maniera, sfruttarlo bene, conservando sempre una certa umiltà, ma anche la convinzione necessaria di quello che sappiamo fare. Altrimenti restiamo sempre in una via di mezzo».

Il primo ostacolo del tritico è il Sassuolo che sta girando a mille: che partita sarà?

«Difficile come le altre che ci aspettano. Nonostante venga dalla serie C, il Sassuolo è una buona squadra che secondo me darà fastidio a molti nella cadetteria. Ma la Triestina deve pensare che è la Triestina, e credo di essermi fatto capire. Poi in campo ci può stare tutto, per carità, ma se affrontiamo le partite in un determinato modo e con una certa mentalità, credo che poi alla lunga i risultati paghino sempre». (a.r.)

LA TESTATA ALL'AZZURRO MATERAZZI

Zidane: ho sbagliato, mi pento

PARIGI «Non dire mai più che ho fatto bene a dare quella testata a Materazzi. Ho fatto male, e me ne pento»: poche parole, secche, rivolte al cugino e confidente Akbou. Poi, Zinedine Zidane torna a fissare le colline attorno ad Algeri. A lungo, in silenzio. E dicembre del 2006, sei mesi prima Zizou ha smesso col pallone. Ma la mente torna lì, allo stadio di Berlino, e non gli dà pace.

Prima ancora del libro della giornalista Besma Lahouri («Zidane, una vita segreta»), sono stati i manoscritti ad andare a ruba. Due volte, per la precisione: furto con scasso. Fra una settimana i francesi si precipiteranno in libreria alla ricerca dei segreti della vita dell'idolo. Ma nelle 420 pagine, a prima vista, di segreti ce ne sono pochi. Sull'ex campione se ne sono dette tante, mentre era a Torino, poi a Madrid,

quindi sulla sua infanzia, il suo carattere, le sue amicizie e i suoi principi. Lui, molto taciturno, non ha quasi mai parlato. Gli altri sì, hanno raccontato, inventato, immaginato. Come nel caso della frase che il difensore azzurro gli disse quella sera a Berlino, spingendolo - lui che con due incornate vinse un Mondiale - a una capocciata da pazzo a pochi minuti dai rigori decisivi.

Nella confidenza al cugino Akbou, c'è però molto di più di una rivelazione. C'è questo farmacista di 40 anni rimasto in Cabilla ma sempre in contatto con gli Zidane emigrati a Marsiglia. E Zinedine ha mantenuto un rapporto speciale con lui, tanto che quando Akbou sa che Zizou - dopo 20 anni esatti - è tornato, si mette il vestito buono e parte in macchina da Aguemoun, la cittadina della montuosità Cabilla da dove tanti



Zidane, accanto il gesto della testata

anni prima partirono gli Zidane, per raggiungere la capitale. Lo attende il cugino ricco e importante, che il presidente Bouteflika ha accolto con tutti gli onori. Pochi convenevoli, poi - di fronte all'uomo della sua «tribù» - va subito al sodo, cioè al pallone: «Certo quella testata, è proprio tipica di casa nostra...». Lo giustifica, per consolarlo, gli dice che

ha fatto bene a caricare a testa bassa contro quel provocatore. Ma Zizou lo ferma e lo rimprovera: «Non lo dire mai più». Mai aveva ammesso pubblicamente di aver sbagliato, al massimo arrivò a chiedere scusa per il gesto davanti «ai bambini di tutto il mondo». Con Akbou - che rappresenta la sua terra, le sue radici, la sua gente - è diverso. Con lui sì.



L'EX DI TURNO LA PUNTA DEL SASSUOLO

Erpen: «È bello tornare»

TRIESTE Sette gol in tre giorni, un bottino di sei punti conquistato nelle ultime due gare con Pisa e Grosseto, portano il neopromosso Sassuolo al secondo posto della classifica, un punto davanti alla Triestina. Sulla scia dell'entusiasmo la squadra dell'ex tecnico alabardato Andrea Mandorlini, si candida ad essere una delle sorprese della B annoverando uomini del calibro di Zampagna e Noselli, in attacco, a centrocampo l'esperto Salvetti e fra le sue file anche l'argentino Horacio Erpen, alabardato nella seconda parte della stagione 2005-06. L'obiettivo resta una rapida salvezza ma gli emiliani non nascondono di essere un gruppo solido. «Nelle ultime due giornate - spiega Horacio Erpen - abbiamo giocato molto bene, la mentalità è quella giusta ed in rosa ci sono nomi importanti che potranno far la differenza».



Horacio Erpen

renza. E' fondamentale la concentrazione. Il nostro obiettivo resta il raggiungimento della salvezza. Poi magari riusciremo a toglierci anche qualche altra soddisfazione». Ancora da disegnare la formazione che arriverà

al Rocco, potrebbero esserci dei cambiamenti rispetto la gara di martedì. «Nell'ultima partita il tecnico ha effettuato un po' di turnover. Noi dobbiamo tutti esser pronti al 100% anche se durante il ritiro estivo abbiamo lavorato bene sotto il profilo fisico e per il momento la stanchezza non si è fatta sentire».

Erpen non nasconde l'emozione di tornare al Rocco. «Torno da avversario ma mi piacerebbe ricevere qualche applauso dal pubblico triestino. In alabardato sono arrivato a gennaio '06, nel periodo del presidente Tonello. Trieste resta una piazza importante per me, sono passato dai dilettanti alla serie cadetta ed ho vissuto benissimo quei mesi. Ringrazio ancora la società ed i tifosi. Durante il mercato estivo c'è stata una possibilità di tornare a Trieste, poi però non se n'è fatto nulla».

Silvia Domanini

BATTUTO LO ZURIGO. NAPOLI, 3-2 SUL BENFICA

Il Milan si consola in Europa

MILANO In attesa di svegliarsi in campionato, il Milan sorride in Europa: nel primo turno eliminatorio di Coppa Uefa, infatti, i rossoneri hanno battuto per 3-1 lo Zurigo grazie ai gol di Jankulovski, Pato e Borriello. Nel finale gran gol di Djuric che obbliga Kakà e compagni a prestare attenzione tra due settimane, quando è in programma il ritorno in terra elvetica. Anceletti sceglie Seedorf a centrocampo e Kakà dietro Shevchenko-Pato. Ronaldinho quindi scivola in panchina (come il rientrante Gattuso). I ritmi non sono elevati e il Milan qualche occasione la crea, specialmente con uno Shevchenko abba-

stanza attivo e protagonista di una rovesciata spettacolare al 17' respinta da Leoni. L'arbitro Gonzalez, però, punisce l'ucraino per gioco pericoloso. Gli elvetici, schierati con un ordinato 4-4-2 da Challandes, non fanno nulla di che, però, dopo aver rischiato al 37' (Seedorf per Sheva, dribbling e tiro che prende in pieno la traversa), vanno in vantaggio con Stahel: il gol, però, viene annullato per fuorigioco (le immagini dimostrano il contrario, però). Pericolo scampato per i rossoneri, che al 46' trovano il sospirato 1-0: Kakà imbecca Sheva, sinistro dell'ex Chelsea e Leoni respinge, Jankulovski colpisce

al volo e trova la sfortunata deviazione di Stahel che si infila in porta. Boccata d'ossigeno per San Siro, che si riavvicina nella ripresa con un altro stato d'animo. E con il raddoppio, quasi immediato, di Pato: gran destro su punizione del brasiliano e Leoni è battuto. Pato lascia il posto a Borriello e l'ex Genoa si mette subito in luce, realizzando il 3-0 su assist di Sheva. C'è spazio per Ronaldinho, ma al 33' arriva inatteso il gol dello Zurigo con Djuric. Cinquina della Samp col Kaunas: Bonazzoli e Cassano due volte e Fornaroli. Il Napoli batte 3-2 il Benfica con reti di Vitale, Denis e Maggio.

DORTMUND Esordio europeo con il botto per l'Udinense di Pasquale Marino che da Dortmund, uno dei tempi del calcio tedesco, torna con una convincente prestazione e una meritata vittoria che proietta i friulani verso la fase a gironi dell'Uefa. Floro Flores ed Inler sono gli autori delle reti che hanno permesso ai bianconeri di sbancare con merito il difficile campo del Borussia, meglio nel secondo tempo e quasi inguardabile nella prima frazione. Marino sceglie il turnover e fa riposare Pasquale, Motta, Di Natale e Quagliarella. Ma i sostituiti non fanno rimpiangere i quattro assenti, anzi sono

tra i protagonisti assoluti di una serata indimenticabile. Domizzi, malgrado un giallo ad inizio match, sembra aver sempre giocato con questa squadra, Isla è ben integrato a centrocampo con Inler e D'Agostino, mentre davanti il cilenano Sanchez e Floro Flores fanno di tutto per mettersi in evidenza. E ci riescono, con il cilenano un po' troppo timoroso nelle conclusioni ed il napoletano che segna alla prima occasione dimostrando di poter reggere il confronto con i grandi palcoscenici. La grande prestazione dell'Udinense, comunque, è arrivata anche grazie alla tattica in parte suicida (di più nel primo tempo) del Bor-

BORUSSIA UDINESE

MARCATORI: pt 8' Floro Flores, 34' Inler.

BORUSSIA DORTMUND (4-4-2): Weidenfeller; Rukavina, Subotic, Hummels (pt 23' Santana), Lee; Kupa, Hajnal (st 18' Frei), Kehl, Krinke; Valdez, Zidan sv (pt 9' Tinga). Allenatore: Klopp.

UDINESE (4-3-3): Handanovic; Ferronetti (st 38' Motta), Coda, Domizzi, Lukovic; Inler, D'Agostino, Isla; Pepe, Floro Flores (st 33' Quagliarella), Sanchez (st 23' Di Natale). All. Marino 7.

ARBITRO: Atkinson (Eng)

NOTE: serata fresca, terreno in buone condizioni, spettatori 50.000

circa. Angoli 7-2 per il Borussia. Ammoniti Domizzi, Valdez, Kehl.

Recupero: 3', 3'.

sia Dortmund che sebbene dopo 23' è costretto a sostituire due infortunati, tuttavia si è rivelato debole ed inesperto negli ultimi 25 metri, regalando spazi enormi al contropiede dei friulani.

Già dopo 2' Sanchez

avrebbe potuto portare in vantaggio l'Udinense ma è egoista e calcia male; all'8' bianconeri in vantaggio con Floro Flores che imbeccato in profondità da D'Agostino si presenta solo davanti al portiere ed insacca. I tedeschi

(fuori Zidan per Tinga) cercano di reagire e vanno vicini al pari in un paio di occasioni con Krinke e Hajnal, ma Handanovic disbriga la pratica con grande disinvoltura guadagnando un'ampia sufficienza in pagella. Il raddoppio dei bianconeri è datato 34' ed arriva dopo un'altra occasione sfruttata male da Sanchez: Pepe si distende in contropiede sulla destra, scarica all'indietro per Inler che arriva e di piatto destro insacca alle spalle di Weidenfeller. Sul finire del tempo la squadra di Marino potrebbe anche firmare il tris ma Sanchez questa volta fa tutto bene, ma trova davanti a sé un ottimo portiere che salva in angolo.

PIEGATO IL BORUSSIA CON GOL DI FLORO FLORES E INLER

Udinense da urlo, grande impresa a Dortmund



BASKET, QUADRANGOLARE A UDINE

CON VIRTUS, CORNO DI ROSAZZO E SAN DANIELE



Massimo Bernardi



Andrea Benevelli



Carlo Di Gioia



Adriano Pigato



Andrea Cigliani

L'obiettivo dell'Acegas è arrivare al top per il debutto sul Garda

Il quintetto biancorosso del tecnico Bernardi ancora incompleto ma in continua crescita

TRIESTE Continua a convincere il precampionato dell'Acegas. La formazione di Bernardi sta bruciando le tappe nel graduale cammino della crescita che dovrà condurla all'esordio stagionale previsto il 5 ottobre sul parquet di Riva del Garda. Dopo i successi contro JesoloSanDonà e Corno di Rosazzo e la positiva parentesi nel torneo di Fiume contro avversarie di categoria superiore come la Torpedo e il Karlovac, i biancorossi hanno ben impressionato anche nell'amichevole disputata mercoledì sera sul parquet della Falconstar Monfalcone.

SEGNALI La sensazione dominante, aldilà delle assenze che le hanno impedito di presentarsi al completo in queste prime uscite e delle prestazioni dei singoli che a turno si sono erti a protagonisti trascinandosi i compagni, è che la nuova Acegas abbia già raggiunto una solida organizzazione offensiva e difensiva che le consente di superare le difficoltà che incontra nel corso dei quaranta minuti. Nello scrum di Monfalcone, Trieste ha sofferto nel corso del primo tempo andando incontro a un fisiologico calo nor-

male visto il periodo e considerato i carichi della preparazione. Una Falconstar più brillante a livello fisico ha messo in difficoltà i biancorossi nei primi venti minuti ma nonostante i problemi emersi in difesa e le difficoltà a trovare la via del canestro, l'Acegas ha saputo reggere con personalità chiudendo i primi due quarti a meno sette. Uno svantaggio più che accettabile che le ha poi permesso, nella seconda parte di gara, di imprimere una decisa accelerazione e portare a casa la partita. L'assenza di Benevelli, ancora fermo

a causa della botta rimediata sopra al ginocchio nell'amichevole contro Corno di Rosazzo ha indebolito il reparto lunghi costringendo Massimo Bernardi a gestire una situazione d'emergenza sotto i tabelloni. In questo senso, nei minuti in cui è stato costretto a far riposare a turno prima Godina e quindi Di Gioia, è risultato interessante e proficuo l'esperimento che ha visto il tecnico romagnolo schierare la sua squadra con un solo lungo di ruolo adattando Pigato nel ruolo di ala forte con Cigliani o Bocchini a gio-

strare da ala piccola. Prove tecniche di formazione che, certamente, saranno utili nel corso di una stagione che si preannuncia lunga e impegnativa.

TORNEO Questa sera, intanto, l'Acegas tornerà in campo a Udine nel torneo programmato nell'ambito della manifestazione Udine Doc. Un trofeo che porterà in campo oltre alla Virtus Udine padrona di casa e alla Pallacanestro Trieste anche la Calligaris Corno di Rosazzo e San Daniele. L'Acegas giocherà questa sera alle 21 contro la Virtus Udine (pale-

Costretto a far riposare a turno prima Diego Godina (nella foto) poi Di Gioia, il tecnico biancorosso Massimo Bernardi nelle prime amichevoli ha adattato Pigato ad ala forte, con Cigliani e Bocchini da ali piccole

stra Benedetti di via Marangoni) quindi domenica sarà in campo per le finali del torneo che si giocheranno nel tardo pomeriggio e in prima serata. Massimo Bernardi avrà a disposizione gli stessi uomini che hanno giocato a Monfalcone ma ha ancora in dubbio Andrea Benevelli che continua gradatamente a migliorare ma che non deve forzare i tempi di recupero. Lavorerà questa mattina poi, sulla base delle risposte che otterrà, deciderà assieme ai medici e allo staff tecnico se scendere in campo o meno.

Lorenzo Gatto



Denis Bocchini, ala piccola nelle recenti amichevoli

MINIBASKET. SI PARTE

Settore giovanile affidato a Posar

La prima riunione al PalaTrieste assieme ai genitori

TRIESTE «Per una società come la nostra che ha puntato molto sul settore giovanile, l'attività del minibasket rappresenta qualcosa di fondamentale. Abbiamo iniziato tutta una serie di collaborazioni per reclutare i migliori elementi dalle altre società ma è chiaro che vogliamo avere una base nostra sulla quale poter lavorare. La gestione di questo settore nevralgico per la vita della Pallacanestro Trieste è stata affidata alle sapienti mani di Sergio Posar, un tecnico che ha sempre sostenuto questo lavoro con grande passione e competenza».

Matteo Boniciolli presenta così la partenza dell'attività del minibasket che questo pomeriggio alle 17.30, al PalaTrieste, proporrà la prima riunione tra lo staff dell'Acegas e i genitori dei giovani virgulti biancorossi per definire le modalità dell'attività per la stagione 2008-2009 che coinvolgerà i bambini compresi tra le annate che vanno dal 1997 al 2004.

«Accanto all'attività della Pallacanestro Trieste - ricorda Sergio Posar verrà affiancata quella che coinvolge la scuola Rossetti. Una sinergia che lo scorso anno ci ha consentito di poter lavorare su oltre 120 bambini. Un numero importante che quest'anno, grazie alla nuova struttura organizzata da Matteo Boniciolli, speriamo e contiamo di poter incrementare. Tengo a ricordare che quest'anno, nella quota ogni comprensivo che verrà versata per tutta la stagione, sarà compreso un abbonamento per assistere alle partite della Pallacanestro Trieste».

Accanto a Sergio Posar lavorerà uno staff composto da Enrico Castellarin, Luca Smolis, Alessia Fragiaco e Silvia e Marco Legovich. «Contiamo molto su questi ragazzi - la conclusione di Boniciolli - e ricordiamo che per tutti gli under 12 l'ingresso al PalaTrieste sarà gratuito per tutta la stagione. Agli over 12 coinvolti nelle società che collaborano con l'Acegas sarà garantito l'ingresso al prezzo simbolico di un euro. L'obiettivo è riservare a loro un settore del palazzo in modo da creare attorno alla squadra un clima nuovo e certamente piacevole a livello di immagine». (l.g.)

PALLAMANO A1

Da ridefinire la formazione contro il Rapid Nonantola

TRIESTE Brutta tegola sulla Pallamano Trieste alla vigilia della nuova stagione. A un solo giorno dall'esordio casalingo contro il Rapid Nonantola, infatti, la formazione di Radojkovic perde Marius Ionesco, il pivot che una ventina di giorni fa si era aggregato all'organico biancorosso e aveva deciso di affrontare il campionato con Trieste.

Proprio in extremis, Ionesco ha comunicato al presidente Lo Duca la sua volontà di non restare accettando le sirene arrivate dall'estero, probabilmente dalla vicina Slovenia.

«Non ce l'aspettavamo - il commento del prof - anche perché non più tardi dell'altro ieri il giocatore ci aveva confermato la sua presenza e ci aveva fornito i dati per perfezionare il tesseramento. Dispiace perché in queste tre settimane di permanenza si era integrato bene con il gruppo e aveva permesso a Radojkovic di impostare i giochi della squadra contando anche sulla sua presenza. Con lui la difesa aveva trovato un ottimo assetto permettendoci di proporre oltre alla 3-2-1 e alla 5-1 anche una 6-0 che poteva diventare un marchio di fabbrica della nostra stagione».



Assorbito il colpo, la società triestina si è rimessa sul mercato alla ricerca di un giocatore che possa completare l'organico. «Cosa tutt'altro che facile - continua Lo Duca - perché il pivot è un ruolo particolare e chi ce l'ha se lo tiene ben stretto. Stiamo comunque lavorando a 360 gradi senza tralasciare nessuna possibilità».

Questo pomeriggio alle 17 nella sala Olimpica del Coni verrà presentata ufficialmente la squadra chiamata ad affrontare la nuova stagione. Un campionato che partirà domani e nel quale, come hanno dimostrato gli ottimi risultati conquistati in pre-stagione, la formazione di Radojkovic potrà ritagliarsi un ruolo importante.

Un nuovo problema per il tecnico biancorosso Fredi Radojkovic che alla vigilia del via del campionato di A1 si è trovato senza il nuovo pivot Marius Ionesco nella gara di esordio

Si è tenuta domenica scorsa, intanto, l'elezione del nuovo consiglio federale che ha confermato l'avvocato Francesco Purromuto alla sua presidenza. Terzo mandato da consigliare anche per Giuseppe Lo Duca che è stato confermato anche nel suo ruolo di direttore tecnico delle squadre nazionali.

Un Lo Duca che ieri, per presentare il nuovo tecnico della nazionale, lo spagnolo Zupo, si è recato a Rubiera nell'ambito dell'Handball Trophy, vetrina che anticipa la partenza del campionato d'Elite. (l.g.)

Parte il campionato, ma se ne va Ionesco

Giocherà all'estero, forse in Slovenia. Trieste sta lavorando per trovare un sostituto

GRANFONDO. PARTENZE IN PIAZZALE 11 SETTEMBRE

Oltre 300 nella cronoscalata domani al via da Barcola

TRIESTE La Granfondo d'Europa pronta a partire. La cronoscalata di domani pomeriggio ha toccato ieri le 300 iscrizioni, il doppio dell'edizione precedente, con numerosi partecipanti da Slovenia e Croazia. La partenza è fissata alle 14, ogni 30 secondi. Il ritrovo è fissato a Barcola, sul piazzale 11 Settembre, con partenza successivamente da via Boveto, per proseguire lungo via Perarolo, strada del Friuli, Contovello, via San Nazario, strada Napoleonica, per un totale di 7,6 km. Le premiazioni verranno effettuate alle 18. Le squadre partiranno per ultime.

Per quanto riguarda invece l'appuntamento con la Granfondo d'Europa di domenica le adesioni ieri hanno sfiorato quota 500, anche se mancano ancora le iscrizioni, già annunciate. La partenza è fissata alle 8.30 a Venezia, l'arrivo

alle 15 circa sul piazzale 11 settembre a Barcola, dove, grazie ai supermercati Coop e la Descò, verrà offerto a tutti il classico pasta-party. Il percorso, a velocità controllata, porterà i partecipanti da Venezia a Trieste, attraverso Pordenone, Udine, Gorizia, per un totale di 160 chilometri, con possibilità di accedere anche ai percorsi più brevi di 130 e 82 km. La manifestazione è aperta a cicloturisti, cicloamatori e agli Enti di Promozione sportiva. Per tutti i partecipanti verranno distribuiti anche numerosi gadget, offerti da Sportler e dal centro commerciale Il Giulia, partner tecnico dell'evento.

Per chi si deve ancora iscriversi è possibile rivolgersi all'Associazione sportiva dilettantistica Granfondo d'Europa al numero 0403721918, fax 0403477211, info@granfondo-deuropa.com, www.granfondo-

dEuropa.com. «Sponsorizziamo da anni la Granfondo, perché è un evento ad ampio respiro - spiega Marco Donda, responsabile Sportler - il percorso da Venezia a Trieste è un motivo in più per sostenere l'evento, perché comprende una parte di territorio dove siamo presenti. Per il Giulia poi la manifestazione rientra negli eventi che sponsorizziamo come "Giulia per lo sport"».

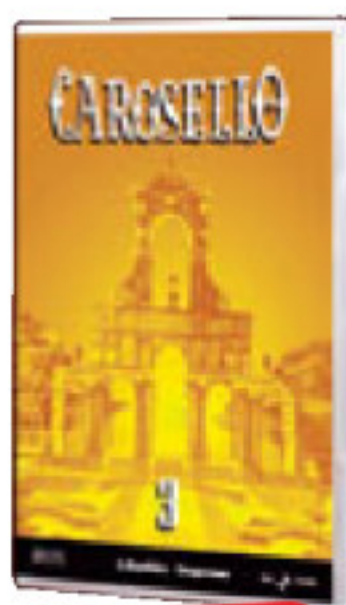
Iscrizioni aperte fino a pochi minuti prima, direttamente sul posto, invece per prendere parte alle altre due manifestazioni in programma. Stasera alle 20.30 si partirà con il primo evento dell'edizione 2008, la quinta Trieste Bike Night, pedalata cittadina in notturna da piazzale 11 Settembre, mentre domani pomeriggio, dalle 14.30, spazio alla Young Bike 2008, aperta ai giovani dai 4 ai 15 anni.

DISPONIBILI CON IL PICCOLO

ogni martedì

CAROSELLO IN DVD

Il programma più amato e popolare della tv. A grande richiesta, 4 DVD per rivedere le scenette con le réclame più famose e divertenti andate in onda dal 1957 al 1977.



IL 3° DVD

€ 8,90 ciascuno

ogni venerdì

BICICLETTA PER TUTTI

In 5 volumi, una serie di percorsi nelle zone più suggestive della nostra regione per esplorare ambiti geografici protetti, di grande valore ambientale e naturale, adatti alle famiglie e ai cicloturisti.



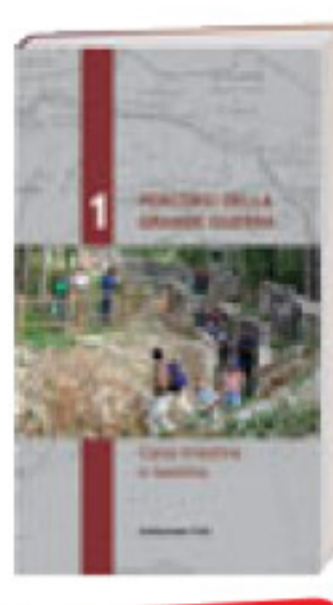
IL 4° VOLUME

€ 6,90 ciascuno

ogni sabato

PERCORSI DELLA GRANDE GUERRA

Quattro volumi di itinerari sui luoghi della Prima Guerra Mondiale in Friuli Venezia Giulia e in Slovenia nella Valle dell'Isonzo.



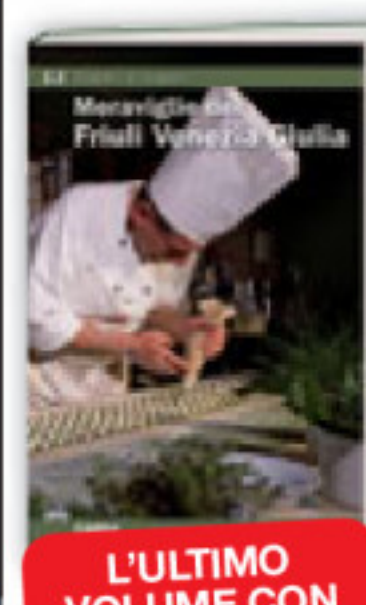
IL 1° VOLUME

€ 6,90 ciascuno

disponibile

MERAVIGLIE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA

Un'opera in dodici volumi per conoscere e riscoprire i luoghi più caratteristici della nostra regione. In ogni volume un compendio di storia, natura, cultura, gastronomia e tempo libero.



L'ULTIMO VOLUME CON IL CONFANETTO RACCOLTORE

€ 6,90 libro+cofanetto

disponibili

ATLETI OLIMPICI DEL FVG

Un avvincente racconto sulle Olimpiadi dai primi Giochi del 1896 a Torino 2006. Una carrellata di immagini e testimonianze sulla grande passione per lo sport delle genti delle nostre terre.



ogni libro € 8,90

Continuaz. dalla 10.a pagina

GIARIZZO, attico bilivello: salone, ampi terrazzi, cucina, poggiolo, tre stanze, doppi servizi, box auto. Norbedo Imm. 040368036. (A00)

GIULIA via: cucinona, soggiorno, 2 matrimoniali, stanza, soggiorno, servizi, cantina. Norbedo Imm. 040368036. (A00)

GIUSTI: ultimo piano luminoso app. di 60 mq con grande balcone panoramico vista aperta verso Roiano e Commerciale. Tecnocasa Roiano tel. 040411808.

GRANDE terrazza con piccolo appartamento vista golfo privato vende 040370533. (A5539)

LOCALE centrale, affittato con una rendita annuale del 7,5%, attualmente adibito a lavanderia a gettone. Euro 90.000. B.G. 0403498176.

LOCALE d'affari attrezzato per salone acconciatore posizione rionale in stabile recente. Grande occasione. Euro 65.000. Possibilità anche in locazione. B.G. 0403498176.

LOCALE via Frescobaldi: ca. 48 mq con bagno. Adatto a ufficio tecnico, sede artigianale. Euro 42.000. B.G. 0403498176.

MANSARDA soleggiata e panoramica palazzo d'epoca con ascensore in via Giotto atrio soggiorno cucina abitabile due camere bagno termoa autonomo grandi velux euro 165.000 Agenzia Vr 040765454.

MORERI silenzioso app. di 85 mq con soggiorno cucina 2 matrimoniali bagno poggiolo e cantina. Tecnocasa Roiano tel. 040411808.

MUGGIA centrale splendido alloggio mansardato rifinitissimo completamente arredato vista mare di: ampia zona giorno con caminetto cucina a vista in muratura matrimoniale singola studio bagno e rip. termoa autonomo euro 185.000 Attico Immobiliare 040766984.

OPICINA nuovo cantiere consegna 2009 composto da 4 appartamenti mq 60-80 con box cantina giardino esclusivo o terrazze e 2 villette accostate soggiorno cucina tre camere biservizi ampia cantina box giardino portico. 040213366.

OVIDIO, pari primingresso: soggiorno con cottura, veranda, matrimoniale, bagno, ottime condizioni. Norbedo Imm. 040368036. (A00)

PORTO San Rocco appartamento pari primo ingresso 60 mq terrazzo grande cantina e posto auto in garage. Termoa autonomo e climatizzato. Casaviva Immobiliare 0405708690.

POZZECCO Immobiliare, Roiano, per investimento, alloggio occupato con buona rendita, piano alto, stabile d'epoca, 70 mq, autometano, in buone condizioni con bagno nuovo, euro 59.000. 0403400543 - 3343538739.

POZZECCO Immobiliare adiacenze Faro della Vittoria, altissimo livello qualitativo, realizzazione complesso residenziale prestigioso, stupenda posizione logistica, 7 enti abitativi, straordinaria e totale vista sul golfo e sulla città di Trieste da terrazze generosamente abitabili e giardini verdi di proprietà, dox doppio di 35 mq a partire da 450.000 euro. 0403400543, 3343538739.

POZZECCO Immobiliare adiacenze piazza Perugino, palazzo signorile, recente, 5,0 piano, ascensore, totalmente rinnovato, luminoso, vista aperta sul verde, atrio, soggiorno, cucinino, camera, cameretta, bagno, ripostiglio, terrazzo, euro 123.000. 0403400543, 3343538739.

POZZECCO Immobiliare adiacenze viale XX Settembre, epoca, piano basso, 130 mq, cortile interno di proprietà, cantina, atrio, salone, 3 stanze, cucina abitabile, sala/zona pranzo, doppi servizi, vano lavanderia, impianti tutti nuovi. Ottimo prezzo euro 159.000 0403400543 - 3343538739.

POZZECCO Immobiliare centrale, adiacenze piazza Oberdan, in stabile d'epoca con recupero totale nel 2002 e relativa vendita di primo ingresso, al piano alto con ascensore, autometano, 95 mq con cucina, soggiorno, 2 stanze e doppi servizi, ottimamente rifinito. Euro 169.000. 0403400543, 3343538739.

POZZECCO Immobiliare novità, adiacenze via Rossetti, stabile signorile, 2,0 piano, ascensore, da rimodernare, doppia esposizione, terrazzi, 95 mq, atrio, soggiorno, cucinino, 3 stanze matrimoniali, doppi servizi, ripostiglio, euro 155.000. 0403400543, 3343538739.

POZZECCO Immobiliare novità, zona via Soncini, stabile semirecente, luminosissimo, doppia esposizione, vista panoramica, ultimo piano, atrio, soggiorno, 2 terrazzi, cucina abitabile, 2 stanze matrimoniali, bagno, ripostiglio, cantina, area condominiale con posti auto liberi, euro 129.000. 0403400543, 3343538739.

POZZECCO Immobiliare occasione, zona Baiamonti, molto tranquillo, posizione defilata, 2,0 piano, tre esposizioni, vista aperta, 125 mq interni + 20 mq di terrazze abitabili, atrio, soggiorno, cucina abitabile, 4 stanze matrimoniali, bagno, ripostiglio, euro 169.000 0403400543 - 3343538739.

PRIMINGRESSO al secondo piano con ascensore in palazzo di pregio vicino a Piazza Venezia soggiorno con angolo cottura matrimoniale con balcone bagno ripostiglio cantina. Euro 160.000 Agenzia Vr 040765454.

RISTORANTE centrale completamente rimesso a nuovo cedes con muri, licenza, attrezzatura, avviamento, comprensivo di garage. B.G. 0403498176.

RISTORANTE con giardino ottimamente avviato sul Carso triestino cedes licenza, avviamento, attrezzatura a euro 300.000. Muri in locazione. B.G. 0403498176.

ROIANO 54 mq pari 1,0 ingresso luminosissimo porta blindata ottime finiture moderne termoa autonomo cucina e soggiorno nuovi. Tecnocasa Roiano tel. 040411808.

ROIANO centralissimo: app. di 45 mq ristrutturato con cucina compresa: tinello con la cottura stanza bagno rip. e soffitta. Tecnocasa Roiano tel. 040411808.

ROZZOL in casa bifamiliare ultimo piano con mansarda per totali 130 mq box cantina taverna e giardinetto di proprietà. Tecnocasa Rozzol tel. 0409380538.

S. Croce prenotasi ville in costruzione immerse nel verde composte da taverna cucina soggiorno 2-3 camere doppi servizi porticati auto giardino prezzi da euro 380.000 Casaffari 040213366.

S. Giacomo ristrutturato di: ingresso soggiorno con angolo cottura matrimoniale bagno termoa autonomo euro 75.000 Attico Immobiliare 040766984.

SCALA Santa appartamento di circa 60 mq in ottime condizioni in stabile recente con ascensore cantina e poggiolo Casaviva Immobiliare 0405708690.

SETTEFONTANE in palazzina recente con asc. alloggio di atrio soggiorno con ampia terrazza cucina ab. con poggiolo matrimoniale bagno ripostiglio euro 120.000 Attico Immobiliare 040766984.

SISTIANA nuova villa singola con giardino di: atrio cucina ab. sala 3 stanze 2 bagni taverna/zona fitness lavanderia soffitta portico posti auto. Attico Immobiliare 040766984.

SPAZIOCASA 040369950 Baiono (zona) in palazzina signorile alloggio primoingreso di cucinotto soggiorno studio camera matrimoniale bagno terrazzo autometano euro 190.000.

SPAZIOCASA 040369950 Moreri in piccola palazzina alloggio come nuovo di cucina saloncino 3 camere 2 bagni cantina box.

SPAZIOCASA 040369950 Petronio (adiacenze) in palazzo d'epoca piccolo alloggio come nuovo di cucina abitabile camera matrimoniale bagno ideale per single/coppia euro 55.000.

SPAZIOCASA 040369950 Roiano in posizione servitissima alloggio in ottime condizioni come nuovo di spazio cucina saloncino stanza matrimoniale bagno terrazzino euro 145.000.

SPAZIOCASA 040369950 San Vito in posizione tranquilla palazzina recente alloggio rinnovato di cucina abitabile saloncino stanza bagno ripostiglio terrazzino autometano euro 125.000.

SPAZIOCASA 040369960 Commerciale in posizione soleggiata in palazzina recente alloggio con vista mare di spazio cucina con tinello saloncino 2 camere bagno 2 terrazzi euro 136.000. (A00)

SPAZIOCASA 040369960 D'Annunzio-Mioni ottime condizioni alloggio al piano alto di cucina saloncino 2 camere bagno terrazzino euro 130.000.

SPAZIOCASA 040369960 Donadoni (zona) in palazzo recente alloggio validissimo al piano alto di cucina con ampia zona giorno camera bagno euro 120.000.

SPAZIOCASA 040369960 piazzale Cagni (adiacenze) in palazzo recente alloggio al piano alto con vista aperta di cucina saloncino 2 camere 2 bagni terrazzo garage euro 170.000.

SPAZIOCASA 040369960 Vic. Salvia (zona) in palazzina recente alloggio con giardino di cucina soggiorno camera bagno cantina euro 88.000.

STUDIO 4 04051283 ospedale Maggiorre in bellissimo palazzo d'epoca piano alto con ascensore appartamento di 165 mq riscaldamento autonomo.

STUDIO 4 04051283 ospedale militare primo ingresso soggiorno matrimoniale singola doppi servizi cucina riscaldamento autonomo aria condizionata ampi terrazzi giardino proprio box auto posto macchina.

STUDIO 4 04051283 S. Vito appartamento completamente ristrutturato soggiorno angolo cottura matrimoniale bagno riscaldamento autonomo ascensore.

STUDIO 4 04051283 Slovenia (Storje) casa su due piani da ultimare nel centro del paese con piccolo giardino piano terra due stanze cucinotto bagno al primo piano tre stanze 190.000 euro.

TOR San Piero vendesi ottimo appartamento di 110 mq secondo piano con ascensore in bellissimo stabile d'epoca finemente ristrutturato termoa autonomo. Casaviva Immobiliare 0405708690. (A00)

ULTIMO piano nel verde con due balconi in palazzina con giardino in via Rossetti atrio soggiorno cucina abitabile due matrimoniali bagno ripostiglio grande cantina termoa autonomo euro 170.000 Agenzia Vr 040765454. (A00)

V. Cordaroli luminoso vista mare alloggio di: atrio cucina soggiorno con balcone 3 stanze 2 bagni cantina euro 230.000 Attico Immobiliare 040766984.

V. S. Francesco alloggio mansardato in buono stato di: ingresso cucina ab. soggiorno matrimoniale bagno termoa autonomo stabile con asc. euro 135.000 Attico Immobiliare 040766984.

MMOBILI
ACQUISTO

Feriali 1,60
Festivi 2,30

2

GRETTA/ROIANO, cercasi appartamento in buone condizioni: due camere, cucina, soggiorno, bagno e cantina, definizione rapida. Equipe Immobiliare 040764666. (A00)

P.ZZA della Borsa primingresso uso ufficio di: sala d'attesa 2 stanze bagno termoa autonomo Attico Immobiliare 040766984.

P.ZZA Rosmini ad.ze piano alto luminoso tranquillo di: ingresso saloncino con caminetto e balcone ampia cucina con guardaroba singola bagno termoa autonomo contratti agevolati 3+2 Attico Immobiliare 040766984.

PER nostro cliente ricerchiamo 400 mq in centro in affitto o in acquisto, possibilmente piano basso. B.G. 0403498176.

TERRENO edificabile, con accesso auto, cerco in acquisto a Trieste e provincia. 040347459 3356623419.

TERRENO non edificabile, di ampia metratura cercasi in acquisto a Trieste e provincia. Chiamare 3356623419.

MMOBILI
AFFITTO

Feriali 1,60
Festivi 2,30

3

FRONTE Burlo affittasi posto auto coperto a euro 100 mensili. B.G. 0403498176.

GALLERY centrale affittasi ufficio in ottime condizioni con sala d'attesa, 2 stanze, servizio, euro 520. Cod. 61/P 0407600250

www.galleryimmobiliare.it

GALLERY centrale appartamento vuoto d'ampia metratura con saloncino, cucina, 3 camere, servizi, euro 700. Cod. 545/P 0407600250

www.galleryimmobiliare.it

GALLERY centralissimo ufficio di 4 stanze e cucina/archivio. Termoa autonomo, euro 900. Cod. 207/P 0407600250

www.galleryimmobiliare.it

GALLERY Opicina affittasi centralissimo ufficio primingresso circa 80 mq tre stanze (anche frazionabili) ripostiglio bagno e due posti auto. Cod. 62/P tel. 040213294

www.galleryimmobiliare.it

GALLERY zona Viale appartamento ca. 90 mq non arredato soggiorno due stanze euro 600+spese. Contratto annuale rinnovabile. Cod. 852/P 0407600250

www.galleryimmobiliare.it

IN affitto cerchiamo per ns. clienti casette-ville-appartamenti vuoti o arredati spaziocasa 040369950.

SPAZIOCASA 040369950 affitta euro 340 mensili arredato Sansovino in palazzetto epoca monolocale completamente ristrutturato di cucina/letto bagno.

SPAZIOCASA 040369950 affitta euro 460 mensili arredato Giard. Pubblico (zona) in palazzina recente alloggio in buono stato di cucinotto saloncino matrimoniale bagno autometano.

SPAZIOCASA 040369950 affitta euro 500 mensili arredato Colle San Giusto in piccolo palazzetto rinnovato alloggio di cucinotto saloncino matrimoniale bagno autometano.

SPAZIOCASA 040369950 affitta euro 750 mensili Piazza Ponterosso in piccolo palazzetto alloggio come nuovo di cucinotto saloncino 2 camere bagno.

SPAZIOCASA 040369960 affitta euro 300 mensili arredato Coroneo in palazzo epoca alloggio validissimo di cucina stanza bagno.

SPAZIOCASA 040369960 affitta euro 450 mensili arredato piazza Perugino (zona) in piccolo palazzetto alloggio nuovo di saloncino con angolo cottura camera bagno autometano.

SPAZIOCASA 040369960 affitta euro 560 mensili Viale Ippodromo in palazzo recente alloggio di cucina saloncino matrimoniale bagno terrazzo.

AVORO
OFFERTE

Feriali 1,60
Festivi 2,30

4

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 9/12/77 n. 903). Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.

ASSOCIAZIONE cerca ragazze/signore/pensionate per operato telefonico presso propri uffici con orari flessibili mattino o pomeriggio prova immediata no perditempo tel. 040421416. (CF2047)

AZIENDA Arredamento ricerca per inserimento proprio organico addetto con esperienza per centro lavoro (macchina controllo numerico). Conoscenza uso PC, CAD/CAM e lingua inglese. Inviare cv F.P. 3605 Aquilinia (Ts).

AZIENDA Arredamento ricerca per inserimento proprio organico un addetto ufficio acquisti, trentenne, molto capace, diplomato/laureato indirizzo tecnico/commerciale, indispensabile conoscenza uso PC e lingua inglese. Gradita esperienza pari mansioni anche settori diversi. Inviare cv C.P. 3605 Aquilinia (Ts). (A00)

AZIENDA di Villesse cerca impiegato/a amministrativo/a, minimo 3/4 anni di esperienza. Inviare curriculum a fermo posta carta d'identità n. AN202176 poste di Romans d'Isonzo.

AZIENDA informatica ricerca grafico/webdesigner. Inviare curriculum a info@esiasoftware.com

CALL center di Trieste ricerca intervistatrici/tori telefonici, senza limiti di età. Si richiede disponibilità immediata, buone doti comunicative. Contattaci allo 0409869861.

CERCASI cuoco/a esperto per pranzi escluso sabato-domenica tel. 3358047067-3358047067.

CERCASI personale per semplice lavoro telefonico orario 13-17 tel. 3498192818.

NEGOZIO di nautica Motomarine assume commessi preferibilmente maschio presentarsi con curriculum e foto dalle ore 13 alle 16 lunedì 22 in via Machiavelli 24/A. (A5596)

UTOMEZZI

Feriali 1,60
Festivi 2,30

6

ALFA 145 1.6 T. Spark 16v L, anno 2000, grigio metallizzato, clima, Abs, a. bag, r. lega, ottime condizioni, garanzia, euro 4.000 finanziabile Aerre Car tel 040571062 - 040637484.

ALFA 147 1.6 16v 105cv 3 porte, anno 2002, colore azzurro metallizzato, clima, Abs, a. bag, ruote lega, 63.000 km, garanzia, Aerre Car tel 040571062 - 040637484.

ALFA 147 1.6 Distinctive 5 porte, chilometri zero, giugno 2008, grigio met., Abs, clima bizona, a. bag, radio cd, garanzia Alfa Romeo, finanziabile euro 15.900. Aerre Car tel 040571062 - 040637484.

ALFA 156 1.9 JTD 150cv 16v Sport Wagon, 2004, grigio met., clima, Abs, a. bag, radio cd, 63.000 km, garanzia 12 mesi, euro 12.000 finanziabile, Aerre Car tel. 040571062 - 040637484.

ALFA 159 1.9 JTD M-Jet 150cv Sport wagon, anno 2007, km 21.000, clima, Abs, a. bag, r. lega, radio cd, come nuova, garanzia Alfa, euro 21.900 finanziabile, Aerre Car tel 040571062-040637484.

ALFA Romeo 156 Sportwagon 1.9 Jtd 115 cv Dist. 2004, km 100.000, gr. met. Concinnitas tel. 040307710.

ALFA Romeo 166 2.4 JTD Classic 2007, km 12.000, grigio met. Concinnitas tel. 040307710.

AUDI A3 1.6 Ambition 3 p., 1997, km 101.000, visione met., lega, alcantara. Concinnitas tel. 040307710.

AUDI A4 Avant 2.0 Tdi 170 cv Quattro, 2007, km 12.000, gr. vulcano, Bixeno, Navipius, S-Line ext int. gar. Audi 4 anni. Concinnitas tel. 040307710.

CITROEN C 3 1.4 Cabrio Pluriel Pack Tech, verde metallizzato, 2003, clima, Abs, a. bag, radio cd, garanzia, euro 6.700 finanziabile, Aerre Car tel 040571062 - 040637484.

FIAT Barchetta 1.8 16 v, 2000, km 83.000, verde met. Concinnitas tel. 040307710.

FIAT Cromia 1.9 Mjet 150 cv Dynamic, 2006, km 29.251, testa di moro. Concinnitas tel. 040307710.

FIAT Punto 1.2 Classic 5 porte, km zero, anno 2008, grigio metallizzato, Abs, clima, a. bag, servosterzo, garanzia Fiat, occasione euro 9.600 finanziabile, Aerre Car tel 040571062 - 040637484.

FIAT Seicento 1.1 Sporting Pack Abarth, anno 2000, colore nero, ottime condizioni, garanzia, euro 3.000 finanziabile, Aerre Car tel 040571062 - 040637484.

JEEP Cherokee 2.8 Limited, 2006, km. 29.000, argento, d'aut. pelle grigia cd. Concinnitas tel. 040307710.

LANCIA Ypsilon 1.2 16v argento, anno 2004, clima, Abs, a. bag, servosterzo, colore beige, con garanzia euro 7.600 finanziabile, Aerre Car tel 040571062 - 040637484.

LANCIA Ypsilon 1.2 8v oro Plus, 2007, km 15.000, argento/blu, cerchi lega 16", bicolor, cd. Concinnitas tel. 040307710.

LANCIA Y 1.2 El blu 1999 km. 76.000, azzurro, servosterzo, Cd. Concinnitas tel. 040307710.

LAND Rover Discovery 2.5 TD5 5 p. Luxury, 2002, km. 119.000, verde met., Cd Tc Hdc. Concinnitas tel. 040307710.

SMART Cabrio & Pulse Plus 61 cv, 2002, km 80.000, nero/argento, strumentini Telecom, capote Fendi, frangivento<0. Concinnitas tel. 040307710.

TOYOTA Yaris 1.0 Sol 5 Porte, anno 2006, grigio met., km 36.000, clima, Abs, a. bag, r. lega, radio cd, garanzia, euro 9.200 finanziabile, Aerre Car tel 040571062 - 040637484.

FINANZIAMENTI

Feriali 3,00
Festivi 4,20

9

DA GO FIN puoi trovare il tuo prestito ideale. Velocità e cortesia a chiunque tu sia. Finanziamento in giornata dipendenti, autonomi, pensionati, extracomunitari. Chiamaci 0403720690 numero gratuito 800525525. Uscirai soddisfatto! Consulenze gratis, anche a domicilio. Go Fin ti segue senza spese, iscrizione albo Uic A40445. www.gofin.it.

Continua in 34.a pagina

IL PICCOLO presenta Meraviglie del Friuli Venezia Giulia

IN EDICOLA L'ULTIMO VOLUME
"Saperi e sapori"
CON IL COFANETTO RACCOGLITORE

Ogni settimana con Il Piccolo le Meraviglie del Friuli Venezia Giulia.
Un'opera in dodici volumi per conoscere e riscoprire i luoghi più caratteristici della nostra regione. In ogni volume un compendio di storia, natura, cultura, gastronomia e tempo libero.
Una collezione da non perdere, realizzata per il nostro giornale da Carsa Edizioni e in più con l'ultimo volume un elegante cofanetto raccoglitore.

A RICHIESTA CON IL PICCOLO
LIBRO + COFANETTO
A SOLI € 6,90 IN PIÙ

(Il Piccolo + Libro € 7,90)



in ogni volume
100 pagine illustrate e un ampio corredo fotografico a colori

Bicicletta per tutti

Itinerari in Friuli Venezia Giulia



OGNI LIBRO:
112 PAGINE, 5 ITINERARI CON LE CARTOGRAFIE E LE ALTIMETRIE
E UN RICCO CORREDO FOTOGRAFICO ORIGINALE

*Cinque volumi per scoprire gli itinerari in bicicletta
più suggestivi del Friuli Venezia Giulia*

Una serie di percorsi nelle zone più suggestive della nostra regione. Dalla Carnia alle Alpi Carniche, dalle Alpi e Prealpi Giulie alla zona pedemontana, dalle zone collinari al Carso, dalla pianura fino al mare Adriatico. Venticinque percorsi che permettono di esplorare ambiti geografici protetti, di grande valore ambientale e naturale, adatti alle famiglie e ai cicloturisti. Cartine dettagliate, foto, profili altimetrici, approfondimenti storico-naturalistici e indirizzi utili rendono questi volumi preziosi compagni di viaggio delle vostre pedalate.



IN EDICOLA
IL 4° LIBRO
A SOLI € 6,90 IN PIÙ CON

IL PICCOLO

disponibile vol. 1

Dall'Isola d'Oro alle foci dell'Isonzo
Tra Carso e mare
Le colline moreniche friulane
Alla scoperta della Val Settimana
Itinerario dei "Tre Confini"

disponibile vol. 2

Lungo il Tagliamento:
da Latisana a Lignano
La Val Rosandra
L'ippovia: lungo il torrente Cormor
Borghi silenziosi nel cuore della Carnia
La "Panoramica delle Vette"

disponibile vol. 3

Tra boschi planiziali e laguna
Nei luoghi della Grande Guerra
Il Natisone a Sud di Cividale
La traversata della foresta del
Consiglio Ai piedi delle Alpi Giulie

IN EDICOLA vol. 4

Tra torbiere, mulini e risorgive
Carso Kokos
Le splendide colline
del Collio goriziano
La passeggiata della Val Judrio
Il parco del Tagliamento

26 settembre vol. 5

La ciclovie Alpe Adria
Tra vigneti e zone boschive protette
Casarsa, San Vito, Sesto al Reghena
Le chiesette del Palmarino
Carso, Monte dei Pini

Cartografia:
Ediciclo Editore

Realizzato in collaborazione con:



Continuaz. dalla 33.a pagina

COMUNICAZIONI PERSONALI
Feriali 3,30
Festivi 4,40 **10**

A.A.A.A.A.A. GRADO svedese bellissima massaggiatrice tel. 3408745255. (A00)

A.A.A.A.A.A. STUPENDA 19 anni 3202682300.

A.A.A.A.A.A. TRIESTE simpatica coccolona riservata 3313073765.

A.A.A.A.A. GORIZIA adorabile allegra affascinante attraente 3318450818.

A.A.A.A.A. MASSAGGI favolosi ed esperti tel. 0038631476777.

A.A.A.A. GORIZIA affascinante stupenda coccolona massaggiatrice sorprendente 3349063743.

A.A.A.A. MONFALCONE dolce bella giapponese per massaggio tel. 3349551189.

A.A.A.A. MONFALCONE fresca, stupenda, simpatica, solare, meravigliosa, massaggiatrice 3485215100.

A.A.A.A. TRIESTE bellissima molto sexy, tutti giorni. 3389943612. (A5335)

A.A.A.A. TRIESTE bellissima ragazza bionda tutti giorni 3290312281.

A.A.A.A. GORIZIA Gilari sexy coccolona affascinante anche domenica 3896915670.

A.A.A.A. GORIZIA giovane, bella ragazza orientale offre massaggi 3318265426. (B00)

A.A.A.A. MONFALCONE, bionda 1,78 dolcissima sensuale ti aspetto 3484819405. (C00)

A.A.A.A. TRIESTE amorevole antistress come me nessuna 3337076610.

A.A.A.A. TRIESTE bellezza solare tutta per te, massaggi 3280189584. (A5592/10)

A.A.A.A. TRIESTE simpatica coccolona e formosa tutti giorni 3205735185. (A5567)

A.A.A.A. TRIESTE Stella molto femminile, diversa, bella, coinvolgente. 3297636040. (A5581)

A.A.A. TRIESTE bellissima ragazza bionda sexy coccolona ti aspetta. 3317760850.

A.A. MONFALCONE stupenda bellissima Tamara affascinante disponibile anche domenica. Tel. 3338826483. (C00)

A.A. Monfalcone Samara diversa molto femminile unica brava sono la migliore 3472821028.

A.A.A.A. TRIESTE simpatica coccolona ti aspetta per i massaggi rilassanti. 3489805030. (A00)

A Trieste italiana bionda ambiente raffinato top class. 3314578299. (A5582)

BALLERINA sexy 899004182 libera 899005575 Mediaservice via Gobetti Arezzo 1,80/minuto max 8 min. vietato minorenni. (FIL63)

BELLA e dolcissima massaggio dolce e rilassante ogni giorno 3287851391. (A00)

TRIESTE bellissima seducente aspetto meraviglioso dolcissima esperta in giochi divertimento assicurato 3494194311. (A5593)

ATTIVITÀ CESSIONI/ACQUISIZIONI
Feriali 1,60
Festivi 2,30 **12**

ACQUISTIAMO conto terzi attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar, clientela selezionata paga contanti. Business Services 0229518014. (Fil1)

CASAPROGRAMMA semicentro vendesi muri e attività di pizzeria/trattoria con ampio giardino esterno in zona di forte passaggio e

con facilità di parcheggio. Avviamento cinquantennale ottime condizioni adatto a conduzione familiare. Tel. 040366544. (A00)

CASAPROGRAMMA Viale Ippodromo locale d'affari indipendente di ca. 400 mq calpestabili open space adatto ad attività culturali ufficio rappresentanza palestra sala da ballo. Prezzo affare euro 300.000 cod. V38. (A00)

CEDESI pasticceria panetteria a Cervignano zona centrale. Tel. 3482235038. (A00)

MERCATINO
Feriali 1,60
Festivi 2,30 **13**

ACQUISTO in contanti cose antiche di qualsiasi genere annuncio sempre valido tel. 3460452189 - 040412201. (A5446)

ANTIQUARIATO dott. Fulvio Rosso via Diaz 13 acquista oggetti, libri, mobili, arredamenti. Telefona- re 040306226, 040305343. (A5575)

smart è un marchio Daimler.



open your mind.

>> Un modo per andare veramente avanti?

- >> Scopri **smart for2easy**: porta la tua smart usata* e potrai avere per due anni una nuova smart fortwo senza pagare nessuna rata. Al termine dei due anni potrai scegliere se riscattarla, rifinanziarla o riconsegnarla.
- >> E da oggi puoi avere anche la nuova **smart fortwo Micro Hybrid Drive**, con sistema Stop and Go, che spegne il motore quando l'auto è ferma e riparte immediatamente quando accelera, così riduce i consumi e rispetta l'ambiente.



>> think smart.

*Valore minimo usato/anticipo € 6.000. Esempio Leasing smart fortwo plus 52 kw, totale chiavi in mano, escluse IPT, € 11.855 con 24 rate a € 0. Usato/anticipo € 6.000. Riscatto € 6.833, spese istruttoria € 240, TAN 7,75%, TAEG 10,31%, percorrenza massima km 45.000. Salvo approvazione di Mercedes-Benz Financial Services Italia SpA. Iniziativa valida fino al 30 settembre.



smart Center Trieste by Cernelutti Concessionaria Ufficiale di Vendita smart Trieste - Via Flavia, 120 - tel. 040 5890010



NORD: coperto con precipitazioni diffuse a carattere di rovescio o temporale. Tendenza a miglioramento in serata su tutte le regioni. **CENTRO E SARDEGNA:** molto nuvoloso o coperto con rovesci e temporali diffusi in attenuazione serale. **SUD E SICILIA:** molto nuvoloso con isolate precipitazioni inizialmente ma in intensificazione dal pomeriggio.



NORD: poco o parzialmente nuvoloso con locali addensamenti che potranno dare luogo specie su Piemonte e Liguria occidentali, a deboli piovoschi. **CENTRO E SARDEGNA:** sereno o poco nuvoloso sul versante tirrenico; molto nuvoloso sulle regioni adriatiche. **SUD E SICILIA:** molto nuvoloso o coperto al mattino con precipitazioni sparse localmente intense.

● L'OROSCOPO

ARIETE

21/3 - 20/4

TORO

21/4 - 20/5

Dopo un inizio un poco faticoso potrete progredire molto bene con i vostri nuovi progetti. Non lasciatevi irritare o condizionare da nulla. Slanci negli affetti. Sincerità.

Non sempre si può parlare dei propri progetti, ma soprattutto non con tutti. Reazioni impreviste nel caminare o condizionare da nulla. Slanci negli affetti. Sincerità.

LEONE

23/7 - 22/8

VERGINE

23/8 - 22/9

Con l'odierna buona posizione degli astri potrete muovervi bene. Buoni i contatti, incontri abbastanza coinvolgenti. Qualche cosa si realizzerà prima del previsto. Guardatevi.

Nel lavoro impegnatevi a fondo fin dal mattino: si profilano sintomi di miglioramento dei quali dovete approfittare fino in fondo. Non prendete decisioni definitive.

SAGITTARIO

22/11 - 21/12

CAPRICORNO

22/12 - 19/1

Sarete colti dall'indecisione di fronte ad una scelta da prendere in campo professionale. Con la persona amata farete progetti per il vostro futuro sentimentale. Intuizioni.

Riceverete una nuova proposta di lavoro. Superati i primi momenti di incertezza, sarete soddisfatti di voi stessi e di avere accettato. Un programma diverso per la sera.

TEMPERATURE

■ IN REGIONE

TRIESTE	min.	max.
Temperatura	12,6	16,9
Umidità		52%
Vento	22 km/h da E-N-E	
Pressione	in aumento	1021,8
MONFALCONE	min.	max.
Temperatura	13,5	16,1
Umidità		55%
Vento	3,3 km/h da E-N-E	
GORIZIA	min.	max.
Temperatura	12	15,8
Umidità		54%
Vento	6 km/h da S-E	
GRADO	min.	max.
Temperatura	14	17,1
Umidità		54%
Vento	12 km/h da E-N-E	
CERVIGNANO	min.	max.
Temperatura	11,7	15,7
Umidità		65%
Vento	1,9 km/h da E-N-E	
UDINE	min.	max.
Temperatura	12,7	16
Umidità		57%
Vento	9 km/h da E	
PORDENONE	min.	max.
Temperatura	12,9	16,1
Umidità		56%
Vento	7 km/h da E-N-E	

■ IN ITALIA

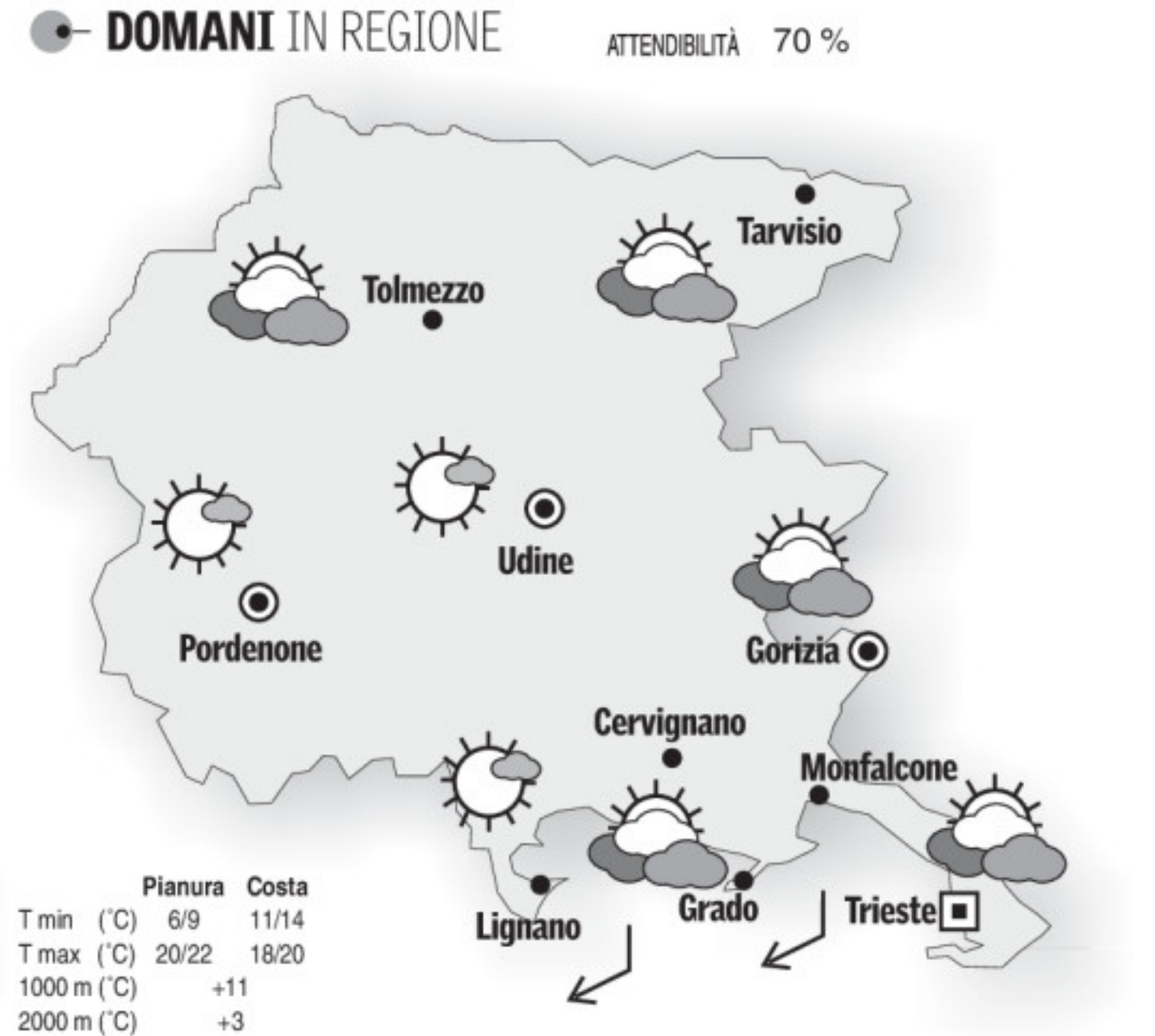
ALGHERO	14	25
ANCONA	10	22
AOSTA	5	19
BARI	13	20
BOLAGNA	12	22
BOLZANO	12	20
BRESCIA	15	21
CAGLIARI	14	25
CAMPOTASSO	10	19
CATANIA	13	25
FIRENZE	11	25
GENOVA	17	22
IMPERIA	18	22
L'AQUILA	5	19
MESSINA	16	25
MILANO	14	21
NAPOLI	14	24
PALERMO	18	24
PERUGIA	9	22
PESCARA	7	22
PISA	11	24
POTENZA	np	np
R. CALABRIA	17	26
ROMA	11	23
TORINO	13	19
TREVISO	14	18
VENEZIA	13	18
VERONA	15	20
VICENZA	np	np



OGGI. Di primo mattino cielo da nuvoloso a coperto con la possibilità di qualche debole pioggia. Nel corso della mattinata il tempo migliorerà rapidamente a partire dai monti e in giornata avremo cielo in prevalenza poco nuvoloso. Sulla costa soffierà Bora moderata. **DOMANI.** Al mattino cielo sereno o poco nuvoloso con temperature re-



Aria fredda che dalla Russia affluisce verso i Balcani mantiene condizioni di tempo molto instabile in molte zone dell'Europa orientale. Una perturbazione attraversa nel corso della giornata la nostra penisola, portando condizioni di moderato maltempo soprattutto al Centrosud, con un'intensificazione dei venti. Più a nord, una perturbazione atlantica porta della nuvolosità.



lativamente basse in pianura e nei fondovalle. Dal pomeriggio aumenterà la nuvolosità e in serata il cielo sarà in genere coperto ma la probabilità di pioggia sarà bassa. Sulla costa soffierà Bora moderata. **TENDENZA.** Per domenica cielo variabile con Bora moderata sulla costa e temperature massime attorno ai 18-20 gradi su pianura e costa.

IL MARE

	STATO	GRADI	VENTO	alta	MAREA
TRIESTE	mosso	20,4	15 nodi E-N-E	12,03 +41	18,49 -51
MONFALCONE	mosso	20,0	12 nodi E-N-E	12,08 +41	18,54 -51
GRADO	quasi calmo	20,1	5 nodi E	12,28 +37	19,14 -46
PIRANO	poco mosso	20,6	6 nodi N-E	11,58 +41	18,44 -51

I dati sono a cura dell'Istituto Statale di istruzione superiore «Nautico» di Trieste.

TEMPERATURE ALL'ESTERO

	MIN.	MAX.		MIN.	MAX.
ALGERI	19	31	LUBIANA	8	16
AMSTERDAM	6	16	MADRID	16	30
ATENE	20	29	MALTA	19	27
BARCELLONA	19	24	MONACO	3	11
BELGRADO	7	11	MOSCA	6	9
BERLINO	9	15	NEW YORK	11	22
BONN	5	11	NIZZA	0	23
BRUXELLES	6	16	OSLO	5	9
BUCAREST	11	15	PARIGI	6	17
COPENHAGEN	10	15	PRAGA	3	10
FRANCOFORTE	3	13	SALISBURGO	5	15
GERUSALEMME	np	np	SOFIA	7	11
HELSINKI	5	10	STOCOLMA	6	10
IL CAIRO	25	38	TUNISI	20	28
ISTANBUL	15	28	VARSAVIA	8	11
KLAGENFURT	5	16	VIENNA	6	11
LISBONA	19	24	ZAGABRIA	6	17
LONDRA	11	17	ZURIGO	3	12

● IL CRUCIVERBA

1		2	3	4	5		6		7	8	9
						10			11		12
						13					
						14				15	16
						17			18	19	
						20					22
						23				25	
						26					
									27		28
						29			31	32	
						33		34	35		36
								37	38		
										39	
						40					

INDOVINELLO

Pensando alla vecchia giardiniera Sulla bocca di tutti fu Romana, ma ormai da tanto tempo questa è morta. Ha fatto scuola a molti e, prima cosa, la ricordiamo sempre con la rosa.

Braccio da Montone

SCIARADA (4/4/2=10)

Vogliono incastrare la nonna È proprio una scemata questo fatto! Carpendola, la cosa è pure grigia. Però, se nega tutto a punti fermi, andranno via così tutti quei vermi.

Radar

ENIGMISTICA 100

CREATA DAI MIGLIORI ENIGMISTI ITALIANI

Ogni mese In edicola

pagine di giochi e rubriche

ORIZZONTALI: 1 Come la erre del bleo - 7 Fu maledetto da Noè - 10 Criticato - 13 Appurare, assodare - 14 Vie aeree o marine - 15 Veloce silurante - 17 Appellativo scherzoso - 20 Dove parigino - 21 L'architetto della «Mole» torinese - 23 Insudiciate - 25 Vecchio istitutore - 26 S'indossa per andare a letto - 28 Giunto in centro - 29 Le hanno pere e mele - 30 Carichi di impegni - 33 Dopo il primo pari - 35 Relativi, riguardanti - 37 La pistola del West - 39 Un celebre film di Ridley Scott - 40 Comprendono Salina e Vulcano.

VERTICALI: 1 Concludono il dramma - 2 Notizia eclatante - 3 Non certo favorevole - 4 Resistentissimo alla fatica - 5 Senza distrazioni - 6 Scottatura - 7 Nome di donna - 8 Una senza Dio - 9 Adesso a Napoli - 11 L'isola di Circe - 12 La città bimarre (sigla) - 13 Lavora alla roulette - 16 L'occhio della porta - 17 Pulci nell'orecchio - 18 Osservare - 19 Metà mese - 22 Ama il principe Calaf - 24 Piogge in centro - 27 Sostegni floreali - 31 Grande lago asiatico - 32 Delfini fluviali - 34 Risuona nella valle - 36 Se ne produce molto in Oriente - 38 Negli atolli.

LE SOLUZIONI DI IERI

Cambio di sillaba iniziale: MODELLA, PADELLA.

Anagramma: DITTERO=DIRETTO.

IL PICCOLO

Non perdetevi l'inserto settimanale

TUTTE LE NOTIZIE SUL MERCATO IMMOBILIARE

CASAMIA

A TRIESTE, GORIZIA E MONFALCONE

ogni domenica

www.mediaworld.it

dal 19 settembre

Novità ancora più Apple!

APPLE

iPod nano cromatico

Capacità 8 GB. Display LCD da 2" (diagonale) con retroilluminazione a LED blu-bianchi. Riproduzione Audio: AAC, MP3, MP3 VBR, Apple Lossless, AIFF e WAV. Riproduzione Video: H.264 nei formati .MP4, .M4V, .MOV e Mpeg4 nei formati .MP4, .M4V, .MOV. Batteria ricaricabile agli ioni di litio. Durata: fino a 24 ore. USB 2.0. Dimensioni (HxLxP) 90,7x38,7x6,2mm. Disponibile capacità 16 GB a 189 euro.

139

8 GB

ACCELEROMETRO INCORPORATO

CAMBIA L'ORIENTAMENTO DEL DISPLAY CON UN GESTO E PASSA CON UNO "SHAKE" DA UN BRANO ALL'ALTRO.

219

8 GB

229

120 GB

APPLE

iPod classic

Capacità 120 GB. Display LCD a colori da 2,5" (diagonale) con retroilluminazione LED. Riproduzione Audio: AAC, MP3, MP3 VBR, Apple Lossless, AIFF e WAV. Riproduzione Video: H.264 nei formati .MP4, .M4V, .MOV e Mpeg4 nei formati .MP4, .M4V, .MOV. Batteria ricaricabile agli ioni di litio. Durata: Tempo di riproduzione musicale: fino a 36 ore. Tempo di riproduzione video: fino a 6 ore. USB 2.0. Dimensioni (HxLxP) 103,5x61,8x10,5mm.

APPLE

iPod Touch

Capacità 8 GB. Sensore Nike+ incorporato. Display Multi-Touch widescreen da 3,5". Navigazione web Wi-Fi. Riproduzione Audio: AAC, MP3, MP3 VBR, Apple Lossless, AIFF e WAV. Riproduzione Video: H.264 nei formati .MP4, .M4V, .MOV e Mpeg4 nei formati .MP4, .M4V, .MOV. Batteria ricaricabile agli ioni di litio. Durata: fino a 22 ore. USB 2.0. Dimensioni (HxLxP) 110x61,8x8,5mm. Disponibile capacità 16 GB a 279 euro e capacità 32 GB a 379 euro.

APERTI DOMENICA 21 SETTEMBRE > Grugliasco (TO) - Asti - Varese - Milano, Centro PiazzaLodi - Vignate (MI) - Orio al Serio (BG) - Olmi di San Biagio di Callalta (TV) - Trieste - Genova - Piacenza - Reggio Emilia (RE) - Lucca - Ancona - Città Sant'Angelo (PE) - Colonnella (TE) - L'Aquila - Avezzano (AQ) - Roma (tutti i punti vendita) - Casoria (NA) - Nola (NA) - Benevento - Molfetta (BA) - Bari - Surbo (LE) - Belpasso (CT) - Siracusa.

MediaWorld

QUESTA È LA RISPOSTA!